

BILANCIO  
CON  
SOLIDATO  
AL 31  
DICEMBRE  
2012

**BANCA**  
SISTEMA

**Gruppo Banca Sistema**

Corso Monforte, 20 - 20122 Milano

Tel: +39 02 802801

Fax: +39 02 72093979

[bancasistema.it](http://bancasistema.it)

**Gruppo Banca Sistema**

---

**BILANCIO CONSOLIDATO  
AL 31 DICEMBRE 2012**

---

**BANCA**  

---

**S I S T E M A**



## INDICE GENERALE

|                                                                           |         |
|---------------------------------------------------------------------------|---------|
| <b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>                                           | 5       |
| COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA CAPOGRUPPO                 | 7       |
| LETTERA DEL PRESIDENTE                                                    | 9       |
| DATI DI SINTESI AL 31 DICEMBRE 2012                                       | 11      |
| GLI EVENTI PRINCIPALI DEL 2012                                            | 13      |
| PROFILO DELLA CAPOGRUPPO                                                  | 15      |
| LA COMPAGINE SOCIALE                                                      | 15      |
| COMPOSIZIONE E STRUTTURA DEL GRUPPO                                       | 16      |
| OPERAZIONI STRAORDINARIE                                                  | 17      |
| AREE DI CONSOLIDAMENTO                                                    | 18      |
| ORGANIGRAMMA                                                              | 19      |
| DIREZIONE GENERALE                                                        | 19      |
| PROFILI ORGANIZZATIVI                                                     | 20      |
| LE SEDI DEL GRUPPO BANCA SISTEMA                                          | 20      |
| I COMITATI                                                                | 21      |
| LO SCENARIO MACROECONOMICO E IL MERCATO DI RIFERIMENTO                    | 23      |
| IL FACTORING                                                              | 27      |
| IL BANKING                                                                | 32      |
| ATTIVITÀ DI TESORERIA - PORTAFOGLI DI PROPRIETÀ                           | 34      |
| SERVIZI A TERZI                                                           | 36      |
| I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI                                       | 36      |
| PATRIMONIO DI VIGILANZA E REQUISITI PRUDENZIALI DI VIGILANZA              | 41      |
| I RISULTATI ECONOMICI                                                     | 42      |
| GESTIONE DEI RISCHI E METODOLOGIE DI CONTROLLO A SUPPORTO                 | 46      |
| ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO                                            | 50      |
| RAPPORTI CON PARTI CONTROLLATE E PARTI CORRELATE                          | 50      |
| FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO                        | 51      |
| FATTI RI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO                  | 54      |
| ALTRE INFORMAZIONI                                                        | 55      |
| EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE    | 56      |
| <br><b>SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO</b>                                 | <br>57  |
| STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO                                            | 59      |
| CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO                                               | 60      |
| PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA                       | 61      |
| PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 2012                      | 62      |
| PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 2011                      | 63      |
| RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (METODO DIRETTO)                       | 64      |
| NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA                                              | 65      |
| PARTE A - POLITICHE CONTABILI                                             | 65      |
| PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO               | 86      |
| PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO                    | 110     |
| PARTE D - REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA                             | 120     |
| PARTE E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA | 121     |
| PARTE F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO CONSOLIDATO                         | 151     |
| PARTE G - OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA | 158     |
| PARTE H - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE                                  | 159     |
| PARTE I - ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI    | 159     |
| <br><b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO</b>   | <br>160 |









## COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA CAPOGRUPPO

### Consiglio di Amministrazione (\*)

|                         |        |                                        |
|-------------------------|--------|----------------------------------------|
| Presidente              | Prof.  | Giorgio Basevi (Indipendente)          |
| Amministratore Delegato | Dott.  | Gianluca Garbi                         |
| Consiglieri             | Avv.   | Claudio Pugelli                        |
|                         | Prof.  | Giovanni Puglisi                       |
|                         | Avv.   | Pierluigi Sovico                       |
|                         | Dr.ssa | Lindsey McMurray                       |
|                         | Prof.  | Giorgio Barba Navaretti (Indipendente) |
|                         | Dott.  | Mark Jonathan Hickey                   |

### Collegio Sindacale (\*\*)

|                   |       |                    |
|-------------------|-------|--------------------|
| Presidente        | Prof. | Maurizio Caserta   |
| Sindaci Effettivi | Dott. | Daniele Pittatore  |
|                   | Dott. | Massimo Conigliaro |
| Sindaci Supplenti | Dott. | Marco Sanchini     |

### Comitato Esecutivo

|            |        |                         |
|------------|--------|-------------------------|
| Presidente | Dott.  | Gianluca Garbi          |
| Membro     | Dr.ssa | Lindsey McMurray        |
|            | Prof.  | Giorgio Barba Navaretti |

### Comitato per il Controllo Interno

|            |       |                  |
|------------|-------|------------------|
| Presidente | Prof. | Giorgio Basevi   |
| Membro     | Avv.  | Pierluigi Sovico |

### Comitato Nomine e Retribuzioni

|            |       |                  |
|------------|-------|------------------|
| Presidente | Prof. | Giovanni Puglisi |
| Membro     | Prof. | Giorgio Basevi   |

### Comitato Etico

|            |       |                |
|------------|-------|----------------|
| Presidente | Avv.  | Marco Pompeo   |
| Membri     | Dott. | Gianluca Garbi |
|            | Prof. | Giorgio Basevi |

### Organismi di vigilanza

|            |       |                    |
|------------|-------|--------------------|
| Presidente | Prof. | Giorgio Basevi     |
| Membri     | Dott. | Franco Paolo Pozzi |

(\*) Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato nominati con delibera dell'Assemblea dei soci in data 29 giugno 2011. Si riportano qui di seguito le modifiche intervenute nel corso del 2012:

- In data 16 gennaio 2012 il Dott. Howard Garland ha rassegnato le proprie dimissioni come Amministratore, cessando, di conseguenza, anche dalla carica di membro del Comitato Esecutivo. In data 1° febbraio 2012 il Dott. Garland è stato sostituito dalla Dr.ssa Lindsey McMurray quale membro del Comitato Esecutivo.

- In data 9 marzo 2012 l'Avv. Patrizio Messina è stato sostituito dal Prof. Giorgio Basevi quale membro del Comitato Nomine e Retribuzioni. In data 4 aprile 2012 l'Avv. Messina ha rassegnato le proprie dimissioni come Amministratore, cessando anche dalle cariche di membro del Comitato Esecutivo e del Comitato Etico.

- In data 26 aprile 2012 il Dott. Michele Calzolari ha rassegnato le proprie dimissioni in qualità di Amministratore, cessando anche dalle cariche di membro del Comitato per il Controllo Interno e del Comitato Nomine e Retribuzioni.

- In data 27 aprile 2012 l'Assemblea dei Soci ha nominato il Dott. Peter Wilkin in qualità di Amministratore, il quale ha, tuttavia, rassegnato le proprie dimissioni con decorrenza 21 maggio 2012.

- In data 26 settembre 2012 il Consiglio di Amministrazione ha cooptato il Dott. Mark Jonathan Hickey e il Prof. Giorgio Barba Navaretti alla carica di Amministratori, qualificando il Prof. Giorgio Barba Navaretti Amministratore Indipendente e facendo seguire la nomina a Membro del Comitato Esecutivo.

- In data 8 ottobre 2012 il Prof. Alessandro Danovi ha rassegnato le proprie dimissioni in qualità di Presidente del Collegio Sindacale. Ai sensi di legge, il Dott. Massimo Conigliaro è subentrato quale Sindaco Effettivo e il Dott. Franco Pozzi ha assunto la carica di Presidente del Collegio Sindacale.

- In data 28 novembre 2012 l'Assemblea dei Soci ha nominato (i) il Dott. Mark Jonathan Hickey e il Prof. Giorgio Barba Navaretti quali Amministratori e (ii) il Prof. Maurizio Caserta Presidente del Collegio Sindacale e il Dott. Massimo Conigliaro Sindaco Supplente.

- In data 11 dicembre 2012 il Dott. Franco Pozzi ha rassegnato le proprie dimissioni in qualità di Sindaco Effettivo per entrare a far parte dell'organico della Banca in qualità di responsabile della funzione *Internal Audit* e, ai sensi di legge, il Dott. Massimo Conigliaro è subentrato nella carica.

- In data 19 dicembre 2012 il Consiglio di Amministrazione ha confermato la nomina del Prof. Giorgio Barba Navaretti quale Membro del Comitato Esecutivo.

(\*\*) Collegio Sindacale nominato con delibera dell'Assemblea dei soci in data 29 giugno 2011.

I cambiamenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono stati per lo più originati dall'introduzione delle norme sull'*Interlocking* introdotte dall'art. 36 del Decreto "salva-Italia". La Banca, nel prendere atto delle dimissioni, ha tuttavia rappresentato all'Autorità di Vigilanza la propria posizione a sostegno della non ricorrenza dei presupposti per l'applicazione del divieto in due casi in questione. Tali presupposti erano eventualmente ravvisabili solo attraverso un'interpretazione della norma oltremodo estensiva e non in linea alla *ratio* della norma stessa.



## LETTERA DEL PRESIDENTE

Signori Azionisti,

il 2012 è stato caratterizzato dal conseguimento di ottimi risultati per il Gruppo, migliori anche rispetto al piano aziendale, nonostante la congiuntura economica non favorevole del sistema Italia.

In particolare, per il Gruppo Banca Sistema, il 2012 è stato l'anno del consolidamento del proprio modello di *business* avviato nel mese di luglio 2011.

Il *core business* si è affermato con volumi in continua crescita. Sono stati acquistati crediti pro soluto per oltre 585 milioni di euro, contro 110 nella seconda metà del 2011.

La raccolta da clientela tramite SI conto! DEPOSITO ha riscosso un successo inatteso. A fine anno la Banca contava più di 11 mila clienti contro 380 del 2011 e un totale di depositi in essere per più di 515 milioni di euro, partendo da poco meno di 17 milioni di euro al termine del precedente esercizio.

Vi è stato altresì un completamento della struttura organizzativa del Gruppo in termini di risorse umane e infrastrutture tecnologiche, in linea con il progetto di crescita e sviluppo del Gruppo. È continuato il *trend* delle assunzioni intrapreso dall'avvio del Gruppo, con l'inserimento di 36 nuove risorse volte ad aumentare la professionalità e le competenze necessarie a fornire un qualificato supporto alle principali aree di *business*, in particolare al *factoring* e al *banking*.

Un significativo contributo ai risultati economici è inoltre giunto da una attenta gestione del portafoglio proprietario di titoli di stato, che ha consentito di cogliere in modo tempestivo le opportunità offerte dal mercato.

Nell'anno 2013 è attesa una ulteriore crescita degli impieghi commerciali grazie all'acquisizione di nuova clientela e all'offerta di nuovi prodotti *factoring*, come il *factoring* pro solvendo, il *factoring* su crediti IVA e il *reverse factoring*.

L'attività *banking* si svilupperà ulteriormente anche attraverso l'offerta alla clientela di nuovi servizi e prodotti collegati al conto corrente e ai depositi amministrati.

A chiusura della lettera indirizzata agli azionisti l'anno scorso esprimevo il mio ringraziamento al *Management* e al nostro Personale per essersi lanciati con entusiasmo creativo nel nuovo progetto bancario, affrontando i rischi connessi a ogni nuova impresa, ma resi ancora più elevati dalla difficile crisi italiana.

A un anno di distanza, anche se, purtroppo, la crisi ancora affligge il nostro Paese, credo si possa dire che, grazie al *Management* e a tutto il nostro Personale, la Banca non solo ha generato risultati piuttosto positivi per gli azionisti, ma soprattutto ha contribuito a sostenere, pur nel campo specifico della sua azione, la capacità delle imprese di sopportare meglio le conseguenze che su di esse hanno le difficoltà finanziarie e le inefficienze burocratiche delle Pubbliche Amministrazioni.

il Presidente



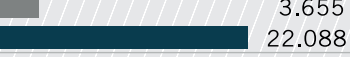
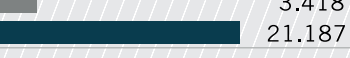


## DATI SINTESI AL 31 DICEMBRE 2012

### Dati Patrimoniali (€ .000)

|                                 |                                                                                    |           |      |
|---------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|-----------|------|
| Totale Attivo                   |  | 312.571   | 2011 |
|                                 |                                                                                    | 1.054.062 | 2012 |
| Portafoglio Titoli (fair value) |  | 63.812    | 2011 |
|                                 |                                                                                    | 541.123   | 2012 |
| Crediti commerciali Factoring   |  | 193.796   | 2011 |
|                                 |                                                                                    | 376.790   | 2012 |
| Raccolta Banche                 |  | 77.209    | 2011 |
|                                 |                                                                                    | 113.923   | 2012 |
| Raccolta Depositi vincolati     |  | 16.921    | 2011 |
|                                 |                                                                                    | 522.720   | 2012 |
| Titoli in circolazione          |  | 53.907    | 2011 |
|                                 |                                                                                    | 55.242    | 2012 |

### Indicatori economici (€ .000)

|                                       |                                                                                      |          |      |
|---------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|----------|------|
| Margine di interesse                  |    | 1.770    | 2011 |
|                                       |                                                                                      | 12.707   | 2012 |
| Commissioni nette                     |    | 1.195    | 2011 |
|                                       |                                                                                      | 293      | 2012 |
| Margine di intermediazione            |  | 3.655    | 2011 |
|                                       |                                                                                      | 22.088   | 2012 |
| Ris. netto della gestione finanziaria |  | 3.418    | 2011 |
|                                       |                                                                                      | 21.187   | 2012 |
| Costi del Personale                   |  | (4.564)  | 2011 |
|                                       |                                                                                      | (8.385)  | 2012 |
| Altre Spese amministrative            |  | (3.341)  | 2011 |
|                                       |                                                                                      | (8.339)  | 2012 |
| Costi operativi                       |  | (8.525)  | 2011 |
|                                       |                                                                                      | (17.155) | 2012 |
| EBT                                   |  | (2.774)  | 2011 |
|                                       |                                                                                      | 4.032    | 2012 |

### Indicatori di Performance

|                               |                                                                                      |       |      |
|-------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|-------|------|
| Cost income                   |  | 233%  | 2011 |
|                               |                                                                                      | 78%   | 2012 |
| Return on assets              |  | -0,9% | 2011 |
|                               |                                                                                      | 0,4%  | 2012 |
| Return on equity *            |  | 8,8%  | 2011 |
|                               |                                                                                      | 16,9% | 2012 |
| Tier 1 Ratio                  |  | 9,0%  | 2011 |
|                               |                                                                                      | 11,6% | 2012 |
| Total Capital Ratio           |  | 13,6% | 2011 |
|                               |                                                                                      | 17,3% | 2012 |
| Duration Impieghi 2012 (mesi) |  | 10,9  |      |
| Duration Raccolta 2012 (mesi) |  | 15,3  |      |

\* ROE 2012 calcolato su PN medio

Tali indici sono stati ricavati dagli schemi di bilancio riclassificati riportati come nella Relazione di Gestione.



## GLI EVENTI PRINCIPALI DEL 2012

### Partnership

La Banca si è dotata delle infrastrutture necessarie per operare in modo efficiente sui mercati monetario e dei titoli, aderendo ai seguenti sistemi:

- Banca d'Italia TARGET2 *Trans-European Automated Real-time Gross settlement Express Transfer*: sistema di regolamento lordo in tempo reale dell'Eurosistema.
- e-MID Mercato Interbancario dei Depositi: piattaforma multilaterale per la negoziazione dei depositi interbancari.
- MTS Repo, *Money Market Facility (MMF)*: mercato che consente la raccolta o l'impiego di liquidità fornendo o ricevendo in contropartita Titoli di Stato Italiani nella forma tecnica del PCT (Pronti contro Termine). La partecipazione al mercato avviene con adesione indiretta alla controparte centrale (Cassa di Compensazione e Garanzia).
- Abaco: la Banca si è dotata di una adeguata infrastruttura tecnologica al fine di utilizzare i propri crediti commerciali come garanzia per la gestione dei finanziamenti presso la BCE (Banca Centrale Europea).

La Banca ha inoltre stipulato una convenzione con Cassa Depositi e Prestiti che ha permesso di avere accesso a un *plafond* di affidamento per i finanziamenti a sostegno delle PMI (Piccole Medie Imprese) che vantano crediti con la P.A.

### Prodotti e Servizi

Banca Sistema focalizza il proprio modello di *business* sui servizi alle imprese che operano con la Pubblica Amministrazione. Tuttavia, nel corso del 2012, ha

sviluppato in maniera rilevante anche il segmento dedicato alla clientela *retail*.

In particolare, oltre a proseguire il consolidamento del prodotto "conto di deposito", la Banca ha rinnovato e avviato il processo di gestione *on-line*, ultimato nel primo trimestre 2013, del prodotto "conto corrente".

A partire dal mese di novembre, tali prodotti e i servizi dedicati alle imprese hanno trovato un loro veicolo anche nella nuova filiale della Banca, prototipo per altre filiali che saranno aperte nel corso del 2013.

Di seguito si riassumono i principali interventi sui prodotti e i servizi rilasciati o avviati nel corso del 2012:

- Aggiornamento della piattaforma *on-line* che consente l'apertura del conto di deposito e inserimento di due nuove scadenze: 30 e 36 mesi.
- Aggiornamento della piattaforma di *Home Banking* per la gestione del conto corrente. In particolare, si è introdotta la possibilità di disporre bonifici, controllare movimenti e spese, domiciliare le utenze e pagare bollettini MAV, RAV e F24, consentendo al Cliente di utilizzare il proprio conto corrente in totale autonomia, 24h.

Tutte le iniziative e le attività di sviluppo legate ai prodotti e ai servizi che la Banca mette a disposizione dei propri clienti privati e delle aziende hanno la finalità di ottenere risultati economici dalla gestione dei *business*, cercando sempre di mantenere un basso profilo di rischio finanziario delle attività stesse. La gestione finanziaria di Banca Sistema è, infatti, orientata a una gestione dei rischi che preservi i ritorni economici delle diverse attività e a non assumere, in proprio, posizioni di rischio.





## PROFILO DELLA CAPOGRUPPO

Banca Sistema è una banca indipendente, nata nell'estate del 2011, con la partecipazione di tre Fondazioni Bancarie (la Fondazione Sicilia, la Fondazione Pisa e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria), del Management e di Royal Bank of Scotland Special Opportunities Fund.

Con sedi a Milano, Londra e Roma, il Gruppo Banca Sistema si inserisce in un particolare segmento della scena finanziaria italiana, volto a garantire liquidità alle imprese attraverso la gestione dei crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Uno degli obiettivi primari di Banca Sistema è di reindirizzare correttamente la domanda finanziaria delle imprese, facendo da *trait-d'union* tra settore pubblico e privato, supportando le imprese nella gestione delle relazioni con i debitori pubblici e favorendo l'efficienza del Sistema-Paese.

Banca Sistema opera allo scopo di bilanciare le esigenze delle imprese nel sostenere la propria crescita con le necessità della Pubblica Amministrazione di rispettare i propri impegni economici.

In particolare, Banca Sistema opera attraverso elevati *standard* qualitativi e offre una estesa gamma di soluzioni di *factoring* pro soluto a lungo termine per la gestione dei ritardi nei pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni. L'acquisto di crediti esistenti e/o futuri avviene preferibilmente su base rotativa (*revolving*), in conformità con i principi contabili nazionali e internazionali.

A questa attività si affiancano i prodotti bancari più tradizionali, dal conto corrente, al conto deposito, al conto titoli che consente l'intermediazione di titoli azionari, obbligazionari, ETF e Fondi sui mercati italiani ed esteri.

## LA COMPAGINE SOCIALE

Una *governance* equilibrata e un'adeguata capitalizzazione rappresentano le basi indispensabili per il buon funzionamento e l'operatività di Banca Sistema. L'attuale composizione azionaria della Capogruppo è così rappresentata:

| AZIONISTI                                         |        | QUOTA  |
|---------------------------------------------------|--------|--------|
| Fondazione Sicilia                                | 8,44%  | 51,67% |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria      | 8,44%  |        |
| Fondazione Pisa                                   | 8,44%  |        |
| SGBS S.r.l. (Società del Management)              | 26,35% | 46,63% |
| Royal Bank of Scotland SOF LUXCO (Private Equity) | 46,63% |        |
| Altri Azionisti                                   | 1,70%  | 1,70%  |

I suddetti azionisti hanno sottoscritto due Patti Parasociali, della durata di cinque anni, come di seguito riportato:

- **in data 20.06.2011** è stato sottoscritto un Patto Parasociale tra SGBS S.r.l., la Fondazione Sicilia, la Fondazione Pisa e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, avente oggetto la regolamentazione degli aspetti connessi alla nomina del Consiglio di Amministrazione in virtù del meccanismo di “Voto di Lista”.
- **in data 21.06.2011** è stato sottoscritto un secondo Patto Parasociale sempre tra SGBS Srl, la Fondazione Sicilia, la Fondazione Pisa e la Fondazione Cassa di

Risparmio di Alessandria e, quale nuovo sottoscrittore, Royal Bank of Scotland SOF LUXCO, finalizzato, congiuntamente a quanto previsto nello Statuto, a disciplinare i rapporti tra le medesime parti in relazione a taluni aspetti di *corporate governance* e struttura partecipativa.

Quest'ultimo Patto Parasociale è stato successivamente modificato in data 29.06.2011 e in data 01.02.2012 con riferimento, rispettivamente (i) all'attribuzione dei poteri da conferire all'Amministratore Delegato e (ii) al possesso dei requisiti di indipendenza statutariamente previsti per il Membro del Comitato Esecutivo prescelto tra gli amministratori non designati da SGBS.

## COMPOSIZIONE E STRUTTURA DEL GRUPPO

Al 31 dicembre 2012 il Gruppo Banca Sistema si compone della società Capogruppo, Banca Sistema S.p.A., capitale sociale Euro 7.860.741,96 i.v. (Euro 8.450.526,24 dopo l'aumento di capitale sociale registrato in data 19 febbraio 2013), sede sociale a Milano, Corso Monforte 20 e delle seguenti società:

- **Specialty Finance Trust Holding Limited**, società di diritto inglese, con sede legale in Dukes House 32-38 Dukes Place, London EC3A 7LP UK. Capitale sociale Euro 24.425.205, controllata al 100% da Banca Sistema. Controlla direttamente al 100% le società Specialty Finance Trust Servicing Ltd e S.F. Trust Italia S.r.l.. La società fornisce servizi amministrativi a Pubblica Funding No. 1 S.r.l. e a Banca Sistema relativi ai crediti acquistati dalle stesse.
- **Specialty Finance Trust Servicing Ltd**, con sede legale in Dukes House 32-38 Dukes Place, London EC3A 7LP UK. Capitale sociale Euro 1.574.750. È una società strumentale che sarà messa in liquidazione.
- **SF Trust Italia S.r.l.**, società ex art.106 D.Lgs 385/1993, capitale sociale 1.850.000 i.v. con sede in Roma, Piazzale delle Belle Arti 8, REA 1179983, P.I. e codice fiscale 05783310963. Sino al 30 giugno

2011 ha svolto prevalentemente attività di *origination* nell'acquisto di crediti commerciali vantati verso il settore pubblico.

- **Solvi S.r.l.**, dal 31/12/2012 controllata al 100% da Banca Sistema. Con sede a Milano, Galleria Sala dei Longobardi n. 2, capitale sociale Euro 200.000 i.v. socio unico, codice fiscale 11294960155 iscritta al Registro Imprese di Milano n. 348208 n. REA 1454875, svolge l'attività di gestione e recupero crediti a favore di società del gruppo, di Pubblica Funding No. 1 S.r.l. e di soggetti terzi.

Rientrano, inoltre, nel perimetro di consolidamento del Gruppo gli *asset* del veicolo di cartolarizzazione Pubblica Funding No. 1 S.r.l., costituito ai sensi della legge 130/99. Si tratta di un veicolo i cui titoli obbligazionari sono stati interamente sottoscritti da The Royal Bank of Scotland Plc e che, dal mese di giugno 2011, ha sospeso l'attività di *origination* ed è, pertanto, in fase di smobilizzo del suo portafoglio crediti. Detta cartolarizzazione è stata organizzata da SFT al tempo in cui RBS SOF LUXCO era l'azionista di controllo e l'*arranger* era la stessa RBS.

## OPERAZIONI STRAORDINARIE

### RIORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema S.p.A., nell'ambito del progetto originario di riorganizzazione del 27 aprile 2012, ha approvato, in data 26 settembre 2012, l'integrazione di detto progetto che prevede la fusione per incorporazione di Solvi S.r.l. in Banca Sistema S.p.A., previa acquisizione da parte della Banca dell'intera partecipazione in SF Trust Italia S.r.l. Per una completa descrizione dell'operazione, si rimanda al paragrafo su "I fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio" del presente documento.

Il 19 dicembre 2012 è stato formalizzato l'acquisto da parte della Banca della quota rappresentante il 100% del capitale sociale di Solvi S.r.l. detenuta da SF Trust Italia per un prezzo pari a Euro 2.655.000 determinato sulla base di una perizia asseverata da parte di un esperto indipendente. Una volta ottenuta l'autorizzazione dalla Banca d'Italia, ai sensi dell'art. 57, si procederà con la fusione diretta di Solvi nella Banca. Sempre nel mese di dicembre è stato completato il trasferimento alla Banca della quota residua pari al 3% del capitale sociale di Specialty Finance Trust Limited.

### AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE

A seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema S.p.A. in data 1 dicembre 2011, in relazione alla proposta di aumentare il capitale sociale, in data 7 dicembre 2011, è stata presentata istanza a Banca d'Italia, che, con lettera del 30 ottobre 2012 e in virtù di un provvedimento alla stessa data, ha rilasciato il provvedimento di accertamento, relativo all'aumento del capitale sociale, comprensivo del sovrapprezzo, di massimi euro 5.000.000 e alla modifica degli Articoli 4, 10, 11, 13 e 14 dello Statuto sociale.

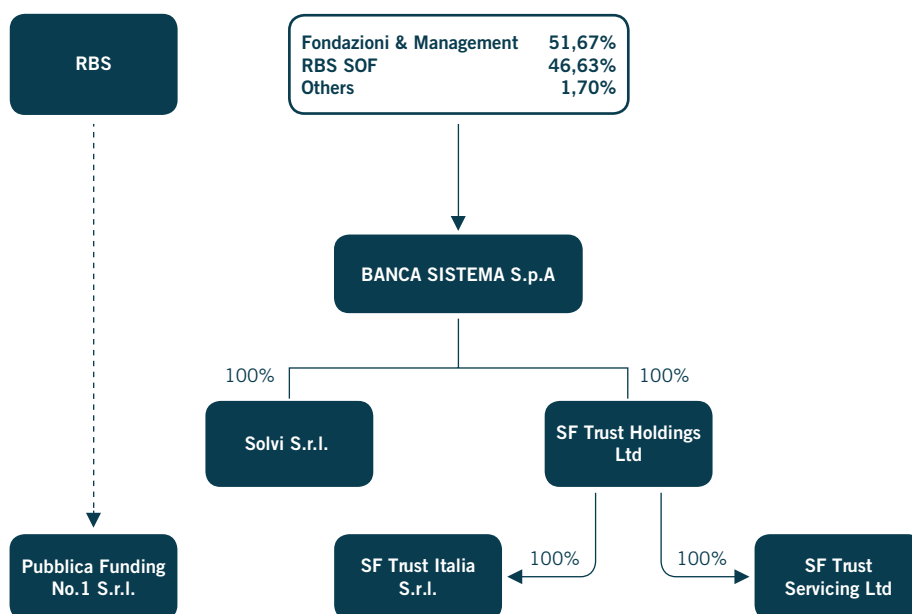
Il 28 novembre 2012 l'Assemblea Straordinaria di Banca Sistema S.p.A. ha (i) conferito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., la delega ad aumentare il capitale sociale da Euro 7.860.741,96

a Euro 8.460.741,96, mediante l'emissione di massime azioni numero 5.000.000, del valore di Euro 1 cadauna, di cui Euro 0,12 di nominale ed Euro 0,88 di sovrapprezzo, da offrire in opzione ai soci e, in caso di mancata sottoscrizione entro il termine di trenta giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese dell'offerta di opzione, con facoltà di collocare le azioni inoptate presso terzi anche a un prezzo maggiore di quello riservato ai soci e (ii) ha approvato la modifica degli Articoli 4, 10, 11, 13 e 14 dello Statuto sociale. Successivamente al rilascio da parte di Banca d'Italia dell'attestazione di conformità, avvenuto il 14 dicembre 2012, accertante la corrispondenza delle modifiche approvate dall'Assemblea Straordinaria, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, in data 19 dicembre 2012, l'aumento di capitale per l'importo complessivo di Euro 5 milioni. È stato, pertanto, inviato ai Soci l'Avviso di Offerta di Opzione ai sensi dell'Art. 2441 comma 2, c.c., iscritto nel Registro delle Imprese di Milano il giorno 28 dicembre 2012, in caso di mancata sottoscrizione entro il termine di giorni 30 (trenta), è stata data facoltà, per ulteriori 30 giorni, di collocare le azioni inoptate presso terzi anche a un prezzo maggiore di quello riservato ai soci. Alla data del 31 dicembre 2012 sono stati effettuati a favore della Banca i seguenti versamenti in conto futuro aumento capitale: (i) socio Fondazione Pisa: Euro 421.956,00; socio Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria: Euro 421.956,00; socio Fondazione Sicilia: Euro 421.956,00; socio SGBS S.r.l.: Euro 1.317.537; socio SOF LuxCo S.a.r.l.: Euro 2.331.464,00.

In data 19 febbraio 2013 è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano il nuovo statuto di Banca Sistema S.p.A. a seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci tenutasi in data 28 novembre 2012. A decorrere dal 19 febbraio 2013, il capitale sociale è pari a Euro 8.450.526,24, suddiviso in n. 70.421.052 azioni del valore nominale di euro 0,12 cadauna, con una riserva sovrapprezzo azioni pari a €4.325.085.

## AREA DI CONSOLIDAMENTO

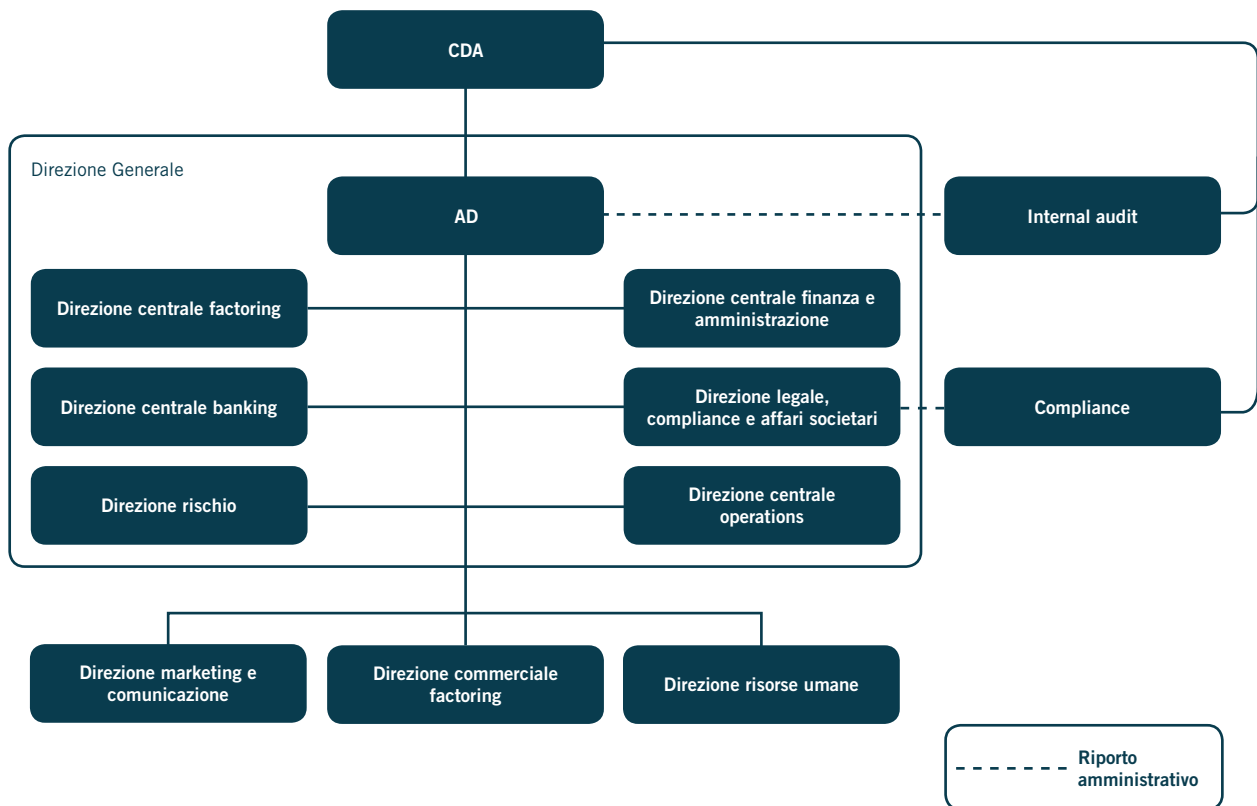
Di seguito si riporta il grafico rappresentativo del Gruppo e delle società rientranti nel perimetro di consolidamento:



A seguito di quanto previsto dal principio IAS 39, paragrafi 15-37, e dalle guide applicative dello stesso principio contenute nell'AG36-AG52 in tema di *recognition* di attività finanziarie, il presente bilancio consolidato è stato redatto includendo i crediti cartolarizzati precedentemente ceduti al veicolo Pubblica Funding No.1 S.r.l.

## ORGANIGRAMMA

Di seguito si riporta l'organigramma della Capogruppo Banca Sistema, aggiornato al 31 dicembre 2012:



## DIREZIONE GENERALE

Le funzioni che si relazionano con l'Amministratore Delegato sono:

- Direttore Finanziario
- Direttore del Rischio
- Direttore Operativo
- Direttore Legale e Affari Societari
- Direttore *Banking*
- Direttore Centrale *Factoring*
- Direttore Commerciale *Factoring*
- Direttore *Marketing* e Comunicazione
- Direttore Risorse Umane

## PROFILI ORGANIZZATIVI

Le risorse umane presenti nel Gruppo sono così riepilogate:

|                 | 31.12.2012 | 31.12.2011 |
|-----------------|------------|------------|
| Dirigenti       | 13         | 12         |
| Quadri          | 15         | 16         |
| Altro personale | 58         | 22         |
| <b>Totale</b>   | <b>86</b>  | <b>50</b>  |

Il dato non include 6 risorse inquadrare come co.co.pro e stagisti.

## LE SEDI DEL GRUPPO BANCA SISTEMA

### Milano

Corso Monforte, 20  
20122 Milano - IT

### Roma

Piazzale delle Belle Arti, 8  
00196 Roma - IT

### Londra

Dukes House 32-38 Dukes Place  
London EC3A 7LP - UK

### Solvi S.r.l.

Galleria Sala dei Longobardi, 2  
20121 Milano - IT

## I COMITATI

Allo scopo di assicurare un sistema efficiente che garantisca all'Organo Amministrativo una valutazione efficace su argomenti specifici rientranti tra le proprie competenze, sono stati costituiti specifici Comitati cui sono attribuiti poteri e responsabilità con riguardo a diversi temi.

### COMITATI ENDOCONSILIARI



### COMITATI EXTRACONSILIARI



### COMITATI ENDOCONSILIARI

Di seguito si descrivono i poteri, le responsabilità e la composizione dei Comitati endoconsiliari, costituiti dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 29 giugno 2011:

- Comitato Esecutivo
- Comitato per il Controllo Interno
- Comitato Nomine e Retribuzioni
- Comitato Etico
- Organismo di Vigilanza

#### Comitato Esecutivo

Al Comitato Esecutivo sono delegate attribuzioni specifiche a supporto del Consiglio di Amministrazione per la gestione corrente della Banca, che è sempre esercitata secondo le linee guida e gli indirizzi formulati dal Consiglio stesso, ferme restando le competenze riservate a quest'ultimo. Tale organo collegiale è composto da tre membri nominati tra i membri del Consiglio di Amministrazione, di cui ne fa parte di diritto l'Amministratore Delegato, che lo presiede. Partecipa alle sedute del Comitato Esecutivo, ai sensi dell'art. 2405 del Codice Civile, il Collegio Sindacale.

#### Comitato per il Controllo Interno

Assiste il Consiglio di Amministrazione nella determinazione delle linee guida del sistema dei controlli interni, nella verifica periodica della sua adeguatezza e del suo effettivo funzionamento, assicurando altresì che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in modo adeguato, in collegamento con le funzioni aziendali preposte. È composto da tre Consiglieri non esecutivi, la maggioranza dei quali deve rispettare il requisito d'indipendenza.

#### Comitato Nomine e Retribuzioni

Supporta il Consiglio di Amministrazione nella definizione del sistema di governo della Banca, della struttura societaria, dei modelli e delle linee guida di *Governance*. Definisce le politiche di nomina dei Consiglieri, dei membri dei Comitati e del *Top Management*, dei Funzionari della del Gruppo Bancario, nonché la remunerazione degli stessi. È composto da tre Consiglieri non esecutivi, la maggioranza dei quali deve rispettare il requisito d'indipendenza.

#### Comitato Etico

Il Comitato Etico supporta il Consiglio di Amministrazione nell'identificazione e nella valutazione dei principi etici per la definizione della *policy* di condotta. Valuta la

misura in cui tali principi debbano essere applicati alla realtà aziendale, supervisionando la pubblicazione del Codice Etico e le linee guida per comunicazioni aziendali esterne in questa materia.

Partecipano in via permanente al Comitato Etico: il Presidente del Consiglio d'Amministrazione, il Vice Presidente del Consiglio d'Amministrazione, l'Amministratore Delegato e il Direttore Legale e Affari Societari.

### **Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/01**

All'Organismo di Vigilanza, ex D.Lgs. 231/01, nominato dal Consiglio di Amministrazione in conformità alle disposizioni introdotte dal decreto legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001 sui reati amministrativi, spetta il compito di vigilare sul funzionamento e osservanza del Modello di organizzazione e gestione previsto dal decreto legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001 e verificare la coerenza e validità del Modello nel tempo. La composizione dell'Organismo di Vigilanza della Banca è definita dal relativo Modello Organizzativo.

## **COMITATI EXTRACONSILIARI**

### **Comitato dell'Amministratore Delegato**

Il Comitato dell'Amministratore Delegato (Comitato di Direzione o Comitato CEO) ha il compito di assistere l'Amministratore Delegato nelle attività di governo della Banca, nella gestione di eventuali criticità, nel favorire la circolazione delle informazioni e nella definizione della proposta dell'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo. Ha lo scopo di favorire la condivisione delle decisioni dell'Amministratore Delegato con il *senior management* della Banca. Supporta l'Amministratore Delegato nella definizione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e dei sistemi premianti. I responsabili delle Funzioni riportano in sede di Comitato circa le attività svolte e i programmi futuri.

### **Comitato Gestione Rischi**

Il Comitato gestione rischi supporta l'Amministratore

Delegato nella definizione delle strategie, delle politiche di rischio e degli obiettivi di redditività, proponendo interventi e tattiche di adeguamento. Monitora l'adeguatezza del capitale rispetto agli obiettivi di rischio/redditività, tenendo conto delle varie tipologie di rischi e delle correlazioni tra gli stessi. Supervisiona, inoltre, su base continuativa, il rispetto dei limiti di capitale per area/tipologia di rischio e assicura la completezza e l'adeguatezza dei *framework* (ruoli, metodi e strumenti) per l'individuazione, la misurazione e il *reporting* delle varie tipologie di rischio individuate.

### **Comitato Tecnico Organizzativo**

Il Comitato Tecnico Organizzativo supporta l'Amministratore Delegato nel monitoraggio dei fabbisogni tecnici e funzionali dell'organizzazione formulando proposte di intervento e di miglioramento e supervisiona le attività di impianto e sviluppo del modello organizzativo. Raccoglie ed esamina le proposte organizzative delle varie funzioni, contribuendo alla definizione degli interventi di miglioramento e coordinamento dei nuovi progetti, definendone la priorità e governandone l'implementazione. Si occupa della definizione delle procedure e della sua diramazione all'interno della Banca. Definisce, inoltre, i contratti di esternalizzazione di funzioni, le politiche e le strategie di *procurement* di beni e servizi, il *Contingency Plan*, il *Business Continuity Plan* e il Documento Programmatico sulla Sicurezza. Supervisiona l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali e dei sistemi informativi, l'adeguatezza dei controlli rispetto agli obiettivi strategici ed alle caratteristiche del *business*. Si occupa del monitoraggio e della proposta dei fabbisogni dimensionali degli organici. È responsabile della supervisione del rispetto degli adempimenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro.

## **GRUPPI DI LAVORO**

La gestione della Banca viene anche supportata da gruppi di lavoro per aree specifiche tra cui il *factoring*, il *banking* e le funzioni di controllo interno.



## LO SCENARIO MACROECONOMICO E IL MERCATO DI RIFERIMENTO

Nel corso del 2012 l'andamento dell'economia mondiale è rimasto debole e, nonostante i segnali di rafforzamento in alcuni paesi emergenti, le prospettive di crescita rimangono soggette a considerevole incertezza, legata soprattutto all'evoluzione della crisi nell'Area euro e alla gestione degli squilibri del bilancio pubblico negli Stati Uniti.

Secondo le più recenti stime dell'OCSE, il prodotto mondiale, che nel 2012 ha segnato un incremento del 2,9%, mostrerà un incremento del 3,4% nel 2013 e del 4,2% nel 2014. L'espansione avverrà a ritmi molto diversi nelle varie economie: dalla stagnazione dell'Area euro, a risultati inferiori a un punto percentuale nel Regno Unito e Giappone, al 2,0% negli Stati Uniti. Nelle principali economie emergenti, invece, la dinamica del PIL sarà più vivace e in rafforzamento rispetto all'anno precedente.

Relativamente all'Area euro, si stima una diminuzione del PIL dello 0,4% nel 2012 e, in assenza di ulteriori tensioni nei mercati finanziari, una stabilizzazione nel corso del 2013 (-0,1 sul 2013) e una crescita moderata solo nel 2014 (+1,3%).

La mancata crescita è da considerarsi determinata, tra le varie cause, dalle tensioni sui mercati finanziari, dall'aumento della disoccupazione e dalla scarsa fiducia dei consumatori, i quali hanno subito una contrazione del reddito disponibile e determinato un crollo della domanda interna.

Gli investimenti delle imprese sono stati frenati dal basso livello di utilizzo della capacità produttiva, dal peggioramento delle prospettive per la domanda, dall'accresciuta incertezza e dalle condizioni sfavorevoli di offerta del credito in alcuni paesi.

La fase recessiva in Italia si è attenuata nella seconda metà dello scorso anno, anche se non emergono ancora segnali concreti di un'inversione di tendenza. Secondo le previsioni, infatti, si registrerà ancora un calo dell'1% del

Pil nel 2013 e una lieve crescita (0,7%) solo nel 2014.

La dinamica del prodotto continua a scontare la debolezza della domanda interna che riflette la mancanza di fiducia dei consumatori e la caduta degli investimenti. I consumi sono rimasti deboli nella fase finale del 2012 e, sulla base delle proiezioni, il *trend* negativo è destinato a continuare anche nei prossimi mesi. L'indice del clima di fiducia dei consumatori si è stabilizzato su livelli storicamente bassi, a causa del pessimismo sull'evoluzione del quadro economico generale e il peggioramento delle aspettative sull'andamento del mercato del lavoro.

Sul fronte occupazionale l'espansione dell'offerta di lavoro continua a spingere verso l'alto il tasso di disoccupazione, nonostante si assista alla sostanziale stabilità del numero di occupati. Le retribuzioni reali, già largamente inferiori rispetto al resto d'Europa, continuano a registrare una flessione anche se a ritmo più contenuto rispetto allo scorso anno. Il calo della domanda di lavoro dipendente da parte delle imprese ha compensato quasi interamente l'incremento del numero di lavoratori autonomi. Nello scenario attuale le imprese continuano a privilegiare posizioni temporanee, a discapito di quelle permanenti, nonostante recenti modifiche legislative abbiano introdotto dei correttivi per limitare il fenomeno.

La produzione industriale, parallelamente al trend degli investimenti, continua a calare anche se in misura inferiore rispetto allo scorso anno. Il giudizio dell'imprenditoria italiana sulla situazione economica generale rimane comunque largamente pessimista.

In ambito bancario, le condizioni di raccolta per gli intermediari italiani sono lievemente migliorate, beneficiando dell'attenuazione delle tensioni sui mercati del debito sovrano. Pur rimanendo sostenuta la crescita dei depositi della clientela residente, si assiste, lato impieghi, a una debole domanda di credito da parte di imprese e famiglie e a un ridimensionamento dell'offerta connessa al deterioramento della qualità del credito.

Il tasso di interesse medio applicato ai conti correnti di imprese e famiglie, principale componente della raccolta al dettaglio, è rimasto invariato nel secondo semestre del 2012, mentre è diminuito leggermente, attestandosi al 2,7%, il rendimento corrisposto sui nuovi depositi con durata fino a un anno. Il rendimento delle nuove emissioni obbligazionarie è sceso di circa un punto percentuale.

I prestiti bancari al settore privato hanno continuato a ridursi, registrando una contrazione del 2,6% nell'ultima parte del 2012. Il costo del credito alle famiglie ha registrato una lieve flessione con una variazione di due decimi (3,5 %) per le operazioni a tasso variabile, che rappresentano oltre i due terzi delle erogazioni complessive; è rimasto invariato (al 4,8%) per quelle a tasso fisso. Pur beneficiando di un allentamento delle tensioni sui mercati finanziari, la riduzione dei tassi è frenata dalla percezione di un rischio di credito elevato da parte degli intermediari.

La redditività dei principali gruppi bancari è lievemente migliorata: la flessione del margine di interesse e delle commissioni nette sono state più che compensate dall'aumento dei proventi dell'attività di negoziazione.

A livello europeo è stato raggiunto un accordo per l'istituzione di un meccanismo unico di vigilanza bancaria (*Single Supervisory Mechanism*, SSM). La vigilanza unica rappresenta un passo fondamentale verso la realizzazione dell'Unione bancaria, che nel medio periodo dovrà prevedere un meccanismo comune di risoluzione delle crisi e un sistema armonizzato di garanzia dei depositi. Quando l'SSM sarà operativo sarà possibile ricapitalizzare direttamente le banche senza l'intervento del Paese di appartenenza. L'SSM sarà composto dalla BCE e dalle autorità nazionali di vigilanza dei paesi aderenti e riguarderà tutte le banche di tali paesi. La BCE eserciterà la vigilanza diretta sulle istituzioni creditizie ritenute rilevanti o che hanno ricevuto assistenza finanziaria dallo *European Financial Stability Facility* (EFSF) o dall'ESM. Per le altre banche, i compiti e i poteri saranno delegati alle autorità nazionali. La BCE potrà comunque assumere in ogni momento la vigilanza diretta di qualsiasi ente creditizio. La BCE potrà assumere pienamente i poteri a essa conferiti a partire

dal 1° marzo 2014 o dodici mesi dopo l'entrata in vigore dell'SSM.

Annunciato dal presidente della BCE, Mario Draghi, nel mese di settembre 2012, l'OMT (*Outright Monetary Transactions*), noto anche come "piano anti *spread*", è la misura individuata dalla Banca Centrale Europea per intervenire e arginare le problematiche legate alla crisi del debito nei Paesi dell'Eurozona. Si tratta di un piano che la BCE potrebbe attuare per i Paesi che ne facciano richiesta e consiste nell'acquisto illimitato di titoli di Stato a breve termine, tra 1 e 3 anni di scadenza, sul mercato secondario, con lo scopo di ridurre le pressioni derivate dallo *spread* e placare i timori sui mercati finanziari. Il piano è sottoposto a una stretta condizionalità cui si devono sottoporre gli eventuali Paesi beneficiari che prima dovranno chiedere e ottenere almeno lo scudo anti *spread* già previsto tramite il fondo anticrisi UE, l'ESM.

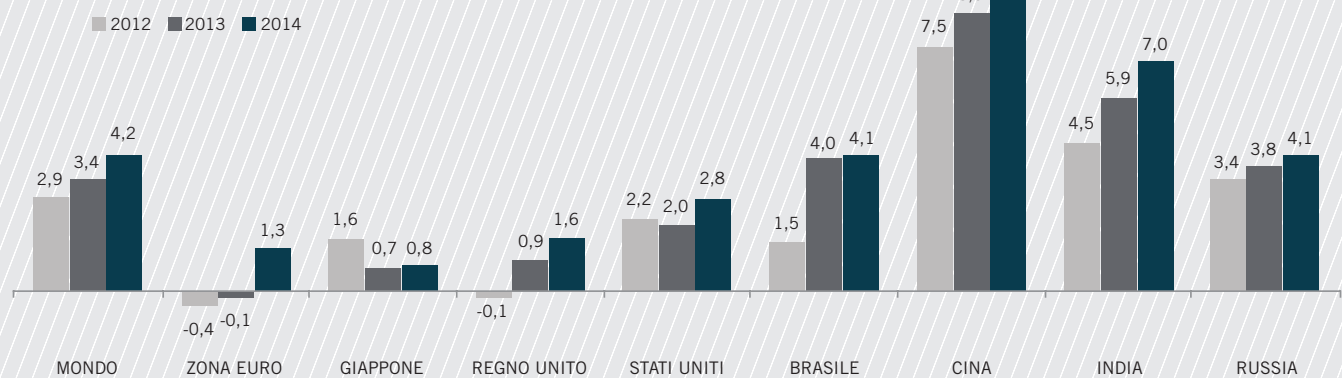
L'investimento in titoli effettuato da Banca Sistema su emissioni governative Italiane con duration massima di 1 anno rientra totalmente nella OMT, garantendo così la bontà dell'investimento della stessa.

Lo *spread* tra titoli italiani e tedeschi, che al 2 gennaio 2012 segnalava un differenziale a 378.96 bps, ha registrato il miglioramento più significativo il 19 marzo 2012 a 275.75 bps. Nel corso dell'anno si è visto nuovamente un ampliamento significativo della forchetta, prevalentemente causato dal peggioramento della congiuntura economica, fino a toccare un massimo di 531 bps il 24/07/2012.

Gli interventi di correzione al bilancio attuati dal Governo Monti hanno permesso di chiudere l'anno con uno *spread* al 31/12 pari a 316.59 bps.

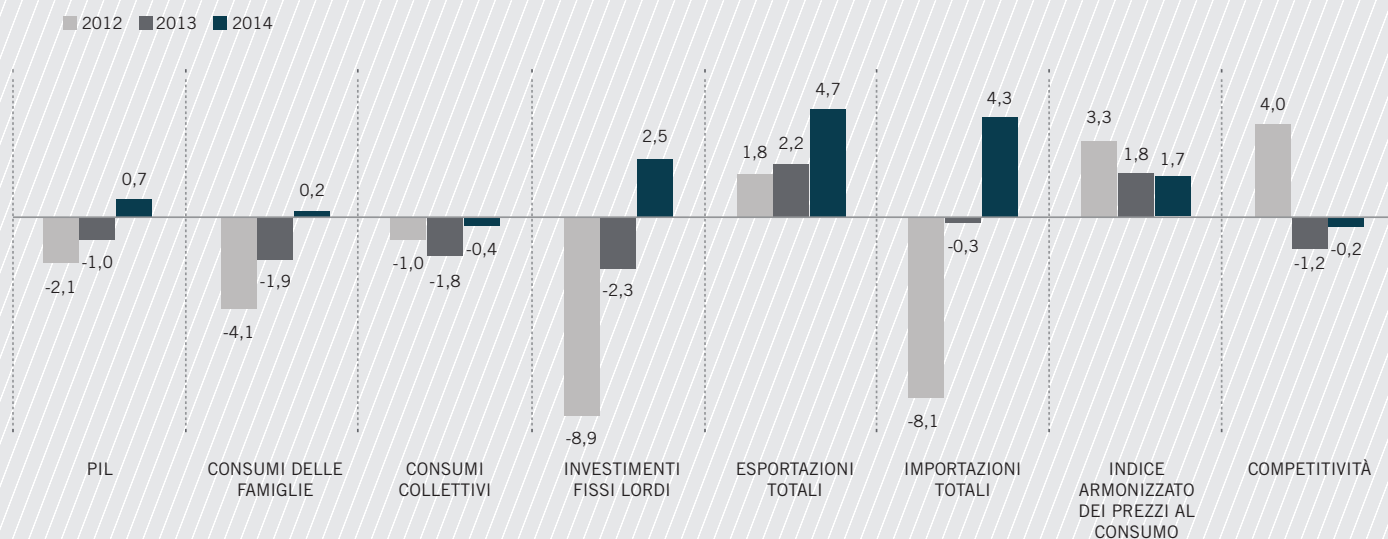
Il 2012 è stato caratterizzato da una elevata volatilità del rapporto di cambio fra Euro e Dollaro statunitense. Non tanto per il differenziale registrato comparando i valori al 02/1/2012 (1.2934) e il *fixing* del 31/12/12 (1.3193) quanto per l'escursione avvenuta durante l'anno che ha segnato un minimo a 1.2061 ed un massimo a 1.3293, corrispondente a una variazione del 9,38%. Tale volatilità è stata prevalentemente determinata dalle difficoltà riscontrate dagli Stati periferici Europei.

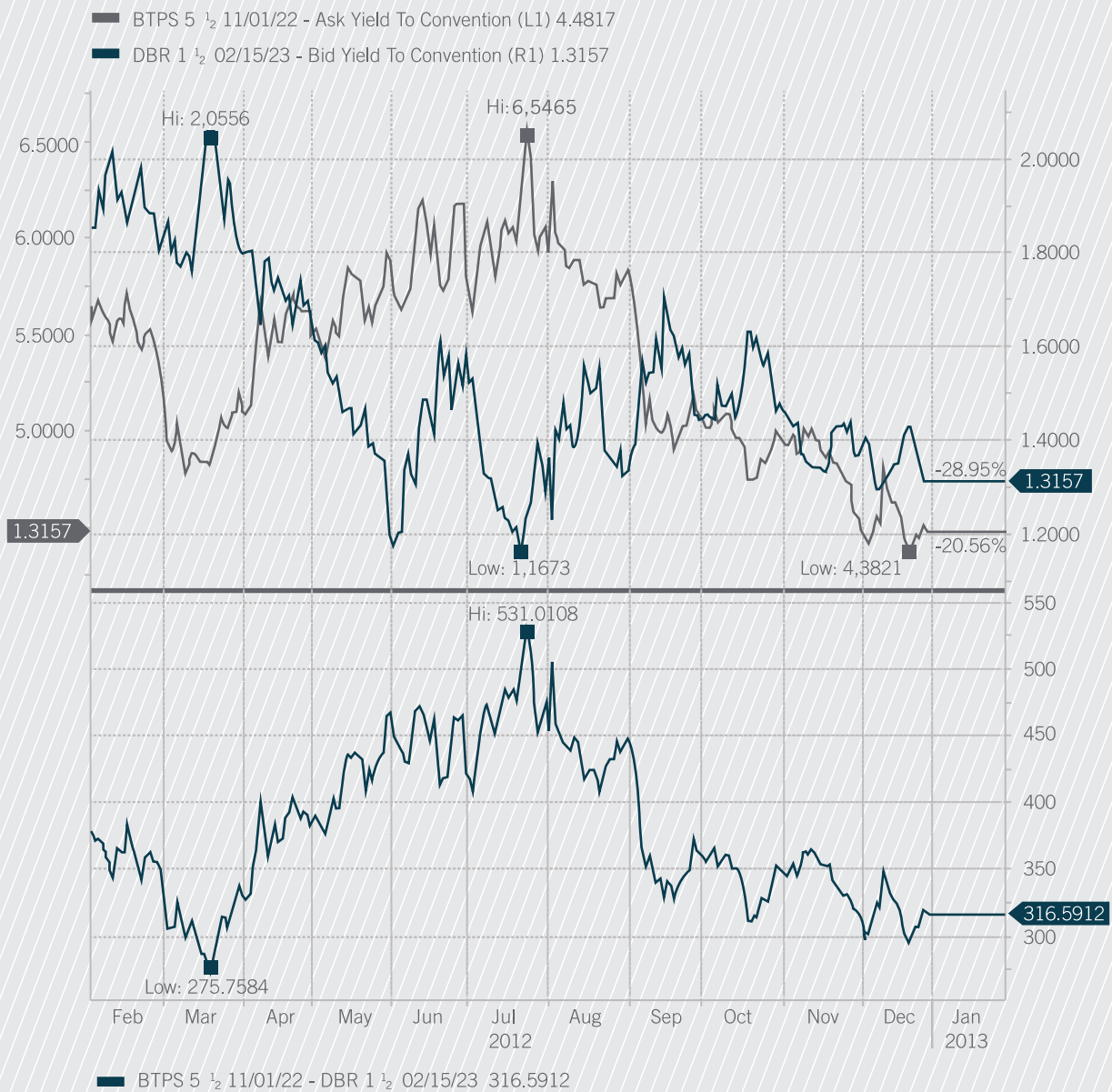
### Scenario macroeconomico mondiale (var.% PIL)



(Fonte Ocse)

### Scenario macroeconomico ITALIA (var.%)





## IL FACTORING

### IL MERCATO ITALIANO DEL FACTORING

Il mercato italiano del *factoring* rappresenta il terzo mercato mondiale (dopo il Regno Unito e Francia) con una quota di circa il 9%. Nonostante la congiuntura economica internazionale, il comparto ha registrato un'espansione dei volumi acquistati (oltre €170 miliardi, pari all'11% del Pil), superiori del 4% rispetto all'anno precedente.

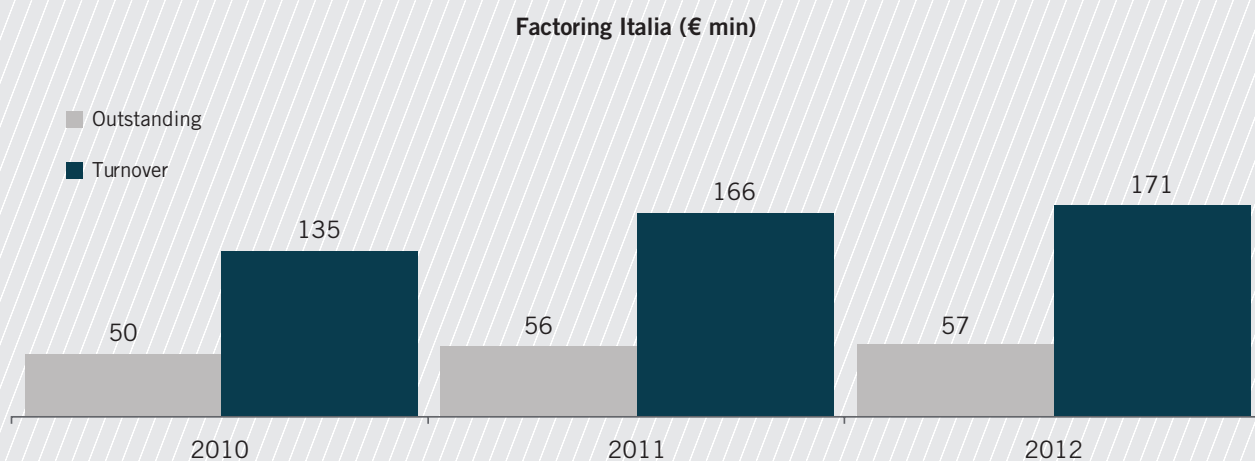
Molte aziende continuano a utilizzare il *factoring* per affrontare ritardi nei pagamenti, che in Italia sono tra i più alti in Europa. I ritardi comportano costi importanti per le imprese creditrici, in particolare per le PMI che sono più esposte alla variazione del flusso di cassa e

dipendono da un numero limitato di clienti.

A livello europeo la durata media dei pagamenti (DSO - *Days Sales Outstanding*, ovvero tempi medi di incasso) è di 65 giorni nelle transazioni commerciali con la P.A. e 52 giorni nelle transazioni tra privati.

In Italia la situazione è peggiore rispetto alla media con una durata dei pagamenti di 180 giorni nelle transazioni commerciali con la P.A. (90 giorni di ritardo medio) e di 96 giorni nelle transazioni tra privati.

I dati riportati non sono comunque derivanti da fonti certe in quanto né la Ragioneria Generale dello Stato né la Banca d'Italia hanno a disposizione cifre reali, ma solo stime.



(Fonte Assifact)



## **IL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE IN ITALIA**

La Legge di stabilità 2013 ha ridotto leggermente la dotazione del Fondo Sanitario Nazionale concesso alle Regioni che si mantiene comunque prossimo ai €107 miliardi.

Nel 2012, da stime di Assobiomedica, si è registrato un lieve miglioramento in termini di DSO nel mercato.

Il DSO nel settore sanitario italiano è più lungo rispetto ad altre aree della P.A. e più elevato rispetto ad altri paesi europei (Germania e Svizzera 30 giorni, Regno Unito e Francia 34-60 giorni).

Nel mese di dicembre 2012, il DSO ha raggiunto i 276 giorni (circa il 10% in meno rispetto allo stesso periodo nel 2011). Il DSO medio nell'anno rimane poco al di sotto dei 300 giorni.

### **La certificazione dei crediti**

A seguito della modifica della normativa in materia di certificazione dei crediti (l. 28.1.2009, n. 2 e s.m.i.), è stato posto l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni (con esenzione per gli enti del SSN di Regioni sottoposte a piani di rientro sanitari) di procedere alla certificazione dei crediti commerciali dietro presentazione di istanza da parte del creditore. La certificazione deve altresì contenere la data massima di pagamento del credito, che non può superare i 12 mesi, e comporta, per il richiedente, l'obbligo di non attivare le azioni per il recupero forzoso del credito durante questo periodo. In caso di mancata certificazione nei termini, è stato previsto un regime di commissariamento ad opera della Ragioneria dello Stato. Sono state previste modalità telematiche di gestione della procedura di certificazione attraverso l'istituzione di un portale ad oggi non ancora pienamente funzionante. La maggior parte degli enti debitori, inoltre, non si è ancora accreditata nel portale, che non può essere alimentato con flussi elettronici, costringendo gli operatori a immettere le fatture per la verifica manualmente e una per volta.

Il timore è che tale architettura rappresenti un ulteriore rallentamento nel processo di pagamento, rendendo meno virtuosi i pagatori tempestivi e offrendo un pretesto per ritardare ulteriormente i pagamenti ai debitori

storicamente in ritardo.

### **La nuova normativa europea**

È stata recepita la nuova normativa sul ritardo nei pagamenti nelle transazioni commerciali tra privati e tra privati e Pubbliche Amministrazioni (Direttiva 2011/7/UE), ai sensi della quale, con effetti dall'1 gennaio 2013, è stato incrementato il tasso di interesse di mora di un punto percentuale (BCE+8%) rendendo inderogabili sia il tasso di mora sia i termini di pagamento da parte della Pubblica Amministrazione. Ad oggi non si riscontrano effetti positivi di tale norma. Il timore è che le modifiche apportate non siano tali da determinare significativi miglioramenti nel pagamento dei debiti commerciali da parte delle Pubbliche Amministrazioni e, anzi, possano aggravare e ulteriormente ritardare i tempi di pagamento dello stock di debito accumulato dal settore pubblico sino al 31 dicembre 2012.

### **I crediti tra amministrazioni pubbliche e controllate**

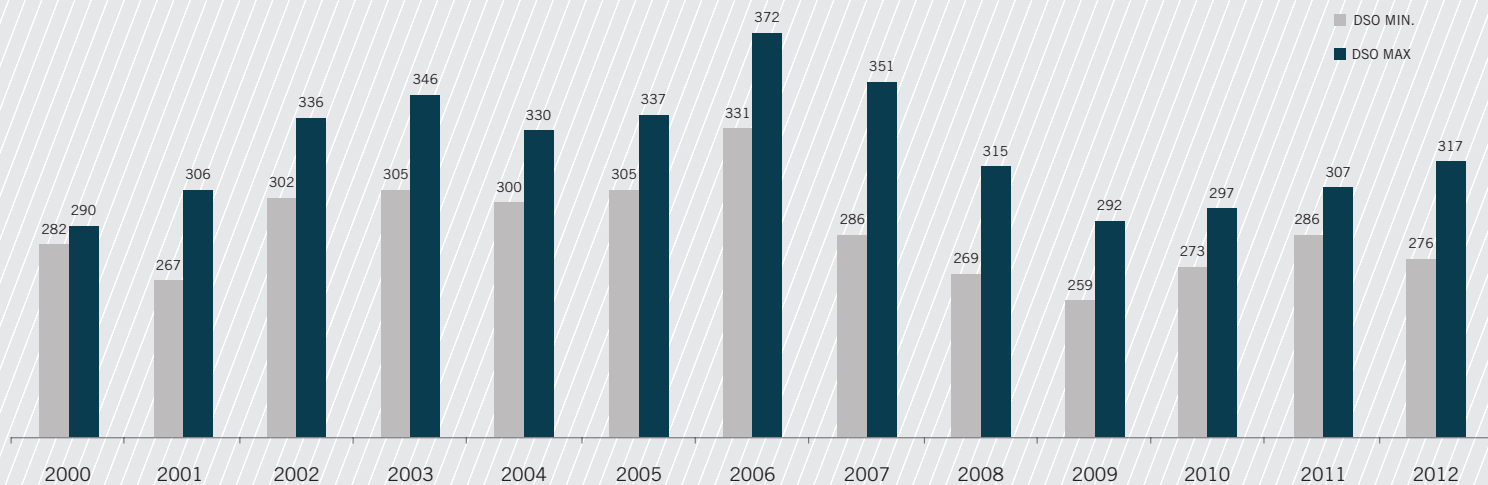
In una seppur breve analisi sul comparto pubblico, non possiamo tralasciare di ricordare che una parte rilevante dei debiti della Pubblica Amministrazione è rappresentata da un debito della P.A. verso sue controllate. Infatti, è considerevole l'ammontare di crediti vantati da società a natura giuridica privata, ma a controllo interamente o prevalentemente pubblico. Questo, ad esempio, è il caso delle numerose aziende municipalizzate presenti su tutto il territorio nazionale.

### **Divieto di pignoramento**

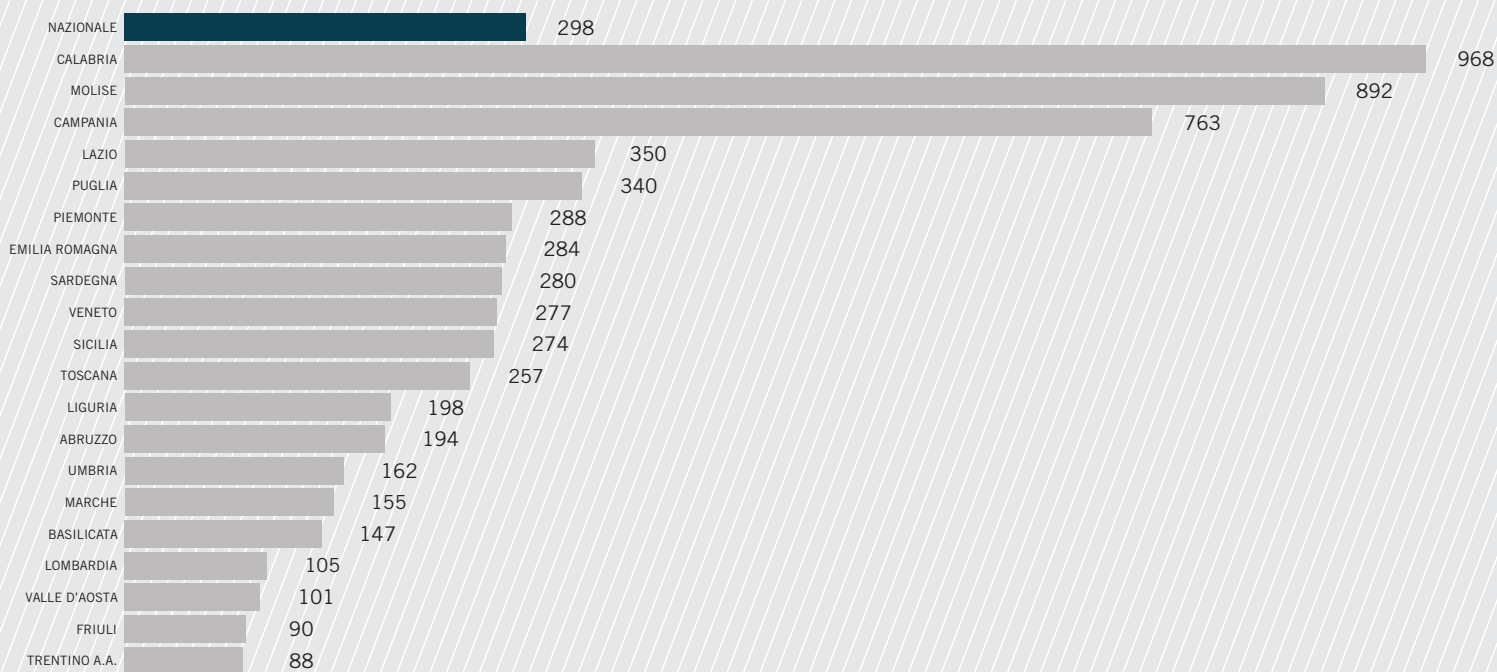
Anche per il 2013 il legislatore, con l'art. 6 del D.L. 13 settembre 2012, n. 158 ha prorogato per il terzo anno consecutivo il regime del c.d. 'blocco dei pignoramenti' nei confronti degli enti del SSN delle regioni commissariate o sottoposte ai piani di rientro sanitari. Rispetto a tali previsioni, che ledono gravemente i diritti dei creditori delle Pubbliche Amministrazioni, si è in attesa di conoscere il pronunciamento sulle questioni di incostituzionalità delle norme sollevate da diversi tribunali ordinari e amministrativi. La perdurante vigenza della norma in questione continua a causare un inevitabile freno all'esperimento delle azioni a tutela dei diritti di credito.

Di seguito si riportano alcuni dati di sintesi sui tempi medi di pagamento della PA.

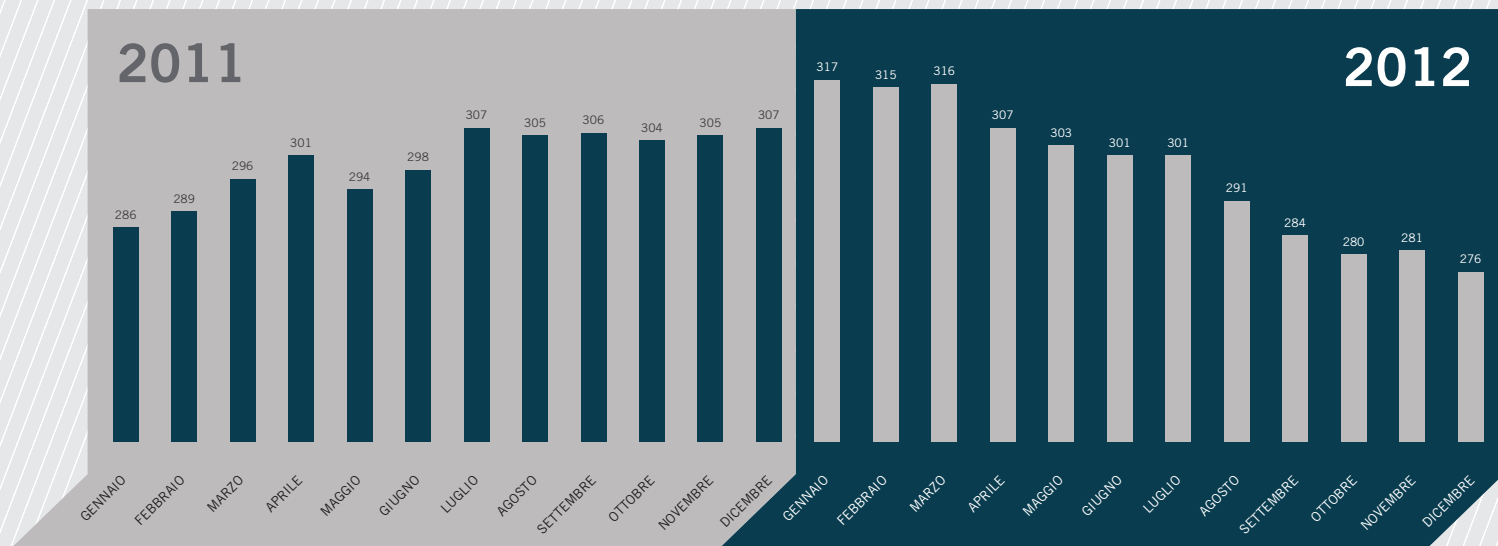
### DSO Sanità - Trend Storico



### DSO 2012 media per Regione



### Trend DSO 2011/2012



## BANCA SISTEMA E L'ATTIVITÀ DI FACTORING

Banca Sistema si pone come obiettivo quello di soddisfare correttamente la domanda finanziaria delle imprese, facendo da *trait d'union* tra settore pubblico e privato, supportando le aziende nella gestione delle relazioni con i debitori pubblici e favorendo l'efficienza del Sistema-Paese.

Banca Sistema opera attraverso elevati *standard* qualitativi e offre un'estesa gamma di soluzioni di *factoring* pro soluto a lungo termine per la gestione dei ritardi nei pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni. L'acquisto dei crediti esistenti e/o futuri avviene preferibilmente su base rotativa (*revolving*), in conformità con i principi contabili nazionali e internazionali.

In particolare, Banca Sistema si rivolge a: imprese che intendano smobilizzare il proprio portafoglio crediti attraverso la cessione pro soluto; imprese alla ricerca di un partner strategico specializzato nella gestione e nel recupero del credito verso la Pubblica Amministrazione; imprese che abbiano come obiettivo la riduzione dei tempi di pagamento. La Banca è attiva sia attraverso cessioni dirette dalle imprese sia nell'ambito di accordi regionali per la ristrutturazione o rimodulazione del debito degli enti pubblici.

Nel corso del 2012, Banca Sistema ha acquisito crediti pro-soluto per oltre 585 milioni di euro. Il volume in essere a fine anno si è attestato a 350 milioni di euro.

Queste operazioni includono i contratti di *factoring* tradizionali, nonché i contratti di *reverse factoring* con Enti Pubblici di elevata affidabilità che, in qualità di debitori, sono interessati a utilizzare il *factoring* con i propri fornitori.

Nonostante la maggior parte degli impieghi della Banca riguardi ancora l'acquisto di crediti sanitari, il *business* si sta orientando anche verso altri crediti di natura commerciale e crediti fiscali.

### Crediti commerciali non sanitari

Nel corso del 2012 Banca Sistema ha iniziato il processo di diversificazione della tipologia dei crediti acquisiti in

cessione. Infatti, mentre nel passato i debitori ceduti erano unicamente soggetti afferenti al mondo della sanità pubblica, ASL o ospedali pubblici, al 31 dicembre tra i debitori ci sono anche le amministrazioni centrali dello Stato (6,9%), le amministrazioni regionali (0,2%), gli enti locali (22,5%).

L'apertura a debitori estranei al mondo *health care* ha permesso il perseguimento di tre importanti obiettivi:

1. ottenere una maggiore diversificazione del rischio;
2. approcciare nuove grandi aziende quotate fornitrici non solo di ASL e ospedali;
3. compensare gli incrementi di ponderazione ai fini degli assorbimenti patrimoniali.

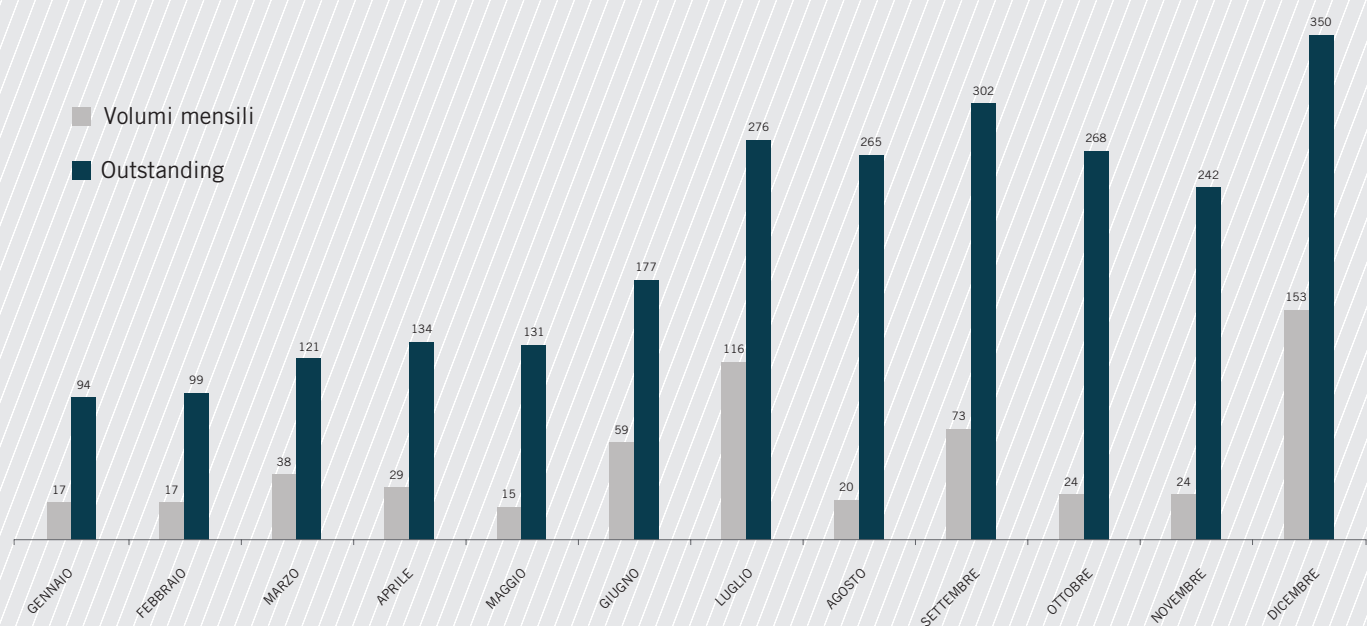
Sotto si riporta la composizione del portafoglio *factoring* della Banca al 31 dicembre 2012.

Sempre in ambito *factoring*, nel secondo semestre 2012, Banca Sistema ha lavorato a un nuovo servizio dedicato ai Crediti IVA divenuto operativo a febbraio 2013. Anche in questo caso l'acquisto del credito avviene in modalità pro-soluto, consentendo alla società cedente di eliminare il credito dal proprio bilancio e di trasferire i rischi relativi ai tempi di rimborso sul cessionario. In particolare, l'operazione di cessione è gestita attraverso una piattaforma on-line, accessibile attraverso il sito web [bancasistema.it](http://bancasistema.it), che consente ai Clienti di ottenere tempestivamente un prezzo indicativo per la cessione e di trasmettere la documentazione richiesta per avviare in tempi brevi la procedura di verifica dei crediti.

L'attività di recupero dei crediti viene svolta attraverso la controllata Solvi S.r.l. e anche attraverso altre società esterne.

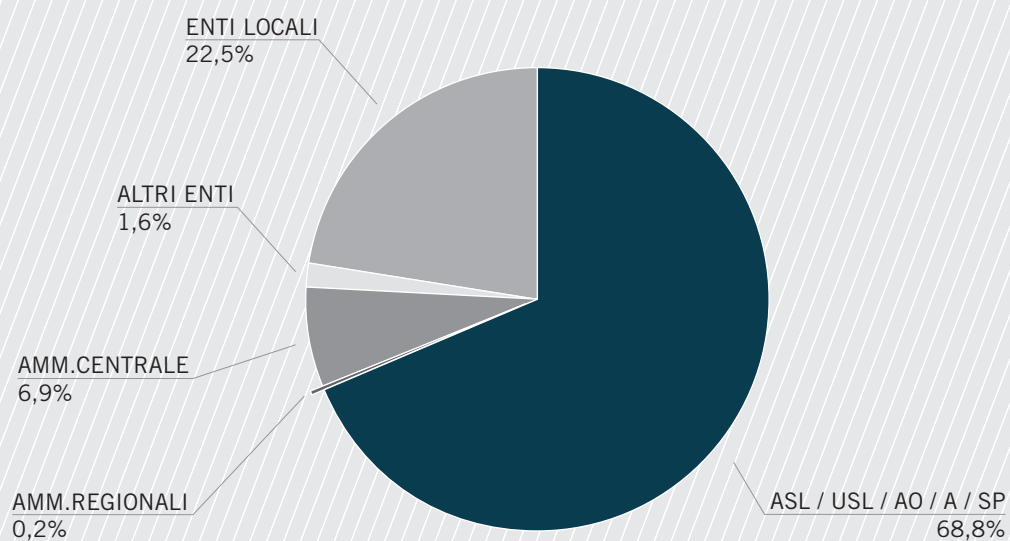


## Crediti Factoring - Banca Sistema



(Dati in € mln)

## Volumi in essere per tipologia



La raccolta netta, derivante dal prodotto SI conto! DEPOSITO nel 2012 è stata pari a €499 milioni, in notevole incremento rispetto ai 16,8 milioni registrati al 31 dicembre 2011.

Il totale dei depositi al 31 dicembre 2012 ammonta a €515 milioni.

La ripartizione della raccolta per vincolo temporale prescelto evidenzia una netta prevalenza della durata di 12 mesi che rappresenta da sola il 40% del totale.

I clienti che hanno aperto un deposito vincolato al 31 dicembre 2012 risultano pari a 11.215, rispetto ai 383 del 31 dicembre 2011.

Le masse amministrate risultano pari a €104 milioni di cui €87 milioni provenienti da clienti istituzionali e la parte restante da clientela privata. Si segnala che il decremento delle masse amministrate è da considerarsi come proseguo della conversione delle somme rimborsate in depositi vincolati.

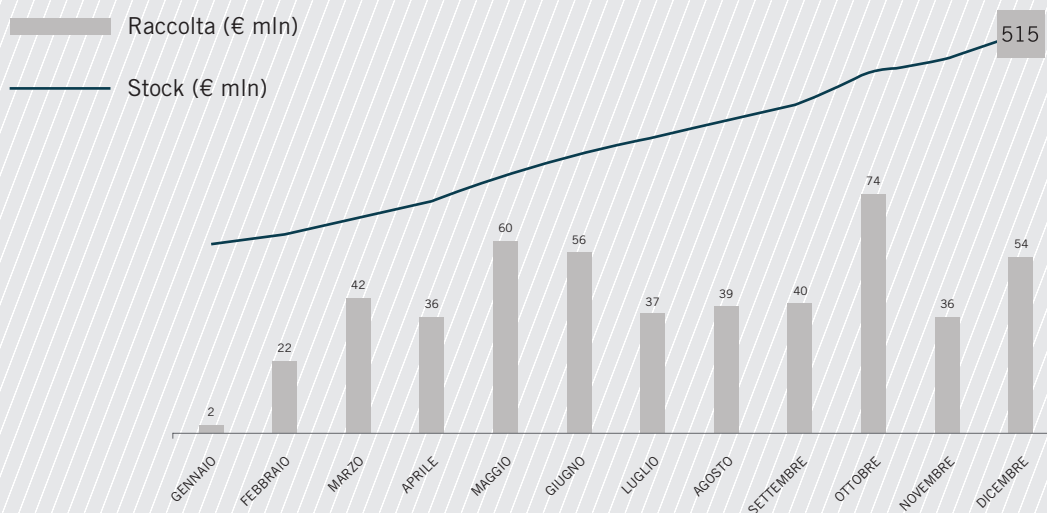
### La nuova filiale

A novembre 2012 Banca Sistema ha aperto la prima filiale, prototipo per altre filiali che saranno aperte in futuro.

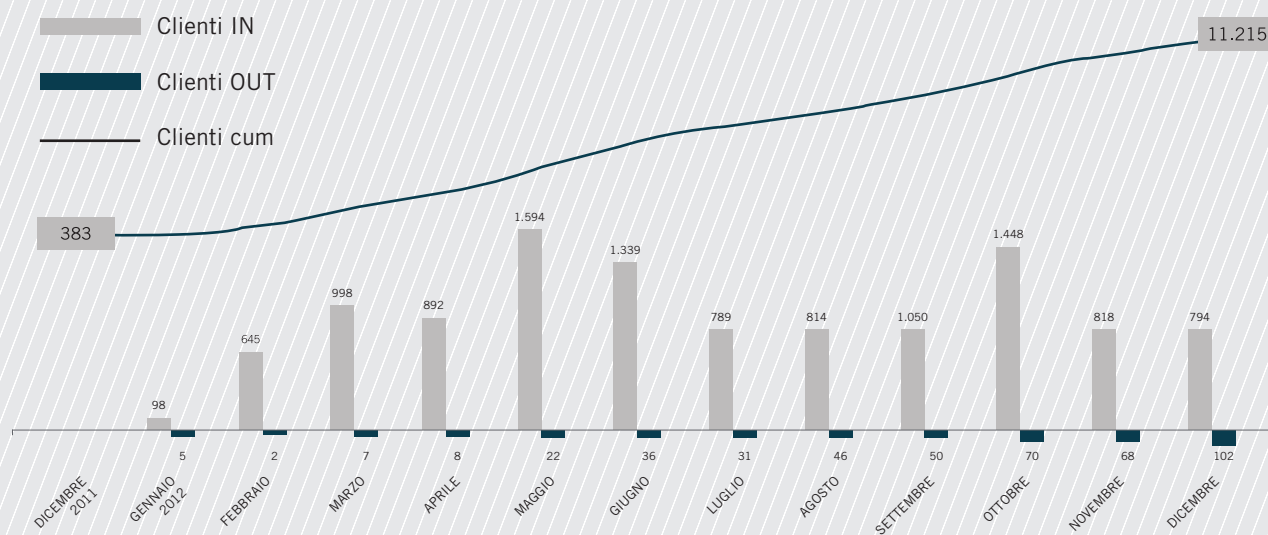
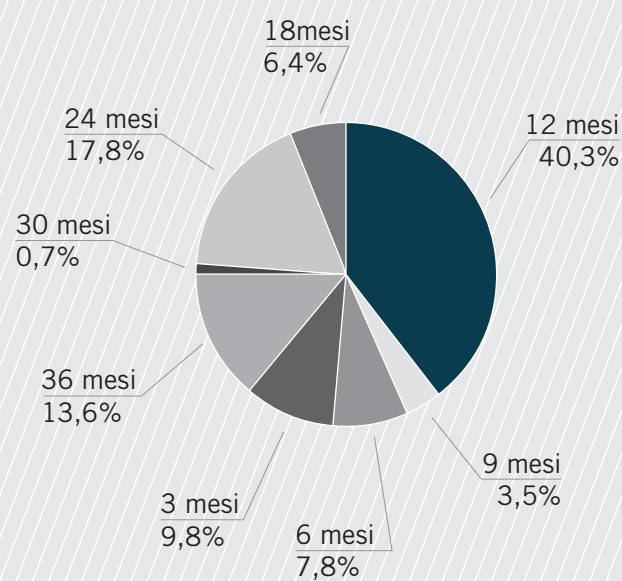
Su progetto dell'*archi-star* Daniel Libeskind, che ne ha curato il design e la composizione degli interni, e grazie alla collaborazione con Cisco Systems, la nuova filiale introduce strumenti multimediali e di videocomunicazione in alta definizione che contribuiscono alla realizzazione di uno sportello bancario evoluto in termini di modalità di interazione con la Banca e di consulenza.

La nuova filiale, in Corso Monforte 20 a Milano, supportata da tecnologia Cisco, consente tra l'altro di migliorare il rapporto tra Banca e Cliente, con le competenze dei professionisti che la gestiscono quotidianamente nella sede centrale, attraverso l'interazione tra le parti a prescindere dalla sede in cui si trovino gli interlocutori.

## Raccolta SI conto! DEPOSITO



## Ripartizione per vincolo - dicembre 2012



## ATTIVITÀ DI TESORERIA - PORTAFOGLI DI PROPRIETÀ

L'operatività in titoli è stata prevalente sulle attività di Tesoreria ed è aumentata in modo significativo con il crescere della raccolta generata da SI conto! DEPOSITO e con l'incremento delle attività di *factoring*.

Il contesto di riferimento è stato caratterizzato da un graduale miglioramento delle quotazioni dei titoli di Stato italiani vs. i titoli di Stato tedeschi che si è concretizzato con il calo dei rendimenti e il conseguente incremento dei prezzi.

Nel confronto delle curve del 31/12/2011 vs. il 31/12/2012 è evidente il ridimensionamento dei rendimenti dei titoli su tutte le scadenze del debito pubblico di oltre 200 bps.

A seguito delle delibere assunte in Consiglio di Amministrazione, l'investimento in titoli di Stato italiani è stato incrementato fino a €550 milioni nel rispetto di limiti di *duration* pari a massimo un anno. Il controvalore totale delle operazioni effettuate durante l'intero anno in acquisto e in vendita è stato di € 3,8 miliardi; tale operatività è stata possibile in qualità di aderenti diretti al sistema di regolamento TARGET2, oltre che ai mercati telematici MTS REPO con regolamento tramite Controparte Centrale, e a

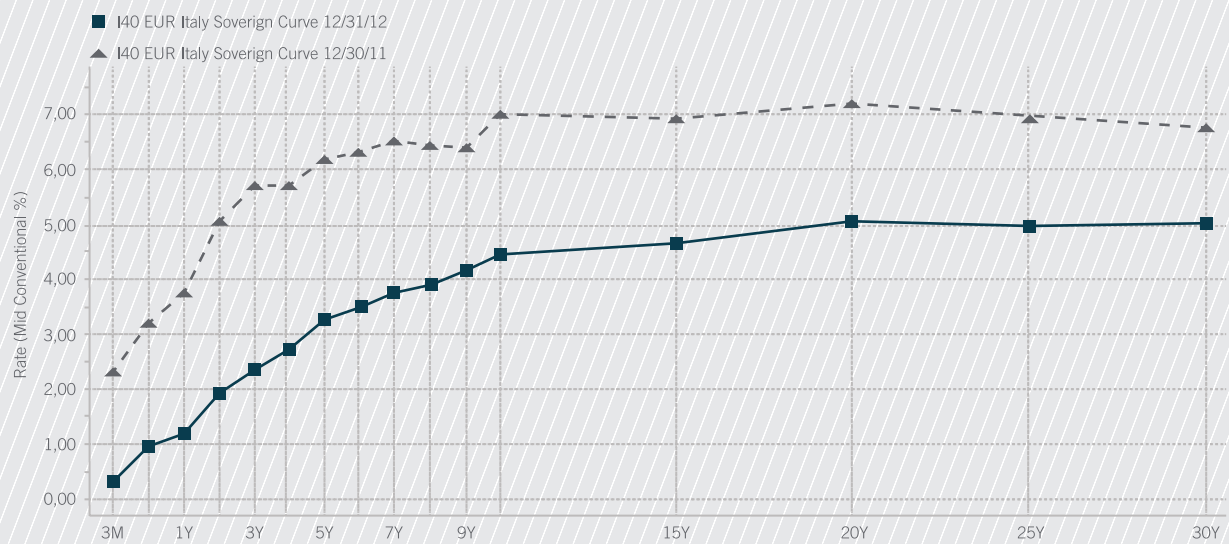
E-mid per lo scambio dei depositi interbancari.

La partecipazione ai mercati telematici ha permesso di supportare in modo adeguato la crescita delle masse amministrate naturalmente accompagnate dallo sviluppo di adeguate linee di credito.

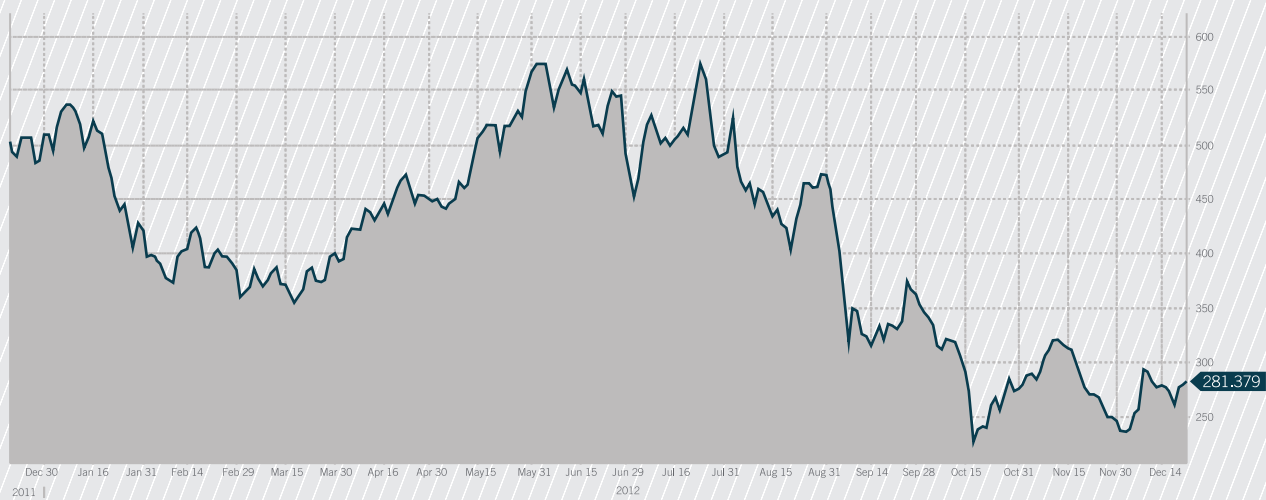
È stata avviata l'operatività di impiego nella forma tecnica dei denari caldi con primarie aziende di emanazione bancaria. Tale forma tecnica è una modalità di finanziamento di durata massima pari a tre mesi.

Tale attività, propedeutica all'ottimizzazione degli investimenti di più breve periodo, ha permesso di contrastare in parte la discesa dei rendimenti avvenuta sui titoli di Stato italiani.

La *duration* del portafoglio titoli non ha mai superato i 12 mesi. In alcune fasi si è ridotta ben al di sotto dei 12 mesi in previsione di periodi di turbolenze e prese di beneficio da parte del mercato. La Banca, in una logica di prudente gestione, è comunque riuscita a sfruttare appieno le opportunità di mercato derivanti dalla volatilità dei prezzi presente anche nelle scadenze brevi dei titoli di Stato.



**Andamento dello spread BTP-BUND dal 31/12/2011 al 31/12/2012:**



## SERVIZI A TERZI

Il Gruppo Banca Sistema fornisce servizi di gestione e recupero crediti attraverso Solvi S.r.l., società del Gruppo - presente sul mercato dal 1995.

Grazie all'esperienza di Solvi, Banca Sistema è in grado di offrire ai propri clienti una costante e progressiva riduzione dei tempi di incasso dei crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione. Solvi gestisce infatti il rapporto con le strutture e le funzioni amministrative pubbliche e private attraverso la propria rete di personale specializzato che opera su tutto il territorio nazionale.

In particolare, Solvi si avvale di una piattaforma tecnologica innovativa che permette:

- l'archiviazione elettronica di tutta la documentazione necessaria all'attività di gestione e incasso crediti con accesso immediato;
- l'archiviazione digitale di tutta la documentazione inviata/ricevuta dal debitore;

- l'attività di recupero crediti personalizzata secondo gli obiettivi del cliente;
- il calcolo degli interessi di mora;
- la tracciatura di tutte le fatture con evidenziazione dei motivi che impediscono la liquidazione;
- la riconciliazione dei pagamenti e l'identificazione delle eccezioni;
- la gestione di azioni legali in accordo con il cliente;
- il supporto e la costruzione delle interfacce per aderire alle operazioni di smobilizzo regionali.

La funzione principale della piattaforma è di garantire al cliente la tutela e un adeguato sostegno alle relazioni commerciali.

Nel corso del 2012, Solvi ha registrato commissioni attive per 3,2 milioni di Euro, di cui 1,9 milioni di Euro riferibili a clienti terzi.

## I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI

Di seguito si forniscono i commenti ai principali aggregati dell'attivo di stato patrimoniale.

|                                                   |                  | (Importi espressi in migliaia di Euro) |                |       |
|---------------------------------------------------|------------------|----------------------------------------|----------------|-------|
| STATO PATRIMONIALE ATTIVO                         |                  | 31.12.2012                             | 31.12.2011     | Delta |
| Cassa e disponibilità liquide                     | 3.697            | 8                                      | 3.689          |       |
| Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 129              | 623                                    | (494)          |       |
| Attività finanziarie disponibili per la vendita   | 540.994          | 63.189                                 | 477.805        |       |
| Attività finanziarie detenute sino alla scadenza  | -                | -                                      | -              |       |
| Crediti verso banche                              | 14.475           | 22.090                                 | (7.615)        |       |
| Crediti verso clientela                           | 484.435          | 212.205                                | 272.230        |       |
| Attività materiali                                | 445              | 173                                    | 272            |       |
| Attività immateriali                              | 1.842            | 2.024                                  | (182)          |       |
| <i>di cui: avviamento</i>                         | 1.786            | 1.786                                  | -              |       |
| Attività fiscali                                  | 4.309            | 4.956                                  | (647)          |       |
| Altre attività                                    | 3.736            | 7.303                                  | (3.567)        |       |
| <b>Totale Attivo</b>                              | <b>1.054.062</b> | <b>312.571</b>                         | <b>741.491</b> |       |

Il totale attivo del Gruppo risulta superiore a 1 miliardo di Euro, in crescita di €741 milioni rispetto al 31 dicembre 2011.

Il Gruppo, in particolare la Banca, ha un impiego in titoli pari a €541 milioni, quasi totalmente iscritti nella categoria delle “Attività finanziarie disponibili per la vendita” e riconducibili a titoli di Stato Italiani, la cui *duration* media è inferiore all’anno. La riserva di valutazione alla data del 31 dicembre 2012, al lordo delle imposte anticipate, è pari a €561 mila. Nell’ultimo trimestre del 2012 è stato interamente smobilizzato il portafoglio di €100 milioni classificato nella categoria delle “Attività finanziarie detenute sino alla scadenza” costituito nel corso dell’anno; tale portafoglio è stato completamente smobilizzato al fine di cogliere opportunità di realizzo offerte dall’andamento del mercato dei titoli di Stato italiani.

La voce “Crediti verso clientela” è prevalentemente composta dagli impieghi in essere su portafoglio di crediti *factoring* di Banca Sistema, pari a €330 milioni, e dei crediti cartolarizzati del veicolo PF, pari a €47 milioni (€254,2 milioni alla data di acquisizione da parte di Banca Sistema).

Nel corso del 2012 il Gruppo ha acquisito crediti pro-soluto per oltre 585 milioni di euro. L’attuale ammontare di crediti deteriorati, interamente dovuti a ritardati pagamenti, è pari a € 540mila. A fronte del portafoglio il Gruppo ha stanziato una rettifica collettiva di portafoglio pari allo 0,3% del valore di bilancio. Le probabilità di recupero di detti crediti sono pari al 100% in quanto le pubbliche amministrazioni debentrici non sono soggette a procedure di insolvenza assimilabili al fallimento e aventi l’effetto di estinguere il diritto del creditore. La voce crediti verso clientela include anche impieghi finanziari riconducibili prevalentemente a pronti contro termine con la clientela per €100 milioni e crediti a fronte della liquidità impegnata in Cassa Compensazione e Garanzia per l’operatività del finanziamento in Pct passivi con clientela istituzionale.

La voce “altre attività” si compone di partite in corso di lavorazione a cavallo di periodo e di fatture commerciali da emettere riconducibili prevalentemente alla società Solvi. La riduzione rispetto al precedente esercizio è dovuta a una più attenta e puntuale sistemazione delle partite in corso di lavorazione.

| PORTAFOGLIO TITOLI                                | 31.12.2012     | 31.12.2011    | Delta €        | Delta %       |
|---------------------------------------------------|----------------|---------------|----------------|---------------|
| Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 129            | 623           | (494)          | -79,3%        |
| Attività finanziarie disponibili per la vendita   | 540.994        | 63.189        | 477.805        | 756,2%        |
| <b>Totale Raccolta Indiretta</b>                  | <b>541.123</b> | <b>63.812</b> | <b>477.311</b> | <b>748,0%</b> |

(Importi espressi in migliaia di Euro)

| CREDITI VERSO LA CLIENTELA     | 31.12.2012     | 31.12.2011     | Delta €        | Delta %       |
|--------------------------------|----------------|----------------|----------------|---------------|
| Factoring                      | 376.790        | 193.796        | 182.994        | 94,4%         |
| Pronti contro termine attivi   | 99.700         | 18.409         | 81.291         | 441,6%        |
| Cassa Compensazione e Garanzia | 6.867          | -              | 6.867          | n.a.          |
| Conti correnti                 | 1.033          | -              | 1.033          | n.a.          |
| Altri crediti                  | 45             | -              | 45             | n.a.          |
| <b>Totale</b>                  | <b>484.435</b> | <b>212.205</b> | <b>272.230</b> | <b>128,3%</b> |

### Andamento della cartolarizzazione

Pubblica Funding No.1 S.r.l. (PF) è un veicolo di cartolarizzazione costituito ai sensi della legge n.130/1999 nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione strutturata nel 2007 da Royal Bank of Scotland (RBS) al fine di finanziare l'acquisto di crediti di fornitori di beni e servizi del sistema sanitario nazionale (ASL). Fino al mese di giugno 2011 i crediti venivano acquistati da SF Trust Italia S.r.l. - società ex 106 - D.Lgs. 385/1993, appartenente al Gruppo SF Trust, controllato da un fondo di *private equity* gestito dal gruppo RBS. La SFT Italia cedeva contestualmente i crediti al veicolo Pubblica Funding che, sin dalla sua costituzione e per tutta la fase di acquisto dei crediti, è stato interamente finanziato da RBS attraverso la sottoscrizione da parte di questa di tutti i titoli della cartolarizzazione.

Dal termine della fase di acquisto dei crediti nel maggio 2011, PF sta gestendo il recupero dei crediti residui vantati nei confronti delle ASL. L'attuale portafoglio è prevalentemente composto da fatture che sono attualmente in corso di certificazione e transazione ai sensi del decreto commissariale n. 22 della Regione Campania e da crediti oggetto di recupero giudiziale. Seppur composto da fatture che presentano ritardi di incasso rispetto ai tempi inizialmente stimati, esso non presenta crediti in incaglio e/o sofferenza. Dalle analisi effettuate internamente, basate su modelli che tengono conto delle previsioni d'incasso fornite dalla società del gruppo specializzata nella collection Solvi, si stima che la cartolarizzazione possa chiudersi, attraverso il pagamento integrale dei titoli cartolarizzati, nel mese di marzo 2015. Tale ritardo è prevalentemente giustificato dagli accordi transattivi e regionali cui il veicolo ha già aderito o sta per aderire e dai tempi di recupero giudiziale aggravati dalla normativa che prevede il blocco delle azioni esecutive nei confronti di determinati debitori. Tali accordi e azioni legali, se da un lato hanno l'effetto di allungare i termini e tempi attesi di chiusura dell'operazione di cartolarizzazione, dall'altro permettono di incassare interessi legali e moratori tali da migliorarne la redditività. Nell'ambito di tali analisi, è emerso inoltre

che il veicolo (entro la fine della cartolarizzazione) sarà in grado di pagare interamente i debiti per seconde rate dovuti a SFT Italia e, nello scenario più conservativo, circa il 50 % delle cosiddette terze rate.

In base alla struttura della cartolarizzazione ideata da RBS, il raggiungimento della data finale di rimborso dei titoli determinerà, dal 16 maggio 2013, l'avvio della fase di c.d. post-enforcement della cartolarizzazione che darà luogo ad un disallineamento nel bilancio di SF Trust Italia tra le date di pagamento delle seconde rate da SF Trust Italia ai fornitori e quelle di incasso della seconda rata da Pubblica Funding. SF Trust Italia sta valutando con attenzione, in coordinamento con la capogruppo, la situazione di liquidità prospettica e le azioni da intraprendere per prevenire e, eventualmente, fronteggiare un'eventuale situazione di temporanea carenza di liquidità che non consenta di effettuare tempestivamente il pagamento delle seconde rate ai fornitori.



Di seguito si forniscono i commenti ai principali aggregati del passivo di stato patrimoniale:

(Importi espressi in migliaia di Euro)

| <b>VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b>   | <b>31.12.2012</b> | <b>31.12.2011</b> | <b>Delta</b>   |
|--------------------------------------------------|-------------------|-------------------|----------------|
| Debiti verso banche                              | 113.923           | 77.209            | 36.714         |
| Debiti verso clientela                           | 844.787           | 156.518           | 688.269        |
| Titoli in circolazione                           | 55.242            | 53.907            | 1.335          |
| Passività fiscali                                | 1.627             | 459               | 1.168          |
| Altre passività                                  | 21.662            | 13.996            | 7.666          |
| Trattamento di fine rapporto del personale       | 623               | 470               | 153            |
| Fondi per rischi ed oneri                        | 5                 | 1.355             | (1.350)        |
| Riserve da valutazione                           | 407               | 210               | 197            |
| Riserve                                          | 5.835             | (123)             | 5.958          |
| Capitale                                         | 7.861             | 7.861             | -              |
| Patrimonio di pertinenza dei terzi               | -                 | 26                | (26)           |
| Utile (Perdita) del periodo                      | 2.090             | 683               | 1.407          |
| <b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b> | <b>1.054.062</b>  | <b>312.571</b>    | <b>741.491</b> |

La voce “Debiti verso banche” si compone come segue:

(Importi espressi in migliaia di Euro)

| <b>DEBITI VERSO BANCHE</b>              | <b>31.12.2012</b> | <b>31.12.2011</b> | <b>Delta €</b> | <b>Delta %</b> |
|-----------------------------------------|-------------------|-------------------|----------------|----------------|
| Debiti verso banche centrali            | 100.772           | -                 | 100.772        | n.a.           |
| Debiti verso banche                     | 13.151            | 77.209            | (64.058)       | -83,0%         |
| <i>Conti correnti e depositi liberi</i> | 12.568            | 8.778             | 3.790          | 43,2%          |
| <i>Altri debiti</i>                     | 583               | 68.431            | (67.848)       | -99,1%         |
| <b>Totale</b>                           | <b>113.923</b>    | <b>77.209</b>     | <b>36.714</b>  | <b>47,6%</b>   |

La raccolta da banche, rispetto al precedente esercizio, è stata riposizionata su finanziamenti ottenuti da BCE per €100 milioni con scadenza 2015. È stato inferiore l'utilizzo di linee di fido e Pct con enti creditizi.

La raccolta da clientela, la cui composizione è riportata di seguito, ha subito un notevole incremento:

(Importi espressi in migliaia di Euro)

| <b>DEBITI VERSO CLIENTELA</b>    | <b>31.12.2012</b> | <b>31.12.2011</b> | <b>Delta €</b> | <b>Delta %</b> |
|----------------------------------|-------------------|-------------------|----------------|----------------|
| Depositi vincolati               | 522.720           | 16.922            | 505.798        | 2989,0%        |
| Finanziamenti (pct passivi)      | 249.012           | -                 | 249.012        | n.a.           |
| Conti correnti e depositi liberi | 12.479            | 24.814            | (12.335)       | -49,7%         |
| Seconde rate                     | 16.012            | 19.546            | (3.534)        | -18,1%         |
| Altri debiti                     | 44.564            | 95.236            | (50.672)       | -53,2%         |
| <b>Totale</b>                    | <b>844.787</b>    | <b>156.518</b>    | <b>688.269</b> | <b>439,7%</b>  |

L'incremento significativo è riconducibile alla raccolta netta positiva derivante dai depositi vincolati collegati al prodotto SI conto! DEPOSITO, che ha avuto una crescita esponenziale nel corso del 2012.

Nell'ultimo trimestre è risultata incrementata l'attività di raccolta a breve in pronti contro termine con enti finanziari; il saldo delle operazioni aperte a fine anno ammonta a €249 milioni. I Pct non hanno mai avuto durata superiore a 1 settimana.

L'ammontare del debito per seconde rate include i debiti del Gruppo (Banca e SF Trust) verso i cedenti originari sui crediti non ancora incassati.

Gli "altri debiti", come per il precedente esercizio, includono prevalentemente le passività a fronte di attività cedute non cancellate connesse al veicolo PF che sono diminuite in linea con il decremento del portafoglio crediti.

I titoli emessi, anche se allineati nei due periodi come ammontare, risultano avere una composizione profondamente diversa; in particolare, rispetto al

precedente esercizio, si segnalano le seguenti operazioni:

- l'estinzione del prestito obbligazionario in capo a Fondazione Pisa di €40 milioni;
- l'emissione di un CLN di €35 milioni al tasso fisso del 5,1%;
- l'emissione di un prestito obbligazionario computabile al TIER1 di €5 milioni al tasso del 7%;
- l'estinzione del prestito obbligazionario subordinato di €10 milioni con contestuale emissione di un nuovo prestito obbligazionario di pari importo interamente computabile ai fini del TIER2, emesso al tasso Euribor 6 mesi + 5,5%.

La voce "altre passività" include prevalentemente pagamenti ricevuti a cavallo di periodo dai debitori ceduti e che al 31 dicembre erano in fase di allocazione e da partite in corso di lavorazione ricondotte nei giorni successivi alla chiusura del periodo, oltre che debiti verso fornitori e debiti tributari.

A seguire la riconciliazione tra risultato e patrimonio netto della controllante con i dati di bilancio consolidato:

(Importi espressi in migliaia di Euro)

|                                                     | Utile d'esercizio | Patrimonio Netto |
|-----------------------------------------------------|-------------------|------------------|
| <b>Patrimonio netto capogruppo</b>                  | <b>2.722</b>      | <b>15.265</b>    |
| Assunzione valore partecipazioni                    | -                 | (3.842)          |
| Avviamenti                                          | -                 | 1.786            |
| Patrimoni netti controllate / Risultato d'esercizio | 933               | 1.078            |
| Rettifiche svalutazioni infragruppo                 | (1.774)           | 1.905            |
| Rettifiche plus valenze infragruppo                 | (4.145)           | -                |
| Rettifica svalutazione partecipazioni               | 1.600             | -                |
| Dividendi                                           | (794)             | -                |
| <b>Patrimonio netto consolidante</b>                | <b>2.090</b>      | <b>16.192</b>    |

## PATRIMONIO DI VIGILANZA E REQUISITI PRUDENZIALI DI VIGILANZA

Di seguito sono fornite le informazioni sul patrimonio di vigilanza consolidato e sulla adeguatezza patrimoniale del Gruppo Banca Sistema.

(Importi espressi in migliaia di Euro)

|                                                             | 31.12.2012     |
|-------------------------------------------------------------|----------------|
| Patrimonio di base                                          | 18.960         |
| <i>di cui: strumenti innovativi di capitale</i>             | <i>5.000</i>   |
| <b>Patrimonio di vigilanza (incluso III livello)</b>        | <b>28.456</b>  |
| Rischio di credito e di controparte (metodo standardizzato) | 11.696         |
| Rischio operativo (metodo base)                             | 1.413          |
| Rischio di mercato (metodo standardizzato)                  | 23             |
| <b>Totale requisiti patrimoniali</b>                        | <b>13.132</b>  |
| <b>Totale attività di rischio ponderate</b>                 | <b>164.147</b> |
| <b>Eccedenza patrimoniale</b>                               | <b>15.324</b>  |
| <b>Tier 1</b>                                               | <b>11,6%</b>   |
| <i>Core Tier 1</i>                                          | <i>8,5%</i>    |
| <b>Tier 2 Total capital ratio</b>                           | <b>17,3%</b>   |

## I RISULTATI ECONOMICI

(Importi espressi in migliaia di Euro)

|                                                                | 31.12.2012      | 31.12.2011     | Delta          |
|----------------------------------------------------------------|-----------------|----------------|----------------|
| <b>Margine di interesse</b>                                    | <b>12.707</b>   | <b>1.770</b>   | <b>10.937</b>  |
| Commissioni nette                                              | 293             | 1.195          | (902)          |
| Risultato netto dell'attività di negoziazione                  | 107             | 554            | (447)          |
| Utile da cessione o riacquisto di attività finanziarie         | 8.981           | 136            | 8.845          |
| <b>Margine di intermediazione</b>                              | <b>22.088</b>   | <b>3.655</b>   | <b>18.433</b>  |
| Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti       | (901)           | (237)          | (664)          |
| <b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>              | <b>21.187</b>   | <b>3.418</b>   | <b>17.769</b>  |
| Spese amministrative                                           | (16.724)        | (7.905)        | (8.819)        |
| Rettifiche/riprese di valore su attività materiali             | (93)            | (47)           | (46)           |
| Rettifiche/riprese di valore su attività immateriali           | (212)           | (430)          | 218            |
| Altri oneri/proventi di gestione                               | (126)           | (143)          | 17             |
| <b>Costi operativi</b>                                         | <b>(17.155)</b> | <b>(8.525)</b> | <b>(8.630)</b> |
| <b>Utile della operatività corrente al lordo delle imposte</b> | <b>4.032</b>    | <b>(5.107)</b> | <b>9.139</b>   |
| Utile delle partecipazioni                                     | -               | 2.333          | (2.333)        |
| Imposte sul reddito d'esercizio                                | (1.942)         | 3.404          | (5.346)        |
| <b>Utile (Perdita) del periodo</b>                             | <b>2.090</b>    | <b>630</b>     | <b>1.460</b>   |
| Perdita del periodo di pertinenza di terzi                     | -               | 53             | (53)           |
| <b>Utile (Perdita) del periodo della Capogruppo</b>            | <b>2.090</b>    | <b>683</b>     | <b>1.407</b>   |

Il conto economico di gruppo al 31 dicembre 2012 rileva un utile di €2.090 mila al netto delle imposte. La formazione del risultato è riconducibile ad un utile di Banca Sistema pari a €2.722 mila (€5.030 al lordo delle imposte) cui si contrappone una perdita riportata dal veicolo di cartolarizzazione Pubblica Funding e dalle perdite delle controllate SF Trust Holding, SF Trust Servicing ed SF Trust Italia.

Si fa presente che il 2012 non è direttamente confrontabile con il precedente esercizio, in quanto i

risultati delle società rientranti nel perimetro SF Trust hanno contribuito con i soli risultati economici del secondo semestre, a seguito dell'acquisizione di tale gruppo avvenuta in data 1 luglio 2011.

Il margine di intermediazione, di cui si fornisce di seguito un maggior dettaglio, si attesta a €22 milioni a seguito del contributo positivo del margine di interesse pari a €13 milioni e dal risultato realizzato della gestione titoli pari a €9,1 milioni.

Di seguito si fornisce il prospetto di raccordo tra il conto economico civilistico e quello riclassificato a fini gestionali.

(Importi espressi in migliaia di Euro)

|     | Voci                                                                     | 31.12.2012<br>civilistico | Riclassifica | 31.12.2012<br>gestionale |
|-----|--------------------------------------------------------------------------|---------------------------|--------------|--------------------------|
| 10  | Interessi attivi e proventi assimilati                                   | 30.161                    |              | 30.161                   |
| 20  | Interessi passivi e oneri assimilati                                     | (17.454)                  |              | (17.454)                 |
| 30  | <b>Margine di interesse</b>                                              | <b>12.707</b>             |              | <b>12.707</b>            |
| 40  | Commissioni attive                                                       | 2.350                     |              | 2.350                    |
| 50  | Commissioni passive                                                      | (614)                     | (1.443)      | (2.057)                  |
|     | <i>di cui servizi resi da collectors</i>                                 | -                         | (1.116)      | (1.116)                  |
|     | <i>di cui servizi resi per attività di origination</i>                   | (329)                     | (327)        | (656)                    |
| 60  | <b>Commissioni nette</b>                                                 | <b>1.736</b>              |              | <b>293</b>               |
| 80  | Risultato netto dell'attività di negoziazione                            | 107                       |              | 107                      |
| 100 | Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:                             | 8.981                     |              | 8.981                    |
| 120 | <b>Margine di intermediazione</b>                                        | <b>23.531</b>             |              | <b>22.088</b>            |
| 130 | Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti                 | (901)                     |              | (901)                    |
| 140 | <b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>                        | <b>22.630</b>             |              | <b>21.187</b>            |
| 180 | Spese amministrative:                                                    | (18.167)                  |              | (16.724)                 |
|     | a) spese per il personale                                                | (8.385)                   |              | (8.385)                  |
|     | b) altre spese amministrative                                            | (9.782)                   | 1.443        | (8.339)                  |
|     | <i>di cui servizi resi da collectors</i>                                 | (1.116)                   | 1.116        | -                        |
|     | <i>di cui servizi resi per attività di origination</i>                   | (327)                     | 327          | -                        |
| 200 | Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali                 | (93)                      |              | (93)                     |
| 210 | Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali               | (212)                     |              | (212)                    |
| 220 | Altri oneri/proventi di gestione                                         | (126)                     |              | (126)                    |
| 230 | <b>Costi operativi</b>                                                   | <b>(18.598)</b>           |              | <b>(17.155)</b>          |
| 280 | <b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b> | <b>4.032</b>              |              | <b>4.032</b>             |
| 290 | Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente             | (1.942)                   |              | (1.942)                  |
| 300 | <b>Utile d'esercizio</b>                                                 | <b>2.090</b>              |              | <b>2.090</b>             |

Gli interessi attivi sono prevalentemente composti dagli interessi rivenienti dal portafoglio crediti *factoring* per €22,6 milioni e dal portafoglio titoli per €7,5 milioni.

Gli interessi passivi sono invece prevalentemente riconducibili per €11,4 milioni alla raccolta effettuata attraverso il SI conto! DEPOSITO e per €2,6 milioni dai prestiti obbligazionari emessi, il cui incremento è prevalentemente attribuibile alla computazione per

l'intero anno del prestito subordinato che, nel corso del 2012, è stato interamente rimborsato e sostituito dall'emissione di un CLN. La voce altri, include gli interessi dovuti ai possessori delle Notes del veicolo PF. Il margine d'interesse risente in particolar modo dalla notevole raccolta sui depositi vincolati e parzialmente dalla ristrutturazione dei prestiti obbligazionari, precedentemente descritta, avvenuta alla fine del 2012.

(Importi espressi in migliaia di Euro)

|                                               | 31.12.2012      | 31.12.2011     | Delta €         | Delta %       |
|-----------------------------------------------|-----------------|----------------|-----------------|---------------|
| <b>Interessi attivi e proventi assimilati</b> |                 |                |                 |               |
| Interessi attivi - Portafoglio factoring      | 22.573          | 7.907          | 14.666          | 185,5%        |
| Interessi attivi - Portafoglio titoli         | 7.460           | 320            | 7.140           | 2231,3%       |
| Interessi attivi - Altri                      | 128             | 894            | (766)           | -85,7%        |
| <b>Totale interessi attivi</b>                | <b>30.161</b>   | <b>9.121</b>   | <b>21.040</b>   | <b>230,7%</b> |
| <b>Interessi passivi ed oneri assimilati</b>  |                 |                |                 |               |
| Interessi passivi - Debiti verso banche       | (1.182)         | (388)          | (794)           | 204,6%        |
| Interessi passivi - Debiti verso clientela    | (11.374)        | (229)          | (11.145)        | 4866,8%       |
| Interessi passivi - Titoli in circolazione    | (2.627)         | (1.124)        | (1.503)         | 133,7%        |
| Interessi passivi - Altri                     | (2.271)         | (5.610)        | 3.339           | -59,5%        |
| <b>Totale interessi passivi</b>               | <b>(17.454)</b> | <b>(7.351)</b> | <b>(10.103)</b> | <b>137,4%</b> |
| <b>Margine di interesse</b>                   | <b>12.707</b>   | <b>1.770</b>   | <b>10.937</b>   | <b>617,9%</b> |

Le commissioni attive includono €1.908 mila di commissioni che Solvi riceve da clienti per la propria attività di *collection* e commissioni da attività di *factoring*. Le commissioni passive includono €782 mila di compensi a controparti terze che hanno originato attività di impiego e retrocessioni a intermediari terzi per il collocamento del prodotto SI conto! DEPOSITO.

Le commissioni passive retrocesse ai *collector* di Solvi ammontano a €1.116 mila. Le altre commissioni includono prevalentemente commissioni per servizi di incasso e pagamento, collocamento titoli e altre per €44 migliaia riconducibili al veicolo PF. Le commissioni nette rispetto al 2011, includono maggiori costi di *origination* e minori ricavi da attività di *collection*.

(Importi espressi in migliaia di Euro)

|                                             | 31.12.2012     | 31.12.2011   | Delta €        | Delta %       |
|---------------------------------------------|----------------|--------------|----------------|---------------|
| <b>Commissioni attive</b>                   |                |              |                |               |
| Commissioni attive - Attività di collection | 1.908          | 363          | 1.545          | 425,6%        |
| Commissioni attive - Attività di factoring  | 119            | 949          | (830)          | -87,5%        |
| Commissioni attive - Altre                  | 323            | 153          | 170            | 111,1%        |
| <b>Totale Commissioni attive</b>            | <b>2.350</b>   | <b>1.465</b> | <b>885</b>     | <b>60,4%</b>  |
| <b>Commissioni passive</b>                  |                |              |                |               |
| Commissioni passive - Collocamento          | (782)          | (44)         | (738)          | 1677,3%       |
| Commissioni passive - Collectors            | (1.116)        | (410)        | (706)          | 172,2%        |
| Commissioni passive - Altre                 | (159)          | (226)        | 67             | -29,6%        |
| <b>Totale Commissioni passive</b>           | <b>(2.057)</b> | <b>(680)</b> | <b>(1.377)</b> | <b>202,5%</b> |
| <b>Margine commissioni</b>                  | <b>293</b>     | <b>785</b>   | <b>(492)</b>   | <b>-62,7%</b> |

L'utile realizzato è riveniente dall'intermediazione in conto proprio ed è sostanzialmente riconducibile alle vendite effettuate nel mese di marzo in concomitanza con il restringimento degli *spread* e il ribasso dei rendimenti.

(Importi espressi in migliaia di Euro)

|                                                          | 31.12.2012   | 31.12.2011 | Delta €      | Delta %        |
|----------------------------------------------------------|--------------|------------|--------------|----------------|
| <b>Risultato netto dell'attività di negoziazione</b>     |              |            |              |                |
| Utili realizzati su titoli di debito portafoglio trading | 150          | 571        | (421)        | -73,7%         |
| Risultato netto su differenze cambio                     | (43)         | (17)       | (26)         | 152,9%         |
| <b>Totale</b>                                            | <b>107</b>   | <b>554</b> | <b>(447)</b> | <b>-80,7%</b>  |
| <b>Utili da cessione o riacquisto</b>                    |              |            |              |                |
| Utili realizzati su titoli di debito portafoglio AFS     | 6.765        | 136        | 6.629        | 4874,3%        |
| Utili realizzati su titoli di debito portafoglio HTM     | 1.992        | -          | 1.992        | n.a.           |
| Utili realizzati su passività finanziarie                | 224          | -          | 224          | n.a.           |
| <b>Totale</b>                                            | <b>8.981</b> | <b>136</b> | <b>8.845</b> | <b>6503,7%</b> |
| <b>Totale risultati realizzati portafoglio titoli</b>    | <b>9.088</b> | <b>690</b> | <b>8.398</b> | <b>1217,1%</b> |

Il personale del Gruppo è pari a 86 unità (50 al 31 dicembre 2011). Il costo totale, pari a €8,4 milioni, include €140 mila riconducibili a incentivi all'esodo.

Le "altre spese amministrative", pari a €8,3 milioni, contengono costi non ricorrenti per €217 mila per integrazione del corrispettivo della società di revisione e spese di consulenza legate alla ristrutturazione del Gruppo. Comprendono inoltre €121 mila per il progetto K4F, il nuovo sistema gestionale dei crediti *factoring* verso cui la banca è migrata alla fine dell'esercizio.

(Importi espressi in migliaia di Euro)

|                                   | 31.12.2012     | 31.12.2011     | Delta €        | Delta %      |
|-----------------------------------|----------------|----------------|----------------|--------------|
| <b>Spese per il personale</b>     |                |                |                |              |
| Salari e stipendi                 | (6.386)        | (3.286)        | (3.100)        | 94,3%        |
| Contributi e altre spese          | (1.352)        | (621)          | (731)          | 117,7%       |
| Compensi amministratori e sindaci | (647)          | (657)          | 10             | -1,6%        |
| <b>Totale</b>                     | <b>(8.385)</b> | <b>(4.564)</b> | <b>(3.821)</b> | <b>83,7%</b> |

Al fine di gestire i rischi rilevanti cui è o potrebbe essere esposto, il Gruppo si è dotato di un sistema di gestione dei rischi coerente con le caratteristiche, le dimensioni e la complessità dell'operatività del Gruppo.

Il funzionamento del Sistema di Gestione dei Rischi di Gruppo è costantemente presidiato tenendo sotto costante controllo l'adeguatezza patrimoniale in relazione all'attività svolta.

Nell'ambito del sistema di gestione dei rischi, il Gruppo conduce le seguenti attività:

- identificazione dei rischi;
- misurazione e valutazione dei rischi;
- definizione e verifica dei sistemi di mitigazione dei rischi;
- monitoraggio e *reporting* dei rischi.

Attraverso l'istituzione del Comitato Gestione Rischi, la cui *mission* consiste nel supportare l'Amministratore Delegato nella definizione delle strategie, delle politiche di rischio e degli obiettivi di redditività, il Gruppo monitora su base continuativa i rischi rilevanti e l'insorgere di nuovi rischi, anche solo potenziali, derivanti dall'evoluzione del contesto di riferimento o dall'operatività prospettica del Gruppo.

Nell'identificazione dei rischi rilevanti il Gruppo ha anzitutto a riferimento quelli indicati dalle vigenti disposizioni di Vigilanza Prudenziale.

Le metodologie utilizzate dal Gruppo per la misurazione, valutazione ed aggregazione dei rischi, vengono approvate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo su proposta della Direzione Rischio, previo avallo del Comitato Gestione Rischi.

Ai fini della misurazione dei rischi di primo e secondo pilastro (c.d. Pillar I e Pillar II), il Gruppo adotta le metodologie standard per il calcolo del requisito patrimoniale ai fini di Vigilanza Prudenziale. In mancanza di tali indicazioni vengono valutate anche le principali prassi di mercato per operatori di complessità e operatività paragonabili a quella del Gruppo.

Con riferimento al Patrimonio di Vigilanza, nel corso del 2012, la Banca ha posto in essere diverse attività volte al rafforzamento patrimoniale. Nello specifico: conclusione dell'operazione di aumento di capitale (l'operazione, al 31.12, non ancora formalmente perfezionata, ha generato un incremento delle riserve pari a Euro 4.914.869); emissione di strumento non innovativo di capitale c.d. Tier 1 per l'importo di Euro 5.000.000 milioni interamente computabile (Basilea 3 *compliant*); concambio di prestito subordinato c.d. Tier 2 di Euro 10.000.000 con nuovo prestito interamente conteggiabile nel Patrimonio di Vigilanza. Le operazioni sopra descritte hanno permesso al Gruppo di registrare, alla data di riferimento, un Patrimonio di Vigilanza di Euro 28,5 milioni, rispetto a Euro 7,9 milioni a fine 2011.

Con riferimento, invece, alla "Nuova disciplina in materia di funzionamento del sistema dei controlli interni", il Gruppo ha costituito, nel corso del secondo semestre 2012, apposito "Gruppo di lavoro delle Funzioni di Controllo". Il Gruppo di lavoro, composto dalle funzioni di controllo di secondo livello (Direzione Rischi e *Compliance*) e di terzo livello (*Internal Audit*). Il Gruppo di lavoro si pone come obiettivo la proficua interazione fra le funzioni di controllo nell'esercizio dei compiti d'indirizzo, di attuazione, di verifica, di valutazione fra gli organi aziendali e gli altri comitati. Il Gruppo di lavoro delle Funzioni di Controllo, nei primi mesi del 2013, ha attivato un progetto di auto-valutazione dei rischi operativi - *Risk Self Assessment (RSA)*, al fine di poter meglio identificare e valutare tutti i rischi relativi ai singoli processi aziendali, consentendo alla Banca di porre in essere le azioni correttive utili alla mitigazione dei rischi rilevanti.

Per quanto concerne il calcolo dei coefficienti di ponderazione per il calcolo del requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito, il Gruppo, in assenza di specifiche valutazioni da parte di agenzie di *rating* sul *business* della Banca e di chiarimenti da parte dell'Autorità di Vigilanza o della Comunità Europea sul



disallineamento di assorbimento patrimoniale all'interno dell'UE per i medesimi rischi, intende utilizzare le valutazioni rilasciate dall'ECAI *Dominion Bond Rating Service* (DBRS) in sostituzione delle valutazioni da parte dell'agenzia di *rating* Fitch, utilizzate al 31 dicembre 2012. DBRS è stata riconosciuta dall'Autorità di Vigilanza come ECAI in data 11 marzo 2013.

In ogni caso, le valutazioni rilasciate dalle agenzie di *rating*, di fatto, non esauriscono il processo di valutazione del merito di credito che il Gruppo svolge nei confronti delle clientela, piuttosto rappresenteranno un maggior contributo alla definizione del quadro informativo sulla qualità creditizia del cliente.

Analizzando le principali fonti di rischio del Gruppo, particolare rilevanza viene attribuita al Portafoglio *Factoring* la cui tipologia di controparti affidate è composta prevalentemente da soggetti pubblici, nello specifico Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere (ASL/AO), Regioni, Provincie, Comuni e Ministeri. A fine dicembre 2012 il Portafoglio *Factoring* aveva la seguente composizione per categoria regolamentare: ASL/AO/USL/Aziende ospedaliere 68,8%, Enti Locali 22,5%, Amministrazioni Centrali 6,9%, altri enti pubblici 1,6%, Amministrazioni Regionali 0,2%.

La normativa prudenziale nazionale, attribuisce agli Enti Territoriali un coefficiente di ponderazione di rischio del 20%, indipendentemente dal *rating* attribuito all'Italia. Per quanto riguarda, invece, le ASL/AO non chiarisce se queste debbano essere trattate al pari degli Enti Territoriali, o agli ESP ai quali invece si applica un coefficiente dipendente da quello dello Stato italiano (nello specifico per gli ESP sono applicati i fattori di ponderazione previsti per le esposizioni nei confronti degli intermediari vigilati appartenenti al medesimo Stato).

Riservare alle aziende sanitarie un trattamento di rischio peggiore rispetto a quello delle Regioni di appartenenza appare del tutto ingiustificato in quanto le ASL, pur essendo dotate di autonoma personalità giuridica di diritto pubblico, debbono considerarsi enti del tutto strumentali e organici alle Regioni e dalle stesse interamente dipendenti.

Ciò risulta evidente dalla normativa istitutiva delle aziende sanitarie (D.lgs. 502/1992) che prevede che “le Regioni, attraverso le unità sanitarie locali, assicurano livelli essenziali di assistenza”. Le aziende sanitarie sono dei meri soggetti interposti tra cittadini e Regione per la fornitura dei servizi sanitari in una determinata area geografica regionale, delle unità organizzative funzionali dislocate nel territorio (come lo erano le vecchie USL) con facoltà per la Regione di accorparle, estinguerle e riorganizzarle a propria discrezione; le Regioni hanno persino un controllo sulla nomina dei dirigenti delle aziende sanitarie. Le Regioni sono obbligate a ripianare i disavanzi di gestione delle aziende sanitarie, anche incrementando i livelli di imposizione fiscale regionale, e ad attuare specifici piani di rientro del deficit sanitario; non esistono infatti procedure di fallimento, dissesto o insolvenza delle aziende sanitarie la cui solvibilità dipende dunque esclusivamente dalle rimesse regionali e, indirettamente, da quelle statali.

Le ASL, quindi, in quanto enti dotati di autonoma personalità giuridica di diritto pubblico, sono inscindibilmente legate e strutturalmente dipendenti dalla Regione di appartenenza sotto un profilo istituzionale, funzionale, economico-finanziario e politico. A ulteriore e non necessaria conferma di tale equiparabilità, basata su di un inscindibile nesso di dipendenza, basti leggere anche i recenti decreti del MEF sulla certificazione dei crediti delle imprese vantati nei confronti delle pubbliche amministrazioni, nei quali il legislatore ha affiancato gli enti del sistema sanitario nazionale alle Regioni e agli enti locali e le norme sui piani di rientro e sul blocco dei pignoramenti che non sono mai indirizzate a singole aziende sanitarie ma a tutte le aziende appartenenti ad una determinata Regione sottoposta a piano di rientro.

Proprio per le ragioni esposte le aziende sanitarie possono essere equiparate, quanto meno sotto un profilo di normativa prudenziale, alle Regioni e, come tali, essere incluse nella più ampia categoria degli Enti Territoriali che, al suo interno, comprende appunto le Regioni e gli enti locali quali le Provincie e i Comuni. Analizzando il panorama europeo, in Francia e in Spagna, sulla base della medesima normativa prudenziale internazionale

(Basilea 2 e 3), di fronte a sistemi sanitari nazionali e modalità di finanziamento degli stessi sostanzialmente equivalenti a quello italiano, gli enti del servizio sanitario nazionale sono ponderati al pari dello Stato centrale (ovvero allo 0%) in Francia e al pari delle Regioni (ovvero al 20%) in Spagna e non sono in alcun modo collegati alle oscillazioni del *rating* dello Stato centrale. La questione esposta è stata formalmente sollevata all'Autorità di Vigilanza, anche ASSIFACT - la principale associazione di categoria degli istituti che concedono finanziamenti alle imprese nella forma del *factoring* pro soluto e pro solvendo - ha presentato, nello scorso aprile, quesito formale alla Banca d'Italia per ottenere un chiarimento sulla ponderazione da applicare alle aziende sanitarie in funzione della totale dipendenza delle stesse dalle Regioni. Ad oggi tale quesito non ha ancora ricevuto formale risposta. Tale approccio prudenziale, comporta di fatto che il finanziamento a un'azienda sanitaria "consuma" patrimonio alle banche in misura cinque volte superiore rispetto a un finanziamento dello stesso importo concesso a un Comune, a una Provincia o alla Regione.

A causa di tale distorsione regolamentare, gli istituti di credito non avrebbero ragione alcuna di preferire il finanziamento a un'azienda sanitaria rispetto a un Comune o a una Regione se non a fronte di un rendimento maggiore e, dunque, di condizioni finanziarie più redditizie per la banca e più onerose per l'azienda sanitaria rispetto a quelle che la stessa banca applica a un Comune o a una Regione. Essendo il Servizio Sanitario Nazionale finanziato principalmente con la forma del *factoring*, la contrazione di questi finanziamenti danneggia in prima battuta i fornitori che, a fronte di condizioni più onerose di finanziamento offerte dagli istituti di credito, riducono le cessioni dei crediti alle banche e ai *factor*, a meno che questi ultimi non intendano recuperarli giudizialmente addebitando alla Pubblica Amministrazione gli alti tassi di mora comunitari. Ove ricorrono comunque al finanziamento, le imprese sarebbero in ogni caso indotte a ribaltare l'incremento degli oneri finanziari sul prezzo delle forniture applicato alle Pubbliche Amministrazioni, in tal modo alimentando la spirale viziosa del debito pubblico.

In funzione di quanto sopra riportato, si informa che il Portafoglio *Factoring*, a livello di requisito patrimoniale ha una incidenza del 43% sul Patrimonio di Vigilanza del Gruppo al netto delle operazioni di mitigazione (qualora la Banca considerasse le ASL come Enti Territoriali RWA 20% tale percentuale sarebbe dimezzata).

Per tutte le esposizioni al rischio creditizio, il Gruppo conduce nel continuo analisi e valutazioni, volte a classificare le esposizioni, ove ritenuto opportuno, tra le categorie di rischio del credito problematico. Inoltre, vi è sempre il coinvolgimento di diverse strutture Centrali di Banca Sistema, al fine di garantire, mediante la specializzazione delle risorse e la separazione delle funzioni a ogni livello decisionale, un'elevata efficacia ed omogeneità nelle attività di presidio del rischio di credito e monitoraggio delle singole posizioni.

Al fine di un maggior presidio nel monitoraggio del portafoglio *factoring*, è stato istituito il "*Collection Working Group*". Il gruppo di lavoro effettua valutazioni e verifiche sul portafoglio *factoring* sulla base delle linee guida definite all'interno della "*collection policies*". Al fine di facilitare l'accertamento e la rimozione degli eventuali ostacoli che ritardino e/o impediscano il pagamento, sono previsti, per il monitoraggio dello stato di pagamento dei crediti, incontri e contatti diretti presso gli enti.

Il *Collection Manager* della Capogruppo coordina la propria attività di monitoraggio ed eventuale recupero stragiudiziale con la società di *collection* del Gruppo, Solvi S.r.l. Per quanto riguarda le operazioni di mitigazione del rischio di credito il Gruppo, al fine di contenere l'esposizione del portafoglio *factoring*, in particolare su alcune esposizioni nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali (ASL), ha strutturato specifici contratti standard di copertura *credit default swap* (CDS) e *credit linked notes* (CLN) *compliant* con la normativa internazionale in materia di derivati ISDA (*International Swaps and Derivatives Association*).

Questa tipologia di strumenti permette alla Banca di migliorare i propri *ratios* patrimoniali attraverso la copertura generata dallo strumento e le somme incassate

a fronte della sottoscrizione delle note e di ridurre le esposizioni a livello di Limite di concentrazione dei Rischi.

Nel mese di dicembre 2012 Banca Sistema ha emesso la prima CLN (ISIN IT0004881436) per valore nominale pari a Euro 35 milioni, durata diciotto mesi e avente come sottostante i crediti sanitari delle ASL/AO, mentre nel mese di gennaio 2013 ha emesso i primi CDS. Le somme incassate sono state considerate come garanzie finanziarie in contanti.

Per quanto riguarda le metodologie e le informazioni sul calcolo dei requisiti patrimoniali a fronte di tutti i rischi ai quali il gruppo risulta esposto, maggiori dettagli vengono forniti all'interno della sezione E di nota integrativa.

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2012 non sono state svolte particolari attività di ricerca e di sviluppo.

## RAPPORTI CON PARTI CONTROLLATE E PARTI CORRELATE

### Rapporti con le società controllate

Nella tabella riportata di seguito sono evidenziati in dettaglio gli *stock* patrimoniali di fine periodo e le componenti positive e negative di reddito consuntivate al 31 dicembre 2012.

|                                    | S.F. TRUST<br>HOLDING | S.F. TRUST<br>SERVICING | S.F. TRUST<br>ITALIA | SOLVI   | PUBBLICA<br>FUNDING |
|------------------------------------|-----------------------|-------------------------|----------------------|---------|---------------------|
| <b>Totale Attività/(passività)</b> | 1.400                 | (629)                   | 901                  | (1.600) | 5.328               |
| <b>Totale (Costi)/Ricavi</b>       | (512)                 | (502)                   | (398)                | (1.106) | 657                 |

Con riferimento al comma 8 dell'art. 5 "Informazioni al pubblico sulle operazioni con parti correlate" del Regolamento Consob recante le disposizioni in materia di operazioni con parti correlate (adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010), si rimanda alla Nota Integrativa, Parte H - Operazioni con parti correlate.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema S.p.A. ha approvato, in data 1 febbraio 2012, il Codice Etico e la *Policy* MiFID della Banca. In data 13 febbraio 2012 sono state formalizzate le modifiche ai termini e alle condizioni economiche della cartolarizzazione Pubblica Funding già concordate nel mese di novembre 2011. In particolare:

- a. è stato diminuito di 140 bps il margine pagato sulle Notes a far data dal 1° settembre 2011;
- b. è stato previsto che le somme risparmiate per effetto di detta diminuzione del margine siano accantonate in una apposita riserva stimata pari a circa 2,4 milioni di Euro alla *Final Maturity Date* e che, in una situazione di pre-enforcement come quella attuale, sia dedicata esclusivamente al pagamento delle seconde rate, qualora i fondi disponibili ai sensi del waterfall principale non fossero per qualsiasi ragione sufficienti;
- c. è stata posticipata di tre mesi, al 16 agosto 2013, la *Final Maturity Date* delle Notes;
- d. è stato previsto, a far data dal 1° settembre 2012, il pagamento da parte di Pubblica Funding a favore di SF Trust Servicing di una commissione di servicing pari all'1.0% degli incassi dei crediti. Tale commissione è pagata mensilmente sulla base degli incassi registrati nel mese di riferimento; gli importi che matureranno a titolo di commissione di servicing sino alla *Final Maturity Date* si stimano in circa 2,5 milioni di Euro.

Con lettera del 27 febbraio 2012, la Banca d'Italia ha comunicato l'iscrizione di Banca Sistema all'albo dei gruppi bancari ex art. 64 TUB con decorrenza 1° settembre 2011. Il Gruppo Bancario Banca Sistema è composto dalle seguenti società: Banca Sistema S.p.A. (Capogruppo), Specialty Finance Trust Holdings Ltd, Specialty Finance Trust Servicing Ltd, Specialty Finance Trust Italia S.r.l.

Rimane fuori dal gruppo bancario Solvi S.r.l., che svolge attività non prevalente a favore del gruppo.

È stata proposta dalla BCE una operazione LTRO della durata di 3 anni e la banca l'ha sottoscritta il 29 febbraio 2012. Dalle dichiarazioni del Presidente della BCE non sono state confermate ulteriori operazioni di LTRO se non quelle già in programma per il corrente anno.

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema S.p.A. ha approvato, in data 9 marzo 2012, il nuovo Modello Organizzativo della Banca ex D.Lgs. 231/2001, la *Policy* Aziendale e il Mandato della Funzione Compliance, adottati in virtù delle disposizioni di Banca d'Italia e Consob, nonché il Documento Programmatico sulla Sicurezza e il Regolamento Generale. Il Consiglio ha infine redatto il Documento di Autovalutazione degli Organi di Supervisione e Gestione, in cui sono state riportate le metodologie e i risultati del processo di autovalutazione svolto dalla Banca.

In data 27 Marzo 2012, in seguito all'approvazione della Bozza di Bilancio di Banca Sistema da parte degli amministratori, la Banca ha rilasciato una lettera di *patronage* a favore delle due società controllate SF Trust Holdings Ltd e SF Trust Servicing Ltd manifestando l'intenzione di garantire un adeguato supporto finanziario alle due società per un periodo non superiore a 15 mesi o, se precedente, sino alla data di completamento della riorganizzazione del gruppo societario. La lettera di *patronage* è limitata alle società di *servicing* per questa loro attività.

L'assemblea di Banca Sistema S.p.A. tenutasi il 27 aprile 2012, a seguito della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in data 11 aprile 2012, ha approvato le "Politiche di Remunerazione ed il Piano di Incentivazione" a favore degli organi con funzione di supervisione, gestione e controllo e del personale del Gruppo Bancario Banca Sistema.

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema S.p.A. ha approvato, in data 27 aprile 2012, una integrazione del "Progetto di Riorganizzazione del Gruppo Societario". In data 14 maggio 2012 è stata indirizzata all'Autorità di Vigilanza una lettera contenente una dettagliata

descrizione delle operazioni da attuare con relativa indicazione della tempistica di massima.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato le “Linee guida attività della Direzione Rischio”, il “*Contingency Funding Plan*”, il “Modello Organizzativo Processo ICAAP” e il documento “Risultanze del processo di valutazione interna dell’adeguatezza patrimoniale attuale e prospettica del Gruppo al 31 dicembre 2011”. In pari data, il Consiglio di Amministrazione ha svolto le verifiche previste dalla normativa di recente emanazione che ha introdotto il c.d. ‘divieto di *interlocking*’ ed effettuato le relative comunicazioni alle autorità competenti.

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema S.p.A. ha autorizzato, in data 28 maggio 2012, la pubblicazione delle “Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale, informativa al pubblico Terzo Pilastro”, secondo le modalità previste dalla normativa applicabile.

Per quanto riguarda il “Progetto di Ristrutturazione del Gruppo Societario” (approvato dal Consiglio di Amministrazione della Banca Sistema S.p.A. nella riunione del 27 aprile 2012, in data 12 giugno 2012 - con decorrenza 1° luglio 2012), è stato stipulato il contratto di cessione di ramo d’azienda tra SF Trust Italia e la Banca avente ad oggetti i contratti relativi ai rapporti di *factoring*, tutti i dipendenti ed alcuni beni accessori, rimanendo espressamente esclusi dalla cessione i rapporti attivi e passivi relativi all’operazione di cartolarizzazione Pubblica Funding.

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema S.p.A., in data 28 giugno 2012, ha approvato l’operazione di sostituzione dell’attuale titolo subordinato (*lower tier* II emesso da Banca Sistema) mediante scambio con un titolo subordinato di Euro 10.000.000,00 di nuova emissione avente le medesime condizioni di subordinazione: l’operazione è stata formalizzata il giorno 15 novembre 2012.

In pari data, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato i documenti “Politiche in materia di partecipazioni in società non strumentali” e “Politiche in materia di operazioni con soggetti collegati, nonché le relazioni periodiche ed i piani programmatici delle

attività delle funzioni di Internal Audit e Compliance.

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema S.p.A., in data 26 luglio 2012, ha approvato il Regolamento della Funzione *Compliance*, il Regolamento della *Policy* Rischio di non Conformità, l’aggiornamento delle *Policy* Mifid, il Regolamento della Funzione *Internal Audit*”, nonché l’istituzione del Gruppo di lavoro delle funzioni di controllo interno e del relativo Regolamento del Gruppo di lavoro delle funzioni di controllo interno.

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema S.p.A., in data 26 settembre 2012 ha (i) approvato la modifica della struttura organizzativa, da cui il riporto diretto all’Amministratore Delegato e non più al Direttore *Operations* del Responsabile della funzione dell’area Risorse Umane, (ii) l’istituzione della nuova Funzione di *Collection Management*, al diretto riporto del Direttore *Factoring*, con il compito di presidiare le azioni di monitoraggio, gestione e recupero del portafoglio crediti della Banca assicurando il rispetto delle *Collection Policies* da parte delle entità del gruppo Banca Sistema e (iii) la centralizzazione su Milano della Funzione “*Underwriting*”. Il Consiglio di Amministrazione ha anche approvato le *Collection Policies*, la *Policy* Reclami e il Regolamento Antiriciclaggio.

In data 25 settembre 2012, è stato stipulato il contratto di cessione di azienda ai sensi del quale Specialty Finance Trust Holdings Ltd ha acquisito, con decorrenza dal 1° ottobre 2012, tutte le posizioni attive e passive di SF Trust Servicing Ltd; inoltre, rispettivamente in data 13 settembre 2012 e 18 settembre 2012, sono stati formalizzati due accordi di servizi *intercompany* relativi agli esercizi 2012 e 2013 con SF Trust Servicing, per servizi amministrativi, IT, *pricing* e HR, e con Solvi S.r.l., per servizi di gestione e recupero crediti *factoring*.

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema S.p.A., in data 31 ottobre 2012, ha approvato l’offerta di riacquisto del prestito obbligazionario emesso per l’importo nominale di Euro 45.000.000,00: l’operazione è stata regolata solo parzialmente in data 14 dicembre con il riacquisto dalla Fondazione Pisa di titoli per un controvalore nominale di Euro 40mln. I restanti 5 milioni sono ancora in circolazione in quanto i detentori non

hanno aderito all'offerta.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'emissione del Prestito Obbligazionario Subordinato Tier 1 nella forma di strumento non innovativo di capitale irredimibile: il collocamento è stato offerto a tutti i soci del patto di sindacato pro quota in base alla loro partecipazione al capitale ed è stato regolato per intero il giorno 18 dicembre 2012 per un valore complessivo di nominali Euro 5 milioni.

Il giorno 18 dicembre 2012 la Banca ha proceduto all'emissione di una *Credit Linked Note* del valore nominale di Euro 35.000.000,00 a copertura delle esposizioni nei confronti delle aziende sanitarie locali e ospedaliere. La nota è stata sottoscritta da un intermediario vigilato. In pari data il Consiglio di Amministrazione ha approvato la *Policy Operativa Politiche del Credito Prodotto Conto Corrente*.

Nel corso del 2012 si è inoltre dato seguito a quanto previsto nel contratto di acquisto del Gruppo SFT con il perfezionamento del trasferimento alla Banca della quota residua pari al 3% del capitale sociale di Specialty Finance Trust Limited precedentemente detenuta da azionisti di minoranza.

## FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

A partire dal 5 febbraio 2013, sono entrati in vigore i nuovi tassi del SI conto! Deposito. Resteranno in vigore le convenzioni e promozioni esistenti oltre a nuove promozioni volte ad incentivare l'apertura del SI conto! Corrente. È stata inoltre ampliata la gamma degli strumenti e servizi per vincolare/ritirare le somme sul/dal SI conto! DEPOSITO: ai bonifici da conti correnti predefiniti sono stati, infatti, affiancati gli assegni (anche per corrispondenza) e il contante (in Filiale).

Il giorno 26 febbraio 2013 si sono conclusi i termini di legge per l'esecuzione della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2012, ai sensi della quale la Banca aveva la facoltà di collocare, presso terzi ed anche ad un prezzo maggiore di quello riservato ai soci, le azioni che erano rimaste inoplate nell'arco dei primi 30 giorni del periodo di sottoscrizione da parte dei soci.

Ciò premesso, non essendo pervenute entro tale termine manifestazioni di interesse per la sottoscrizione delle n. 85.131 azioni rimaste inoplate, il capitale sociale di Banca Sistema S.p.A., a fronte del previsto aumento che prevedeva l'emissione di n. 5.000.000 di azioni, risulta aumentato per totali n. azioni 4.914.869, unicamente sottoscritte dagli azionisti di maggioranza.

In conseguenza di quanto sopra, dal 26 febbraio 2013 il capitale sociale di Banca Sistema S.p.A. è pari a Euro 8.450.526, 25, suddiviso in n. 70.421.052 azioni del valore nominale di Euro 0,12 cadauna.

Nell'ambito del progetto di riorganizzazione del Gruppo Banca Sistema illustrato a Banca d'Italia, in occasione dell'ultimo aggiornamento inviato in data 27 settembre 2012, era già stata preannunciata la cancellazione della controllata SF Trust Servicing Ltd nelle forme ammesse dall'ordinamento applicabile (liquidazione o cancellazione per inattività). Si è proceduto, di conseguenza, alla valutazione del quadro normativo inglese: la liquidazione è risultata essere la soluzione più idonea per la chiusura di SF Trust Servicing.

In data 27 febbraio 2013 è stato formalizzato l'incarico alla società RSM Tenon Restructuring che agirà come liquidatore.

In data 8 marzo 2013 l'agenzia di *rating* Fitch ha deciso di abbassare il giudizio sul debito sovrano dell'Italia di due notch: da A-, il giudizio è passato a BBB+, con outlook negativo.



### MISURE SULLA PRIVACY

Si conferma, per il 2012, l'attività di aggiornamento del Documento Programmatico per la Sicurezza previsto dall'art. 34, comma 1, lettera g) del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione di dati personali"). In tale documento sono descritte le misure emanate per garantire la sicurezza dei dati personali trattati.

### LA COMUNICAZIONE E LE RELAZIONI ESTERNE

La campagna di comunicazione 2012 ha riguardato principalmente il lancio del prodotto conto di deposito vincolato SI conto!

Il lancio a livello nazionale è avvenuto nel mese di febbraio 2012, attraverso una pianificazione radio sulle frequenze più diffuse, che è proseguita sino al mese di maggio incluso.

A sostegno del mezzo radiofonico sono stati impiegati, in diversi momenti dell'anno, anche accordi con i più tradizionali siti di confronto *on-line* e mezzi di affissione dinamica.

Anche l'attività di relazioni esterne ha riguardato, nel primo semestre dell'anno, soprattutto la promozione del prodotto SI conto! DEPOSITO, per poi focalizzarsi su un più ampio posizionamento del Gruppo Bancario e dei servizi offerti. SI conto! DEPOSITO ha trovato fisso posizionamento all'interno di rubriche e articoli di analisi e confronto dei prodotti comparabili presenti sul mercato e ne è stata frequentemente sottolineata la *leadership* in termini di convenienza e semplicità. Nella seconda parte dell'anno, infatti, l'attività di ufficio stampa si è arricchita di interventi di più alto e ampio profilo, favorendo la crescita dell'immagine della Banca e una più varia presentazione delle sue attività.

Un ruolo essenziale nell'ambito della promozione dell'immagine della Banca lo ha rivestito il nuovo sito web. Una scelta di comunicazione che valica il più

tradizionale strumento pubblicitario per puntare sulla qualità e l'immediatezza dei servizi, su un'immagine *corporate* fresca e alimentata da iniziative di *Corporate Social Responsibility* nell'ambito dell'arte e delle tematiche sociali.

### INIZIATIVE DI CORPORATE SOCIAL RESPONSABILITY

Banca Sistema promuove una cultura di filantropia, impegno civile e cooperazione.

Per questa ragione, in *partnership* con altri enti e organizzazioni non governative, nel 2012, la Banca ha scelto di promuovere alcune campagne di sensibilizzazione verso temi importanti come l'infanzia, la cultura e l'ambiente.

Sono stati avviati progetti di *charity* con Unicef, il Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite e il FAI (Fondo Ambiente Italiano).

In particolare, nel caso del FAI, Banca Sistema ha scelto di aderire al programma di *membership* istituzionale *Corporate Golden Donor*, rivolto alle aziende che decidono di impegnarsi tutto l'anno a favore di un'Italia più tutelata e valorizzata.

Sempre nell'ambito delle iniziative di *Corporate Social Responsibility*, Banca Sistema ha scelto di dar vita a un progetto dedicato all'Arte e al patrimonio creativo di giovani artisti italiani, "Banca SISTEMA ARTE".

L'iniziativa, nata per dare visibilità e promuovere il talento italiano nell'Arte, ha fatto sì che la Banca potesse esporre presso i propri spazi di Roma e Milano, 5 artisti. Giovani pittori e fotografi di età compresa tra i 29 e i 34 anni, di cui è stata promossa la creatività e l'operato, attraverso una nuova logica di sostegno alle loro potenzialità di crescita. In due casi, le esposizioni hanno beneficiato anche del patrocinio del Comitato Italiano per il Programma Alimentare Mondiale (WFP) e della collaborazione di UNICEF, in occasione della giornata mondiale per i diritti dell'infanzia.

Nell'anno 2013 è previsto un continuo incremento degli impieghi commerciali grazie alla acquisizione di nuova clientela e all'offerta di nuovi prodotti *factoring*. Il margine di interesse beneficerà dell'incremento degli impieghi oltre che di una prevista riduzione dei costi della raccolta. Si prevede, inoltre, di incrementare l'accesso al sistema di rifinanziamento dalla BCE attraverso la concessione a garanzia dei propri impieghi commerciali.

Coerentemente con il proprio *business plan*, il Gruppo ha pianificato per il 2013 una importante evoluzione e un completamento del modello di *business*, con una crescita dei volumi di impiego, anche attraverso rilevanti investimenti in *marketing* e pubblicità.

Nel 2013, il Gruppo continuerà a fare raccolta tramite il conto deposito e i conti correnti. L'impegno sarà nel *factoring* verso la Pubblica Amministrazione e si stima che i prodotti evolveranno sempre di più dal pro soluto secco ad altri prodotti, come il reverse *factoring*, il

*factoring* su crediti d'imposta e altre forme. L'eccedenza di raccolta continuerà a essere impiegata in titoli di Stato italiani, in attesa di essere impiegata nel *factoring*. L'attività di *banking*, volta a consolidare il rapporto con la clientela retail, sarà arricchita da nuovi servizi e prodotti collegati al conto corrente.

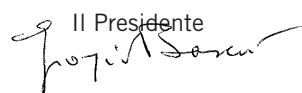
Ancorché lo scenario macroeconomico presenti ancora notevoli elementi di incertezza in termini sia di andamento generale sia di tassi e *spread* sui titoli governativi, ci si attende un miglioramento del margine di interesse.

L'obiettivo è quello di allargare la base di clientela e sfruttare le opportunità che derivano dal suo ottimo posizionamento strategico sul mercato italiano.

È previsto un risultato economico in ulteriore miglioramento rispetto al 2012 e allineato a quello dell'ultima parte dell'anno, fatte salve eventuali evoluzioni di contesto inattese che potrebbero impattare l'andamento generale della Banca.

Milano, 27 marzo 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  


---

## SCHEMI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

---



## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(Importi espressi in migliaia di Euro)

| Voci dell'attivo          |                                                   | 31.12.2012       | 31.12.2011     |
|---------------------------|---------------------------------------------------|------------------|----------------|
| 10                        | Cassa e disponibilità liquide                     | 3.697            | 8              |
| 20                        | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 129              | 623            |
| 40                        | Attività finanziarie disponibili per la vendita   | 540.994          | 63.189         |
| 60                        | Crediti verso banche                              | 14.475           | 22.090         |
| 70                        | Crediti verso clientela                           | 484.435          | 212.205        |
| 120                       | Attività materiali                                | 445              | 173            |
| 130                       | Attività immateriali                              | 1.842            | 2.024          |
|                           | <i>di cui avviamento</i>                          | <i>1.786</i>     | <i>1.786</i>   |
| 140                       | Attività fiscali                                  | 4.309            | 4.956          |
|                           | a) correnti                                       | 70               | 106            |
|                           | b) anticipate                                     | 4.239            | 4.850          |
| 160                       | Altre attività                                    | 3.736            | 7.303          |
| <b>Totale dell'attivo</b> |                                                   | <b>1.054.062</b> | <b>312.571</b> |

(Importi espressi in migliaia di Euro)

| Voci del passivo e del patrimonio netto          |                                            | 31.12.2012       | 31.12.2011     |
|--------------------------------------------------|--------------------------------------------|------------------|----------------|
| 10                                               | Debiti verso banche                        | 113.923          | 77.209         |
| 20                                               | Debiti verso clientela                     | 844.787          | 156.518        |
| 30                                               | Titoli in circolazione                     | 55.242           | 53.907         |
| 80                                               | Passività fiscali                          | 1.627            | 459            |
|                                                  | a) correnti                                | 1.470            | 376            |
|                                                  | b) differite                               | 157              | 83             |
| 100                                              | Altre passività                            | 21.662           | 13.996         |
| 110                                              | Trattamento di fine rapporto del personale | 623              | 470            |
| 120                                              | Fondi per rischi e oneri:                  | 5                | 1.355          |
|                                                  | a) quiescenza e obblighi simili            | -                | -              |
|                                                  | b) altri fondi                             | 5                | 1.355          |
| 140                                              | Riserve da valutazione                     | 407              | 210            |
| 170                                              | Riserve                                    | 5.835            | (123)          |
| 190                                              | Capitale                                   | 7.861            | 7.861          |
| 210                                              | Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)    | -                | 26             |
| 220                                              | Utile d'esercizio                          | 2.090            | 683            |
| <b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b> |                                            | <b>1.054.062</b> | <b>312.571</b> |

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Importi espressi in migliaia di Euro)

|     | Voci                                                                   | 2012            | 2011           |
|-----|------------------------------------------------------------------------|-----------------|----------------|
| 10  | Interessi attivi e proventi assimilati                                 | 30.161          | 9.121          |
| 20  | Interessi passivi e oneri assimilati                                   | (17.454)        | (7.351)        |
| 30  | <b>MARGINE DI INTERESSE</b>                                            | <b>12.707</b>   | <b>1.770</b>   |
| 40  | Commissioni attive                                                     | 2.350           | 1.465          |
| 50  | Commissioni passive                                                    | (614)           | (270)          |
| 60  | <b>COMMISSIONI NETTE</b>                                               | <b>1.736</b>    | <b>1.195</b>   |
| 80  | Risultato netto dell'attività di negoziazione                          | 107             | 554            |
| 100 | Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:                           | 8.981           | 136            |
|     | a. Crediti                                                             | -               | -              |
|     | b. attività finanziarie disponibili per la vendita                     | 6.765           | 136            |
|     | c. attività finanziarie detenute sino alla scadenza                    | 1.992           | -              |
|     | d. passività finanziarie                                               | 224             | -              |
| 120 | <b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>                                      | <b>23.531</b>   | <b>3.655</b>   |
| 130 | Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di               | (901)           | (237)          |
|     | a. crediti                                                             | (901)           | (237)          |
|     | b. attività finanziarie disponibili per la vendita                     | -               | -              |
|     | c. attività finanziarie detenute sino alla scadenza                    | -               | -              |
|     | d. altre operazioni finanziarie                                        | -               | -              |
| 140 | <b>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>                      | <b>22.630</b>   | <b>3.418</b>   |
| 180 | Spese amministrative:                                                  | (18.167)        | (7.905)        |
|     | a. spese per il personale                                              | (8.385)         | (4.564)        |
|     | b. altre spese amministrative                                          | (9.782)         | (3.341)        |
| 190 | Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri                       | -               | -              |
| 200 | Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali               | (93)            | (47)           |
| 210 | Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali             | (212)           | (430)          |
| 220 | Altri oneri/proventi di gestione                                       | (126)           | (143)          |
| 230 | <b>COSTI OPERATIVI</b>                                                 | <b>(18.598)</b> | <b>(8.525)</b> |
| 240 | Utili delle partecipazioni                                             | -               | 2.333          |
| 280 | <b>UTILE/PERDITA DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b> | <b>4.032</b>    | <b>(2.774)</b> |
| 290 | Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente           | (1.942)         | 3.404          |
| 300 | <b>UTILE DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>         | <b>2.090</b>    | <b>630</b>     |
| 320 | Utile d'esercizio                                                      | 2.090           | 630            |
| 330 | Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenze di terzi                     | -               | 53             |
| 340 | <b>UTILE D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO</b>                | <b>2.090</b>    | <b>683</b>     |

## PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

Valuta di denominazione: Euro

| Voci |                                                                                      | 2012         | 2011       |
|------|--------------------------------------------------------------------------------------|--------------|------------|
| 10   | <b>Utile d'esercizio</b>                                                             | <b>2.090</b> | <b>630</b> |
|      | <b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>                            |              |            |
| 20   | Attività finanziarie disponibili per la vendita                                      | 197          | 210        |
| 30   | Attività materiali                                                                   | -            | -          |
| 40   | Attività immateriali                                                                 | -            | -          |
| 50   | Copertura di investimenti esteri                                                     | -            | -          |
| 60   | Copertura dei flussi finanziari                                                      | -            | -          |
| 70   | Differenze di cambio                                                                 | -            | -          |
| 80   | Attività non correnti in via di dismissione                                          | -            | -          |
| 90   | Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti                              | -            | -          |
| 100  | Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto: | -            | -          |
| 110  | Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte                            | 197          | 210        |
| 120  | <b>Redditività complessiva (Voce 10 + 110)</b>                                       | <b>2.287</b> | <b>840</b> |
| 130  | <b>Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi</b>                    | <b>-</b>     | <b>53</b>  |
| 140  | <b>Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo</b>            | <b>2.287</b> | <b>893</b> |

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 2012

| Importi in migliaia di Euro  | Esistenze al 31.12.2011 | Modifica saldi di apertura | Esistenze al 01.01.2012 | Allocazione risultato esercizio precedente |                                | Variazioni di riserve | Variazioni dell'esercizio |                         |                                       |                                  |                            |               | Redditività complessiva esercizio 2012 | Patrimonio netto al 31.12.2012 |
|------------------------------|-------------------------|----------------------------|-------------------------|--------------------------------------------|--------------------------------|-----------------------|---------------------------|-------------------------|---------------------------------------|----------------------------------|----------------------------|---------------|----------------------------------------|--------------------------------|
|                              |                         |                            |                         | Riserve                                    | Dividendi e altre destinazioni |                       | Emissioni nuove azioni    | Acquisto azioni proprie | Distribuzione straordinaria dividendi | Variazione strumenti di capitale | Derivati su proprie azioni | Stock Options |                                        |                                |
|                              |                         |                            |                         |                                            |                                |                       |                           |                         |                                       |                                  |                            |               |                                        |                                |
| Capitale                     | 7.861                   | -                          | 7.861                   | -                                          | -                              | -                     | -                         | -                       | -                                     | -                                | -                          | -             | 7.861                                  | -                              |
| a) azioni ordinarie          |                         |                            |                         |                                            |                                |                       |                           |                         |                                       |                                  |                            |               |                                        |                                |
| b) altre azioni              | -                       | -                          | -                       | -                                          | -                              | -                     | -                         | -                       | -                                     | -                                | -                          | -             | -                                      | -                              |
| Sovrapprezzi di emissione    | -                       | -                          | -                       | -                                          | -                              | -                     | -                         | -                       | -                                     | -                                | -                          | -             | -                                      | -                              |
| Riserve                      | (123)                   | -                          | (123)                   | 683                                        | -                              | 5.275                 | -                         | -                       | -                                     | -                                | -                          | -             | 5.835                                  | -                              |
| a) di utili                  | -                       | -                          | -                       | 683                                        | -                              |                       | -                         | -                       | -                                     | -                                | -                          | -             | 683                                    | -                              |
| b) altre                     | (123)                   | -                          | (123)                   | -                                          | -                              | 5.275                 | -                         | -                       | -                                     | -                                | -                          | -             | 5.152                                  | -                              |
| Riserve da valutazione       | 210                     | -                          | 210                     | -                                          | -                              | -                     | -                         | -                       | -                                     | -                                | -                          | 197           | 407                                    |                                |
| Strumenti di capitale        | -                       | -                          | -                       | -                                          | -                              | -                     | -                         | -                       | -                                     | -                                | -                          | -             | -                                      |                                |
| Azioni proprie               | -                       | -                          | -                       | -                                          | -                              | -                     | -                         | -                       | -                                     | -                                | -                          | -             | -                                      |                                |
| Utile (Perdita) di esercizio | 683                     | -                          | 683                     | (683)                                      | -                              | -                     | -                         | -                       | -                                     | -                                | -                          | 2.090         | 2.090                                  |                                |
| Patrimonio netto             | 8.631                   | -                          | 8.631                   | -                                          | -                              | 5.275                 | -                         | -                       | -                                     | -                                | -                          | 2.287         | 16.193                                 |                                |



## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 2011

| Importi in migliaia di Euro  | Esistenze al 31.12.2010 | Modifica saldi di apertura | Esistenze al 01.07.2011 | Allocazione risultato esercizio precedente |                                | Variazioni dell'esercizio |                                 |                         |                                       |                                  |                            | Patrimonio netto del gruppo al 31.12.2011 | Patrimonio netto di terzi al 31.12.2011 |                                       |
|------------------------------|-------------------------|----------------------------|-------------------------|--------------------------------------------|--------------------------------|---------------------------|---------------------------------|-------------------------|---------------------------------------|----------------------------------|----------------------------|-------------------------------------------|-----------------------------------------|---------------------------------------|
|                              |                         |                            |                         | Riserve                                    | Dividendi e altre destinazioni | Variazioni di riserve     | Operazioni sul patrimonio netto |                         |                                       |                                  |                            |                                           |                                         | Redditività complessiva al 31.12.2011 |
|                              |                         |                            |                         |                                            |                                |                           | Emissioni nuove azioni          | Acquisto azioni proprie | Distribuzione straordinaria dividendi | Variazione strumenti di capitale | Derivati su proprie azioni |                                           |                                         |                                       |
| Capitale                     | 7.560                   | -                          | 7.560                   | -                                          | -                              | -                         | 3.360                           | -                       | (3.059)                               | -                                | -                          | 7.861                                     | 733                                     |                                       |
| a) azioni ordinarie          | 7.560                   | -                          | 7.560                   | -                                          | -                              | -                         | 3.360                           | -                       | (3.059)                               | -                                | -                          | 7.861                                     | 733                                     |                                       |
| b) altre azioni              | -                       | -                          | -                       | -                                          | -                              | -                         | -                               | -                       | -                                     | -                                | -                          | -                                         | -                                       |                                       |
| Riserve                      | 1.585                   | -                          | 1.585                   | (1.790)                                    | -                              | (2.977)                   | -                               | -                       | 3.059                                 | -                                | -                          | (123)                                     | (653)                                   |                                       |
| a) di utili                  | (1.256)                 | -                          | (1.256)                 | (1.790)                                    | -                              | (13)                      | -                               | -                       | 3.059                                 | -                                | -                          | -                                         | (653)                                   |                                       |
| b) altre                     | 2.841                   | -                          | 2.841                   | -                                          | -                              | (2.964)                   | -                               | -                       | -                                     | -                                | -                          | (123)                                     | -                                       |                                       |
| Riserve da valutazione       | -                       | -                          | -                       | -                                          | -                              | -                         | -                               | -                       | -                                     | -                                | 210                        | 210                                       | -                                       |                                       |
| Strumenti di capitale        | -                       | -                          | -                       | -                                          | -                              | -                         | -                               | -                       | -                                     | -                                | -                          | -                                         | -                                       |                                       |
| Azioni proprie               | -                       | -                          | -                       | -                                          | -                              | -                         | -                               | -                       | -                                     | -                                | -                          | -                                         | -                                       |                                       |
| Utile (Perdita) di esercizio | (1.790)                 | -                          | (1.790)                 | 1.790                                      | -                              | -                         | -                               | -                       | -                                     | -                                | 683                        | 683                                       | (53)                                    |                                       |
| Patrimonio netto del gruppo  | 7.355                   | -                          | 7.355                   | -                                          | -                              | (2.977)                   | 3.360                           | -                       | -                                     | -                                | 893                        | 8.631                                     | -                                       |                                       |
| Patrimonio netto di terzi    | -                       | -                          | -                       | -                                          | -                              | -                         | -                               | -                       | -                                     | -                                | -                          | -                                         | 26                                      |                                       |

# RENDICONTO FINANZIARIO (METODO DIRETTO)

(Importi espressi in migliaia di Euro)

| A. ATTIVITÀ OPERATIVA                                                   | 2012             | 2011             |
|-------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|
| <b>1. Gestione</b>                                                      | <b>(3.773)</b>   | <b>(4.292)</b>   |
| ▪ interessi attivi incassati                                            | 30.161           | 9.121            |
| ▪ interessi passivi pagati                                              | (17.455)         | (7.352)          |
| ▪ dividendi e proventi simili                                           | 0                | 0                |
| ▪ commissioni nette                                                     | 1.736            | 1.196            |
| ▪ spese per il personale                                                | (8.317)          | (4.564)          |
| ▪ altri costi                                                           | (9.898)          | (3.383)          |
| ▪ altri ricavi                                                          | -                | 690              |
| <b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>       | <b>(724.301)</b> | <b>(266.035)</b> |
| ▪ attività finanziarie detenute per la negoziazione                     | 601              | 7.534            |
| ▪ attività finanziarie disponibili per la vendita                       | (470.843)        | (63.189)         |
| ▪ attività finanziarie detenute sino alla scadenza                      | 1.992            | 0                |
| ▪ crediti verso clientela                                               | (273.131)        | (185.335)        |
| ▪ crediti verso banche: a vista                                         | 7.615            | (18.402)         |
| ▪ crediti verso banche: altri crediti                                   | -                | (250)            |
| ▪ altre attività                                                        | 9.465            | (6.393)          |
| <b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>      | <b>732.159</b>   | <b>269.894</b>   |
| ▪ debiti verso banche                                                   | 36.714           | 59.223           |
| ▪ debiti verso clientela                                                | 688.269          | 147.423          |
| ▪ passività finanziarie                                                 | 224              | 48.901           |
| ▪ titoli in circolazione                                                | 1.335            | -                |
| ▪ altre passività                                                       | 5.617            | 14.347           |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>       | <b>4.085</b>     | <b>(433)</b>     |
| <b>B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>                                      |                  |                  |
| <b>1. Liquidità generata da</b>                                         | <b>-</b>         | <b>(185)</b>     |
| ▪ vendite di attività materiali                                         | -                | (185)            |
| <b>2. Liquidità assorbita da</b>                                        | <b>(396)</b>     | <b>-</b>         |
| ▪ acquisti di attività materiali                                        | (363)            | -                |
| ▪ acquisti di attività immateriali                                      | (33)             | -                |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento</b> | <b>(396)</b>     | <b>(185)</b>     |
| <b>C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA</b>                                         |                  |                  |
| ▪ distribuzione dividendi e altre finalità                              | -                | 593              |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>    | <b>-</b>         | <b>593</b>       |
| <b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>               | <b>3.689</b>     | <b>(25)</b>      |
| <b>RICONCILIAZIONE</b>                                                  |                  |                  |
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio                 | 8                | 33               |
| Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio                       | 3.689            | (25)             |
| Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio              | 3.697            | 8                |

## NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA

La nota integrativa consolidata si compone delle seguenti parti:

Parte A - Politiche contabili

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato

Parte C - Informazioni sul conto economico consolidato

Parte D - Redditività consolidata complessiva

Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Parte F - Informazioni sul patrimonio consolidato

Parte G - Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda

Parte H - Operazioni con parti correlate

Parte I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

## PARTE A - POLITICHE CONTABILI

### A.1 - PARTE GENERALE

#### SEZIONE 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il Bilancio Consolidato del gruppo Banca Sistema S.p.A. al 31 dicembre 2012 è redatto in conformità ai principi contabili internazionali - denominati IAS/IFRS - emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, recepito in Italia all'art. 1 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38 e tenendo in considerazione la circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005, avente per oggetto gli schemi e le regole di compilazione del Bilancio delle Banche, modificata dal primo aggiornamento del 18 novembre del 2009. L'applicazione dei principi contabili internazionali è stata effettuata facendo riferimento anche al "Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio" (*Framework*).

In assenza di un principio o di una interpretazione applicabile specificamente ad una operazione, altro evento o circostanza, il Consiglio di Amministrazione ha

fatto uso del proprio giudizio nello sviluppare e applicare un principio contabile, al fine di fornire una informativa:

- rilevante ai fini delle decisioni economiche da parte degli utilizzatori;
- attendibile, in modo che il bilancio consolidato:
  - rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale/finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari dell'entità;
  - rifletta la sostanza economica delle operazioni, altri eventi e circostanze, e non meramente la forma legale;
  - sia neutrale, cioè scevro da pregiudizi;
  - sia prudente;
  - sia completo con riferimento a tutti gli aspetti rilevanti.

Nell'esercitare il giudizio descritto, il Consiglio di Amministrazione del gruppo Banca Sistema ha fatto riferimento e considerato l'applicabilità delle seguenti fonti, riportate in ordine gerarchicamente decrescente:

- le disposizioni e le guide applicative contenute nei Principi e Interpretazioni che trattano casi simili o correlati;
- le definizioni, i criteri di rilevazione e i concetti di misurazione per la contabilizzazione delle attività,

delle passività, dei ricavi e dei costi contenuti nel “Quadro sistematico”.

Nell'esprimere un giudizio, il Consiglio di Amministrazione può inoltre considerare le disposizioni più recenti emanate da altri organismi preposti alla statuizione dei principi contabili che utilizzano un “quadro sistematico” concettualmente simile per sviluppare i principi contabili, altra letteratura contabile e prassi consolidate nel settore.

Nel rispetto dell'art. 5 del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, qualora, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione prevista dai principi contabili internazionali sia risultata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico, la disposizione non è stata applicata. Nella nota integrativa sono stati spiegati gli eventuali motivi della deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico. Nel bilancio gli eventuali utili derivanti dalla deroga sono iscritti in una riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato.

## **SEZIONE 2 - Principi generali di redazione**

Il Bilancio Consolidato è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria, il risultato economico dell'esercizio, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Il bilancio è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione. Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nella Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e/o nel successivo aggiornamento del 18 novembre 2009 emanata dalla Banca d'Italia non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, rilevante, attendibile, comparabile e comprensibile, nella nota integrativa sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

Di seguito vengono indicati i principi generali che hanno

ispirato la redazione dei conti di bilancio:

- le valutazioni sono effettuate nella prospettiva della continuità aziendale garantita dal supporto finanziario degli azionisti.
- I costi e i ricavi sono rilevati secondo il principio della contabilizzazione per competenza economica.
- Per assicurare la comparabilità dei dati e delle informazioni negli schemi di bilancio e nella nota integrativa, le modalità di rappresentazione e di classificazione vengono mantenute costanti nel tempo a meno che il loro cambiamento non sia diretto a rendere più appropriata un'altra esposizione dei dati.
- Ogni classe rilevante di voci simili viene esposta distintamente negli schemi di stato patrimoniale e conto economico; le voci aventi natura o destinazione dissimile sono rappresentate separatamente a meno che siano state considerate irrilevanti.
- Nello stato patrimoniale e nel conto economico non sono indicati i conti che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio né per quello precedente.
- Se un elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello stato patrimoniale, nella nota integrativa è annotata, qualora ciò sia necessario ai fini della comprensione del bilancio, la sua riferibilità anche a voci diverse da quella nella quale è iscritto.
- Non vengono effettuati compensi di partite, salvo nei casi in cui è espressamente richiesto o consentito da un principio contabile internazionale o da una interpretazione o dalle disposizioni della richiamata Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti emanata dalla Banca d'Italia.
- I conti del bilancio sono redatti privilegiando la prevalenza della sostanza sulla forma e nel rispetto del principio di rilevanza e significatività dell'informazione.
- Per ogni conto dello stato patrimoniale e del conto economico vengono fornite le informazioni comparative per l'esercizio precedente, se i conti non sono comparabili a quelli relativi all'esercizio precedente sono adattati e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella nota integrativa.
- Relativamente all'informativa riportata nella nota

integrativa è stato utilizzato lo schema previsto da Banca d'Italia; laddove le tabelle previste da tale schema risultassero non applicabili rispetto all'attività svolta da la Banca, le stesse non sono state presentate.

Nell'ambito della redazione del bilancio in conformità agli IAS/IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati nel periodo.

Come previsto dallo IAS 8 l'impiego di stime ragionevoli è parte essenziale della preparazione del bilancio. Si informa che le stime necessariamente adottate nella redazione del presente bilancio non ne intaccano l'attendibilità. Tali stime sono riviste regolarmente e si fondano principalmente sulle esperienze pregresse.

Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione è effettuata, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto. In particolare il bilancio è redatto in migliaia di euro.

Con particolare riguardo all'evoluzione normativa dei principi contabili internazionali IAS/IFRS si segnala quanto segue.

### **Principi contabili internazionali in vigore dal 2012**

Nell'esercizio 2012 sono divenute obbligatoriamente applicabili le previsioni di cui al Regolamento UE n. 1205/2011 che ha modificato l'IFRS 7 "Strumenti finanziari: informazioni integrative" con particolare riguardo all'informativa integrativa in materia di trasferimenti di attività finanziarie. Tali modifiche, non hanno trovato concreta applicazione nella redazione del

Bilancio al 31 dicembre 2012.

### **Principi contabili internazionali con applicazione obbligatoria successiva al bilancio 2012**

Nel corso dell'esercizio 2012, a chiusura del c.d. processo di *endorsement* dei principi contabili internazionali da parte della Commissione Europea, sono stati emessi i seguenti Regolamenti comunitari:

#### 1. Regolamento UE 475/2012<sup>1</sup>:

- apporta modifiche allo IAS 1 "Presentazione del bilancio" con riguardo al "Prospetto della redditività complessiva" le cui voci vengono suddivise in:
  - voci che si riverseranno successivamente nel conto economico (es. riserva *cash flow hedge* e riserva per valutazione AFS); e
  - voci che non si riverseranno nel conto economico (es. riserva per utili/perdite attuariali TFR).
- introduce sostanzialmente una nuova versione dello IAS 19 "Benefici per i dipendenti" che prevede, tra l'altro, l'eliminazione del c.d. "metodo del corridoio" per la rilevazione degli utili/perdite attuariali, cambiamenti nella metodologia di determinazione degli interessi relativi alle attività dei piani e nella contabilizzazione del c.d. "*service cost*", nonché l'introduzione di nuovi requisiti in termini di informativa.

#### 2. Regolamento UE 1254/2012<sup>2</sup>:

- introduce gli IFRS 10 "Bilancio consolidato", IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto" e IFRS 12 "Informativa sulle partecipazioni in altre entità"; nonché
- modifica gli IAS 27 "Bilancio consolidato e separato" e 28 "Partecipazioni in società collegate", introducendo, in sostanza, alcune variazioni in merito alla regole che disciplinano la redazione e l'informativa obbligatoria del bilancio consolidato e quelle del bilancio separato.

#### 3. Regolamento UE 1255/2012<sup>3</sup>:

---

(1) Le relative previsioni sono obbligatoriamente applicabili dal 1/1/2013

(2) Le relative previsioni sono obbligatoriamente applicabili dal 1/1/2014

(3) Le relative previsioni sono obbligatoriamente applicabili dal 1/1/2013

- introduce il principio contabile IFRS 13 “Valutazione al *fair value*” applicabile alle attività e passività per le quali è prevista la valutazione al *fair value* (fatte salve alcune specifiche eccezioni previste nell’ambito di applicazione del principio<sup>4</sup>) ovvero l’informativa di bilancio in merito al *fair value* delle stesse. Il principio rappresenta, nella sostanza, una guida comune da utilizzare per tutte le poste valutate al *fair value* in ossequio alle previsioni degli IAS/IFRS introducendo un *framework* unitario sulle modalità con cui il *fair value* deve essere misurato e richiede ulteriori disclosure rispetto a quanto già previsto da altri principi contabili;
- emenda lo IAS 12 “Imposte sul reddito” introducendo un’eccezione, al principio di valutazione previsto dallo IAS 12 in materia di fiscalità differita, sotto forma di presunzione relativa per la quale il valore contabile di un investimento immobiliare (leggasi immobili ex IAS 40) valutato con il modello del *fair value* sarebbe recuperato attraverso la vendita e un’entità sarebbe tenuta a ricorrere all’aliquota fiscale applicabile alla vendita dell’attività in parola;
- emenda l’IFRS 1 “Prima adozione dei principi contabili internazionali”;
- introduce l’IFRIC 20 “Costi di sbancamento nella fase di produzione di una miniera a cielo aperto”.

#### 4. Regolamento UE 1256/2012:

- emenda l’IFRS 7 “Strumenti finanziari: informazioni integrative”<sup>5</sup> relativamente all’informativa integrativa in materia di compensazione di attività e passività finanziarie con particolare riguardo a:
  - tutti gli strumenti finanziari oggetto di compensazione secondo le previsioni dello IAS 32;
  - quegli strumenti finanziari che sono soggetti a “*master netting arrangements*” - o accordi simili - in modo da potere indicare agli utilizzatori gli effetti - o i potenziali effetti - dei medesimi sulla posizione finanziaria dell’entità;

- emenda lo IAS 32 “Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio”<sup>6</sup> al fine di fornire orientamenti aggiuntivi per ridurre incongruenze nell’applicazione pratica del Principio in materia di compensazione di attività e passività finanziarie.

Per completezza informativa, con riguardo all’adozione dei nuovi principi ed emendamenti che troveranno obbligatoriamente applicazione a partire dall’1/1/2013, si ritiene che la medesima non dovrebbe comportare effetti significativi sul bilancio del Gruppo Banca Sistema.

#### **Le modifiche dello IAS 39**

Il processo di revisione integrale dello IAS 39 è tuttora in itinere e, allo stato attuale, nessun documento emesso dallo IASB è stato oggetto di omologazione da parte della Commissione Europea. Ricordando che in merito all’adozione obbligatoria delle nuove regole contabili, in data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso l’amendment “*Mandatory Effective Date of IFRS 9 and Transition Disclosures*” che posticipa il termine in parola al 1° gennaio 2015, per ciò che concerne le tre distinte fasi del progetto, si segnala quanto segue.

##### Fase I - Classification and Measurement

Nel mese di dicembre 2012 è stato pubblicato un *Exposure Draft* che prevede limitati emendamenti alle precedenti versioni del principio, emesse rispettivamente nel novembre 2009 e nell’ottobre 2010. L’*Exposure Draft* propone l’introduzione di una terza categoria classificatoria per le attività finanziarie, c.d. *Fair value/OCI*, destinata ad accogliere gli strumenti di debito che l’impresa può detenere sia con l’intento di incassare flussi contrattuali nonché con l’intenzione di rivenderli.

##### Fase II - Impairment methodology

Nel primo trimestre 2013 è attesa la pubblicazione di un nuovo *Exposure Draft* sulla scorta delle analisi

(4) A titolo esemplificativo si segnala che le previsioni dell’IFRS 13 non si applicano ai pagamenti basati su azioni (IFRS 2), alle operazioni di leasing (IAS 17), nonché alle misurazioni simili al *fair value* (quali, a mero titolo esemplificativo, il valore netto di realizzo delle rimanenze previsto dallo IAS 2 e il valore d’uso di cui allo IAS 36).

(5) Le relative previsioni sono obbligatoriamente applicabili dal 1/1/2013

(6) Le relative previsioni sono obbligatoriamente applicabili dal 1/1/2014

e delle deliberazioni effettuate da parte dello IASB successivamente alla pubblicazione, avvenuta nel gennaio 2011, del *Supplementary Document*. Tale metodologia di impairment dovrebbe essere applicata a tutte le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, alle attività finanziarie che saranno iscritte nella succitata nuova categoria *Fair Value*/OCI e agli impegni ad erogare e alle garanzie finanziarie non valutati al *fair value* con impatto a conto economico.

dello IASB sarà oggetto di emissione separata e successiva rispetto all'intero progetto dal quale scaturirà il nuovo principio IFRS 9.

### Fase III - Hedge Accounting

In data 7 settembre 2012 è stato pubblicato, a seguito del processo di consultazione cui era stato sottoposto l'*Exposure Draft* emesso in data nel dicembre 2010, uno *Staff Draft* relativo al *General Hedge Accounting*, le cui previsioni sono sostanzialmente volte sia ad avvicinare la rappresentazione contabile delle coperture alle logiche di *risk management* che all'introduzione di un principio più centrato sull'obiettivo che si intende raggiungere per il tramite della copertura e sulle modalità realizzative di tale obiettivo.

In breve, le novità presentate dallo *Staff Draft*, sono così sintetizzabili:

- eliminazione dell'obbligatorietà di test quantitativi per la verifica dell'efficacia a favore della scelta da parte dell'entità di un metodo quantitativo piuttosto che qualitativo, applicato poi costantemente, in funzione di quello ritenuto più appropriato per catturare le caratteristiche rilevanti della relazione di copertura (nonché le motivazioni sottostanti all'inefficacia della medesima);
- necessità, in caso di inefficacia, di ricalibrare le relazioni di copertura (c.d. *rebalancing*) agendo sulla posta coperta ovvero sullo strumento di copertura qualora la strategia del *risk management* che ha instaurato la copertura rimanga invariata, in luogo della chiusura delle medesime (c.d. *discontinuing*);
- possibilità di coprire posizioni nette.

Per completezza si segnala che nel corso del 2013 è attesa la pubblicazione di un *Discussion Paper* relativo al "*Macro hedge accounting*", tema che nelle intenzioni

### SEZIONE 3 - Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato include le risultanze patrimoniali ed economiche della capogruppo Banca Sistema e quelli delle società da questa direttamente o indirettamente controllate consolidate secondo il metodo integrale:

| Denominazioni                  | Sede   | Titoli di rapporto <sup>(1)</sup> | Rapporto di partecipazione |         |                          |
|--------------------------------|--------|-----------------------------------|----------------------------|---------|--------------------------|
|                                |        |                                   | Impresa partecipante       | Quota % | Disponibilità voti % (2) |
| A. Imprese                     |        |                                   |                            |         |                          |
| A.1. Consolidate integralmente |        |                                   |                            |         |                          |
| 1. S.F. Trust Holdings Ltd     | Londra | 1                                 | Banca Sistema              | 100%    | 100%                     |
| 2. S.F. Trust Servicing Ltd    | Londra | 1                                 | S.F. Trust Holdings        | 100%    | 100%                     |
| 3. S.F. Trust Italia S.r.l.    | Roma   | 1                                 | S.F. Trust Holdings        | 100%    | 100%                     |
| 4. Solvi S.r.l.                | Milano | 1                                 | Banca Sistema              | 100%    | 100%                     |
| 5. Pubblica Funding            | Milano | 2                                 | -                          | -       | -                        |

Legenda:

(1) Tipo rapporto.

1. = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
2. = influenza dominante
3. = accordi con altri soci
4. = altre forme di controllo
5. = direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del "decreto legislativo 87/92"
6. = direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del "decreto legislativo 87/92"
7. = controllo congiunto

(2) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali

#### Variazioni nel perimetro di consolidamento

Rispetto al precedente esercizio è stato completato il trasferimento alla Banca della quota residua pari al 3% del capitale sociale di Specialty Finance Trust Limited al medesimo prezzo di acquisizione.

Non si rilevano altre variazioni del perimetro di gruppo, né cambiamenti dei metodi di consolidamento.

#### Metodo integrale

Le partecipazioni controllate sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale. Il concetto di controllo va oltre la maggioranza della percentuale di interessenza nel capitale sociale della società partecipata e viene definito come il potere di determinare le politiche gestionali e finanziarie della partecipata stessa al fine di ottenere i benefici delle sue attività.

Il consolidamento integrale prevede l'aggregazione "linea per linea" degli aggregati di stato patrimoniale e di conto economico delle situazioni contabili delle società controllate. A tal fine sono apportate le seguenti rettifiche:

- a. il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto sono eliminati;

- b. la quota di patrimonio netto e di utile o perdita d'esercizio di pertinenza di terzi è rilevata in voce propria.

Le risultanti delle rettifiche di cui sopra, se positive, sono rilevate - dopo l'eventuale imputazione a elementi dell'attivo o del passivo della controllata - come avviamento nella voce "130 Attività Immateriali" alla data di primo consolidamento. Le differenze risultanti, se negative, sono imputate al conto economico. I saldi e le operazioni infragruppo, compresi i ricavi, i costi e i dividendi, sono integralmente eliminati. I risultati economici di una controllata acquisita nel corso del periodo sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data della sua acquisizione. Analogamente i risultati economici di una controllata ceduta sono inclusi nel bilancio consolidato fino alla data in cui il controllo è cessato. Le situazioni contabili utilizzate nella preparazione del bilancio consolidato sono redatte alla stessa data. Il bilancio consolidato è redatto utilizzando principi contabili uniformi per operazioni e fatti simili. Se una controllata utilizza principi contabili diversi da quelli adottati nel bilancio consolidato per operazioni e fatti simili in circostanze similari, sono apportate rettifiche alla sua situazione contabile ai fini del consolidamento.



#### SEZIONE 4 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

In relazione a quanto previsto dallo IAS 10, si informa che successivamente al 31 dicembre 2012, data di riferimento del bilancio consolidato, e fino al 27 marzo 2013, data in cui il progetto di bilancio è stato presentato al Consiglio di Amministrazione, non sono intervenuti

fatti tali da comportare una rettifica dei dati presentati in bilancio.

#### SEZIONE 5 - Altri aspetti

Non ci sono altri aspetti significativi da segnalare.

Elenco dei principi IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea

| IAS/IFRS    | PRINCIPI CONTABILI                                                               | OMOLOGAZIONE                                                                                                     |
|-------------|----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| IAS 1       | Presentazione del bilancio                                                       | Reg. 1274/08, 53/09, 70/09, 494/09, 243/10, 149/11, 475/12, 1254/12, 1255/12                                     |
| IAS 2       | Rimanenze                                                                        | Reg. 1126/08, 1255/12                                                                                            |
| IAS 7       | Rendiconto finanziario                                                           | Reg. 1126/08, 1274/08, 70/09, 494/09, 243/10, 1254/12                                                            |
| IAS 8       | Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori                            | Reg. 1126/08, 1274/08, 70/09, 1255/12                                                                            |
| IAS 10      | Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio                       | Reg. 1126/08, 1274/08, 70/09, 1142/09, 1255/12                                                                   |
| IAS 11      | Commesse a lungo termine                                                         | Reg. 1126/08, 1274/08                                                                                            |
| IAS 12      | Imposte sul reddito                                                              | Reg. 1126/08, 1274/08, 495/09, 475/12, 1254/12, 1255/12                                                          |
| IAS 16      | Immobili, impianti e macchinari                                                  | Reg. 1126/08, 1274/08, 70/09, 495/09, 1255/12                                                                    |
| IAS 17      | Leasing                                                                          | Reg. 1126/08, 243/10, 1255/12                                                                                    |
| IAS 18      | Ricavi                                                                           | Reg. 1126/08, 69/09, 1254/12, 1255/12                                                                            |
| IAS 19      | Benefici per i dipendenti                                                        | Reg. 1126/08, 1274/08, 70/09, 475/12, 1255/12                                                                    |
| IAS 20      | Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica | Reg. 1126/08, 1274/08, 70/09, 475/12, 1255/12                                                                    |
| IAS 21      | Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere                           | Reg. 1126/08, 1274/08, 69/09, 494/09, 149/11, 475/12, 1254/12, 1255/12                                           |
| IAS 23      | Oneri finanziari                                                                 | Reg. 1260/08, 70/09                                                                                              |
| IAS 24      | Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate                     | Reg. 632/10, 475/12, 1254/12                                                                                     |
| IAS 26      | Fondi di previdenza                                                              | Reg. 1126/08                                                                                                     |
| IAS 27 (*)  | Bilancio separato                                                                | Reg. 1254/12                                                                                                     |
| IAS 28 (*)  | Partecipazioni in società collegate e joint venture                              | Reg. 1254/12                                                                                                     |
| IAS 29      | Informazioni contabili in economie iperinflazionate                              | Reg. 1126/08, 1274/08, 70/09                                                                                     |
| IAS 31 (**) | Partecipazioni in joint venture                                                  | Reg. 1126/08, 70/09, 494/09, 149/11, 1255/12                                                                     |
| IAS 32      | Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio                                   | Reg. 1126/08, 1274/08, 53/09, 70/2009, 495/09, 1293/09, 149/11, 475/12, 1254/12, 1255/12, 1256/12                |
| IAS 33      | Utile per azione                                                                 | Reg. 1126/08, 1274/08, 495/09, 475/12, 1254/12, 1255/12                                                          |
| IAS 34      | Bilanci intermedi                                                                | Reg. 1126/08, 1274/08, 70/09, 495/09, 149/11, 475/12, 1255/12                                                    |
| IAS 36      | Riduzione di valore delle attività                                               | Reg. 1126/08, 1274/08, 69/09, 70/09, 495/09, 243/10, 1254/12, 1255/12                                            |
| IAS 37      | Accantonamenti, passività e attività potenziali                                  | Reg. 1126/08, 1274/08, 495/09                                                                                    |
| IAS 38      | Attività immateriali                                                             | Reg. 1126/08, 1274/08, 70/09, 495/09, 243/10, 1254/12, 1255/12                                                   |
| IAS 39      | Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione                                  | Reg. 1126/08, 1274/08, 53/2009, 70/09, 494/09, 495/09, 824/09, 839/09, 1171/09, 243/10, 149/11, 1254/12, 1255/12 |

|         |                                                                             |                                                                                                                            |
|---------|-----------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| IAS 40  | Investimenti immobiliari                                                    | Reg. 1126/08, Reg. 1274/08, Reg. 70/09, 1255/12                                                                            |
| IAS 41  | Agricoltura                                                                 | Reg. 1126/08, 1274/08, 70/09, 1255/12                                                                                      |
| IFRS 1  | Prima adozione dei principi contabili internazionali                        | Reg. 1126/09, 1164/09, 550/10, 574/10, 662/10, 149/11, 475/12, 1254/12, 1255/12                                            |
| IFRS 2  | Pagamenti basati sulle azioni                                               | Reg. 1126/08, 1261/08, 495/09, 243/10, 244/10, 1254/12, 1255/12                                                            |
| IFRS 3  | Aggregazioni aziendali                                                      | Reg. 495/09, 149/11, 1254/12, 1255/12                                                                                      |
| IFRS 4  | Contratti assicurativi                                                      | Reg. 1126/08, 1274/08, 1165/09, 1255/12                                                                                    |
| IFRS 5  | Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate | Reg. 1126/08, 1274/08, 70/09, 494/09, 1142/09, 243/10, 475/12, 1254/12, 1255/12                                            |
| IFRS 6  | Esplorazione e valutazione delle risorse minerarie                          | Reg. 1126/08                                                                                                               |
| IFRS 7  | Strumenti finanziari: informazioni integrative                              | Reg. 1126/08, 1274/08, 53/09, 70/2009, 495/09, 824/09, 1165/09, 574/10, 149/11, 1205/11, 475/12, 1254/12, 1255/12, 1256/12 |
| IFRS 8  | Settori operativi                                                           | Reg. 1126/08, 1274/08, 243/10, 632/10, 475/12                                                                              |
| IFRS 10 | Bilancio Consolidato                                                        | Reg. 1254/12                                                                                                               |
| IFRS 11 | Accordi a controllo congiunto                                               | Reg. 1254/12                                                                                                               |
| IFRS 12 | Informativa sulle partecipazioni in altre entità                            | Reg. 1254/12                                                                                                               |
| IFRS 13 | Valutazione del fair value                                                  | Reg. 1255/12                                                                                                               |

| <b>SIC/IFRIC</b> | <b>DOCUMENTI INTERPRETATIVI</b>                                                                                            | <b>OMOLOGAZIONE</b>                            |
|------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|
| IFRIC 1          | Cambiamenti nelle passività iscritte per smantellamenti, ripristini e passività simili                                     | Reg. 1126/08, 1274/08                          |
| IFRIC 2          | Azioni dei Soci in entità cooperative e strumenti simili                                                                   | Reg. 1126/08, 53/09, 1255/12                   |
| IFRIC 4          | Determinare se un accordo contiene un leasing                                                                              | Reg. 1126/08, 70/09, 1255/12                   |
| IFRIC 5          | Diritti derivanti da interessenze in fondi per smantellamenti, ripristini e bonifiche ambientali                           | Reg. 1126/08, 1254/12                          |
| IFRIC 6          | Passività derivanti dalla partecipazione ad un mercato specifico – Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche   | Reg. 1126/08                                   |
| IFRIC 7          | Applicazione del metodo della rideterminazione ai sensi dello IAS 29 “Informazioni contabili in economie iperinflazionate” | Reg. 1126/08, 1274/08                          |
| IFRIC 9          | Rivalutazione dei derivati incorporati                                                                                     | Reg. 1126/08, 495/09, 1171/09, 243/10, 1254/12 |
| IFRIC 10         | Bilanci intermedi e riduzione di valore                                                                                    | Reg. 1126/08, 1274/08                          |
| IFRIC 12         | Accordi per servizi in concessione                                                                                         | Reg. 254/09                                    |
| IFRIC 13         | Programmi di fidelizzazione della clientela                                                                                | Reg. 1262/08, 149/11, 1255/12                  |
| IFRIC 14         | Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima                                                     | Reg. 1263/08, Reg. 1274/08, 633/10, 475/12     |
| IFRIC 15         | Accordi per la costruzione di immobili                                                                                     | Reg. 636/09                                    |
| IFRIC 16         | Coperture di un investimento netto in una gestione estera                                                                  | Reg. 460/09, Reg. 243/10, 1254/12              |
| IFRIC 17         | Distribuzioni ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide                                               | Reg. 1142/09, 1254/12, 1255/12                 |
| IFRIC 18         | Cessioni di attività da parte della clientela                                                                              | Reg. 1164/09                                   |
| IFRIC 19         | Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale                                              | Reg. 662/10, 1255/12                           |
| IFRIC 20         | Costi di sbancamento nella fase di produzione di una miniera a cielo aperto                                                | Reg. 1255/12                                   |

|              |                                                                                               |                               |
|--------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|
| SIC 7        | Introduzione dell'Euro                                                                        | Reg. 1126/08, 1274/08, 494/09 |
| SIC 10       | Assistenza pubblica – Nessuna specifica relazione alle attività operative                     | Reg. 1126/08, 1274/08         |
| SIC 12 (**)  | Consolidamento – Società a destinazione specifica (Società veicolo)                           | Reg. 1126/08                  |
| SIC 13       | Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo | Reg. 1126/08, 1274/08         |
| SIC 15       | Leasing operativo – Incentivi                                                                 | Reg. 1126/08, 1274/08         |
| SIC 21 (***) | Imposte sul reddito – Recupero delle attività rivalutate non ammortizzabili                   | Reg. 1126/08                  |
| SIC 25       | Imposte sul reddito – Cambiamenti di condizione fiscale di un'impresa o dei suoi azionisti    | Reg. 1126/08, 1274/08         |
| SIC 27       | La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing                 | Reg. 1126/08                  |
| SIC 29       | Informazioni integrative – Accordi per servizi di concessione                                 | Reg. 1126/08, 1274/08, 70/09  |
| SIC 31       | Ricavi – Operazioni di baratto comprendenti servizi pubblicitari                              | Reg. 1126/08                  |
| SIC 32       | Attività immateriali – Costi connessi a siti web                                              | Reg. 1126/08, 1274/08         |

## A.2 - PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

### 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione

#### Criteri di classificazione

Nella presente voce sono classificati gli strumenti finanziari per cassa detenuti ai fini di negoziazione<sup>7</sup>.

Un'attività o una passività finanziaria è classificata come posseduta per la negoziazione (c.d. *Fair Value Through Profit or Loss* - FVPL), e iscritta nella voce “20 Attività finanziarie detenute per la negoziazione” o voce “40 Passività finanziarie di negoziazione”, se è:

- acquisita o sostenuta principalmente al fine di venderla o riacquistarla a breve;
- parte di un portafoglio di identificati strumenti finanziari che sono gestiti unitariamente e per i quali esiste evidenza di una recente ed effettiva strategia rivolta all'ottenimento di un profitto nel breve periodo;

- un derivato (fatta eccezione per un derivato che sia designato ed efficace strumento di copertura - vedasi successivo specifico paragrafo).

#### Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie detenute per la negoziazione avviene: i) alla data di regolamento, per i titoli di debito, di capitale e per le quote di O.I.C.R.; ii) alla data di sottoscrizione, per i contratti derivati.

La rilevazione iniziale delle attività finanziarie detenute per la negoziazione avviene al *fair value* con esclusione dei costi e ricavi di transazione che sono immediatamente rilevati a conto economico ancorché direttamente attribuibili allo strumento stesso. Il *fair value* iniziale di uno strumento finanziario generalmente rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto.

(7) Le posizioni detenute ai fini di negoziazione sono quelle intenzionalmente destinate a una successiva dismissione a breve termine e/o assunte allo scopo di beneficiare, nel breve termine, di differenze tra prezzi di acquisto e di vendita, o di altre variazioni di prezzo o di tasso d'interesse. Per posizioni si intendono le posizioni in proprio e le posizioni derivanti da servizi alla clientela o di supporto agli scambi (*market making*).

## **Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali**

Successivamente alla rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valutate al *fair value* con imputazione a conto economico delle relative variazioni.

Per dettagli in merito alle modalità di determinazione del *fair value* si rinvia al successivo paragrafo 17.3 “Criteri di determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari”.

Gli utili e le perdite realizzati con la cessione o il rimborso e gli utili e le perdite non realizzati derivanti dalle variazioni del *fair value* delle attività finanziarie detenute per la negoziazione sono iscritti nella voce di conto economico “risultato netto dell’attività di negoziazione”.

### **Criteri di cancellazione**

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari a esse connessi o quando l’attività finanziaria è oggetto di cessione con trasferimento sostanziale di tutti i rischi e i diritti contrattuali connessi alla proprietà dell’attività finanziaria stessa.

### **1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione**

#### **Criteri di classificazione**

Nella presente voce sono classificati gli strumenti finanziari per cassa detenuti ai fini di negoziazione<sup>7</sup>. Un’attività o una passività finanziaria è classificata come posseduta per la negoziazione (c.d. *Fair Value Through Profit or Loss* - FVPL), e iscritta nella voce “20 Attività finanziarie detenute per la negoziazione” o voce “40 Passività finanziarie di negoziazione”, se è:

- acquisita o sostenuta principalmente al fine di venderla o riacquistarla a breve;
- parte di un portafoglio di identificati strumenti finanziari che sono gestiti unitariamente e per i quali esiste evidenza di una recente ed effettiva strategia rivolta all’ottenimento di un profitto nel breve periodo;
- un derivato (fatta eccezione per un derivato che sia designato ed efficace strumento di copertura - vedasi successivo specifico paragrafo).

## **Criteri di iscrizione**

L’iscrizione iniziale delle attività finanziarie detenute per la negoziazione avviene: i) alla data di regolamento, per i titoli di debito, di capitale e per le quote di O.I.C.R.; ii) alla data di sottoscrizione, per i contratti derivati.

La rilevazione iniziale delle attività finanziarie detenute per la negoziazione avviene al *fair value* con esclusione dei costi e ricavi di transazione che sono immediatamente rilevati a conto economico ancorché direttamente attribuibili allo strumento stesso. Il *fair value* iniziale di uno strumento finanziario generalmente rappresenta il costo sostenuto per l’acquisto.

## **Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali**

Successivamente alla rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valutate al *fair value* con imputazione a conto economico delle relative variazioni.

Per dettagli in merito alle modalità di determinazione del *fair value* si rinvia al successivo paragrafo 17.3 “Criteri di determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari”.

Gli utili e le perdite realizzati con la cessione o il rimborso e gli utili e le perdite non realizzati derivanti dalle variazioni del *fair value* delle attività finanziarie detenute per la negoziazione sono iscritti nella voce di conto economico “risultato netto dell’attività di negoziazione”.

### **Criteri di cancellazione**

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari a esse connessi o quando l’attività finanziaria è oggetto di cessione con trasferimento sostanziale di tutti i rischi e i diritti contrattuali connessi alla proprietà dell’attività finanziaria stessa.

### **2. Attività finanziarie disponibili per la vendita**

#### **Criteri di classificazione**

Sono classificate nella presente voce le attività finanziarie

non derivate non diversamente classificate come “Attività finanziarie detenute per la negoziazione” o “Attività finanziarie valutate al *fair value*” o “Attività finanziarie detenute fino a scadenza” o “Crediti”.

Gli investimenti “disponibili per la vendita” sono attività finanziarie che si intende mantenere per un periodo di tempo indefinito e che possono essere venduti per esigenze di liquidità, variazioni nei tassi d’interesse, nei tassi di cambio e nei prezzi di mercato.

La designazione di uno strumento finanziario alla categoria in esame è fatta in sede di rilevazione iniziale o a seguito di riclassifiche effettuate in conformità ai paragrafi da 50 a 54 dello IAS 39, così come modificati dal Regolamento (CE) n° 1004/2008 della Commissione Europea del 15 ottobre 2008.

#### **Criteri di iscrizione**

L’iscrizione iniziale delle attività finanziarie disponibili per la vendita avviene alla data di regolamento sulla base del loro *fair value* comprensivo dei costi/ricavi di transazione direttamente attribuibili all’acquisizione dello strumento finanziario. Sono esclusi i costi/ricavi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo. Il *fair value* iniziale di uno strumento finanziario solitamente equivale al costo sostenuto per l’acquisto.

#### **Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali**

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al *fair value*, con imputazione degli utili o delle perdite derivanti dalle variazioni di *fair value*, rispetto al costo ammortizzato, in una specifica riserva di patrimonio netto rilevata nel prospetto della redditività complessiva fino a che l’attività finanziaria non viene cancellata, o non viene rilevata una riduzione di valore.

Per dettagli in merito alle modalità di determinazione del *fair value* si rinvia al successivo paragrafo 17.3 “Criteri di determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari”.

Con riferimento alle riserve da valutazione relative a titoli di debito emessi da Amministrazioni centrali di Paesi appartenenti all’Unione Europea si ricorda che con provvedimento del 18 maggio 2010 la Banca d’Italia ha riconosciuto, ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza (filtri prudenziali), la possibilità di neutralizzare completamente le plusvalenze e le minusvalenze rilevate nelle citate riserve successivamente al 31 dicembre 2009. Di tale facoltà la Banca si è avvalsa a partire dal calcolo del patrimonio di vigilanza (si veda anche successiva Parte F - Informazioni sul patrimonio).

A ogni chiusura di bilancio viene effettuata la verifica dell’esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore ai sensi dei paragrafi 58 e seguenti dello IAS 39. Per i titoli di capitale quotati in un mercato attivo costituisce inoltre obiettiva evidenza di riduzione di valore la diminuzione significativa o prolungata del *fair value* al di sotto del costo di acquisto.

Nei casi in cui la riduzione del *fair value* al di sotto del costo sia superiore al 50% o perduri per oltre 18 mesi, la perdita di valore è ritenuta durevole. Qualora, invece, il declino del *fair value* dello strumento al di sotto del costo sia inferiore o uguale al 50% ma superiore al 20% oppure perduri da non più di 18 mesi ma da non meno di 9, la Banca procede ad analizzare ulteriori indicatori reddituali e di mercato. Qualora i risultati della detta analisi siano tali da mettere in dubbio la possibilità di recuperare l’ammontare originariamente investito, si procede alla rilevazione di una perdita durevole di valore. L’importo trasferito a conto economico è quindi pari alla differenza tra il valore di carico (costo di acquisizione al netto delle eventuali perdite per riduzione di valore già precedentemente rilevate nel conto economico) e il *fair value* corrente.

L’importo della perdita eventualmente accertata viene rilevato nella voce di conto economico “rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita”. Tale ammontare include altresì il rigiro a conto economico degli utili/perdite da valutazione precedentemente iscritti nella specifica riserva di patrimonio netto. Qualora, in un periodo successivo, il *fair value* dello strumento finanziario aumenti e l’incremento

possa essere correlato oggettivamente a un evento che si è verificato dopo che la perdita di valore era stata rilevata nel conto economico, la perdita per riduzione di valore deve essere eliminata con la rilevazione di riprese di valore nella medesima voce di conto economico ove attengano a elementi monetari (e.g.: titoli di debito) e a patrimonio netto ove relativi a elementi non monetari (e.g.: titoli di capitale). L'ammontare della ripresa rilevabile a conto economico non può eccedere in ogni caso il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Gli interessi attivi delle suddette attività finanziarie sono calcolati applicando il criterio del tasso di interesse effettivo con rilevazione del relativo risultato alla voce di conto economico "interessi attivi e proventi assimilati".

Gli utili o le perdite derivanti dalla cessione o dal rimborso delle suddette attività finanziarie sono rilevate nella voce di conto economico "utili (perdite) da cessione o riacquisto di: attività finanziarie disponibili per la vendita" e includono l'eventuale rigiro a conto economico degli utili/perdite da valutazione precedentemente iscritti nella specifica riserva di patrimonio netto.

#### **Criteri di cancellazione**

Le attività finanziarie disponibili per la vendita vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari a esse connessi o quando l'attività finanziaria è oggetto di cessione con trasferimento sostanziale di tutti i rischi e i diritti contrattuali connessi alla proprietà dell'attività finanziaria.

### **3. Attività finanziarie detenute sino a scadenza**

Si definiscono detenute sino alla scadenza (c.d. *Held to maturity* - HTM) le attività finanziarie non derivate, aventi pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa che si ha l'oggettiva intenzione e capacità di possedere sino alla scadenza. Fanno eccezione quelle:

- a. detenute per la negoziazione e quelle designate al momento della rilevazione iniziale al *fair value* rilevato a conto economico (vedasi paragrafo precedente);
- b. designate come disponibili per la vendita (vedasi

paragrafo precedente);

- c. che soddisfano la definizione di crediti e finanziamenti (vedasi paragrafo successivo).

In occasione della redazione del bilancio o di situazioni contabili infrannuali, vengono valutate l'intenzione e la capacità di detenere l'attività finanziaria sino alla scadenza. Le attività in parola sono iscritte nella voce "50 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza".

#### **Criteri di iscrizione**

Le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono iscritte inizialmente quando, e solo quando, l'azienda diventa parte nelle clausole contrattuali dello strumento, ossia al momento del regolamento, ad un valore pari al costo, comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili. Qualora l'iscrizione delle attività in questa categoria derivi da riclassificazione dal comparto "Attività finanziarie disponibili per la vendita" oppure, solo e soltanto in rare circostanze qualora l'attività non sia più posseduta al fine di venderla o riacquistarla a breve, dalle "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", il *fair value* dell'attività, rilevato al momento del trasferimento, è assunto quale nuova misura del costo ammortizzato dell'attività stessa.

#### **Criteri di valutazione**

Le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo (per la definizione si rinvia al successivo paragrafo "Crediti e Finanziamenti"). Il risultato derivante dall'applicazione di tale metodologia è imputato a conto economico nella voce "10 Interessi attivi e proventi assimilati".

In sede di redazione di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata la verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore dell'attività. In presenza di perdite di valore, la differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario, è imputata a conto economico alla voce "130 Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di c) attività



finanziarie detenute sino alla scadenza". Nella stessa voce di conto economico sono iscritte le eventuali riprese di valore registrate a seguito del venir meno dei motivi che hanno originato le precedenti rettifiche di valore.

Il *fair value* delle attività finanziarie detenute sino alla scadenza è determinato per finalità informative ovvero nel caso di coperture efficaci per il rischio di cambio o rischio di credito (in relazione al rischio oggetto di copertura) ed è stimato come più dettagliatamente descritto nella Parte A.3.2 della Nota Integrativa "Gerarchia del *fair value*".

#### **Criteri di cancellazione**

Le attività finanziarie detenute sino alla scadenza vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività finanziarie o quando l'attività finanziaria è ceduta con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività stessa. Il risultato della cessione di attività finanziarie detenute sino alla scadenza è imputato a conto economico nella voce "100 Utili (perdite) da cessione o riacquisto di c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza".

### **4. Crediti**

#### **4.1. Crediti verso banche**

##### **Criteri di classificazione**

Nella presente voce figurano le attività finanziarie per cassa verso banche che prevedono pagamenti fissi o determinabili e che non sono quotate in un mercato attivo (conti correnti, depositi cauzionali, titoli di debito ecc.). Sono inclusi anche i crediti verso Banche Centrali diversi dai depositi liberi (questi ultimi iscritti alla voce "cassa e disponibilità liquide").

Si rimanda al successivo paragrafo 4.2 "crediti verso clientela" per quanto attiene i criteri di iscrizione, valutazione, cancellazione e di rilevazione delle componenti reddituali dei crediti in esame.

#### **4.2. Crediti verso clientela**

##### **Criteri di classificazione**

I crediti verso clientela includono le attività finanziarie per cassa non strutturate verso clientela che presentino pagamenti fissi o determinabili, e che non sono quotate in un mercato attivo.

I crediti verso clientela sono costituiti per la quasi totalità da anticipazioni a vista erogate alla clientela nell'ambito dell'attività di *factoring* a fronte dei crediti acquisiti pro soluto nei confronti della Pubblica Amministrazione, per i quali sia stata accertata l'inesistenza di clausole contrattuali che facciano venire meno i presupposti per la loro iscrizione.

In aderenza al principio generale della prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica, un'impresa può cancellare un'attività finanziaria dal proprio bilancio solo se per effetto di una cessione ha trasferito i rischi e benefici connessi con lo strumento ceduto.

Lo IAS 39, infatti, prevede che un'impresa cancelli dal proprio bilancio un'attività finanziaria se e solo se:

- a. è trasferita l'attività finanziaria e, con essa, sostanzialmente tutti i rischi e i diritti contrattuali ai flussi finanziari derivanti dall'attività scadono;
- b. vengono meno i benefici connessi alla proprietà della stessa.

Affinché si verifichi un trasferimento di attività finanziarie devono verificarsi alternativamente le seguenti condizioni:

- a. l'impresa ha trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari dell'attività finanziaria;
- b. l'impresa ha mantenuto i diritti a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria ma ha assunto l'obbligo di pagare gli stessi a uno o più beneficiari nell'ambito di un accordo in cui tutte le seguenti condizioni siano verificate:
  - l'impresa non ha nessun obbligo a pagare somme predeterminate all'eventuale beneficiario se non quanto riceve dall'attività finanziaria originaria;
  - l'impresa non può vendere o impegnare l'attività finanziaria;
  - l'impresa ha l'obbligo di trasferire ogni flusso finanziario che raccoglie, per conto degli eventuali

beneficiari, senza nessun ritardo. L'eventuale investimento dei flussi finanziari per il periodo intercorrente tra l'incasso ed il pagamento deve avvenire solo in attività finanziarie equivalenti alla cassa e comunque senza avere nessun diritto sugli eventuali interessi maturati sulle stesse somme investite.

Affinchè si verifichi un trasferimento di attività finanziaria che determini la cancellazione dal bilancio del cedente, all'atto di ogni trasferimento l'impresa cedente deve valutare la portata degli eventuali rischi e benefici connessi all'attività finanziaria che mantiene.

Per valutare l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici occorre comparare l'esposizione dell'impresa cedente alla variabilità del valore corrente o dei flussi finanziari generati dall'attività finanziaria trasferita, prima e dopo la cessione.

L'impresa cedente mantiene sostanzialmente tutti i rischi e i benefici, quando la sua esposizione alla "variabilità" del valore attuale dei flussi finanziari netti futuri dell'attività finanziaria non cambia significativamente in seguito al trasferimento della stessa. Invece si ha il trasferimento quando l'esposizione a questa "variabilità" non è più significativa.

In sintesi, si possono avere tre situazioni a cui corrispondono alcuni effetti specifici, ossia:

- a. quando l'impresa trasferisce sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà della attività finanziaria, essa deve 'stornare' l'attività finanziaria e iscrivere separatamente come attività o passività i diritti o gli obblighi derivanti dalla cessione;
- b. quando l'impresa mantiene sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà dell'attività finanziaria, essa deve continuare a tenere iscritta l'attività finanziaria;
- c. quando l'impresa non trasferisce né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà dell'attività finanziaria, essa deve giudicare gli elementi di controllo dell'attività finanziaria, e:
  - nel caso non abbia il controllo, deve stornare l'attività finanziaria e riconoscere separatamente

le singole attività/passività derivanti dai diritti/obblighi della cessione;

- nel caso conservi il controllo, deve continuare a riconoscere l'attività finanziaria fino al limite del suo impegno nell'investimento.

Ai fini della verifica del controllo il fattore discriminante da tenere in considerazione consiste nella capacità del beneficiario di cedere unilateralmente l'attività finanziaria, senza vincoli da parte dell'impresa cedente. Infatti, quando il beneficiario di un trasferimento di attività finanziaria ha la capacità operativa di vendere l'attività finanziaria intera ad un terzo non correlato e lo può fare unilateralmente, senza aver bisogno di imporre ulteriori limitazioni al trasferimento, l'impresa cedente non ha più il controllo dell'attività finanziaria. In tutti gli altri casi invece mantiene il controllo dell'attività finanziaria.

Le forme di cessione di uno strumento finanziario più frequentemente utilizzate possono avere riflessi contabili profondamente differenti:

- nel caso di una cessione pro soluto (senza nessun vincolo di garanzia) le attività cedute possono essere cancellate dal bilancio del cedente;
- nel caso di una cessione pro solvendo è da ritenere che nella maggioranza dei casi il rischio connesso con l'attività ceduta rimanga in capo al venditore e pertanto la cessione non presenta i requisiti per la cancellazione contabile dello strumento venduto.

Il Gruppo, come detto sopra, effettua solo acquisti di credito pro-soluto con debitore finale la Pubblica Amministrazione.

### **Criteri di iscrizione**

L'iscrizione iniziale di un credito avviene alla data di erogazione sulla base del suo *fair value* comprensivo dei costi/ricavi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione del credito stesso. Sono esclusi i costi/ricavi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo. Il *fair value* iniziale di uno strumento



finanziario solitamente equivale all'ammontare erogato o al costo sostenuto per l'acquisto.

#### **Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali**

Successivamente alla rilevazione iniziale, i crediti verso clientela sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento - calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo - della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito.

Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza il flusso dei pagamenti futuri stimati per la durata attesa del finanziamento in modo da ottenere esattamente il valore contabile netto all'atto della rilevazione iniziale, che comprende sia i costi/ricavi di transazione direttamente attribuibili sia tutti i compensi pagati o ricevuti tra i contraenti.

Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

La stima dei flussi e della durata contrattuale del credito tiene conto di tutte le clausole contrattuali che possono influire sugli importi e sulle scadenze (come, a esempio, le estinzioni anticipate e le varie opzioni esercitabili), senza considerare invece le perdite attese sul finanziamento.

A ogni chiusura di bilancio viene effettuata un'analisi volta all'individuazione di crediti problematici che mostrano oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Sulle esposizioni scadute nei confronti della Pubblica Amministrazione, riferite a crediti acquistati a titolo definitivo nell'ambito dell'attività di *factoring*, in considerazione della qualità del credito e delle controparti debtrici, si ritiene non ricorrano i presupposti per l'effettuazione di rettifiche di valore. Ciò premesso, essendo iniziata nella seconda metà dell'esercizio 2011 la nuova attività tipica si è proceduto a una svalutazione

prudenziale dei crediti pari allo 0,3%. Tale svalutazione prudenziale è avvenuta anche in assenza di specifici e analitici rischi classificabili come crediti in sofferenza, esposizioni incagliate, esposizioni ristrutturate ed esposizioni scadute. I crediti sui quali non si individuano evidenze oggettive di perdita sono soggetti a svalutazione collettiva.

Non vengono operate svalutazioni su crediti rappresentati da operazioni di "pronti contro termine" nonché su crediti verso società del Gruppo.

L'importo delle rettifiche di valore al netto dei fondi precedentemente accantonati e i recuperi di parte o di interi importi precedentemente svalutati sono iscritti nel conto economico nella voce "rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti".

#### **Criteri di cancellazione**

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando sono considerati definitivamente irrecuperabili oppure in caso di cessione, qualora essa abbia comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi.

#### **5. Attività finanziarie valutate al *fair value***

Alla data del bilancio il Gruppo non detiene "Attività finanziarie valutate al *fair value*".

#### **6. Operazioni di copertura**

Alla data del bilancio il Gruppo non ha effettuato "Operazioni di copertura".

#### **7. Partecipazioni**

##### **Criteri di classificazione**

La voce include le interessenze in società controllate, collegate e in società soggette a controllo congiunto (*joint venture*) da parte di Banca Sistema.

##### **Criteri di iscrizione**

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio al valore di acquisto.

### **Criteri di valutazione**

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento e/o di altri elementi valutativi.

L'ammontare dell'eventuale riduzione di valore, determinato sulla base della differenza tra il valore di iscrizione della partecipazione e il suo valore recuperabile, è rilevata a conto economico alla voce "utili (perdite) delle partecipazioni".

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, nella stessa voce di cui sopra, fino a concorrenza della rettifica precedente.

### **Criteri di cancellazione**

Le partecipazioni vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando la partecipazione viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici a essa connessi.

### **Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Conformemente allo IAS 18, i dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento e, pertanto, successivamente alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea della società della quale si detengono quote di capitale.

## **8. Attività materiali**

### **Criteri di classificazione**

La voce include i beni, di uso durevole, detenuti per essere utilizzati nella produzione del reddito, per locazione o per scopi amministrativi, quali i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli

impianti tecnici, i mobili e gli arredi, le attrezzature di qualsiasi tipo e le opere d'arte.

Tra le attività materiali sono inclusi anche i costi per migliorie su beni di terzi, allorquando separabili dai beni stessi. Qualora i suddetti costi non presentano autonoma funzionalità e utilizzabilità, ma dagli stessi si attendono benefici futuri, sono iscritti tra le "altre attività" e vengono ammortizzati nel più breve periodo tra quello di prevedibile utilizzabilità delle migliorie stesse e quello di durata residua della locazione. Il relativo ammortamento è rilevato nella voce Altri oneri/proventi di gestione.

Al valore delle attività materiali concorrono anche gli acconti versati per l'acquisizione e la ristrutturazione di beni non ancora entrati nel processo produttivo, e quindi non ancora oggetto di ammortamento.

Si definiscono "a uso funzionale" le attività materiali possedute per la fornitura di servizi o per fini amministrativi, mentre si definiscono "a scopo d'investimento" quelle possedute per riscuotere canoni di locazione e/o detenuti per l'apprezzamento del capitale investito.

### **Criteri di iscrizione**

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri direttamente imputabili alla messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria e i costi aventi natura incrementativa che comportano un effettivo miglioramento del bene, ovvero un incremento dei benefici economici futuri generati dal bene, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

### **Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali**

Successivamente alla prima rilevazione, le attività materiali "a uso funzionale" sono iscritte in bilancio al costo al netto degli ammortamenti cumulati e di eventuali svalutazioni per riduzioni durevoli di valore, conformemente al "modello del costo" di cui al paragrafo 30 dello IAS 16. Più precisamente, le attività materiali

sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, sulla base della loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, a eccezione:

- dei terreni, siano essi acquisiti singolarmente o incorporati nel valore del fabbricato, che non sono oggetto di ammortamento in quanto hanno una vita utile indefinita;
- delle opere d'arte, che non sono oggetto di ammortamento in quanto hanno una vita utile indefinita e il loro valore è normalmente destinato ad aumentare nel tempo;
- degli investimenti immobiliari, che sono valutati al *fair value* in conformità allo IAS 40.

Per i beni acquisiti nel corso dell'esercizio l'ammortamento è calcolato su base giornaliera a partire dalla data di entrata in uso del cespite. Per i beni ceduti e/o dismessi nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è conteggiato su base giornaliera fino alla data di cessione e/o dismissione.

A ogni chiusura di bilancio, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività materiale diversa dagli immobili a uso investimento possa aver subito una perdita durevole di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite e il suo valore di recupero, pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, e il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico alla voce "rettifiche di valore nette su attività materiali".

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo a una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Per le attività materiali "a scopo d'investimento" rientranti nell'ambito di applicazione dello IAS 40, la relativa valutazione è effettuata al valore di mercato determinato sulla base di perizie indipendenti e le variazioni di *fair value* sono iscritte a conto economico nella voce "risultato netto della valutazione al *fair value*

delle attività materiali e immateriali".

#### **Criteri di cancellazione**

Un'attività materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

### **9. Attività immateriali**

#### **Criteri di classificazione**

La voce accoglie quelle attività non monetarie prive di consistenza fisica che soddisfano le seguenti caratteristiche:

- identificabilità;
- controllo della risorsa in oggetto;
- esistenza di benefici economici futuri.

In assenza di una delle suddette caratteristiche, la spesa, per acquisire o generare tali attività internamente, è rilevata come costo nell'esercizio in cui è stata sostenuta.

Le attività immateriali includono, in particolare, il software applicativo a utilizzazione pluriennale e altre attività identificabili che trovano origine in diritti legali o contrattuali.

È, altresì, classificato alla voce in esame l'avviamento, rappresentato dalla differenza positiva tra il costo di acquisto e il *fair value* delle attività e delle passività acquisite nell'ambito di operazioni di aggregazione aziendali (*business combination*). In particolare, un'attività immateriale è iscritta come avviamento, quando la differenza positiva tra il *fair value* degli elementi patrimoniali acquisiti e il loro costo di acquisto è rappresentativa delle capacità reddituali future degli stessi (*goodwill*). Qualora tale differenza risulti negativa (*badwill*) o nell'ipotesi in cui il *goodwill* non trovi giustificazione nelle capacità reddituali future degli elementi patrimoniali acquisiti, la differenza stessa viene iscritta direttamente a conto economico.

### **10. Attività non correnti e gruppi di attività in via di**

## **dismissione**

### **Criteri di classificazione**

Nella presente voce sono classificate tutte le attività non correnti e i gruppi di attività in via di dismissione di cui all'IFRS 5, ossia tutte le "singole attività non correnti" o "gruppi di attività" in via di dismissione (indicate convenzionalmente con la locuzione "singole attività") per le quali il valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché con il suo uso continuativo nonché le "unità operative dismesse" (indicate con la locuzione "gruppi di attività in via di dismissione").

### **Criteri di valutazione**

Le singole attività non correnti o i gruppi di attività in via di dismissione sono valutate al minore tra il valore di carico e il loro *fair value* al netto dei costi di cessione, a esclusione delle seguenti attività che continuano a essere valutate in conformità al principio di riferimento:

- attività fiscali differite;
- attività derivanti da benefici per i dipendenti;
- strumenti finanziari;
- investimenti immobiliari.

### **Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

I proventi (interessi attivi, dividendi, ecc.) e gli oneri (interessi passivi, ammortamenti, ecc.) che si riferiscono alle singole attività non correnti o i gruppi di attività in via di dismissione e alle relative passività in via di dismissione continuano a essere rilevati a voce propria mentre i proventi (interessi attivi, dividendi, ecc.) e gli oneri (interessi passivi, ammortamenti, ecc.) che si riferiscono alle unità operative dimesse sono esposti, al netto della relativa fiscalità corrente e differita, nella voce "utile (perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte" del conto economico.

Nell'ipotesi in cui i beni in dismissione siano ammortizzabili, a decorrere dall'esercizio di classificazione tra le attività non correnti in via di dismissione, cessa il processo di ammortamento.

## **11. Fiscalità corrente e differita**

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto della vigente normativa fiscale, sono rilevate nel conto economico in base al criterio della competenza, coerentemente con la rilevazione in bilancio dei costi e dei ricavi che le hanno generate, a eccezione di quelle relative a partite addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto, per le quali la rilevazione della relativa fiscalità avviene, per coerenza, a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base a una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare, le imposte anticipate e quelle differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore contabile di un'attività o di una passività e il suo valore riconosciuto ai fini fiscali. Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità del Gruppo di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le imposte anticipate e quelle differite sono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "attività fiscali" e le seconde nella voce "passività fiscali".

Per quanto attiene le imposte correnti sono compensati, a livello di singola imposta, gli acconti versati con il relativo debito d'imposta, esponendo lo sbilancio netto tra le "attività fiscali correnti" o le "passività fiscali correnti" a seconda del segno.

## **12. Fondi per rischi e oneri**

Conformemente alle previsioni dello IAS 37 i fondi per rischi e oneri raccolgono le passività di ammontare o scadenza incerti relative a obbligazioni attuali (legali o implicite), derivanti da un evento passato per le quali sia probabile l'impiego di risorse economiche per adempiere alle obbligazioni stesse, purché possa essere effettuata una stima attendibile dell'importo necessario all'adempimento delle obbligazioni stesse alla data di riferimento del bilancio. Nel caso in cui il differimento temporale nel sostenimento dell'onere sia rilevante,

e conseguentemente l'effetto di attualizzazione sia significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato.

Gli accantonamenti vengono riesaminati a ogni data di riferimento del bilancio e rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Gli stessi sono rilevati nelle voci proprie di conto economico, secondo una logica di classificazione dei costi per "natura" della spesa. In particolare gli accantonamenti connessi agli oneri futuri del personale dipendente relativi al sistema premiante figurano tra le "spese del personale", gli accantonamenti riferibili a rischi e oneri di natura fiscale sono rilevati tra le "imposte sul reddito", mentre gli accantonamenti connessi al rischio di perdite potenziali non direttamente imputabili a specifiche voci del conto economico sono iscritti tra gli "accantonamenti netti per rischi e oneri".

### **13. Debiti e titoli in circolazione**

#### **Criteri di classificazione**

I debiti verso banche e i debiti verso clientela includono le varie forme di provvista interbancaria e con clientela (conti correnti, depositi liberi e vincolati, finanziamenti, pronti contro termine, ecc.) mentre i titoli in circolazione accolgono tutte le passività di propria emissione (prestiti obbligazionari non classificati tra le "passività finanziarie valutate al *fair value*", ecc.).

Tutti gli strumenti finanziari emessi dalla banca Capogruppo sono esposti in bilancio al netto degli eventuali ammontari riacquistati e comprendono quelli che alla data di riferimento del bilancio risultano scaduti ma non ancora rimborsati.

#### **Criteri di iscrizione**

Le suddette passività finanziarie sono iscritte, in sede di prima rilevazione, all'atto della ricezione delle somme raccolte o dell'emissione dei titoli di debito. L'iscrizione iniziale è effettuata sulla base del *fair value* delle passività, incrementato dei costi/ricavi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione dello strumento finanziario.

Sono esclusi i costi/ricavi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte creditrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

Il *fair value* iniziale di una passività finanziaria solitamente equivale all'ammontare incassato.

Eventuali contratti derivati impliciti nelle suddette passività finanziarie, laddove ricorrano i presupposti previsti dagli IAS 32 e 39, sono oggetto di scorporo e di separata valutazione.

#### **Criteri di valutazione**

Dopo la rilevazione iniziale, le suddette passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

#### **Criteri di cancellazione**

Le suddette passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto, ancorché temporaneo, di titoli precedentemente emessi. L'eventuale differenza tra il valore contabile della passività estinta e l'ammontare pagato è registrato nel conto economico, alla voce "utile (perdita) da cessione o riacquisto di: passività finanziarie". Qualora la Banca, successivamente al riacquisto, ricollochi sul mercato i titoli propri, tale operazione viene considerata come una nuova emissione e la passività è iscritta al nuovo prezzo di ricollocamento.

### **14. Passività finanziarie di negoziazione**

Alla data del bilancio il Gruppo non ha "Passività finanziarie di negoziazione".

### **15. Passività finanziarie valutate al *fair value***

Alla data del bilancio il Gruppo non ha "Passività finanziarie valutate al *fair value*".

### **16. Operazioni in valuta**

Tra le attività e le passività in valuta figurano, oltre a quelle denominate esplicitamente in una valuta

diversa dall'euro, anche quelle che prevedono clausole di indicizzazione finanziaria collegate al tasso di cambio dell'euro con una determinata valuta o con un determinato paniere di valute. Ai fini delle modalità di conversione da utilizzare, le attività e passività in valuta sono suddivise tra poste monetarie e non monetarie.

#### **Criteri di iscrizione**

Le operazioni in valuta estera sono registrate in euro, al momento della rilevazione iniziale, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti in vigore alla data dell'operazione.

#### **Criteri di valutazione**

A ogni data di riferimento del bilancio:

- gli elementi monetari in valuta estera sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine esercizio;
- gli elementi non monetari che sono valutati al costo storico in valuta estera sono convertiti usando il tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- gli elementi non monetari che sono valutati al *fair value* in una valuta estera sono convertiti utilizzando i tassi di cambio alla data in cui il *fair value* è determinato.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione alla data del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui sorgono alla voce "risultato netto delle attività di negoziazione" o, laddove attengono ad attività/passività finanziarie per le quali ci si avvale della *fair value* option di cui allo IAS 39, alla voce "risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al *fair value*".

Quando un utile o una perdita relativi a un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza di cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio netto nell'esercizio in cui sorge. Viceversa, quando gli utili o le perdite di un elemento non monetario sono rilevati nel conto economico, la differenza di cambio è rilevata anch'essa nel conto economico nell'esercizio

in cui sorgono come sopra specificato.

### **17. Altre informazioni**

#### ***17.1. Trattamento di fine rapporto del personale***

Secondo l'IFRIC, il TFR è assimilabile a un "beneficio successivo al rapporto di lavoro" (*post employment-benefit*) del tipo "Prestazioni Definite" (*defined-benefit plan*) per il quale è previsto, in base allo IAS 19, che il suo valore venga determinato mediante metodologie di tipo attuariale. Conseguentemente, la valutazione di fine esercizio della posta in esame è effettuata in base al metodo dei benefici maturati utilizzando il criterio del credito unitario previsto (*Projected Unit Credit Method*).

Tale metodo prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche, statistiche e probabilistiche, nonché in virtù dell'adozione di opportune basi tecniche demografiche. Esso consente di calcolare il TFR maturato a una certa data in senso attuariale, distribuendo l'onere per tutti gli anni di stimata permanenza residua dei lavoratori in essere, e non più come onere da liquidare nel caso in cui l'azienda cessi la propria attività alla data di bilancio.

Gli utili e le perdite attuariali, definiti quali differenza tra il valore di bilancio della passività ed il valore attuale dell'obbligazione a fine periodo, sono iscritti a conto economico.

La valutazione del T.F.R. del personale dipendente è effettuata da un attuario indipendente in conformità alla metodologia sopra indicata.

#### ***17.2. Operazioni di pronti contro termine***

Le operazioni di "pronti contro termine" che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita/riacquisto a termine delle attività oggetto della transazione (e.g.: di titoli) e le operazioni di "prestito titoli" nelle quali la garanzia è rappresentata da contante, sono assimilate ai riporti e, pertanto, gli ammontari ricevuti ed erogati figurano in bilancio come debiti e crediti. In particolare, le suddette operazioni di "pronti contro termine" e di "prestito titoli" di provvista sono rilevate in bilancio

come debiti per l'importo percepito a pronti, mentre quelle di impiego sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti. Tali operazioni non determinano movimentazione del portafoglio titoli. Coerentemente, il costo della provvista e il provento dell'impiego, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, vengono iscritti per competenza nelle voci economiche accese agli interessi.

### **17.3. Criteri di determinazione del fair value degli strumenti finanziari**

Il *fair value* è definito dallo IAS 39 come “il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata o una passività estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili”, a una certa data di misurazione, escludendo transazioni di tipo forzato. Sottostante alla definizione di *fair value* vi è infatti la presunzione che la società sia in funzionamento e che non abbia alcuna intenzione o necessità di liquidare, ridurre significativamente la portata delle proprie attività o intraprendere un'operazione a condizioni sfavorevoli.

Nel caso di strumenti finanziari quotati in mercati attivi, il *fair value* è determinato sulla base delle quotazioni (prezzo ufficiale o altro prezzo equivalente dell'ultimo giorno di borsa aperta dell'esercizio di riferimento) del mercato più vantaggioso al quale la Banca ha accesso. A tale proposito uno strumento finanziario è considerato quotato in un mercato attivo se i prezzi quotati sono prontamente e regolarmente disponibili tramite un listino, operatore, intermediario, settore industriale, agenzia di determinazione del prezzo, autorità di regolamentazione e tali prezzi rappresentano operazioni di mercato effettive che avvengono regolarmente in normali contrattazioni.

In assenza di un mercato attivo, il *fair value* viene determinato utilizzando tecniche di valutazione generalmente accettate nella pratica finanziaria, volte a stabilire quale prezzo avrebbe avuto lo strumento finanziario, alla data di valutazione, in un libero scambio tra parti consapevoli e disponibili. Tali tecniche di valutazione prevedono, nell'ordine gerarchico in cui sono

riportate, l'utilizzo:

1. dell'ultimo NAV (*Net Asset Value*) pubblicato dalla società di gestione per i fondi armonizzati (UCITS - *Undertakings for Collective Investment in Transferable Securities*), gli *Hedge Funds* e le Sicav;
2. di prezzi di transazioni recenti osservabili sui mercati;
3. delle indicazioni di prezzo desumibili da *infoprovider* (e.g.: Bloomberg, Reuters);
4. del *fair value* ottenuto da modelli di valutazione (e.g.: *Discounting Cash Flow Analysis*, *Option Pricing Models*) che stimano tutti i possibili fattori che condizionano il *fair value* di uno strumento finanziario (costo del denaro, rischio di credito, rischio di liquidità, volatilità, tassi di cambio, tassi di *prepayment*, ecc.) sulla base di dati osservabili sul mercato, anche in relazione a strumenti simili, alla data di valutazione. Qualora, per uno o più fattori di rischio non risulti possibile riferirsi a dati di mercato, vengono utilizzati parametri internamente determinati su base storico-statistica. I modelli di valutazione sono oggetto di revisione periodica al fine di garantirne la piena e costante affidabilità;
5. delle indicazioni di prezzo fornite dalla controparte emittente eventualmente rettificata per tener conto del rischio di controparte e/o liquidità (a esempio, il prezzo deliberato dal Consiglio di Amministrazione e/o Assemblea dei soci per le azioni di banche popolari non quotate, il valore della quota comunicato dalla società di gestione per i fondi chiusi riservati agli investitori istituzionali o per altre tipologie di O.I.C.R. diverse da quelle citate al punto 1, il valore di riscatto determinato in conformità al regolamento di emissione per i contratti assicurativi);
6. per gli strumenti rappresentativi di capitale, ove non siano applicabili le tecniche di valutazione di cui ai punti precedenti: i) del valore risultante da perizie indipendenti se disponibili; ii) del valore corrispondente alla quota di patrimonio netto detenuta risultante dall'ultimo bilancio approvato della società; iii) del costo, eventualmente rettificato per tener conto di riduzioni significative di valore, laddove il *fair value* non è determinabile in modo attendibile.



Sulla base delle considerazioni sopra esposte e conformemente a quanto previsto dall'IFRS 7, la Banca classifica le valutazioni al *fair value* sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli *input* utilizzati nelle valutazioni. Si distinguono i seguenti livelli:

- **Livello 1** - quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo: le valutazioni degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo effettuate sulla base delle quotazioni rilevabili dallo stesso.
- **Livello 2** - *input* diversi di prezzi quotati di cui al punto precedente che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato: le valutazioni di strumenti finanziari non quotati in un mercato attivo effettuate in base a tecniche di valutazione che utilizzando in prevalenza dati osservabili sul mercato presentano ridotti margini di discrezionalità (prezzi desunti da transazioni recenti, da *infoprovider* o ottenuti con modelli valutativi che utilizzano in prevalenza dati di mercato per stimare i principali fattori che condizionano il *fair value* dello strumento finanziario). Appartengono a tale livello anche le valutazioni delle quote di O.I.C.R. effettuate sulla base del NAV (*Net Asset Value*) comunicato dalla società di gestione, il cui valore viene aggiornato e pubblicato periodicamente (almeno mensilmente) ed è rappresentativo dell'ammontare a cui la posizione può essere liquidata, parzialmente o integralmente, su iniziativa del possessore.
- **Livello 3** - *input* che non sono basati su dati di mercato osservabili: le valutazioni degli strumenti finanziari non quotati in un mercato attivo effettuate in base a tecniche di valutazione che utilizzando *input* significativi non osservabili sul mercato comportano l'adozione di stime e assunzioni da parte del *management* (prezzi forniti dalla controparte emittente, desunti da perizie indipendenti, prezzi corrispondenti alla frazione di patrimonio netto detenuta nella società o ottenuti con modelli valutativi che non utilizzano dati di mercato per

stimare significativi fattori che condizionano il *fair value* dello strumento finanziario). Appartengono a tale livello le valutazioni degli strumenti finanziari al prezzo di costo.

#### 17.4 Aggregazioni aziendali

Un'aggregazione aziendale consiste nell'unione di imprese o attività aziendali distinte in un unico soggetto tenuto alla redazione del bilancio. Un'aggregazione aziendale può dare luogo ad un legame partecipativo tra capogruppo (acquirente) e controllata (acquisita). Un'aggregazione aziendale può anche prevedere l'acquisto dell'attivo netto di un'altra impresa, incluso l'eventuale avviamento, oppure l'acquisto del capitale dell'altra impresa (fusioni e conferimenti). In base a quanto disposto dall'IFRS 3, le aggregazioni aziendali devono essere contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto che prevede le seguenti fasi:

- identificazione dell'acquirente;
- determinazione del costo dell'aggregazione aziendale;
- allocazione, alla data di acquisizione, del costo dell'aggregazione aziendale alle attività acquisite e alle passività e passività potenziali assunte.

In particolare, il costo di una aggregazione aziendale è determinato come la somma complessiva dei *fair value*, alla data dello scambio, delle attività cedute, delle passività sostenute o assunte e degli strumenti rappresentativi di capitale emessi, in cambio del controllo dell'acquisito, cui è aggiunto qualunque costo direttamente attribuibile all'aggregazione aziendale.

La data di acquisizione è la data in cui si ottiene effettivamente il controllo sull'acquisito. Quando l'acquisizione viene realizzata con un'unica operazione di scambio, la data dello scambio coincide con quella di acquisizione.

Qualora l'aggregazione aziendale sia realizzata tramite più operazioni di scambio

- il costo dell'aggregazione è il costo complessivo delle singole operazioni
- la data dello scambio è la data di ciascuna operazione



di scambio (cioè la data in cui ciascun investimento è iscritto nel bilancio della società acquirente), mentre la data di acquisizione è quella in cui si ottiene il controllo sull'acquisito.

Il costo di un'aggregazione aziendale viene allocato rilevando le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'acquisito ai relativi *fair value* alla data di acquisizione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'acquisito sono rilevate separatamente alla data di acquisizione solo se, a tale data, esse soddisfano i criteri seguenti:

- nel caso di un'attività diversa da un'attività immateriale, è probabile che gli eventuali futuri benefici economici connessi affluiscono all'acquirente ed è possibile valutarne il *fair value* attendibilmente;
- nel caso di una passività diversa da una passività potenziale, è probabile che per estinguere l'obbligazione sarà richiesto l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici ed è possibile valutarne il *fair value* attendibilmente;
- nel caso di un'attività immateriale o di una passività potenziale, il relativo *fair value* può essere valutato attendibilmente.

La differenza positiva tra il costo dell'aggregazione aziendale e l'interessenza dell'acquirente al *fair value* netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili, deve essere contabilizzata come avviamento.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è valutato al relativo costo, ed è sottoposto con cadenza almeno annuale ad *impairment test*.

In caso di differenza negativa viene effettuata una nuova misurazione. Tale differenza negativa, se confermata, è rilevata immediatamente come ricavo a conto economico.

### 17.5 Derecognition

È la cancellazione dallo stato patrimoniale di un'attività o passività finanziaria rilevata precedentemente.

Prima di valutare la sussistenza delle condizioni per la cancellazione dal bilancio di attività finanziarie è necessario, secondo IAS 39, verificare se queste condizioni siano da applicare a tali attività nella loro interezza ovvero possano riferirsi soltanto ad una parte di esse. Le norme sulla cancellazione sono applicate ad una parte delle attività finanziarie oggetto del trasferimento soltanto se sussiste almeno uno dei seguenti requisiti:

- la parte comprende soltanto i flussi di cassa relativi ad un'attività finanziaria (o ad un gruppo di attività) che sono identificati specificamente (ad esempio la sola quota interessi di pertinenza dell'attività);
- la parte comprende i flussi di cassa secondo una ben individuata quota percentuale del loro totale (ad esempio il 90% di tutti i flussi di cassa derivanti dall'attività);
- la parte comprende una ben individuata quota di flussi di cassa specificamente identificati (ad esempio il 90% dei flussi di cassa della sola quota interessi di pertinenza dell'attività).

In assenza dei citati requisiti, le norme sull'eliminazione devono trovare applicazione all'attività finanziaria (o gruppo di attività finanziarie) nella sua interezza.

Le condizioni per l'integrale cancellazione di un'attività finanziaria sono l'estinzione dei diritti contrattuali, come la loro naturale scadenza, ovvero il trasferimento ad un'altra controparte dei diritti all'incasso dei flussi di cassa derivanti da tale attività.

I diritti all'incasso si considerano trasferiti anche qualora vengano mantenuti i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività, ma venga assunto un obbligo a pagare quei flussi a una o più entità e si verifichino tutte e tre le seguenti condizioni (accordo *pass-through*):

- non sussiste l'obbligo da parte della Banca a corrispondere importi non incassati dall'attività originaria;
- è vietata la vendita o la costituzione in garanzia dell'attività originaria, salvo quando questa è a

garanzia della obbligazione a corrispondere flussi finanziari;

- la Banca è obbligata a trasferire senza alcun ritardo tutti i flussi finanziari che incassa e non ha diritto ad investirli, ad eccezione di investimenti in disponibilità liquide durante il breve periodo tra la data di incasso e quella di versamento, a condizione che vengano riconosciuti anche gli interessi maturati nel periodo.

Inoltre, l'eliminazione di un'attività finanziaria è subordinata alla verifica che tutti i rischi e i benefici derivanti dalla titolarità dei diritti siano stati effettivamente trasferiti (*true sale*). In caso di trasferimento sostanzialmente di tutti i rischi e i benefici si provvede alla cancellazione delle attività (o gruppo di attività) cedute e si rilevano separatamente i diritti e gli obblighi relativi al trasferimento come attività

o passività. Viceversa, in caso di mantenimento dei rischi e benefici, è necessario continuare a rilevare le attività (o gruppo di attività) cedute. In tal caso occorre rilevare anche una passività corrispondente all'importo ricevuto come corrispettivo per la cessione e registrare successivamente tutti i proventi maturati sull'attività così come tutti gli oneri maturati sulla passività.

Le principali operazioni che, in base alle regole anzidette, non consentono di operare la cancellazione integrale di un'attività finanziaria sono le operazioni di cartolarizzazione di crediti, le operazioni di pronti contro termine e le operazioni di prestito titoli. Nel caso di operazioni di pronti contro termine e di prestito titoli, le attività oggetto delle transazioni non vengono cancellate dal bilancio poiché i termini delle operazioni comportano il mantenimento di tutti i rischi e benefici ad esse associati.

### A.3 - INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

#### A.3.1 Trasferimenti tra portafogli

Non sono stati effettuati trasferimenti di strumenti finanziari tra portafogli.

#### A.3.2 Gerarchia del fair value

##### A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value

| Attività/Passività finanziarie misurate al <i>fair value</i> | 2012           |          |          | 2011          |            |          |
|--------------------------------------------------------------|----------------|----------|----------|---------------|------------|----------|
|                                                              | L1             | L2       | L3       | L1            | L2         | L3       |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione         | 129            | -        | -        | -             | 623        | -        |
| 2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>        | -              | -        | -        | -             | -          | -        |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita           | 540.994        | -        | -        | 63.189        | -          | -        |
| 4. Derivati di copertura                                     | -              | -        | -        | -             | -          | -        |
| <b>TOTALE</b>                                                | <b>541.123</b> | <b>-</b> | <b>-</b> | <b>63.189</b> | <b>623</b> | <b>-</b> |
| 1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione        | -              | -        | -        | -             | -          | -        |
| 2. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>       | -              | -        | -        | -             | -          | -        |
| 3. Derivati di copertura                                     | -              | -        | -        | -             | -          | -        |
| <b>TOTALE</b>                                                | <b>-</b>       | <b>-</b> | <b>-</b> | <b>-</b>      | <b>-</b>   | <b>-</b> |

**Legenda:**

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

#### A.3.3 Informativa sul c.d. "day one profit/loss"

Nessun dato da segnalare.

## PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

### ATTIVO

#### SEZIONE 1 - CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE - VOCE 10

##### 1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

| Voci / Valori                             | 31.12.2012   | 31.12.2011 |
|-------------------------------------------|--------------|------------|
| a. Cassa                                  | 46           | 8          |
| b. Depositi liberi presso Banche Centrali | 3.651        | -          |
| <b>TOTALE</b>                             | <b>3.697</b> | <b>8</b>   |

La voce "Depositi liberi presso Banche Centrali" si riferisce al deposito diretto presso Banca d'Italia aperto nel corso del 2012.

#### SEZIONE 2 - ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE - VOCE 20

##### 2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

| Voci / Valori                                | 31.12.2012 |          |          | 31.12.2011 |            |          |
|----------------------------------------------|------------|----------|----------|------------|------------|----------|
|                                              | L1         | L2       | L3       | L1         | L2         | L3       |
| <b>A. Attività per cassa</b>                 |            |          |          |            |            |          |
| 1. Titoli di debito                          | 129        | -        | -        | -          | 623        | -        |
| 1.1 Titoli strutturati                       | -          | -        | -        | -          | -          | -        |
| 1.2 Altri titoli di debito                   | 129        | -        | -        | -          | 623        | -        |
| 2. Titoli di capitale                        | -          | -        | -        | -          | -          | -        |
| 3. Quote di O.I.C.R.                         | -          | -        | -        | -          | -          | -        |
| 4. Finanziamenti                             | -          | -        | -        | -          | -          | -        |
| 4.1 Pronti contro termine attivi             | -          | -        | -        | -          | -          | -        |
| 4.2 Altri                                    | -          | -        | -        | -          | -          | -        |
| <b>TOTALE A</b>                              | <b>129</b> | <b>-</b> | <b>-</b> | <b>-</b>   | <b>623</b> | <b>-</b> |
| <b>B. Strumenti derivati</b>                 |            |          |          |            |            |          |
| 1. Derivati finanziari                       | -          | -        | -        | -          | -          | -        |
| 1.1 di negoziazione                          | -          | -        | -        | -          | -          | -        |
| 1.2 connessi con la <i>fair value option</i> | -          | -        | -        | -          | -          | -        |
| 1.3 Altri                                    | -          | -        | -        | -          | -          | -        |
| 2. Derivati creditizi                        | -          | -        | -        | -          | -          | -        |
| 2.1 di negoziazione                          | -          | -        | -        | -          | -          | -        |
| 2.2 connessi con la <i>fair value option</i> | -          | -        | -        | -          | -          | -        |
| 2.3 Altri                                    | -          | -        | -        | -          | -          | -        |
| <b>TOTALE B</b>                              | <b>-</b>   | <b>-</b> | <b>-</b> | <b>-</b>   | <b>-</b>   | <b>-</b> |
| <b>TOTALE (A+B)</b>                          | <b>129</b> | <b>-</b> | <b>-</b> | <b>-</b>   | <b>623</b> | <b>-</b> |

La voce include obbligazioni di primarie banche italiane a tasso variabile.

## 2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

| Voci / Valori                |                     | 31.12.2012 | 31.12.2011 |
|------------------------------|---------------------|------------|------------|
| <b>A. ATTIVITÀ PER CASSA</b> |                     |            |            |
| <b>1. Titoli di debito</b>   |                     | <b>129</b> | <b>623</b> |
| a. Governi e Banche Centrali |                     | -          | -          |
| b. Altri enti pubblici       |                     | -          | -          |
| c. Banche                    |                     | 129        | 623        |
| d. Altri emittenti           |                     | -          | -          |
| <b>2. Titoli di capitale</b> |                     | -          | -          |
| a. Banche                    |                     | -          | -          |
| b. Altri emittenti           |                     | -          | -          |
| ▪ imprese di assicurazione   |                     | -          | -          |
| ▪ società finanziarie        |                     | -          | -          |
| ▪ imprese non finanziarie    |                     | -          | -          |
| ▪ altri                      |                     | -          | -          |
| <b>3. Quote di O.I.C.R.</b>  |                     | -          | -          |
| <b>4. Finanziamenti</b>      |                     | -          | -          |
| a. Governi e Banche Centrali |                     | -          | -          |
| b. Altri enti pubblici       |                     | -          | -          |
| c. Banche                    |                     | -          | -          |
| d. Altri soggetti            |                     | -          | -          |
|                              | <b>TOTALE A</b>     | <b>129</b> | <b>623</b> |
| <b>B. STRUMENTI DERIVATI</b> |                     |            |            |
| a. Banche                    |                     | -          | -          |
| ▪ fair value                 |                     | -          | -          |
| b. Clientela                 |                     | -          | -          |
| ▪ fair value                 |                     | -          | -          |
|                              | <b>TOTALE B</b>     | <b>-</b>   | <b>-</b>   |
|                              | <b>TOTALE (A+B)</b> | <b>129</b> | <b>623</b> |

**2.3 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione: variazioni annue**

|                                              | Titoli di debito | Titoli di capitale | Quote di O.I.C.R. | Finanziamenti | Totale        |
|----------------------------------------------|------------------|--------------------|-------------------|---------------|---------------|
| <b>A. Esistenze iniziali</b>                 | <b>623</b>       | -                  | -                 | -             | <b>623</b>    |
| <b>B. Aumenti</b>                            | <b>15.923</b>    | -                  | -                 | -             | <b>15.923</b> |
| B1. Acquisti                                 | 15.745           | -                  | -                 | -             | 15.745        |
| B2. Variazioni positive di <i>fair value</i> | 153              | -                  | -                 | -             | 153           |
| B3. Altre variazioni                         | 25               | -                  | -                 | -             | 25            |
| <b>C. Diminuzioni</b>                        | <b>16.417</b>    | -                  | -                 | -             | <b>16.417</b> |
| C1. Vendite                                  | 15.918           | -                  | -                 | -             | 15.918        |
| C2. Rimborsi                                 | 428              | -                  | -                 | -             | 428           |
| C3. Variazioni negative di <i>fair value</i> | 2                | -                  | -                 | -             | 2             |
| C4. Trasferimenti ad altri portafogli        | -                | -                  | -                 | -             | -             |
| C5. Altre variazioni                         | 69               | -                  | -                 | -             | 69            |
| <b>D. Rimanenze finali</b>                   | <b>129</b>       | -                  | -                 | -             | <b>129</b>    |

**SEZIONE 4 - ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA - VOCE 40**
**4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica**

| Voci / Valori                     | 31.12.2012     |          |          | 31.12.2011    |          |          |
|-----------------------------------|----------------|----------|----------|---------------|----------|----------|
|                                   | L1             | L2       | L3       | L1            | L2       | L3       |
| 1. Titoli di debito               | 540.994        | -        | -        | 63.189        | -        | -        |
| 1.1 Titoli strutturati            | -              | -        | -        | -             | -        | -        |
| 1.2 Altri titoli di debito        | 540.994        | -        | -        | 63.189        | -        | -        |
| 2. Titoli di capitale             | -              | -        | -        | -             | -        | -        |
| 2.1 Valutati al <i>fair value</i> | -              | -        | -        | -             | -        | -        |
| 2.2 Valutati al costo             | -              | -        | -        | -             | -        | -        |
| 3. Quote di O.I.C.R.              | -              | -        | -        | -             | -        | -        |
| 4. Finanziamenti                  | -              | -        | -        | -             | -        | -        |
| <b>TOTALE</b>                     | <b>540.994</b> | <b>-</b> | <b>-</b> | <b>63.189</b> | <b>-</b> | <b>-</b> |

Il portafoglio AFS è prevalentemente composto da titoli di Stato Italiani con scadenza a breve termine.

**4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori / emittenti**

| Voci / Valori                | 31.12.2012     | 31.12.2011    |
|------------------------------|----------------|---------------|
| <b>1. Titoli di debito</b>   | <b>540.994</b> | <b>63.189</b> |
| a. Governi e Banche Centrali | 540.994        | 63.189        |
| b. Altri enti pubblici       | -              | -             |
| c. Banche                    | -              | -             |
| d. Altri emittenti           | -              | -             |
| <b>2. Titoli di capitale</b> | <b>-</b>       | <b>-</b>      |
| a. Banche                    | -              | -             |
| b. Altri emittenti:          | -              | -             |
| ▪ imprese di assicurazione   | -              | -             |
| ▪ società finanziarie        | -              | -             |
| ▪ imprese non finanziarie    | -              | -             |
| ▪ altri                      | -              | -             |
| <b>3. Quote di O.I.C.R.</b>  | <b>-</b>       | <b>-</b>      |
| <b>4. Finanziamenti</b>      | <b>-</b>       | <b>-</b>      |
| a. Governi e Banche Centrali | -              | -             |
| b. Altri enti pubblici       | -              | -             |
| c. Banche                    | -              | -             |
| d. Altri soggetti            | -              | -             |
| <b>TOTALE</b>                | <b>540.994</b> | <b>63.189</b> |

#### 4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

|                                              | Titoli di debito | Titoli di capitale | Quote di O.I.C.R. | Finanziamenti | Totale           |
|----------------------------------------------|------------------|--------------------|-------------------|---------------|------------------|
| <b>A. Esistenze iniziali</b>                 | <b>63.189</b>    | -                  | -                 | -             | <b>63.189</b>    |
| <b>B. Aumenti</b>                            | <b>2.096.075</b> | -                  | -                 | -             | <b>2.096.075</b> |
| B1. Acquisti                                 | 2.085.892        | -                  | -                 | -             | 2.085.892        |
| B2. Variazioni positive di <i>fair value</i> | 670              | -                  | -                 | -             | 670              |
| B3. Riprese di valore                        | -                | -                  | -                 | -             | -                |
| ▪ Imputate al conto economico                | -                | -                  | -                 | -             | -                |
| ▪ Imputate al patrimonio netto               | -                | -                  | -                 | -             | -                |
| B4. Trasferimenti da altri portafogli        | -                | -                  | -                 | -             | -                |
| B5. Altre variazioni                         | 9.513            | -                  | -                 | -             | 9.513            |
| <b>C. Diminuzioni</b>                        | <b>1.618.270</b> | -                  | -                 | -             | <b>1.618.270</b> |
| C1. Vendite                                  | 1.502.949        | -                  | -                 | -             | 1.502.949        |
| C2. Rimborsi                                 | 114.618          | -                  | -                 | -             | 114.618          |
| C3. Variazioni negative di <i>fair value</i> | 109              | -                  | -                 | -             | 109              |
| C4. Svalutazioni da deterioramento           | -                | -                  | -                 | -             | -                |
| ▪ Imputate al conto economico                | -                | -                  | -                 | -             | -                |
| ▪ Imputate al patrimonio netto               | -                | -                  | -                 | -             | -                |
| C5. Trasferimento ad altri portafogli        | -                | -                  | -                 | -             | -                |
| C6. Altre variazioni                         | 594              | -                  | -                 | -             | 594              |
| <b>D. Rimanenze finali</b>                   | <b>540.994</b>   | -                  | -                 | -             | <b>540.994</b>   |

**SEZIONE 5 - ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA - VOCE 50**
**5.4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: variazioni annue**

|                                       | Titoli di debito | Finanziamenti | Totale         |
|---------------------------------------|------------------|---------------|----------------|
| <b>A. Esistenze iniziali</b>          | -                | -             | -              |
| <b>B. Aumenti</b>                     | <b>127.854</b>   | -             | <b>127.854</b> |
| B1. Acquisti                          | 125.231          | -             | 125.231        |
| B2. Riprese di valore                 | -                | -             | -              |
| B3. Trasferimenti da altri portafogli | -                | -             | -              |
| B4. Altre variazioni                  | 2.623            | -             | 2.623          |
| <b>C. Diminuzioni</b>                 | <b>127.854</b>   | -             | <b>127.854</b> |
| C1. Vendite                           | 127.854          | -             | 127.854        |
| C2. Rimborsi                          | -                | -             | -              |
| C3. Rettifiche di valore              | -                | -             | -              |
| C4. Trasferimenti ad altri portafogli | -                | -             | -              |
| C5. Altre variazioni                  | -                | -             | -              |
| <b>D. Rimanenze finali</b>            | -                | -             | -              |

Nell'ultimo trimestre del 2012 è stato interamente smobilizzato il portafoglio di €100 milioni classificato nella categoria delle "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza", costituito nel corso dell'anno, al fine di cogliere opportunità di realizzo offerte dall'andamento del mercato dei titoli di Stato italiani.



**SEZIONE 6 - CREDITI VERSO BANCHE - VOCE 60**
**6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica**

| Tipologia operazioni / Valori           | 31.12.2012    | 31.12.2011    |
|-----------------------------------------|---------------|---------------|
| <b>A. Crediti verso Banche Centrali</b> | <b>4.183</b>  | -             |
| 1. Depositi vincolati                   | -             | -             |
| 2. Riserva obbligatoria                 | 4.183         | -             |
| 3. Pronti contro termine attivi         | -             | -             |
| 4. Altri                                | -             | -             |
| <b>B. Crediti verso Banche</b>          | <b>10.292</b> | <b>22.090</b> |
| 1. Conti correnti e depositi liberi     | 10.292        | 21.787        |
| 2. Depositi vincolati                   | -             | 303           |
| 3. Altri finanziamenti:                 | -             | -             |
| 3.1 Pronti contro termine               | -             | -             |
| 3.2 Leasing finanziario                 | -             | -             |
| 3.3 Altri                               | -             | -             |
| 4. Titoli di debito                     | -             | -             |
| 4.1 Titoli strutturati                  | -             | -             |
| 4.2 Altri titoli di debito              | -             | -             |
| <b>TOTALE (valore di bilancio)</b>      | <b>14.475</b> | <b>22.090</b> |
| <b>TOTALE (fair value)</b>              | <b>14.475</b> | <b>22.090</b> |

La voce accoglie prevalentemente la liquidità della banca depositata presso altri istituti di credito in conti correnti di corrispondenza e la riserva obbligatoria presso Banca d'Italia. Banca Sistema è aderente diretta presso Banca d'Italia dal 2012.

**SEZIONE 7 - CREDITI VERSO CLIENTELA - VOCE 70**
**7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica**

| Tipologia operazioni / Valori                                 | 31.12.2012     |             | 31.12.2011     |              |
|---------------------------------------------------------------|----------------|-------------|----------------|--------------|
|                                                               | Bonis          | Deteriorate | Bonis          | Deteriorate  |
| 1. Conti correnti                                             | 1.033          | -           | -              | -            |
| 2. Pronti contro termine attivi                               | 99.700         | -           | 18.409         | -            |
| 3. Mutui                                                      | -              | -           | -              | -            |
| 4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto | -              | -           | -              | -            |
| 5. Leasing finanziario                                        | -              | -           | -              | -            |
| 6. <i>Factoring</i>                                           | 376.250        | 540         | 189.697        | 4.099        |
| 7. Altre operazioni                                           | 6.912          | -           | -              | -            |
| 8. Titoli di debito                                           | -              | -           | -              | -            |
| 8.1 Titoli strutturati                                        | -              | -           | -              | -            |
| 8.2 Altri titoli di debito                                    | -              | -           | -              | -            |
| <b>TOTALE (valore di bilancio)</b>                            | <b>483.895</b> | <b>540</b>  | <b>208.106</b> | <b>4.099</b> |
| <b>TOTALE (fair value)</b>                                    | <b>483.895</b> | <b>540</b>  | <b>208.106</b> | <b>4.099</b> |

La voce include prevalentemente l'ammontare dei crediti acquistati a titolo definitivo da parte della Banca, nell'ambito della sua attività di *factoring*. L'esposizione debitoria è interamente verso la Pubblica Amministrazione, in particolare verso ASL e Aziende Ospedaliere. La voce include inoltre un pronti contro termine attivo pari a Euro 99,7 milioni negoziati sul mercato.

**7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti**

| Tipologia operazioni / Valori  | 31.12.2012     |             | 31.12.2011     |              |
|--------------------------------|----------------|-------------|----------------|--------------|
|                                | Bonis          | Deteriorate | Bonis          | Deteriorate  |
| <b>1. Titoli di debito</b>     | -              | -           | -              | -            |
| a. Governi                     | -              | -           | -              | -            |
| b. Altri enti pubblici         | -              | -           | -              | -            |
| c. Altri emittenti             | -              | -           | -              | -            |
| ▪ imprese non finanziarie      | -              | -           | -              | -            |
| ▪ imprese finanziarie          | -              | -           | -              | -            |
| ▪ assicurazioni                | -              | -           | -              | -            |
| ▪ altri                        | -              | -           | -              | -            |
| <b>2. Finanziamenti verso:</b> | <b>483.895</b> | <b>540</b>  | <b>208.106</b> | <b>4.099</b> |
| a. Governi                     | 23.932         | -           | -              | -            |
| b. Altri enti pubblici         | 352.319        | 540         | 189.697        | 4.099        |
| c. Altri soggetti              | 107.644        | -           | 18.409         | -            |
| ▪ imprese non finanziarie      | -              | -           | -              | -            |
| ▪ imprese finanziarie          | 106.566        | -           | 18.409         | -            |
| ▪ assicurazioni                | -              | -           | -              | -            |
| ▪ altri                        | 1.078          | -           | -              | -            |
| <b>TOTALE</b>                  | <b>483.895</b> | <b>540</b>  | <b>208.106</b> | <b>4.099</b> |

### **Andamento della cartolarizzazione**

Pubblica Funding No.1 S.r.l. (PF) è un veicolo di cartolarizzazione costituito ai sensi della legge n. 130/1999 nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione strutturata nel 2007 da Royal Bank of Scotland (RBS) al fine di finanziare l'acquisto di crediti di fornitori di beni e servizi del sistema sanitario nazionale (ASL). Sino al mese di giugno 2011 i crediti venivano acquistati da SF Trust Italia S.r.l. - società ex 106 -D. Lgs. 385/1993 - appartenente al Gruppo SF Trust, controllato da un fondo di *private equity* gestito dal gruppo RBS. La SFT Italia cedeva contestualmente i crediti al veicolo Pubblica Funding che, sin dalla sua costituzione e per tutta la fase di acquisto dei crediti, è stato interamente finanziato da RBS attraverso la sottoscrizione da parte di questa di tutti i titoli della cartolarizzazione.

Dal termine della fase di acquisto dei crediti nel maggio 2011, PF gestisce il recupero dei crediti residui vantati nei confronti delle ASL. L'attuale portafoglio è prevalentemente composto da fatture che sono in corso di certificazione e transazione ai sensi del decreto commissariale n. 22 della Regione Campania e da crediti oggetto di recupero giudiziale.

Seppur composto da fatture che presentano ritardi di incasso rispetto ai tempi inizialmente stimati, esso non presenta crediti in incaglio e/o sofferenza. Dalle analisi effettuate internamente, basate su modelli che tengono conto delle previsioni d'incasso fornite dalla società del gruppo specializzata nella collection Solvi, si stima che la cartolarizzazione possa chiudersi, attraverso il pagamento integrale dei titoli cartolarizzati, nel mese di marzo 2015. Tale ritardo è prevalentemente giustificato dagli accordi transattivi e regionali cui il veicolo ha già aderito o sta per aderire e dai tempi di recupero giudiziale aggravati dalla normativa che prevede il blocco delle azioni esecutive nei confronti di determinati debitori. Tali accordi e azioni legali, se da un lato hanno l'effetto di allungare i termini e tempi attesi di chiusura dell'operazione di cartolarizzazione, dall'altro permettono di incassare interessi legali e moratori tali da migliorarne la redditività. Nell'ambito di tali analisi,

è emerso, inoltre, che il veicolo sarà in grado di pagare interamente i debiti per seconde rate dovuti a SFT Italia e, nello scenario più conservativo, circa il 50 % delle cosiddette terze rate.

In base alla struttura della cartolarizzazione ideata da RBS, il raggiungimento della data finale di rimborso dei titoli determinerà, dal 16 maggio 2013, l'avvio della fase di c.d. *post-enforcement* della cartolarizzazione che darà luogo a un disallineamento nel bilancio di SF Trust Italia tra le date di pagamento delle seconde rate da SF Trust Italia ai fornitori e quelle di incasso della seconda rata da Pubblica Funding. SF Trust Italia sta valutando con attenzione, in coordinamento con la capogruppo, la situazione di liquidità prospettica e le azioni da intraprendere per prevenire e, eventualmente, fronteggiare un'eventuale situazione di temporanea carenza di liquidità che non consenta di effettuare tempestivamente il pagamento delle seconde rate ai fornitori.

**SEZIONE 12 - ATTIVITÀ MATERIALI - VOCE 120**
**12.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo**

| Attività / Valori                                   | 31.12.2012 | 31.12.2011 |
|-----------------------------------------------------|------------|------------|
| <b>A. Attività ad uso funzionale</b>                |            |            |
| <b>1.1 di proprietà</b>                             | <b>445</b> | <b>173</b> |
| a. terreni                                          | -          | -          |
| b. fabbricati                                       | -          | -          |
| c. mobili                                           | 183        | 20         |
| d. impianti elettronici                             | 262        | 34         |
| e. altre                                            | -          | 119        |
| <b>1.2 acquisite in leasing finanziario</b>         | -          | -          |
| a. terreni                                          | -          | -          |
| b. fabbricati                                       | -          | -          |
| c. mobili                                           | -          | -          |
| d. impianti elettronici                             | -          | -          |
| e. altre                                            | -          | -          |
| <b>TOTALE A</b>                                     | <b>445</b> | <b>173</b> |
| <b>B. Attività detenute a scopo di investimento</b> |            |            |
| <b>2.1 di proprietà</b>                             | -          | -          |
| a. terreni                                          | -          | -          |
| b. fabbricati                                       | -          | -          |
| <b>2.2 acquisite in leasing finanziario</b>         | -          | -          |
| a. terreni                                          | -          | -          |
| b. fabbricati                                       | -          | -          |
| <b>TOTALE B</b>                                     | -          | -          |
| <b>TOTALE (A+B)</b>                                 | <b>445</b> | <b>173</b> |

### 12.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

|                                                                | Terreni | Fabbricati | Mobili     | Impianti elettronici | Altre      | Totale       |
|----------------------------------------------------------------|---------|------------|------------|----------------------|------------|--------------|
| <b>A. Esistenze iniziali lorde</b>                             | -       | -          | <b>547</b> | <b>358</b>           | <b>158</b> | <b>1.063</b> |
| A.1 Riduzioni di valore totali nette                           | -       | -          | 527        | 324                  | 39         | <b>890</b>   |
| <b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>                            | -       | -          | <b>20</b>  | <b>34</b>            | <b>119</b> | <b>173</b>   |
| <b>B. Aumenti</b>                                              | -       | -          | <b>161</b> | <b>183</b>           | <b>69</b>  | <b>413</b>   |
| B.1 Acquisti                                                   | -       | -          | 161        | 183                  | -          | <b>334</b>   |
| B.2 Spese per migliorie capitalizzate                          | -       | -          | -          | -                    | -          | -            |
| B.3 Riprese di valore                                          | -       | -          | -          | -                    | -          | -            |
| B.4 Variazione positive di <i>fair value</i> imputate a:       |         |            |            |                      |            |              |
| a. patrimonio netto                                            | -       | -          | -          | -                    | -          | -            |
| b. conto economico                                             | -       | -          | -          | -                    | -          | -            |
| B.5 Differenze positive di cambio                              | -       | -          | -          | -                    | -          | -            |
| B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento | -       | -          | -          | -                    | -          | -            |
| B.7 Altre variazioni                                           | -       | -          | -          | -                    | 69         | <b>69</b>    |
| <b>C. Diminuzioni</b>                                          | -       | -          | <b>25</b>  | <b>28</b>            | <b>88</b>  | <b>141</b>   |
| C.1 Vendite                                                    | -       | -          | -          | -                    | -          | -            |
| C.2 Ammortamenti                                               | -       | -          | 25         | 28                   | 40         | <b>93</b>    |
| C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:         |         |            |            |                      |            |              |
| a. patrimonio netto                                            | -       | -          | -          | -                    | -          | -            |
| b. conto economico                                             | -       | -          | -          | -                    | -          | -            |
| C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:       |         |            |            |                      |            |              |
| a. patrimonio netto                                            | -       | -          | -          | -                    | -          | -            |
| b. conto economico                                             | -       | -          | -          | -                    | -          | -            |
| C.5 Differenze negative di cambio                              | -       | -          | -          | -                    | -          | -            |
| C.6 Trasferimenti a:                                           |         |            |            |                      |            |              |
| a. attività materiali detenute a scopo di investimento         | -       | -          | -          | -                    | -          | -            |
| b. attività in via di dismissione                              | -       | -          | -          | -                    | -          | -            |
| C.7 Altre variazioni                                           | -       | -          | -          | -                    | 48         | 48           |
| <b>D. Rimanenze finali nette</b>                               | -       | -          | <b>156</b> | <b>189</b>           | <b>100</b> | <b>445</b>   |
| D.1 Riduzioni di valore totali nette                           | -       | -          | 552        | 352                  | 127        | <b>1.031</b> |
| <b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>                              | -       | -          | <b>708</b> | <b>541</b>           | <b>227</b> | <b>1.476</b> |
| <b>E. Valutazione al costo</b>                                 | -       | -          | <b>156</b> | <b>189</b>           | <b>100</b> | <b>445</b>   |

**SEZIONE 13 - ATTIVITÀ IMMATERIALI - VOCE 130**
**13.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività**

| Attività / Valori                              | 31.12.2012      |                   | 31.12.2011      |                   |
|------------------------------------------------|-----------------|-------------------|-----------------|-------------------|
|                                                | Durata definita | Durata indefinita | Durata definita | Durata indefinita |
| A.1 Avviamento                                 | -               | 1.786             | -               | 1.786             |
| A.1.1 Di pertinenza del Gruppo                 | -               | 1.786             | -               | 1.786             |
| A.1.2 Di pertinenza dei terzi                  | -               | -                 | -               | -                 |
| A.2 Altre attività immateriali                 | 56              | -                 | 238             | -                 |
| A.2.1 Attività valutate al costo :             | 56              | -                 | -               | -                 |
| a. Attività immateriali generate internamente  | -               | -                 | -               | -                 |
| b. Altre attività                              | 56              | -                 | 238             | -                 |
| A.2.2 Attività valutate al <i>fair value</i> : | -               | -                 | -               | -                 |
| a. Attività immateriali generate internamente  | -               | -                 | -               | -                 |
| b. Altre attività                              | -               | -                 | -               | -                 |
| <b>TOTALE</b>                                  | <b>56</b>       | <b>1.786</b>      | <b>238</b>      | <b>1.786</b>      |

Le attività immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo di costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in un periodo di 5 anni. La voce è costituita principalmente da *software*.

L'avviamento è riconducibile all'acquisto della partecipazione Solvi da parte di SF Trust Italia. L'*impairment test* dell'avviamento ai sensi dello IAS 36 richiede di testare che il valore recuperabile dell'avviamento sia superiore al suo valore di iscrizione a bilancio. L'*impairment test* è disciplinato dal principio contabile IAS 36 che prevede due differenti configurazioni di valore recuperabile: al § 18 definisce il "Valore Recuperabile" come "il maggiore tra il *fair value* (valore equo) di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari dedotti i costi di vendita e il proprio valore d'uso". Al § 19 specifica inoltre che "Non è sempre necessario determinare sia il valore equo, dedotti i costi di vendita, sia il suo valore d'uso. Se uno dei due valori risulta superiore al valore contabile, l'attività non ha subito una riduzione di valore e non è necessario stimare l'altro importo".

Nello specifico l'*impairment test* è stato condotto facendo riferimento al "Valore d'uso" fondato su una valutazione della società Solvi svolta da un perito esterno indipendente, nell'ambito del trasferimento della partecipazione da SF

Trust Italia a Banca Sistema, che non ha fatto emergere minori valori rispetto a quelli di iscrizione. Le principali ipotesi adottate per la stima sono state mantenimento dell'attuale reddito normalizzato (calcolato in base ai dati storici degli ultimi due esercizi, del budget 2012 e delle prospettive di integrazione della società nella Banca). Si precisa inoltre che, in ottemperanza a quanto indicato nell'IFRS 3, l'ulteriore prezzo aggiuntivo che dovrà essere riconosciuto da SF Trust Italia ai precedenti soci non è andato ad incrementare il valore dell'avviamento, ma è stato registrato a conto economico. Ad oggi non si rileva alcuna esigenza di procedere ad alcuna riduzione del valore.

### 13.2 Attività immateriali: variazioni annue

|                                                                    | Avviamento   | Altre attività immateriali: generate internamente |       | Altre attività immateriali: altre |       | Totale       |
|--------------------------------------------------------------------|--------------|---------------------------------------------------|-------|-----------------------------------|-------|--------------|
|                                                                    |              | Def                                               | Indef | Def                               | Indef |              |
| <b>A. Esistenze iniziali</b>                                       | <b>1.786</b> | -                                                 | -     | <b>3.434</b>                      | -     | <b>5.220</b> |
| A.1 Riduzioni di valore totali nette                               | -            | -                                                 | -     | 3.196                             | -     | 3.196        |
| <b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>                                | <b>1.786</b> | -                                                 | -     | <b>238</b>                        | -     | <b>2.024</b> |
| <b>B. Aumenti</b>                                                  | -            | -                                                 | -     | <b>42</b>                         | -     | <b>42</b>    |
| B.1 Acquisti                                                       | -            | -                                                 | -     | 42                                | -     | 42           |
| B.2 Incrementi di attività immateriali interne                     | -            | -                                                 | -     | -                                 | -     | -            |
| B.3 Riprese di valore                                              | -            | -                                                 | -     | -                                 | -     | -            |
| B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i>                       | -            | -                                                 | -     | -                                 | -     | -            |
| - a patrimonio netto                                               | -            | -                                                 | -     | -                                 | -     | -            |
| - a conto economico                                                | -            | -                                                 | -     | -                                 | -     | -            |
| B.5 Differenze di cambio positive                                  | -            | -                                                 | -     | -                                 | -     | -            |
| B.6 Altre variazioni - da operazioni di aggregazione               | -            | -                                                 | -     | -                                 | -     | -            |
| <b>C. Diminuzioni</b>                                              | -            | -                                                 | -     | <b>224</b>                        | -     | <b>224</b>   |
| C.1 Vendite                                                        | -            | -                                                 | -     | -                                 | -     | -            |
| C.2 Rettifiche di valore                                           | -            | -                                                 | -     | 213                               | -     | 213          |
| - Ammortamenti                                                     | -            | -                                                 | -     | 213                               | -     | 213          |
| - Svalutazioni                                                     | -            | -                                                 | -     | -                                 | -     | -            |
| + patrimonio netto                                                 | -            | -                                                 | -     | -                                 | -     | -            |
| + conto economico                                                  | -            | -                                                 | -     | -                                 | -     | -            |
| C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>                       | -            | -                                                 | -     | -                                 | -     | -            |
| - a patrimonio netto                                               | -            | -                                                 | -     | -                                 | -     | -            |
| - a conto economico                                                | -            | -                                                 | -     | -                                 | -     | -            |
| C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione | -            | -                                                 | -     | -                                 | -     | -            |
| C.5 Differenze di cambio negative                                  | -            | -                                                 | -     | -                                 | -     | -            |
| C.6 Altre variazioni                                               | -            | -                                                 | -     | 11                                | -     | 11           |
| <b>D. Rimanenze finali nette</b>                                   | <b>1.786</b> | -                                                 | -     | <b>56</b>                         | -     | <b>1.842</b> |
| D.1 Rettifiche di valore totali nette                              | -            | -                                                 | -     | 3.420                             | -     | 3.420        |
| <b>E. Rimanenze finali lorde</b>                                   | <b>1.786</b> | -                                                 | -     | <b>3.476</b>                      | -     | <b>5.262</b> |
| <b>F. Valutazione al costo</b>                                     | <b>1.786</b> | -                                                 | -     | <b>56</b>                         | -     | <b>1.842</b> |

Legenda:

DEF: a durata definita

INDEF: a durata indefinita

**SEZIONE 14 - LE ATTIVITÀ FISCALI E LE PASSIVITÀ FISCALI - VOCE 140 DELL'ATTIVO E VOCE 80 DEL PASSIVO**
**14.1 Attività per imposte anticipate: composizione**

Il saldo riporta le imposte differite attive per Ires registrate in corrispondenza delle perdite fiscali ridotte della quota di imposte Ires calcolata per l'esercizio 2012.

**14.2 Passività per imposte differite: composizione**

Gli importi tengono conto delle imposte differite emergenti dalle rettifiche resesi necessarie in sede di FTA (Euro 3 mila) in contropartita al conto economico e dell'importo relativo dalla riserva da valutazione relativa alle attività finanziarie disponibili per la vendita in essere alla fine dell'esercizio (Euro 154 mila), registrata in contropartita al patrimonio netto.

**14.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)**

|                                                    | 31.12.2012   | 31.12.2011   |
|----------------------------------------------------|--------------|--------------|
| <b>1. Importo iniziale</b>                         | <b>4.850</b> | <b>1.483</b> |
| <b>2. Aumenti</b>                                  | <b>688</b>   | <b>3.367</b> |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio     | 688          | -            |
| a. relative a precedenti esercizi                  | -            | 2.623        |
| b. dovute al mutamento di criteri contabili        | -            | -            |
| c. riprese di valore                               | -            | -            |
| d. altre                                           | 688          | 744          |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | -            | -            |
| 2.3 Altri aumenti                                  | -            | -            |
| <b>3. Diminuzioni</b>                              | <b>1.616</b> | <b>-</b>     |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio    | 1.616        | -            |
| a. rigiri                                          | 1.616        | -            |
| b. svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità  | -            | -            |
| c. mutamento di criteri contabili                  | -            | -            |
| d. altre                                           | -            | -            |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali                  | -            | -            |
| 3.3 Altre diminuzioni                              | -            | -            |
| <b>4. Importo finale</b>                           | <b>3.922</b> | <b>4.850</b> |



**14.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita al conto economico)**

|                                                    | 31.12.2012 | 31.12.2011 |
|----------------------------------------------------|------------|------------|
| <b>1. Importo iniziale</b>                         | <b>3</b>   | <b>3</b>   |
| <b>2. Aumenti</b>                                  | -          | -          |
| 2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio      | -          | -          |
| a. relative a precedenti esercizi                  | -          | -          |
| b. dovute al mutamento di criteri contabili        | -          | -          |
| c. altre                                           | -          | -          |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | -          | -          |
| 2.3 Altri aumenti                                  | -          | -          |
| <b>3. Diminuzioni</b>                              | -          | -          |
| 3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio     | -          | -          |
| a. rigiri                                          | -          | -          |
| b. dovute al mutamento di criteri contabili        | -          | -          |
| c. altre                                           | -          | -          |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali                  | -          | -          |
| 3.3 Altre diminuzioni                              | -          | -          |
| <b>4. Importo finale</b>                           | <b>3</b>   | <b>3</b>   |

**14.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita al patrimonio netto)**

|                                                    | 31.12.2012 | 31.12.2011 |
|----------------------------------------------------|------------|------------|
| <b>1. Importo iniziale</b>                         | -          | -          |
| <b>2. Aumenti</b>                                  | <b>355</b> | -          |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio     | -          | -          |
| a. relative a precedenti esercizi                  | -          | -          |
| b. dovute al mutamento di criteri contabili        | -          | -          |
| c. altre                                           | -          | -          |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | -          | -          |
| 2.3 Altri aumenti                                  | 355        | -          |
| <b>3. Diminuzioni</b>                              | <b>38</b>  | -          |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio    | -          | -          |
| a. rigiri                                          | -          | -          |
| b. svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità  | -          | -          |
| c. dovute al mutamento di criteri contabili        | -          | -          |
| d. altre                                           | -          | -          |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali                  | -          | -          |
| 3.3 Altre diminuzioni                              | 38         | -          |
| <b>4. Importo finale</b>                           | <b>317</b> | -          |

Le imposte anticipate sono state iscritte nel bilancio di Banca Sistema a fronte del beneficio fiscale derivante dalla possibilità di dedurre fiscalmente, in 18 anni lo sbilancio di €1.074 migliaia (art. 103, comma 3 - bis, del d.P.R. 22/12/1986, n. 917 (Tuir) riveniente dell'acquisizione del ramo d'azienda dalla controllata SFT Italia. Tale ramo, che presentava uno sbilancio positivo di €1.074 migliaia, è stato iscritto nel bilancio individuale di Banca Sistema a riduzione delle riserve e successivamente eliso in fase di consolidamento contro la posta di conto economico registrata in SFT Italia.

#### 14.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

|                                                    | 31.12.2012 | 31.12.2011 |
|----------------------------------------------------|------------|------------|
| <b>1. Importo iniziale</b>                         | <b>80</b>  | -          |
| <b>2. Aumenti</b>                                  | <b>154</b> | <b>80</b>  |
| 2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio      | 154        | 80         |
| a. relative a precedenti esercizi                  | -          | -          |
| b. dovute al mutamento di criteri contabili        | -          | -          |
| c. altre                                           | 154        | 80         |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | -          | -          |
| 2.3 Altri aumenti                                  | -          | -          |
| <b>3. Diminuzioni</b>                              | <b>80</b>  | -          |
| 3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio     | 80         | -          |
| a. rigiri                                          | 80         | -          |
| b. svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità  | -          | -          |
| c. dovute al mutamento di criteri contabili        | -          | -          |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali                  | -          | -          |
| 3.3 Altre diminuzioni                              | -          | -          |
| <b>4. Importo finale</b>                           | <b>154</b> | <b>80</b>  |

### SEZIONE 16 - ALTRE ATTIVITÀ - VOCE 160

#### 16.1 Altre attività: composizione

|                                                  | 31.12.2012   | 31.12.2011   |
|--------------------------------------------------|--------------|--------------|
| Partite in corso di lavorazione                  | 826          | 4.931        |
| Migliorie su beni di terzi                       | 774          | 110          |
| Acconti fiscali                                  | 648          | 443          |
| Risconti attivi non riconducibili a voce propria | 125          | 113          |
| Depositi cauzionali                              | 58           | 225          |
| Ratei attivi non riconducibili a voce propria    | 747          | 694          |
| Altre                                            | 558          | 787          |
| <b>TOTALE</b>                                    | <b>3.736</b> | <b>7.303</b> |

Le "partite in corso di lavorazione" sono riconducibili a voce propria per bonifici non ancora attribuiti e sono state azzerate nel corso del mese di gennaio 2013. Le migliorie su beni di terzi sono prevalentemente riconducibili ai costi capitalizzati legato all'apertura della filiale di Milano.

## PASSIVO

### SEZIONE 1 - DEBITI VERSO BANCHE - VOCE 10

#### 1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

| Tipologia operazioni / Valori                                         | 31.12.2012     | 31.12.2011    |
|-----------------------------------------------------------------------|----------------|---------------|
| <b>1. Debiti verso banche centrali</b>                                | <b>100.772</b> | -             |
| <b>2. Debiti verso banche</b>                                         | <b>13.151</b>  | <b>77.209</b> |
| 2.1 Conti correnti e depositi liberi                                  | 12.568         | 8.778         |
| 2.2 Depositi vincolati                                                | -              | -             |
| 2.3 Finanziamenti                                                     | -              | 68.431        |
| 2.3.1 Pronti contro termine passivi                                   | -              | 68.431        |
| 2.3.2 Altri                                                           | -              | -             |
| 2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali | -              | -             |
| 2.5 Altri debiti                                                      | 583            | -             |
| <b>TOTALE</b>                                                         | <b>113.923</b> | <b>77.209</b> |
| <b>Fair value</b>                                                     | <b>113.923</b> | <b>77.209</b> |

I debiti verso banche centrali sono relativi alla partecipazione della Banca all'operazione di rifinanziamento "LTRO" proposta dalla Banca Centrale Europea con scadenza a 3 anni.

### SEZIONE 2 - DEBITI VERSO CLIENTELA - VOCE 20

#### 2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

| Tipologia operazioni / Componenti del Gruppo                         | 31.12.2012     | 31.12.2011     |
|----------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|
| 1. Conti correnti e depositi liberi                                  | 12.479         | 24.814         |
| 2. Depositi vincolati                                                | 522.720        | 16.922         |
| 3. Finanziamenti                                                     | 249.012        | -              |
| 3.1 Pronti contro termine passivi                                    | 249.012        | -              |
| 3.2 Altri                                                            | -              | -              |
| 4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali | -              | -              |
| 5. Altri debiti                                                      | 60.576         | 114.782        |
| <b>TOTALE</b>                                                        | <b>844.787</b> | <b>156.518</b> |
| <b>Fair value</b>                                                    | <b>844.787</b> | <b>156.518</b> |

La voce "altri debiti" include debiti verso cedenti relativi a cessioni *factoring* e passività a fronte di attività cedute e non cancellate derivante dal recognition dei crediti cartolarizzati.

### SEZIONE 3 - TITOLI IN CIRCOLAZIONE - VOCE 30

#### 3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

| Tipologia titoli /<br>Valori | 31.12.2012         |              |               |              | 31.12.2011         |              |               |              |
|------------------------------|--------------------|--------------|---------------|--------------|--------------------|--------------|---------------|--------------|
|                              | Valore<br>bilancio | Fair Value   |               |              | Valore<br>bilancio | Fair Value   |               |              |
|                              |                    | Livello<br>1 | Livello<br>2  | Livello<br>3 |                    | Livello<br>1 | Livello<br>2  | Livello<br>3 |
| <b>A. Titoli</b>             |                    |              |               |              |                    |              |               |              |
| 1. obbligazioni              | 55.242             | -            | 55.242        | -            | 53.907             | -            | 53.907        | -            |
| 1.1 strutturate              | -                  | -            | -             | -            | -                  | -            | -             | -            |
| 1.2 altre                    | 55.242             | -            | 55.242        | -            | 53.907             | -            | 53.907        | -            |
| 2. altri titoli              | -                  | -            | -             | -            | -                  | -            | -             | -            |
| 2.1 strutturati              | -                  | -            | -             | -            | -                  | -            | -             | -            |
| 2.2 altri                    | -                  | -            | -             | -            | -                  | -            | -             | -            |
| <b>TOTALE</b>                | <b>55.242</b>      | <b>-</b>     | <b>55.242</b> | <b>-</b>     | <b>53.907</b>      | <b>-</b>     | <b>53.907</b> | <b>-</b>     |

La voce include l'emissione di un titolo CLN di €35 milioni al tasso fisso del 5,1% contabilizzato come “*financial guarantee*” secondo quanto previsto dallo IAS 39.

#### 3.2 Dettaglio della voce 30 “Titoli in circolazione”: titoli subordinati

|                                     | Emittente               | Tipo di emissione                                                       | Cedola                                                                                                    | Data<br>scadenza | Valore<br>nominale | Valore<br>IAS |
|-------------------------------------|-------------------------|-------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|--------------------|---------------|
| <b>Patrimonio<br/>di Base</b>       | Banca Sistema<br>S.p.A. | Strumenti innovativi di<br>capitale: tasso misto -<br>ISIN IT0004881444 | Fino al 13 giugno 2023<br>tasso fisso al 7%<br>Dal 14 giugno 2023<br>tasso variabile Euribor<br>6m + 5,5% | Perpetua         | 5.000              | 5.010         |
| <b>Patrimonio<br/>supplementare</b> | Banca Sistema<br>S.p.A. | Prestiti subordinati<br>ordinari (Lower Tier 2):<br>ISIN IT0004869712   | Euribor<br>6 mesi + 5,5%                                                                                  | 15-11-2022       | 10.000             | 15.075        |
| <b>TOTALE</b>                       |                         |                                                                         |                                                                                                           |                  | <b>15.000</b>      | <b>15.085</b> |

### SEZIONE 8 - PASSIVITÀ FISCALI - VOCE 80

La composizione nonché le variazioni delle passività per imposte differite sono state illustrate nella parte B Sezione 14 dell'attivo della presente nota integrativa.

## SEZIONE 10 - ALTRE PASSIVITÀ - VOCE 100

### 10.1 Altre passività: composizione

|                                                       | 31.12.2012    | 31.12.2011    |
|-------------------------------------------------------|---------------|---------------|
| Partite in corso di lavorazione                       | 4.979         | 5.785         |
| Pagamenti ricevuti in fase di riconciliazione         | 4.606         | 4.063         |
| Debiti tributari verso Erario e altri enti impositori | 2.935         | 221           |
| Debiti commerciali                                    | 1.739         | 468           |
| Debiti verso dipendenti                               | 1.425         | 919           |
| Ratei passivi                                         | 856           | 46            |
| Riversamenti previdenziali                            | 256           | 101           |
| Altre                                                 | 4.866         | 2.393         |
| <b>TOTALE</b>                                         | <b>21.662</b> | <b>13.996</b> |

La voce "Pagamenti ricevuti in fase di riconciliazione" si riferisce principalmente a incassi rivenienti dalle Asl a chiusura di posizioni di credito della banca, che sono state ricondotti a chiusura del relativo credito voce nei periodi successivi alla chiusura del bilancio.

Le "Partite in corso di lavorazione" sono prevalentemente

relative a bonifici non ancora attribuiti, completamente azzerati nel corso del mese di gennaio 2013.

L'incremento della voce "Debiti commerciali" è ascrivibile alle fatture ricevute e da ricevere principalmente legate alla ristrutturazione dei locali e ai progetti in corso a fine esercizio.

## SEZIONE 11 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE - VOCE 110

Il valore attuariale del fondo è stato calcolato da un attuario esterno, che ha rilasciato apposita perizia.

### 11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

|                                                      | Totale<br>2012 | Totale<br>2011 |
|------------------------------------------------------|----------------|----------------|
| <b>A. Esistenze iniziali</b>                         | <b>470</b>     | <b>242</b>     |
| <b>B. Aumenti</b>                                    | <b>331</b>     | <b>374</b>     |
| B.1 Accantonamento dell'esercizio                    | 208            | 174            |
| B.2 Altre variazioni (da operazioni di integrazione) | 123            | 200            |
| <b>C. Diminuzioni</b>                                | <b>178</b>     | <b>146</b>     |
| C.1 Liquidazioni effettuate                          | 41             | 146            |
| C.2 Altre variazioni                                 | 137            | -              |
| <b>D. Rimanenze finali</b>                           | <b>623</b>     | <b>470</b>     |
| <b>TOTALE</b>                                        | <b>623</b>     | <b>470</b>     |

La valutazione attuariale del TFR è stata effettuata a gruppo chiuso ossia non sono state considerate nuove assunzioni durante l'orizzonte temporale di riferimento.

In riferimento ai predetti principi contabili internazionali le simulazioni attuariali sono state eseguite secondo il metodo dei benefici maturati utilizzando il criterio del credito unitario previsto.

Il criterio del credito unitario previsto prevede che i costi da sostenere nell'anno per la costituzione del TFR siano determinati in base alla quota delle prestazioni maturate nel medesimo anno. Secondo il metodo dei benefici maturati, l'obbligazione nei confronti del lavoratore viene

determinata sulla base del lavoro già prestato alla data di valutazione e sulla base della retribuzione raggiunta alla data di risoluzione del rapporto di lavoro.

Relativamente alla scelta del tasso di interesse da utilizzare nelle simulazioni è importante tenere presente che lo IAS 19 prevede la corrispondenza tra tassi utilizzati e scadenza della grandezza di cui si procede alla valutazione. Nelle valutazioni viene considerata l'imposta annua dell'11% sulla rivalutazione del fondo TFR.

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi descritte dalla seguente tabella:

|                                              |       |
|----------------------------------------------|-------|
| Tasso annuo tecnico di attualizzazione       | 3,25% |
| Tasso annuo di inflazione                    | 2,00% |
| Tasso annuo aumento retribuzioni complessivo | 3,00% |
| Tasso annuo incremento TFR                   | 3,00% |

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro l'indice iBoxx € Corporates con *duration* commisurata alla permanenza media residua del collettivo oggetto di valutazione, alla data di valutazione.

**SEZIONE 12 - FONDI PER RISCHI E ONERI - VOCE 120**
**12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione**

| Voci / Valori                    | 31.12.2012 | 31.12.2011   |
|----------------------------------|------------|--------------|
| 1. Fondi di quiescenza aziendali | -          | -            |
| 2. Altri fondi rischi e oneri    | 5          | 1.355        |
| 2.1 controversie legali          | -          | 101          |
| 2.2 oneri per il personale       | -          | -            |
| 2.3 altri                        | 5          | 1.254        |
| <b>TOTALE</b>                    | <b>5</b>   | <b>1.355</b> |

**12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue**

| Voci / Componenti                                     | TOTALE 2012         |              |
|-------------------------------------------------------|---------------------|--------------|
|                                                       | Fondi di quiescenza | Altri fondi  |
| <b>A. Esistenze iniziali</b>                          | -                   | <b>1.355</b> |
| <b>B. Aumenti</b>                                     | -                   | -            |
| B.1 Accantonamento dell'esercizio                     | -                   | -            |
| B.2 Variazioni dovute al passare del tempo            | -                   | -            |
| B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto | -                   | -            |
| B.4 Altre variazioni                                  | -                   | -            |
| <b>C. Diminuzioni</b>                                 | -                   | <b>1.350</b> |
| C.1 Utilizzo nell'esercizio                           | -                   | 1.350        |
| C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto | -                   | -            |
| C.3 Altre variazioni                                  | -                   | -            |
| <b>D. Rimanenze finali</b>                            | -                   | <b>5</b>     |

**12.4 Fondi per rischi e oneri - altri fondi**

Gli "altri fondi" sono composti per Euro 5 mila da fondi residui costituiti negli esercizi precedenti per controversie legali e determinati sulla base degli stimati oneri rivenienti da posizioni di natura civile.

**SEZIONE 15 - PATRIMONIO DEL GRUPPO - VOCI 140, 160, 170, 180, 190, 200 E 220**
**15.1 “Capitale” e “Azioni Proprie”: composizione**

|                                                                             | N.         | %      |
|-----------------------------------------------------------------------------|------------|--------|
| SOF LUXCO S.a.r.l.                                                          | 30.545.061 | 46,63% |
| SGBS Srl (Società di gestione delle partecipazioni di Banca Sintesi S.r.l.) | 17.261.363 | 26,35% |
| Fondazione CR Alessandria                                                   | 5.528.148  | 8,44%  |
| Fondazione Pisa                                                             | 5.528.148  | 8,44%  |
| Fondazione Sicilia                                                          | 5.528.148  | 8,44%  |
| Altri soci privati                                                          | 1.115.315  | 1,70%  |

**15.2 Capitale - Numero azioni della Capogruppo: variazioni annue**

| Voci / Tipologie                                      | Ordinarie         | Altre |
|-------------------------------------------------------|-------------------|-------|
| <b>A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio</b>  | <b>65.506.183</b> | -     |
| ▪ interamente liberate                                | 65.506.183        | -     |
| ▪ non interamente liberate                            | -                 | -     |
| A.1 Azioni proprie (-)                                | -                 | -     |
| <b>A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali</b> | <b>65.506.183</b> | -     |
| <b>B. Aumenti</b>                                     | -                 | -     |
| B.1 Nuove emissioni                                   | -                 | -     |
| ▪ a pagamento:                                        | -                 | -     |
| - operazioni di aggregazioni di imprese               | -                 | -     |
| - conversione di obbligazioni                         | -                 | -     |
| - esercizio di <i>warrant</i>                         | -                 | -     |
| - altre                                               | -                 | -     |
| ▪ a titolo gratuito                                   | -                 | -     |
| - a favore dei dipendenti                             | -                 | -     |
| - a favore degli amministratori                       | -                 | -     |
| - altre                                               | -                 | -     |
| B.2 Vendita di azioni proprie                         | -                 | -     |
| B.3 Altre variazioni                                  | -                 | -     |
| <b>C. Diminuzioni</b>                                 | -                 | -     |
| C.1 Annullamento                                      | -                 | -     |
| C.2 Acquisto di azioni proprie                        | -                 | -     |
| C.3 Operazioni di cessione di imprese                 | -                 | -     |
| C.4 Altre variazioni                                  | -                 | -     |
| <b>D. Azioni in circolazione: rimanenze finali</b>    | <b>65.506.183</b> | -     |
| D.1 Azioni proprie (+)                                | -                 | -     |
| D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio         | 65.506.183        | -     |
| ▪ interamente liberate                                | 65.506.183        | -     |
| ▪ non interamente liberate                            | -                 | -     |



## ALTRE INFORMAZIONI

### 1. Garanzie rilasciate e impegni

La voce “garanzie rilasciate di natura finanziaria - banche” comprende gli impegni assunti verso i sistemi interbancari di garanzia; la voce “Impegni irrevocabili a erogare fondi” è relativa al controvalore dei titoli da ricevere per operazioni da regolare.

| Operazioni                                                           | Importo<br>2012 | Importo<br>2011 |
|----------------------------------------------------------------------|-----------------|-----------------|
| 1. Garanzie rilasciate di natura finanziaria                         | 1.295           | 60              |
| a. Banche                                                            | 1.295           | 60              |
| b. Clientela                                                         | -               | -               |
| 2. Garanzie rilasciate di natura commerciale                         | 67              | 67              |
| a. Banche                                                            | 45              | 45              |
| b. Clientela                                                         | 22              | 22              |
| 3. Impegni irrevocabili a erogare fondi                              | 4.977           | 19.682          |
| a. Banche                                                            | 4.977           | 19.682          |
| ▪ a utilizzo certo                                                   | 4.977           | 19.682          |
| ▪ a utilizzo incerto                                                 | -               | -               |
| b. Clientela                                                         | -               | -               |
| ▪ a utilizzo certo                                                   | -               | -               |
| ▪ a utilizzo incerto                                                 | -               | -               |
| 4. Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione | -               | -               |
| 5. Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi          | -               | -               |
| 6. Altri impegni                                                     | -               | -               |
| <b>TOTALE</b>                                                        | <b>6.339</b>    | <b>19.809</b>   |

### 2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

| Portafogli                                            | Importo<br>2012 | Importo<br>2011 |
|-------------------------------------------------------|-----------------|-----------------|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione  | -               | -               |
| 2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | -               | -               |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita    | 327.120         | 53.752          |
| 4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza   | -               | -               |
| 5. Crediti verso banche                               | -               | -               |
| 6. Crediti verso clientela                            | -               | -               |
| 7. Attività materiali                                 | -               | -               |

## 5. Gestione e intermediazione per conto terzi

| Tipologia servizi                                                                                                       | Importo<br>2012 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| <b>1. Esecuzione di ordini per conto della clientela</b>                                                                | -               |
| a. acquisti                                                                                                             | -               |
| ▪ regolati                                                                                                              | -               |
| ▪ non regolati                                                                                                          | -               |
| b. vendite                                                                                                              | -               |
| ▪ regolate                                                                                                              | -               |
| ▪ non regolate                                                                                                          | -               |
| <b>2. Gestioni di portafogli</b>                                                                                        | -               |
| a. individuali                                                                                                          | -               |
| b. collettive                                                                                                           | -               |
| <b>3. Custodia e amministrazione di titoli</b>                                                                          | <b>617.412</b>  |
| a. titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di<br>banca depositaria (escluse le gestioni di portafogli) | -               |
| 1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento                                                               | -               |
| 2. altri titoli patrimoniali                                                                                            | -               |
| b. titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali): altri                                                   | 71.670          |
| 1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento                                                               | 12.809          |
| 2. altri titoli                                                                                                         | 58.861          |
| c. titoli di terzi depositati presso terzi                                                                              | 71.670          |
| d. titoli di proprietà depositati presso terzi                                                                          | 545.742         |
| <b>4. Altre operazioni</b>                                                                                              | -               |

## PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### SEZIONE 1 - GLI INTERESSI - VOCI 10 E 20

#### 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

| Voci / Forme tecniche                                 | Titoli di debito | Finanziamenti | Altre operazioni | Totale 2012   | Totale 2011  |
|-------------------------------------------------------|------------------|---------------|------------------|---------------|--------------|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione  | 18               | -             | -                | 18            | 122          |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita    | 5.360            | -             | -                | 5.360         | 198          |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza   | 2.100            | -             | -                | 2.100         | -            |
| 4. Crediti verso banche                               | -                | 46            | -                | 46            | 5.470        |
| 5. Crediti verso clientela                            | -                | 22.637        | -                | 22.637        | 3.331        |
| 6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | -                | -             | -                | -             | -            |
| 7. Derivati di copertura                              | -                | -             | -                | -             | -            |
| 8. Altre attività                                     | -                | -             | -                | -             | -            |
| <b>TOTALE</b>                                         | <b>7.478</b>     | <b>22.683</b> | <b>-</b>         | <b>30.161</b> | <b>9.121</b> |

Si segnala che il Gruppo, a fronte del portafoglio crediti ancora in essere al 31 dicembre 2012, avrebbe maturato il diritto di richiedere interessi di mora per un importo complessivo pari a 16 milioni di Euro, non iscritto fra i ricavi dell'esercizio, mentre a fronte del portafoglio di crediti incassati il Gruppo avrebbe maturato il diritto a richiedere interessi di mora per un importo complessivo pari a 27 milioni di Euro, anch'esso non iscritto in bilancio.

#### 1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

| Voci / Forme tecniche                                  | Debiti        | Titoli       | Altre operazioni | Totale 2012   | Totale 2011  |
|--------------------------------------------------------|---------------|--------------|------------------|---------------|--------------|
| 1. Debiti verso banche centrali                        | 792           | -            | -                | 792           | -            |
| 2. Debiti verso banche                                 | 390           | -            | -                | 390           | 388          |
| 3. Debiti verso clientela                              | 13.645        | -            | -                | 13.645        | 5.839        |
| 4. Titoli in circolazione                              | -             | 2.627        | -                | 2.627         | 1.124        |
| 5. Passività finanziarie di negoziazione               | -             | -            | -                | -             | -            |
| 6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | -             | -            | -                | -             | -            |
| 7. Altre passività e fondi                             | -             | -            | -                | -             | -            |
| 8. Derivati di copertura                               | -             | -            | -                | -             | -            |
| <b>TOTALE</b>                                          | <b>14.827</b> | <b>2.627</b> | <b>-</b>         | <b>17.454</b> | <b>7.351</b> |

Gli interessi passivi sono invece prevalentemente riconducibili per €11,4 milioni alla raccolta effettuata attraverso il SI conto! DEPOSITO e per €2,6 milioni dai prestiti obbligazionari emessi, il cui incremento è prevalentemente attribuibile alla computazione per l'intero anno del prestito subordinato che nel corso del 2012, è stato interamente rimborsato e sostituito dall'emissione di un CLN. La voce altri, include gli interessi dovuti ai possessori delle *Notes* del veicolo PF.

## SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI - VOCI 40 E 50

### 2.1 Commissioni attive: composizione

| Tipologia servizi / Valori                                         | Totale<br>2012 | Totale<br>2011 |
|--------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|
| a. garanzie rilasciate                                             | 1              | 1              |
| b. derivati su crediti                                             | -              | -              |
| c. servizi di gestione, intermediazione e consulenza               | 21             | 133            |
| 1. negoziazione di strumenti finanziari                            | -              | -              |
| 2. negoziazione di valute                                          | -              | -              |
| 3. gestione di portafogli                                          | -              | 1              |
| 3.1 individuali                                                    | -              | 1              |
| 3.2 collettive                                                     | -              | -              |
| 4. custodia e amministrazione di titoli                            | 1              | 3              |
| 5. banca depositaria                                               | -              | -              |
| 6. collocamento di titoli                                          | 9              | 103            |
| 7. attività di ricezione e trasmissione di ordini                  | 11             | 26             |
| 8. attività di consulenza                                          | -              | -              |
| 8.1 in materia di investimenti                                     | -              | -              |
| 8.2 in materia di struttura finanziaria                            | -              | -              |
| 9. distribuzione di servizi di terzi                               | -              | -              |
| 9.1 gestioni di portafogli                                         | -              | -              |
| 9.1.1 individuali                                                  | -              | -              |
| 9.1.2 collettive                                                   | -              | -              |
| 9.2 prodotti assicurativi                                          | -              | -              |
| 9.3 altri prodotti                                                 | -              | -              |
| d. servizi di incasso e pagamento                                  | -              | 2              |
| e. servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione | -              | -              |
| f. servizi per operazioni di <i>factoring</i>                      | 411            | 1.312          |
| g. esercizio di esattorie e ricevitorie                            | -              | -              |
| h. attività di gestione di sistemi multilaterali di scambio        | -              | -              |
| i. tenuta e gestione dei conti correnti                            | 9              | 4              |
| j. altri servizi                                                   | 1.908          | 13             |
| <b>TOTALE</b>                                                      | <b>2.350</b>   | <b>1.465</b>   |

Le commissioni attive includono €1.908 mila di commissioni che Solvi riceve da clienti per la propria attività di *collection* e commissioni da attività di *factoring*.

## 2.2 Commissioni passive: composizione

| Servizi / Valori                                                  | Totale<br>2012 | Totale<br>2011 |
|-------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|
| a. garanzie ricevute                                              | -              | -              |
| b. derivati su crediti                                            | -              | -              |
| c. servizi di gestione e intermediazione:                         | 162            | 57             |
| 1. negoziazione di strumenti finanziari                           | 7              | 13             |
| 2. negoziazione di valute                                         | -              | -              |
| 3. gestioni di portafogli:                                        | -              | -              |
| 3.1 proprie                                                       | -              | -              |
| 3.2 delegate da terzi                                             | -              | -              |
| 4. custodia e amministrazione di titoli                           | -              | -              |
| 5. collocamento di strumenti finanziari                           | 155            | 44             |
| 6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi | -              | -              |
| d. servizi di incasso e pagamento                                 | 41             | 3              |
| e. altri servizi                                                  | 411            | 210            |
| <b>TOTALE</b>                                                     | <b>614</b>     | <b>270</b>     |

Le commissioni relative ad altri servizi si riferiscono principalmente ai compensi a controparti terze che hanno originato attività di impiego.

**SEZIONE 4 - IL RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE - VOCE 80**
**4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione**

| Operazioni / Componenti reddituali                               | Plusvalenze<br>(A) | Utili di<br>negoiazione<br>(B) | Minusvalenze<br>(C) | Perdite da<br>negoiazione<br>(D) | Risultato<br>netto<br>[(A+B) -<br>(C+D)] |
|------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------------------|---------------------|----------------------------------|------------------------------------------|
| <b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>                   | -                  | <b>152</b>                     | <b>(1)</b>          | <b>(1)</b>                       | <b>150</b>                               |
| 1.1 Titoli di debito                                             | -                  | 152                            | (1)                 | (1)                              | 150                                      |
| 1.2 Titoli di capitale                                           | -                  | -                              | -                   | -                                | -                                        |
| 1.3 Quote di O.I.C.R.                                            | -                  | -                              | -                   | -                                | -                                        |
| 1.4 Finanziamenti                                                | -                  | -                              | -                   | -                                | -                                        |
| 1.5 Altre                                                        | -                  | -                              | -                   | -                                | -                                        |
| <b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>                  | -                  | -                              | -                   | -                                | -                                        |
| 2.1 Titoli di debito                                             | -                  | -                              | -                   | -                                | -                                        |
| 2.2 Debiti                                                       | -                  | -                              | -                   | -                                | -                                        |
| 2.3 Altre                                                        | -                  | -                              | -                   | -                                | -                                        |
| <b>3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio</b> | X                  | X                              | X                   | X                                | <b>(43)</b>                              |
| <b>4. Strumenti Derivati</b>                                     | -                  | -                              | -                   | -                                | -                                        |
| 4.1 Derivati finanziari:                                         | -                  | -                              | -                   | -                                | -                                        |
| ▪ Su titoli di debito e tassi di interesse                       | -                  | -                              | -                   | -                                | -                                        |
| ▪ Su titoli di capitale e indici azionari                        | -                  | -                              | -                   | -                                | -                                        |
| ▪ Altri                                                          | -                  | -                              | -                   | -                                | -                                        |
| 4.2 Derivati su crediti                                          | -                  | -                              | -                   | -                                | -                                        |
| <b>TOTALE</b>                                                    | -                  | <b>152</b>                     | <b>(1)</b>          | <b>(1)</b>                       | <b>107</b>                               |

**SEZIONE 6 - UTILI ( PERDITE) DA CESSIONE / RIACQUISTO - VOCE 100**
**6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione**

| Voci/Componenti reddituali                          | Totale 2012  |              |                 | Totale 2011 |          |                 |
|-----------------------------------------------------|--------------|--------------|-----------------|-------------|----------|-----------------|
|                                                     | Utili        | Perdite      | Risultato netto | Utili       | Perdite  | Risultato netto |
| <b>Attività finanziarie</b>                         |              |              |                 |             |          |                 |
| 1. Crediti verso banche                             | -            | -            | -               | -           | -        | -               |
| 2. Crediti verso clientela                          | -            | -            | -               | -           | -        | -               |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita  | 6.899        | (134)        | 6.765           | 136         | -        | 136             |
| 3.1 Titoli di debito                                | 6.899        | (134)        | 6.765           | 136         | -        | 136             |
| 3.2 Titoli di capitale                              | -            | -            | -               | -           | -        | -               |
| 3.3 Quote di O.I.C.R.                               | -            | -            | -               | -           | -        | -               |
| 3.4 Finanziamenti                                   | -            | -            | -               | -           | -        | -               |
| 4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | 1.992        | -            | 1.992           | -           | -        | -               |
| <b>Totale attività</b>                              | <b>8.891</b> | <b>(134)</b> | <b>8.757</b>    | <b>136</b>  | <b>-</b> | <b>136</b>      |
| <b>Passività finanziarie</b>                        |              |              |                 |             |          |                 |
| 1. Debiti verso banche                              | -            | -            | -               | -           | -        | -               |
| 2. Debiti verso clientela                           | -            | -            | -               | -           | -        | -               |
| 3. Titoli in circolazione                           | 224          | -            | 224             | -           | -        | -               |
| <b>Totale passività</b>                             | <b>224</b>   | <b>-</b>     | <b>224</b>      | <b>-</b>    | <b>-</b> | <b>-</b>        |

**SEZIONE 8 - LE RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO - VOCE 130**
**8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione**

| Operazioni /<br>Componenti reddituali | Rettifiche di valore<br>(1) |       |                   | Riprese di valore<br>(2) |   |                   |   | Totale<br>2012 | Totale<br>2011 |
|---------------------------------------|-----------------------------|-------|-------------------|--------------------------|---|-------------------|---|----------------|----------------|
|                                       | Specifiche                  |       | Di<br>portafoglio | Specifiche               |   | di<br>portafoglio |   |                |                |
|                                       | Cancellazioni               | Altre |                   | A                        | B | A                 | B |                |                |
| A. Crediti verso banche               | -                           | -     | -                 | -                        | - | -                 | - | -              | -              |
| ▪ Finanziamenti                       | -                           | -     | -                 | -                        | - | -                 | - | -              | -              |
| ▪ Titoli di debito                    | -                           | -     | -                 | -                        | - | -                 | - | -              | -              |
| B. Crediti verso clientela            | -                           | (10)  | (891)             | -                        | - | -                 | - | (901)          | (237)          |
| ▪ Finanziamenti                       | -                           | (10)  | (891)             | -                        | - | -                 | - | (901)          | (237)          |
| ▪ Titoli di debito                    | -                           | -     | -                 | -                        | - | -                 | - | -              | -              |
| C. Totale                             | -                           | (10)  | (891)             | -                        | - | -                 | - | (901)          | (237)          |

Legenda:  
A = da interessi  
B = altre riprese

A ogni chiusura di bilancio viene effettuata un'analisi volta all'individuazione di crediti problematici che mostrano oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Sulle esposizioni scadute nei confronti della Pubblica Amministrazione, riferite a crediti acquistati a titolo definitivo nell'ambito dell'attività di *factoring*, in considerazione della qualità del credito e delle controparti debitorie, si ritiene non ricorrano i presupposti per l'effettuazione di rettifiche di valore. Ciò premesso si è proceduto a una svalutazione prudenziale dei crediti pari dello 0,3% pari a Euro 891 mila circa.



**SEZIONE 11 - LE SPESE AMMINISTRATIVE - VOCE 180**
**11.1 Spese per il personale: composizione**

| Tipologia di spese / Valori                                                        | Totale<br>2012 | Totale<br>2011 |
|------------------------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|
| 1) Personale dipendente                                                            | 7.113          | 3.637          |
| a) salari e stipendi                                                               | 5.549          | 2.855          |
| b) oneri sociali                                                                   | 1.001          | 431            |
| c) indennità di fine rapporto                                                      | -              | -              |
| d) spese previdenziali                                                             | -              | -              |
| e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale                    | 206            | 120            |
| f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:            | -              | -              |
| ▪ a contribuzione definita                                                         | -              | -              |
| ▪ a benefici definiti                                                              | -              | -              |
| g) versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni:                        | 146            | 70             |
| ▪ a contribuzione definita                                                         | 146            | 70             |
| ▪ a benefici definiti                                                              | -              | -              |
| h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali | -              | -              |
| i) altri benefici a favore dei dipendenti                                          | 211            | 161            |
| 2) Altro personale in attività                                                     | 188            | 218            |
| 3) Amministratori e sindaci                                                        | 647            | 657            |
| 4) Personale collocato a riposo                                                    | -              | -              |
| 5) Recupero di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende                | -              | (79)           |
| 6) Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società          | 437            | 131            |
| <b>TOTALE</b>                                                                      | <b>8.385</b>   | <b>4.564</b>   |

**11.2 Numero medio dei dipendenti per categoria**
**Personale dipendente**

|                                   |    |
|-----------------------------------|----|
| a) Dirigenti:                     | 15 |
| b) Quadri direttivi:              | 11 |
| c) Restante personale dipendente: | 52 |

**Altro personale**

6

Il numero medio dell'altro personale - collaboratori a progetto - è pari a 6.

Nell'ambito del piano di incentivazione approvato dall'Assemblea dei soci di Banca Sistema S.p.A., sono state assegnate al "personale più rilevante", quote della società SGBS S.r.l.

L'assegnazione è avvenuta in parte al *fair value* delle quote stesse e in parte a un valore inferiore al loro *fair value*. Poiché le quote assegnate sono di una società che non rientra nella definizione di "Group Entity" di Banca Sistema, è esclusa l'applicazione dell'IFRS2.

### 11.5 Altre spese amministrative: composizione

|                                             | Totale<br>2012 | Totale<br>2011 |
|---------------------------------------------|----------------|----------------|
| Consulenze                                  | 2.666          | 324            |
| Spese informatiche - CSE                    | 1.202          | 486            |
| Costi di services                           | 261            | 128            |
| Spese Legali                                | 813            | 456            |
| Affitti e spese inerenti                    | 697            | 654            |
| Pubblicità                                  | 605            | 84             |
| Spese di revisione contabile                | 547            | 172            |
| imposte indirette e tasse                   | 585            | 126            |
| Noleggio e spese inerenti auto              | 324            | 74             |
| Spese infoprovider                          | 176            | 12             |
| Altri servizi professionali                 | 148            | -              |
| Rimborsi spese dipendenti                   | 262            | 108            |
| Postali                                     | 117            | 10             |
| Cancelleria e stampati                      | 129            | 72             |
| Manutenzione beni mobili e immobili         | 110            | 64             |
| Telefoniche                                 | 164            | 151            |
| Assicurazioni                               | 104            | 80             |
| Spese per utenze acqua, luce, gas e pulizia | 114            | 94             |
| Contributi associativi                      | 85             | 65             |
| Erogazioni liberali                         | 67             | 15             |
| Linee trasmissione dati                     | 66             | -              |
| Bancomat/carte                              | 40             | -              |
| Altre spese informatiche                    | 310            | -              |
| Spese di rappresentanza                     | 43             | 45             |
| Rimborsi spese amministratori               | 24             | 34             |
| Giornali/libri                              | 23             | 2              |
| Altre                                       | 100            | 85             |
| <b>TOTALE</b>                               | <b>9.782</b>   | <b>3.341</b>   |

Il forte incremento delle voci “consulenze” e “spese informatiche - CSE è ascrivibile principalmente al progetto di ampliamento e sviluppo del sistema interno gestionale dei crediti *factoring* e delle connesse attività di *assessment*.

**SEZIONE 13 - RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI - VOCE 200**
**13.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione**

| Attività / Componenti reddituali     | Ammortamento<br>(a) | Rettifiche di valore<br>per deterioramento<br>(b) | Riprese di valore<br>(c) | Risultato netto<br>(a+b-c) |
|--------------------------------------|---------------------|---------------------------------------------------|--------------------------|----------------------------|
| <b>A. Attività materiali</b>         |                     |                                                   |                          |                            |
| A.1 di proprietà                     | 93                  | -                                                 | -                        | <b>93</b>                  |
| ▪ ad uso funzionale                  | 93                  | -                                                 | -                        | <b>93</b>                  |
| ▪ per investimento                   | -                   | -                                                 | -                        | -                          |
| A.2 Acquisite in leasing finanziario |                     |                                                   |                          |                            |
| ▪ ad uso funzionale                  | -                   | -                                                 | -                        | -                          |
| ▪ per investimento                   | -                   | -                                                 | -                        | -                          |
| <b>TOTALE</b>                        | <b>93</b>           | -                                                 | -                        | <b>93</b>                  |

**SEZIONE 14 - LE RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI - VOCE 210**
**14.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione**

| Attività / Componenti reddituali            | Ammortamento<br>(a) | Rettifiche di valore<br>per deterioramento<br>(b) | Riprese di valore<br>(c) | Risultato netto<br>(a+b-c) |
|---------------------------------------------|---------------------|---------------------------------------------------|--------------------------|----------------------------|
| <b>A. Attività immateriali</b>              |                     |                                                   |                          |                            |
| A.1 di proprietà                            | 212                 | -                                                 | -                        | <b>212</b>                 |
| ▪ generate internamente dall'azienda        | -                   | -                                                 | -                        | -                          |
| ▪ altre                                     | 212                 | -                                                 | -                        | <b>212</b>                 |
| A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario | -                   | -                                                 | -                        | -                          |
| <b>TOTALE</b>                               | <b>212</b>          | -                                                 | -                        | <b>212</b>                 |

**SEZIONE 15 - GLI ALTRI ONERI E PROVENTI DI GESTIONE - VOCE 220****15.1 Altri oneri di gestione: composizione**

|                                                       | Totale<br>2012 | Totale<br>2011 |
|-------------------------------------------------------|----------------|----------------|
| Oneri finanziari su operazioni di incasso e pagamento | 3              | 2              |
| Ammortamento relativo a migliorie su beni di terzi    | 47             | 6              |
| Altri oneri                                           | 253            | 211            |
| <b>TOTALE</b>                                         | <b>303</b>     | <b>219</b>     |

**15.2 Altri proventi di gestione: composizione**

|                                                                    | Totale<br>2012 | Totale<br>2011 |
|--------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|
| Recuperi di spese su conti correnti e depositi per imposte e varie | 58             | 51             |
| Recupero di spese diverse                                          | 71             | 9              |
| Altri proventi                                                     | 48             | 16             |
| <b>TOTALE</b>                                                      | <b>177</b>     | <b>76</b>      |

**SEZIONE 20 - LE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE - VOCE 290****20.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione**

| Componenti reddituali / Settori                                    | Totale<br>2012 | Totale<br>2011 |
|--------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|
| 1. Imposte correnti (-)                                            | (1.014)        | 37             |
| 2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-) | -              | -              |
| 3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)             | -              | -              |
| 4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)                       | (928)          | 3.367          |
| 5. Variazione delle imposte differite (+/-)                        | -              | -              |
| 6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)     | (1.942)        | 3.404          |

**SEZIONE 23 - ALTRE INFORMAZIONI**

Non si segnalano ulteriori informazioni oltre a quelle già fornite nelle precedenti o nelle successive sezioni della presente nota integrativa.

## PARTE D - REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA

### Prospetto analitico della redditività consolidata complessiva

| Voci                                                                                      | Importo lordo | Imposta sul reddito | Importo netto |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|---------------------|---------------|
| <b>10. Utile d'esercizio</b>                                                              |               |                     | <b>2.090</b>  |
| <b>Altre componenti reddituali</b>                                                        |               |                     | -             |
| 20. Attività finanziarie disponibili per la vendita                                       | 272           | (75)                | 197           |
| a. variazioni di <i>fair value</i>                                                        | 272           | (75)                | 197           |
| b. rigiro a conto economico                                                               | -             | -                   | -             |
| ▪ rettifiche da deterioramento                                                            | -             | -                   | -             |
| ▪ utili/perdite da realizzo                                                               | -             | -                   | -             |
| c. altre variazioni                                                                       | -             | -                   | -             |
| 30. Attività materiali                                                                    | -             | -                   | -             |
| 40. Attività immateriali                                                                  | -             | -                   | -             |
| 50. Copertura di investimenti esteri:                                                     | -             | -                   | -             |
| a. variazioni di <i>fair value</i>                                                        | -             | -                   | -             |
| b. rigiro a conto economico                                                               | -             | -                   | -             |
| c. altre variazioni                                                                       | -             | -                   | -             |
| 60. Copertura dei flussi finanziari:                                                      | -             | -                   | -             |
| a. variazioni di <i>fair value</i>                                                        | -             | -                   | -             |
| b. rigiro a conto economico                                                               | -             | -                   | -             |
| c. altre variazioni                                                                       | -             | -                   | -             |
| 70. Differenze di cambio:                                                                 | -             | -                   | -             |
| a. variazioni di <i>fair value</i>                                                        | -             | -                   | -             |
| b. rigiro a conto economico                                                               | -             | -                   | -             |
| c. altre variazioni                                                                       | -             | -                   | -             |
| 80. Attività non correnti in via di dismissione:                                          | -             | -                   | -             |
| a. variazioni di <i>fair value</i>                                                        | -             | -                   | -             |
| b. rigiro a conto economico                                                               | -             | -                   | -             |
| c. altre variazioni                                                                       | -             | -                   | -             |
| 90. Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti                               | -             | -                   | -             |
| 100. Quota delle riserva da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto: | -             | -                   | -             |
| a. variazioni di <i>fair value</i>                                                        | -             | -                   | -             |
| b. rigiro a conto economico                                                               | -             | -                   | -             |
| ▪ rettifiche da deterioramento                                                            | -             | -                   | -             |
| ▪ utili/perdite da realizzo                                                               | -             | -                   | -             |
| c. altre variazioni                                                                       | -             | -                   | -             |
| <b>110. Totale altre componenti reddituali</b>                                            | <b>272</b>    | <b>(75)</b>         | <b>197</b>    |
| <b>120. Redditività complessiva (10+110)</b>                                              | <b>272</b>    | <b>(75)</b>         | <b>2.287</b>  |
| 130. Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi                           | -             | -                   | -             |
| <b>140. Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo</b>            | <b>272</b>    | <b>(75)</b>         | <b>2.287</b>  |

## PARTE E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

### SEZIONE 1 - RISCHI DEL GRUPPO BANCARIO

Con la Circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 - “Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche” e successivi aggiornamenti, la regolamentazione prudenziale si è dotata di un sistema di regole che consentono di perseguire con maggiore efficacia gli obiettivi di una misurazione più accurata dei potenziali rischi connessi all’attività bancaria e finanziaria, nonché del mantenimento di una dotazione patrimoniale più strettamente commisurata all’effettivo grado di esposizione al rischio di ciascun intermediario.

Il Gruppo Banca Sistema, al fine di gestire i rischi rilevanti cui è o potrebbe essere esposto, si è dotato di un sistema di gestione dei rischi coerente con le caratteristiche, le dimensioni e la complessità dell’operatività del Gruppo.

Il funzionamento del “sistema di Gestione dei Rischi” di Gruppo viene costantemente presidiato dalla Direzione Rischio tenendo sotto costante controllo l’adeguatezza patrimoniale in relazione all’attività svolta.

In tale ambito il Gruppo conduce le seguenti attività: identificazione, misurazione e valutazione, definizione e verifica dei sistemi di mitigazione, monitoraggio e relativo *reporting* periodico.

Il Gruppo, al fine di rafforzare le propria capacità nel gestire i rischi aziendali, ha istituito il Comitato Gestione Rischi, la cui *mission* consiste nel supportare l’Amministratore Delegato nella definizione delle strategie, delle politiche di rischio e degli obiettivi di redditività.

Il Comitato Gestione Rischi monitora su base continuativa i rischi rilevanti e l’insorgere di nuovi rischi, anche solo potenziali, derivanti dall’evoluzione del contesto di

riferimento o dall’operatività prospettica del Gruppo.

Nel corso del secondo semestre 2012, con riferimento alla nuova disciplina in materia di funzionamento del sistema dei controlli interni, il Gruppo ha costituito un apposito “Gruppo di lavoro delle Funzioni di Controllo”. Il Gruppo di lavoro, composto dalle funzioni di controllo di secondo livello (*Risk Management* e *Compliance*) e di terzo livello (*Internal Audit*), si pone come obiettivo la proficua interazione fra le funzioni di controllo nell’esercizio dei compiti d’indirizzo, di attuazione, di verifica, di valutazione fra gli organi aziendali e gli altri comitati. Le metodologie utilizzate dal Gruppo per la misurazione, valutazione e aggregazione dei rischi, vengono approvate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo su proposta della Direzione Rischio, previo avallo del Comitato Gestione Rischi. Ai fini della misurazione dei rischi di primo pilastro, il Gruppo adotta le metodologie *standard* per il calcolo del requisito patrimoniale ai fini di Vigilanza Prudenziale.

Ai fini della valutazione dei rischi non misurabili di secondo pilastro il Gruppo adotta, ove disponibili, le metodologie previste dalla normativa di Vigilanza o predisposte dalle associazioni di categoria. In mancanza di tali indicazioni vengono valutate anche le principali prassi di mercato per operatori di complessità e operatività paragonabile a quella del Gruppo.

Il Gruppo Banca Sistema predispone, con periodicità annuale, la rendicontazione ICAAP così da ottemperare all’obbligo di informare il pubblico, con apposite tabelle informative, in merito alla propria adeguatezza patrimoniale, all’esposizione ai rischi e alle caratteristiche generali dei sistemi di gestione, controllo e monitoraggio dei rischi stessi (cosiddetto “terzo pilastro”). A tal riguardo il Gruppo adempie ai requisiti di informativa

al pubblico ex terzo pilastro della circolare 263/2006 pubblicando le informazioni suddette sul proprio sito internet. Le informazioni saranno pubblicate almeno una volta l'anno entro i termini previsti per la pubblicazione del bilancio.

## SEZIONE 1.1 - RISCHIO DI CREDITO

### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

#### Aspetti generali

Le disposizioni di vigilanza prudenziale, prevedono per le banche la possibilità di determinare i coefficienti di ponderazione per il calcolo del requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito nell'ambito del metodo standardizzato sulla base delle valutazioni del merito creditizio rilasciate da agenzie esterne di valutazione del merito di credito (ECAI) riconosciute dalla Banca d'Italia.

Il Gruppo, al 31 dicembre 2012, si avvale delle valutazioni rilasciate dall'ECAI "Fitch Ratings". L'individuazione di un'ECAI di riferimento non configura in alcun modo, nell'oggetto e nella finalità, una valutazione di merito sui giudizi attribuiti dalle ECAI o un supporto alla metodologia utilizzata, di cui le agenzie esterne di valutazione del merito di credito restano le uniche responsabili.

Le valutazioni rilasciate dalle agenzie di *rating* non esauriscono il processo di valutazione del merito di credito che il Gruppo svolge nei confronti delle clientela, piuttosto rappresenteranno un maggior contributo alla definizione del quadro informativo sulla qualità creditizia del cliente.

L'adeguata valutazione del merito creditizio del prestatore, sotto il profilo patrimoniale e reddituale, e della corretta remunerazione del rischio, sono effettuate sulla base di documentazione acquisita dalla banca, completano il quadro informativo le notizie rinvenienti

dalla Centrale dei Rischi sia in fase di decisione dell'affidamento sia per il successivo monitoraggio.

Il rischio di credito, per il Gruppo Banca Sistema, costituisce una delle principali componenti dell'esposizione complessiva del Gruppo; la composizione del portafoglio crediti risulta composta prevalentemente da Enti nazionali della Pubblica Amministrazione, quali Aziende Sanitarie Locali/Aziende Ospedaliere, Enti territoriali (Regioni, Province e Comuni) e Ministeri che, per definizione, comportano un rischio di *default* molto contenuto.

Le componenti dell'operatività del Gruppo Banca Sistema che originano rischio di credito sono:

- Attività di *factoring* (pro soluto);
- Strumenti finanziari detenuti in conto proprio;
- Intermediari Vigilati.

#### Politiche di gestione del rischio di credito

##### Aspetti organizzativi

Il modello organizzativo del Gruppo Banca Sistema prevede che le fasi di istruttoria della pratica di affidamento vengano svolte accuratamente secondo i poteri di delibera riservati agli Organi deliberanti.

Tali poteri oltre al Consiglio di Amministrazione sono delegati al Comitato Esecutivo e all'Amministratore Delegato, sentito il parere del Comitato Gestione Rischi.

Al fine di mantenere elevata la qualità creditizia del proprio portafoglio crediti, il Gruppo Banca Sistema ha ritenuto opportuno concentrare tutte le fasi relative all'assunzione e al controllo del rischio presso la Capogruppo Banca Sistema ottenendo così, mediante la specializzazione delle risorse e la separazione delle funzioni a ogni livello decisionale, un'elevata omogeneità nella concessione del credito e un forte monitoraggio delle singole posizioni.

Alla luce di quanto sopra, le analisi condotte per la concessione del credito vengono effettuate dall'Ufficio *Underwriting* di Banca Sistema. La Funzione effettua valutazioni volte alla separata analisi e affidamento

delle controparti (cedente, debitore/i) e alla gestione dei connessi rapporti finanziari e avviene in tutte le fasi tipiche del processo del credito, così sintetizzabili:

- “analisi e valutazione”: la raccolta di informazioni quantitative e qualitative presso le controparti in esame e presso il sistema consente di elaborare un giudizio di merito sull’affidabilità dei soggetti ed è funzionale alla quantificazione della linea di affidamento proposta;
- “delibera e formalizzazione”: una volta deliberata la proposta, si predispone la documentazione contrattuale da fare sottoscrivere alla controparte cedente;
- “monitoraggio del rapporto”: il controllo continuo delle controparti affidate, consente di individuare eventuali anomalie e conseguentemente di intervenire in modo tempestivo.

Il rischio di credito è generato come conseguenza diretta dell’acquisito di crediti a titolo definitivo da imprese clienti contro l’insolvenza del debitore ceduto.

Per quanto concerne gli strumenti finanziari detenuti in conto proprio, la Banca effettua operazioni di acquisto titoli riguardanti il debito pubblico italiano, i quali vengono allocati, ai fini di vigilanza prudenziale, nel portafoglio bancario.

L’operatività in oggetto viene condotta dalla Direzione Tesoreria, che opera nell’ambito dei limiti previsti dalla Banca.

Inoltre, il Gruppo ha aderito al provvedimento della Banca d’Italia del 18.05.2010, il quale prevede la sterilizzazione dei risultati economici dei titoli emessi da Amministrazioni centrali di Paesi appartenenti all’Unione Europea.

Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione Generale sono responsabili, a livello di indirizzo e con specifiche attribuzioni, della definizione degli aspetti strategici e delle politiche di controllo aziendale, con particolare riferimento alla componente rischio.

## **Sistemi di gestione, misurazione e controllo**

Con particolare riferimento all’attività di *factoring*, il Gruppo si pone come obiettivo strategico l’efficace gestione del rischio di credito attraverso strumenti e processi integrati al fine di assicurare una corretta gestione del credito in tutte le sue fasi (istruttoria, concessione, monitoraggio e gestione, intervento su crediti problematici).

Attraverso il coinvolgimento delle diverse strutture Centrali di Banca Sistema si intende garantire, mediante la specializzazione delle risorse e la separazione delle funzioni a ogni livello decisionale, un’elevata efficacia e omogeneità nelle attività di presidio del rischio di credito e monitoraggio delle singole posizioni.

Miglior supporto alle attività di gestione del credito provengono dal nuovo gestionale per il *factoring Key for Finance* (K4F): 1 gennaio 2013. Il nuovo gestionale K4F, integrato nel sistema centrale dell’*outsourcer* CSE, è un sistema utilizzato dai principali intermediari operanti nel settore di riferimento.

Il progetto è stato condotto sotto la responsabilità dell’*outsourcer* CSE e ha coinvolto sia risorse interne (tra le quali anche le funzioni di controllo di secondo e terzo livello) sia risorse esterne alla Banca, sotto la supervisione della Direzione Organizzazione e ICT.

L’introduzione del nuovo sistema ha reso più efficienti i processi di *back office*, automatizzando ulteriormente le registrazioni contabili e i flussi segnaletici verso l’Autorità di Vigilanza, con conseguente beneficio in termini di efficienza del controllo sulla qualità e accuratezza nei processi di registrazione e classificazione dei dati.

Sempre con specifico riferimento al monitoraggio dell’attività di *factoring*, il Gruppo ha istituito il “*Collection Working Group*”. Il gruppo di lavoro effettua valutazioni e verifiche sul portafoglio *factoring* sulla base delle linee guida definite all’interno della “*collection policies*”. Al fine di facilitare l’accertamento e la rimozione degli



eventuali ostacoli che ritardino e/o impediscano il pagamento, sono previsti, per il monitoraggio dello stato di pagamento dei crediti, incontri presso le Pubbliche Amministrazioni e/o aziende debtrici, contatti telefonici, fax, ecc.

Il *Collection Manager* della Capogruppo coordina la propria attività di monitoraggio ed eventuale recupero stragiudiziale con la società di collection del Gruppo, Solvi S.r.l.

Il *framework* relativo al monitoraggio del Rischio di Credito, sopra descritto, si pone come obiettivo quello di rilevare prontamente eventuali anomalie e/o discontinuità e di valutare il perdurante mantenimento di un profilo di rischio in linea con le indicazioni strategiche fornite.

In relazione al rischio di credito connesso al portafoglio titoli obbligazionari, nel corso del 2012 è proseguita l'attività di acquisto di titoli di Stato classificati tra le attività finanziarie disponibili per la vendita (*Available for Sale*). Tali attività finanziarie, che in virtù della loro classificazione rientrano nel perimetro del "*banking book*" anche se al di fuori della tradizionale attività di impiego della Banca, sono fonte di rischio di credito. Tale rischio si configura nell'incapacità da parte dell'emittente di rimborsare a scadenza in tutto o in parte le obbligazioni sottoscritte.

I titoli detenuti dal Gruppo Banca Sistema sono costituiti esclusivamente da titoli di Stato italiani, con durata media del portafoglio complessivo inferiore all'anno. La natura del portafoglio titoli, risponde alle esigenze di tutela del rischio di liquidità derivante dalla potenziale volatilità della raccolta on line introdotta con il prodotto SI conto! DEPOSITO.

Inoltre, la costituzione di un portafoglio di attività prontamente liquidabili risponde inoltre all'opportunità di anticipare l'evoluzione tendenziale della normativa prudenziale in relazione al governo e gestione del rischio di liquidità (Basilea 3).

Con riferimento al rischio di controparte, l'operatività del Gruppo prevede operazioni di pronti contro termine attive e passive estremamente prudenti in quanto aventi quale sottostante prevalente titoli di Stato italiano e come controparte Cassa Compensazione e Garanzia.

#### **Tecniche di mitigazione del rischio di credito**

Nell'ambito dell'attività di *factoring*, e nello specifico per quanto riguarda i debitori ceduti nei rapporti di *factoring*, ove si ritiene che gli elementi di valutazione disponibili sul debitore ceduto non siano adeguati per una corretta valutazione/assunzione del rischio di credito connesso alla controparte debitrice, la pratica viene respinta in sede di Comitato Gestione Rischi.

Il Gruppo al fine di mitigare l'esposizione del portafoglio *factoring*, ed in particolare sulle esposizioni nei confronti del Aziende Sanitarie Locali (ASL), ha strutturato specifici contratti *standard* di copertura *credit default swap* (CDS) e *credit linked notes* (CLN) *compliant* con la normativa internazionale in materia di derivati ISDA (*International Swaps and Derivatives Association*).

L'emissione di questa tipologia di strumenti, catalogati come derivati di copertura, permette alla Banca di migliorare i propri *ratios* patrimoniali attraverso la copertura generata dal derivato e le somme incassate a fronte della sottoscrizione delle note e di mitigare le esposizioni a livello di Limite di concentrazione dei Rischi.

Per quanto concerne il rischio di credito e di controparte sul portafoglio AFS e sull'operatività in pronti contro termine, la mitigazione del rischio viene perseguita tramite un'attenta gestione delle autonomie operative, stabilendo limiti sia in termini di responsabilità che di consistenza e composizione del portafoglio per tipologia titoli.

#### **Attività finanziarie deteriorate**

Con riferimento all'attività di *factoring*, le relazioni con

la clientela sono costantemente monitorate sia dalla Direzione Commerciale *Factoring* sia dai competenti uffici di Direzione.

In caso di anomalie andamentali e/o elementi pregiudizievoli sulla controparte il rapporto viene posto in osservazione e la gestione della relazione viene posta sotto la diretta supervisione del *Collection Manager*, fino al superamento degli elementi di anomalia riscontrati.

In caso di deterioramento della situazione e/o di criticità più marcate i rapporti passano sotto la gestione diretta

della Direzione Legale, fino a superamento delle criticità, o al rientro della posizione.

Sulla base degli elementi di giudizio disponibili viene inoltre valutata l'eventuale classificazione della controparte a incaglio soggettivo o sofferenza, in funzione delle linee guida definite all'interno della *collection policy*.

Le valutazioni sulle rettifiche di valore, effettuate in sede di Comitato di Gestione Rischi, sono successivamente portate all'attenzione degli Organi deliberanti.

## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### QUALITÀ DEL CREDITO

#### **A.1 Esposizioni creditizie deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale**

##### *A.1.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)*

| Portafogli / Qualità                                  | Gruppo Bancario |         |                           |                     |                  | Altre imprese |              | Totale           |
|-------------------------------------------------------|-----------------|---------|---------------------------|---------------------|------------------|---------------|--------------|------------------|
|                                                       | Sofferenze      | Incagli | Esposizioni ristrutturate | Esposizioni scadute | Altre Attività   | Deteriorate   | Altre        |                  |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione  | -               | -       | -                         | -                   | 129              | -             | -            | <b>129</b>       |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita    | -               | -       | -                         | -                   | 540.994          | -             | -            | <b>540.994</b>   |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza   | -               | -       | -                         | -                   | -                | -             | -            | -                |
| 4. Crediti verso banche                               | -               | -       | -                         | -                   | 13.036           | -             | 1.439        | <b>14.475</b>    |
| 5. Crediti verso clientela                            | -               | -       | -                         | 540                 | 483.849          | -             | 46           | <b>484.435</b>   |
| 6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | -               | -       | -                         | -                   | -                | -             | -            | -                |
| 7. Attività finanziarie in corso di dismissione       | -               | -       | -                         | -                   | -                | -             | -            | -                |
| 8. Derivati di copertura                              | -               | -       | -                         | -                   | -                | -             | -            | -                |
| <b>Totale 2012</b>                                    | -               | -       | -                         | <b>540</b>          | <b>1.038.008</b> | -             | <b>1.485</b> | <b>1.040.033</b> |
| <b>Totale 2011</b>                                    | -               | -       | -                         | <b>4.099</b>        | <b>294.008</b>   | -             | -            | <b>298.107</b>   |

A.1.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

| Portafogli / Qualità                                  | Attività deteriorate |                       |                   | In bonis          |                           |                   |                            |
|-------------------------------------------------------|----------------------|-----------------------|-------------------|-------------------|---------------------------|-------------------|----------------------------|
|                                                       | Esposizione lorda    | Rettifiche specifiche | Esposizione netta | Esposizione lorda | Rettifiche di portafoglio | Esposizione netta | Totale (esposizione netta) |
| <b>A. GRUPPO BANCARIO</b>                             |                      |                       |                   |                   |                           |                   |                            |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione  | -                    | -                     | -                 | X                 | X                         | 129               | 129                        |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita    | -                    | -                     | -                 | 540.994           | -                         | 540.994           | 540.994                    |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza   | -                    | -                     | -                 | -                 | -                         | -                 | -                          |
| 4. Crediti verso banche                               | -                    | -                     | -                 | 14.475            | -                         | 14.475            | 14.475                     |
| 5. Crediti verso clientela                            | 542                  | 2                     | 540               | 485.042           | 1.193                     | 483.849           | 484.389                    |
| 6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | -                    | -                     | -                 | X                 | X                         | -                 | -                          |
| 7. Attività finanziarie in corso di dismissione       | -                    | -                     | -                 | -                 | -                         | -                 | -                          |
| 8. Derivati di copertura                              | -                    | -                     | -                 | X                 | X                         | -                 | -                          |
| <b>TOTALE A</b>                                       | <b>542</b>           | <b>2</b>              | <b>540</b>        | <b>1.040.511</b>  | <b>1.193</b>              | <b>1.039.447</b>  | <b>1.039.987</b>           |
| <b>B. ALTRE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO</b>    |                      |                       |                   |                   |                           |                   |                            |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione  | -                    | -                     | -                 | X                 | X                         | -                 | -                          |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita    | -                    | -                     | -                 | -                 | -                         | -                 | -                          |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza   | -                    | -                     | -                 | -                 | -                         | -                 | -                          |
| 4. Crediti verso banche                               | -                    | -                     | -                 | -                 | -                         | -                 | -                          |
| 5. Crediti verso clientela                            | -                    | -                     | -                 | 46                | -                         | 46                | 46                         |
| 6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | -                    | -                     | -                 | X                 | X                         | -                 | -                          |
| 7. Attività finanziarie in corso di dismissione       | -                    | -                     | -                 | -                 | -                         | -                 | -                          |
| 8. Derivati di copertura                              | -                    | -                     | -                 | X                 | X                         | -                 | -                          |
| <b>TOTALE B</b>                                       | <b>-</b>             | <b>-</b>              | <b>-</b>          | <b>46</b>         | <b>-</b>                  | <b>46</b>         | <b>46</b>                  |
| <b>TOTALE 2012</b>                                    | <b>542</b>           | <b>2</b>              | <b>540</b>        | <b>1.040.557</b>  | <b>1.193</b>              | <b>1.039.493</b>  | <b>1.040.033</b>           |
| <b>TOTALE 2011</b>                                    | <b>4.099</b>         | <b>-</b>              | <b>4.099</b>      | <b>294.258</b>    | <b>250</b>                | <b>294.008</b>    | <b>298.107</b>             |

#### A.1.2.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie in bonis per portafogli di appartenenza

| Portafogli/anzianità scaduto                         | ALTRE ESPOSIZIONE           |                                             |                                             |                            |                  | Totale<br>(esposizione<br>netta) |
|------------------------------------------------------|-----------------------------|---------------------------------------------|---------------------------------------------|----------------------------|------------------|----------------------------------|
|                                                      | Scaduti<br>fino a<br>3 mesi | Scaduti da<br>oltre 3 mesi<br>fino a 6 mesi | Scaduti da<br>oltre 6 mesi<br>fino a 1 anno | Scaduti da<br>oltre 1 anno | Non scaduti      |                                  |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | -                           | -                                           | -                                           | -                          | 129              | 129                              |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita   | -                           | -                                           | -                                           | -                          | 540.994          | 540.994                          |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza  | -                           | -                                           | -                                           | -                          | -                | -                                |
| 4. Crediti verso banche                              | -                           | -                                           | -                                           | -                          | 14.475           | 14.475                           |
| 5. Crediti verso clientela                           | 9.856                       | 5.802                                       | 11.092                                      | 10.015                     | 447.130          | 483.895                          |
| 6. Attività finanziarie valutate al fair value       | -                           | -                                           | -                                           | -                          | -                | -                                |
| 7. Attività finanziarie in corso di dismissione      | -                           | -                                           | -                                           | -                          | -                | -                                |
| 8. Derivati di copertura                             | -                           | -                                           | -                                           | -                          | -                | -                                |
| <b>Totale 2012</b>                                   | <b>9.856</b>                | <b>5.802</b>                                | <b>11.092</b>                               | <b>10.015</b>              | <b>1.002.728</b> | <b>1.039.493</b>                 |

#### A.1.3 Gruppo Bancario - Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

| Tipologie esposizioni / Valori       | Esposizione<br>lorda | Rettifiche di valore<br>specifiche | Rettifiche di valore<br>di portafoglio | Esposizione<br>Netta |
|--------------------------------------|----------------------|------------------------------------|----------------------------------------|----------------------|
| <b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>      |                      |                                    |                                        |                      |
| a. Sofferenze                        | -                    | -                                  | X                                      | -                    |
| b. Incagli                           | -                    | -                                  | X                                      | -                    |
| c. Esposizioni ristrutturate         | -                    | -                                  | X                                      | -                    |
| d. Esposizioni scadute               | -                    | -                                  | X                                      | -                    |
| e. Altre attività                    | 14.604               | X                                  | -                                      | 14.604               |
| <b>TOTALE A</b>                      | <b>14.604</b>        | -                                  | -                                      | <b>14.604</b>        |
| <b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b> |                      |                                    |                                        |                      |
| a. Deteriorate                       | -                    | 0,00                               | X                                      | -                    |
| b. Altre                             | 1.340                | X                                  | -                                      | 1.340                |
| <b>TOTALE B</b>                      | <b>1.340</b>         | -                                  | -                                      | <b>1.340</b>         |
| <b>TOTALE A+B</b>                    | <b>15.944</b>        | -                                  | -                                      | <b>15.944</b>        |

#### A.1.4 Gruppo Bancario - Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Le esposizioni per cassa verso Banche sono tutte *in bonis*.

#### A.1.5 Gruppo Bancario - Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Le esposizioni per cassa verso Banche sono tutte *in bonis*.

A.1.6 Gruppo Bancario - Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

| Tipologie esposizioni / Valori       | Esposizione lorda | Rettifiche di valore specifiche | Rettifiche di valore di portafoglio | Esposizione Netta |
|--------------------------------------|-------------------|---------------------------------|-------------------------------------|-------------------|
| <b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>      |                   |                                 |                                     |                   |
| a. Sofferenze                        | -                 | -                               | -                                   | -                 |
| b. Incagli                           | -                 | -                               | -                                   | -                 |
| c. Esposizioni ristrutturate         | -                 | -                               | -                                   | -                 |
| d. Esposizioni scadute               | 542               | 2                               | -                                   | 540               |
| e. Altre attività                    | 1.026.082         | -                               | 1.193                               | 1.024.889         |
| <b>TOTALE A</b>                      | <b>1.026.624</b>  | <b>2</b>                        | <b>1.193</b>                        | <b>1.025.429</b>  |
| <b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b> |                   |                                 |                                     |                   |
| a. Deteriorate                       | -                 | -                               | -                                   | -                 |
| b. Altre                             | 4.999             | -                               | -                                   | 4.999             |
| <b>TOTALE B</b>                      | <b>4.999</b>      | <b>-</b>                        | <b>-</b>                            | <b>4.999</b>      |
| <b>TOTALE A+B</b>                    | <b>1.031.623</b>  | <b>2</b>                        | <b>1.193</b>                        | <b>1.030.428</b>  |

A.1.7 Gruppo Bancario - Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

| Causali / Categorie                                             | Sofferenze | Incagli | Esposizioni ristruttur. | Esposizioni scadute |
|-----------------------------------------------------------------|------------|---------|-------------------------|---------------------|
| <b>A. Esposizione lorda iniziale</b>                            | -          | -       | -                       | <b>4.099</b>        |
| ▪ di cui: esposizioni cedute non cancellate                     | -          | -       | -                       | -                   |
| <b>B. Variazioni in aumento</b>                                 | -          | -       | -                       | <b>479</b>          |
| B.1 ingressi da esposizioni creditizie in bonis                 | -          | -       | -                       | 313                 |
| B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate | -          | -       | -                       | -                   |
| B.3 altre variazioni in aumento                                 | -          | -       | -                       | 166                 |
| <b>C. Variazioni in diminuzione</b>                             | -          | -       | -                       | <b>4.036</b>        |
| C.1 uscite verso esposizioni creditizie in bonis                | -          | -       | -                       | 3.882               |
| C.2 cancellazioni                                               | -          | -       | -                       | -                   |
| C.3 incassi                                                     | -          | -       | -                       | 154                 |
| C.4 realizzi per cessioni                                       | -          | -       | -                       | -                   |
| C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate | -          | -       | -                       | -                   |
| C.6 altre variazioni in diminuzione                             | -          | -       | -                       | -                   |
| <b>D. Esposizione lorda finale</b>                              | -          | -       | -                       | <b>542</b>          |
| ▪ di cui: esposizioni cedute non cancellate                     | -          | -       | -                       | -                   |

A.1.8 Gruppo Bancario - Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

| Causali / Categorie                                             | Sofferenze | Incagli | Esposizioni ristruttur. | Esposizioni scadute |
|-----------------------------------------------------------------|------------|---------|-------------------------|---------------------|
| <b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>                       | -          | -       | -                       | -                   |
| ▪ di cui: esposizioni cedute non cancellate                     | -          | -       | -                       | -                   |
| <b>B. Variazioni in aumento</b>                                 | -          | -       | -                       | <b>2</b>            |
| B.1 rettifiche di valore                                        | -          | -       | -                       | -                   |
| B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate | -          | -       | -                       | -                   |
| B.3 altre variazioni in aumento                                 | -          | -       | -                       | 2                   |
| <b>C. Variazioni in diminuzione</b>                             | -          | -       | -                       | -                   |
| C.1 riprese di valore da valutazione                            | -          | -       | -                       | -                   |
| C.2 riprese di valore da incasso                                | -          | -       | -                       | -                   |
| C.3 cancellazioni                                               | -          | -       | -                       | -                   |
| C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate | -          | -       | -                       | -                   |
| C.5 altre variazioni in diminuzione                             | -          | -       | -                       | -                   |
| <b>D. Rettifiche complessive finali</b>                         | -          | -       | -                       | <b>2</b>            |
| ▪ di cui: esposizioni cedute non cancellate                     | -          | -       | -                       | -                   |

A.2 Classificazione dell'esposizioni in base ai rating esterni ed interni

A.2.1 Gruppo Bancario - Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi rating esterni

| Esposizioni                | Classi di Rating Esterni |                |          |          |          |          | Senza rating | Totale           |
|----------------------------|--------------------------|----------------|----------|----------|----------|----------|--------------|------------------|
|                            | Classe 1                 | Classe 2       | Classe 3 | Classe 4 | Classe 5 | Classe 6 |              |                  |
| A. Esposizioni per cassa   | 709.358                  | 327.759        | -        | -        | -        | -        | 2.916        | <b>1.040.033</b> |
| B. Derivati                | -                        | -              | -        | -        | -        | -        | -            | -                |
| B.1 Derivati finanziari    | -                        | -              | -        | -        | -        | -        | -            | -                |
| B.2 Derivati creditizi     | -                        | -              | -        | -        | -        | -        | -            | -                |
| C. Garanzie rilasciate     | -                        | -              | -        | -        | -        | -        | 1.362        | <b>1.362</b>     |
| D. Impegni a erogare fondi | -                        | 4.977          | -        | -        | -        | -        | -            | <b>4.977</b>     |
| <b>Totale</b>              | <b>709.358</b>           | <b>332.736</b> | -        | -        | -        | -        | <b>4.278</b> | <b>1.046.372</b> |

Le classi di rischio per *rating* esterni indicate nella presente tavola si riferiscono alle classi di merito creditizio dei debitori/garanti di cui alla normativa prudenziale (cfr. Circolare n. 263 del 27.12.2006 "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" e successivi aggiornamenti).

La banca utilizza il metodo standardizzato secondo il *mapping* di rischio dell'agenzia di *rating* Fitch di seguito indicata:

*Rating* a lungo termine

| Coefficienti di Ponderazione del Rischio |                                   |                                                                     |                                  |                           | ECAI             |
|------------------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------------------------------------------|----------------------------------|---------------------------|------------------|
| Classi di merito                         | Amministrazioni e banche centrali | intermediari vigilati, enti del settore pubblico, enti territoriali | Banche multilaterali di sviluppo | Imprese ed altri soggetti | Fitch ratings    |
| 1                                        | 0%                                | 20%                                                                 | 20%                              | 20%                       | da AAA a AA-     |
| 2                                        | 20%                               | 50%                                                                 | 50%                              | 50%                       | da A+ a A-       |
| 3                                        | 50%                               | 100%                                                                | 100%                             | 100%                      | da BBB+ a BBB-   |
| 4                                        | 100%                              | 100%                                                                | 100%                             | 100%                      | da BB+ a BB-     |
| 5                                        | 100%                              | 100%                                                                | 100%                             | 100%                      | da B+ a B-       |
| 6                                        | 150%                              | 150%                                                                | 150%                             | 150%                      | CCC+ e inferiori |

*Rating* a breve termine

|                  |                                   | ECAI           |
|------------------|-----------------------------------|----------------|
| Classi di merito | Amministrazioni e banche centrali | Fitch ratings  |
| 1                | 20%                               | F1+, F1        |
| 2                | 50%                               | F2             |
| 3                | 100%                              | F3             |
| da 4 a 6         | 150%                              | inferiore a F3 |

### A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia

#### A.3.2 Gruppo Bancario - Esposizioni creditizie verso clientela garantite

|                                                       | Valore esposizione netta | Garanzie rateali (1) |        |                      | CLN    | Garanzie Personali (2)    |                     |        |                |                           |                     |        |                | Totale (1)+(2) |
|-------------------------------------------------------|--------------------------|----------------------|--------|----------------------|--------|---------------------------|---------------------|--------|----------------|---------------------------|---------------------|--------|----------------|----------------|
|                                                       |                          |                      |        |                      |        | Derivati sui crediti      |                     |        |                | Crediti di firma          |                     |        |                |                |
|                                                       |                          | Immobili             | Titoli | Altre garanzie reali |        | Altri derivati            |                     |        |                | Governi e banche centrali | Altri enti pubblici | Banche | Altri soggetti |                |
|                                                       |                          |                      |        |                      |        | Governi e banche centrali | Altri enti pubblici | Banche | Altri soggetti |                           |                     |        |                |                |
| 2. Esposizioni creditizie per cassa garantite:        | 138.724                  | -                    | -      | 99.202               | 35.000 | -                         | -                   | -      | -              | -                         | -                   | -      | -              | 134.202        |
| 1.3 totalmente garantite                              | 130.730                  | -                    | -      | 99.202               | 31.097 | -                         | -                   | -      | -              | -                         | -                   | -      | -              | 130.299        |
| - di cui deteriorate                                  | -                        | -                    | -      | -                    | -      | -                         | -                   | -      | -              | -                         | -                   | -      | -              | -              |
| 1.4 parzialmente garantite                            | 7.994                    | -                    | -      | -                    | 3.903  | -                         | -                   | -      | -              | -                         | -                   | -      | -              | 3.903          |
| - di cui deteriorate                                  | -                        | -                    | -      | -                    | -      | -                         | -                   | -      | -              | -                         | -                   | -      | -              | -              |
| 3. Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite: | -                        | -                    | -      | -                    | -      | -                         | -                   | -      | -              | -                         | -                   | -      | -              | -              |
| 3.1 totalmente garantite                              | -                        | -                    | -      | -                    | -      | -                         | -                   | -      | -              | -                         | -                   | -      | -              | -              |
| - di cui deteriorate                                  | -                        | -                    | -      | -                    | -      | -                         | -                   | -      | -              | -                         | -                   | -      | -              | -              |
| 3.2 parzialmente garantite                            | -                        | -                    | -      | -                    | -      | -                         | -                   | -      | -              | -                         | -                   | -      | -              | -              |
| - di cui deteriorate                                  | -                        | -                    | -      | -                    | -      | -                         | -                   | -      | -              | -                         | -                   | -      | -              | -              |



## B. DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE

### B.1 Gruppo Bancario - Distribuzione settoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore di bilancio)

| Esposizioni / Controparti              | Governi           |                              |                                  | Altri enti pubblici |                              |                                  | Società finanziarie |                              |                                  | Società di assicurazione |                              |                                  | Imprese non finanziarie |                              |                                  | Altri soggetti    |                              |                                  |
|----------------------------------------|-------------------|------------------------------|----------------------------------|---------------------|------------------------------|----------------------------------|---------------------|------------------------------|----------------------------------|--------------------------|------------------------------|----------------------------------|-------------------------|------------------------------|----------------------------------|-------------------|------------------------------|----------------------------------|
|                                        | Esposizione netta | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio | Esposizione netta   | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio | Esposizione netta   | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio | Esposizione netta        | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio | Esposizione netta       | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio | Esposizione netta | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio |
| <b>A. Esposizioni per cassa</b>        |                   |                              |                                  |                     |                              |                                  |                     |                              |                                  |                          |                              |                                  |                         |                              |                                  |                   |                              |                                  |
| A1. Sofferenze                         | -                 | -                            | X                                | -                   | -                            | X                                | -                   | -                            | X                                | -                        | -                            | X                                | -                       | -                            | X                                | -                 | -                            | X                                |
| A2. Incagli                            | -                 | -                            | X                                | -                   | -                            | X                                | -                   | -                            | X                                | -                        | -                            | X                                | -                       | -                            | X                                | -                 | -                            | X                                |
| A3. Esposizioni ristrutturare          | -                 | -                            | X                                | -                   | -                            | X                                | -                   | -                            | X                                | -                        | -                            | X                                | -                       | -                            | X                                | -                 | -                            | X                                |
| A4. Esposizioni scadute                | -                 | -                            | X                                | 540                 | 2                            | X                                | -                   | -                            | X                                | -                        | -                            | X                                | -                       | -                            | X                                | -                 | -                            | X                                |
| A5. Altre esposizioni                  | 564.926           | X                            | 72                               | 352.319             | X                            | 1.121                            | 106.566             | X                            | -                                | -                        | X                            | -                                | -                       | -                            | -                                | 1.078             | X                            | -                                |
| <b>TOTALE A</b>                        | <b>564.926</b>    | -                            | <b>72</b>                        | <b>352.859</b>      | <b>2</b>                     | <b>1.121</b>                     | <b>106.566</b>      | -                            | -                                | -                        | -                            | -                                | -                       | -                            | -                                | <b>1.078</b>      | -                            | -                                |
| <b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b> |                   |                              |                                  |                     |                              |                                  |                     |                              |                                  |                          |                              |                                  |                         |                              |                                  |                   |                              |                                  |
| B1. Sofferenze                         | -                 | -                            | X                                | -                   | -                            | X                                | -                   | -                            | X                                | -                        | -                            | X                                | -                       | -                            | X                                | -                 | -                            | X                                |
| B2. Incagli                            | -                 | -                            | X                                | -                   | -                            | X                                | -                   | -                            | X                                | -                        | -                            | X                                | -                       | -                            | X                                | -                 | -                            | X                                |
| B3. Altre attività deteriorate         | -                 | -                            | X                                | -                   | -                            | X                                | -                   | -                            | X                                | -                        | -                            | X                                | -                       | -                            | X                                | -                 | -                            | X                                |
| B4. Altre esposizioni                  | 4.977             | X                            | -                                | -                   | X                            | -                                | -                   | X                            | -                                | -                        | X                            | -                                | -                       | -                            | -                                | 22                | X                            | -                                |
| <b>TOTALE B</b>                        | <b>4.977</b>      | -                            | -                                | -                   | -                            | -                                | -                   | -                            | -                                | -                        | -                            | -                                | -                       | -                            | -                                | <b>22</b>         | -                            | -                                |
| <b>TOTALE (A+B) 2012</b>               | <b>569.903</b>    | -                            | <b>72</b>                        | <b>352.859</b>      | <b>2</b>                     | <b>1.121</b>                     | <b>106.566</b>      | -                            | -                                | -                        | -                            | -                                | -                       | -                            | -                                | <b>1.100</b>      | -                            | -                                |
| <b>TOTALE (A+B) 2011</b>               | <b>63.189</b>     | -                            | -                                | <b>190.230</b>      | -                            | <b>250</b>                       | <b>21.975</b>       | -                            | -                                | -                        | -                            | -                                | -                       | -                            | -                                | -                 | -                            | -                                |

**B.2 Gruppo Bancario - Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e “fuori bilancio” verso clientela (valore di bilancio)**

| Esposizioni / Aree Geografiche         | ITALIA            |                               | ALTRI PAESI EUROPEI |                               | AMERICA           |                               | ASIA              |                               | RESTO DEL MONDO   |                               |
|----------------------------------------|-------------------|-------------------------------|---------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------------------|
|                                        | Esposizione netta | Rettifiche valore complessive | Esposizione netta   | Rettifiche valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche valore complessive |
| <b>A. Esposizioni per cassa</b>        |                   |                               |                     |                               |                   |                               |                   |                               |                   |                               |
| A1. Sofferenze                         | -                 | -                             | -                   | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             |
| A2. Incagli                            | -                 | -                             | -                   | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             |
| A3. Esposizioni ristrutturate          | -                 | -                             | -                   | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             |
| A4. Esposizioni scadute                | 540               | 2                             | -                   | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             |
| A5. Altre esposizioni                  | 1.024.889         | 1.193                         | -                   | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             |
| <b>TOTALE A</b>                        | <b>1.025.429</b>  | <b>1.195</b>                  | -                   | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             |
| <b>B. Esposizioni “fuori bilancio”</b> |                   |                               |                     |                               |                   |                               |                   |                               |                   |                               |
| B1. Sofferenze                         | -                 | -                             | -                   | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             |
| B2. Incagli                            | -                 | -                             | -                   | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             |
| B3. Altre attività deteriorate         | -                 | -                             | -                   | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             |
| B4. Altre esposizioni                  | 4.999             | -                             | -                   | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             |
| <b>TOTALE B</b>                        | <b>4.999</b>      | -                             | -                   | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             |
| <b>TOTALE (A+B) 2012</b>               | <b>1.030.428</b>  | <b>1.195</b>                  | -                   | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             |
| <b>TOTALE (A+B) 2011</b>               | <b>212.205</b>    | <b>250</b>                    | -                   | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             |

**B.3 Gruppo Bancario - Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e “fuori bilancio” verso banche (valore di bilancio)**

| Esposizioni / Aree Geografiche         | ITALIA            |                               | ALTRI PAESI EUROPEI |                               | AMERICA           |                               | ASIA              |                               | RESTO DEL MONDO   |                               |
|----------------------------------------|-------------------|-------------------------------|---------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------------------|
|                                        | Esposizione netta | Rettifiche valore complessive | Esposizione netta   | Rettifiche valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche valore complessive |
| <b>A. Esposizioni per cassa</b>        |                   |                               |                     |                               |                   |                               |                   |                               |                   |                               |
| A1. Sofferenze                         | -                 | -                             | -                   | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             |
| A2. Incagli                            | -                 | -                             | -                   | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             |
| A3. Esposizioni ristrutturate          | -                 | -                             | -                   | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             |
| A4. Esposizioni scadute                | -                 | -                             | -                   | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             |
| A5. Altre esposizioni                  | 14.493            | -                             | 111                 | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             |
| <b>TOTALE A</b>                        | <b>14.493</b>     | -                             | <b>111</b>          | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             |
| <b>B. Esposizioni “fuori bilancio”</b> |                   |                               |                     |                               |                   |                               |                   |                               |                   |                               |
| B1. Sofferenze                         | -                 | -                             | -                   | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             |
| B2. Incagli                            | -                 | -                             | -                   | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             |
| B3. Altre attività deteriorate         | -                 | -                             | -                   | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             |
| B4. Altre esposizioni                  | 1.340             | -                             | -                   | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             |
| <b>TOTALE B</b>                        | <b>1.340</b>      | -                             | -                   | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             |
| <b>TOTALE (A+B) 2012</b>               | <b>15.833</b>     | -                             | <b>111</b>          | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             |
| <b>TOTALE (A+B) 2011</b>               | <b>22.115</b>     | -                             | <b>80</b>           |                               |                   |                               |                   |                               |                   |                               |

#### **B.4 Grandi rischi**

Al 31 dicembre 2012 i grandi rischi del Gruppo Banca Sistema sono costituiti da un ammontare di:

- a. euro 715.281
- b. 33 posizioni

In data 27 dicembre 2010 Banca D'Italia ha emanato il 6° aggiornamento della Circolare 263 del 27 dicembre 2006, il quale definisce "grandi rischi" le esposizioni di importo pari o superiore al 10% del patrimonio di vigilanza, dove per "esposizione" si intende la somma

delle attività di rischio per cassa e delle operazioni fuori bilancio nei confronti di un cliente o di un gruppo di clienti connessi, così come definite dalla disciplina sui rischi di credito e di controparte.

Al 31 dicembre 2012 le attività di rischio per cassa e fuori bilancio nei confronti di un cliente o di un gruppo di clienti connessi che costituiscono un "grande rischio" sono 33, la cui esposizione ammonta a 715.281 migliaia di euro e il relativo valore ponderato ammonta a 120.966 migliaia di euro.

### **C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E DI CESSIONE DELLE ATTIVITÀ**

#### **C.1 Operazioni di cartolarizzazione**

#### **INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA**

Con efficacia 1° luglio 2011, Banca Sistema ha acquistato il controllo del gruppo SF Trust. Il Gruppo SF Trust, è stato fondato nel 2007 da RBS Special Opportunities Fund, un fondo indipendente di private equity posseduto da investitori istituzionali e clientela private banking, gestito da RBS Asset Management Limited; l'attività svolta dal Gruppo SF Trust consisteva nell'acquisto di crediti esistenti e futuri derivanti da forniture, somministrazioni, concessioni o appalti di beni

e servizi nei confronti delle pubbliche amministrazioni italiane. Il gruppo SF Trust (SFT) ha finanziato nel corso degli anni la propria operatività attraverso il veicolo di cartolarizzazione Pubblica Funding le cui Notes sono state interamente sottoscritte da Royal Bank of Scotland Plc. I crediti venivano acquistati da SFT Italia ed immediatamente ritrasferiti a Pubblica Funding con una struttura di prezzo interamente speculare al prezzo che SFTI pagava ai clienti/cedenti originari.

Di seguito si riportano i principali soggetti coinvolti nell'operazione:

|                                          |                                                                        |
|------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|
| <b>Issuer</b>                            | Pubblica Funding No. 1 S.r.l.                                          |
| <b>Assignor</b>                          | S.F. Trust Italia S.r.l.                                               |
| <b>Servicer</b>                          | Zenith Service S.p.A.                                                  |
| <b>Sub-Servicer</b>                      | SF Trust Servicing Ltd                                                 |
| <b>Cash Manager</b>                      | Citibank N.A.                                                          |
| <b>Principal Paying Agent</b>            | Citibank N.A.                                                          |
| <b>Lead Manager</b>                      | The Royal Bank of Scotland Plc                                         |
| <b>Arranger</b>                          | The Royal Bank of Scotland Plc                                         |
| <b>Liquidity Facility Provider</b>       | The Royal Bank of Scotland Plc                                         |
| <b>Corporate Services Provider</b>       | Structured Finance Management <sup>3</sup> / <sub>4</sub> Italy S.r.l. |
| <b>Representative of the Noteholders</b> | Citicorp Trustee Company Limited                                       |

## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

C.1.1 Gruppo bancario - Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti

| Qualità attività sottostanti /<br>Esposizioni | Esposizioni per cassa |                   |                   |                   | Garanzie rilasciate |                   |                   |                   | Linee di credito  |                   |                   |                   |
|-----------------------------------------------|-----------------------|-------------------|-------------------|-------------------|---------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
|                                               | Senior                | Mezzanine         | Junior            |                   | Senior              | Mezzanine         | Junior            |                   | Senior            | Mezzanine         | Junior            |                   |
|                                               | Esposizione lorda     | Esposizione lorda | Esposizione lorda | Esposizione netta | Esposizione lorda   | Esposizione lorda | Esposizione lorda | Esposizione netta | Esposizione lorda | Esposizione lorda | Esposizione lorda | Esposizione netta |
| <b>A. Con attività sottostanti proprie:</b>   |                       |                   |                   |                   |                     |                   |                   |                   |                   |                   |                   |                   |
| a. Deteriorate                                | -                     | -                 | 7.111             | 5.338             | -                   | -                 | -                 | -                 | -                 | -                 | -                 | -                 |
| b. Altre                                      | -                     | -                 | 7.111             | 5.388             | -                   | -                 | -                 | -                 | -                 | -                 | -                 | -                 |
| <b>B. Con attività sottostanti di terzi:</b>  |                       |                   |                   |                   |                     |                   |                   |                   |                   |                   |                   |                   |
| a. Deteriorate                                | -                     | -                 | -                 | -                 | -                   | -                 | -                 | -                 | -                 | -                 | -                 | -                 |
| b. Altre                                      | -                     | -                 | -                 | -                 | -                   | -                 | -                 | -                 | -                 | -                 | -                 | -                 |

C.1.2 Gruppo bancario - Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione "proprie" ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni

| Tipologia attività cartolarizzate /<br>Esposizioni        | Esposizioni per cassa |                         |                    |                         | Garanzie rilasciate |                         |                   |                         | Linee di credito  |                         |                   |                         |
|-----------------------------------------------------------|-----------------------|-------------------------|--------------------|-------------------------|---------------------|-------------------------|-------------------|-------------------------|-------------------|-------------------------|-------------------|-------------------------|
|                                                           | Senior                |                         | Junior             |                         | Senior              |                         | Junior            |                         | Senior            |                         | Junior            |                         |
|                                                           | Valori di bilancio    | Rettif./Ripr. di valore | Valori di bilancio | Rettif./Ripr. di valore | Esposizione netta   | Rettif./Ripr. di valore | Esposizione netta | Rettif./Ripr. di valore | Esposizione netta | Rettif./Ripr. di valore | Esposizione netta | Rettif./Ripr. di valore |
| <b>A. Oggetto di integrale cancellazione dal bilancio</b> | -                     | -                       | -                  | -                       | -                   | -                       | -                 | -                       | -                 | -                       | -                 | -                       |
| <b>B. Oggetto di parziale cancellazione dal bilancio</b>  | -                     | -                       | -                  | -                       | -                   | -                       | -                 | -                       | -                 | -                       | -                 | -                       |
| <b>C. Non cancellate dal bilancio</b>                     | -                     | -                       | <b>5.338</b>       | <b>(1.774)</b>          | -                   | -                       | -                 | -                       | -                 | -                       | -                 | -                       |
| C.1 Pubblica Funding No. 1 S.r.l.                         | -                     | -                       | 5.338              | (1.774)                 | -                   | -                       | -                 | -                       | -                 | -                       | -                 | -                       |

C.1.4 Gruppo bancario - Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte ripartite per portafoglio e per tipologia

| Esposizione / Portafoglio            | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | Attività finanziarie disponibili per la vendita | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | Crediti      | 31-12-2012   | 31-12-2011      |
|--------------------------------------|---------------------------------------------------|----------------------------------------------------|-------------------------------------------------|--------------------------------------------------|--------------|--------------|-----------------|
| <b>1. Esposizioni per cassa</b>      |                                                   |                                                    |                                                 |                                                  | <b>5.338</b> | <b>5.338</b> | <b>(13.544)</b> |
| ▪ Senior                             | -                                                 | -                                                  | -                                               | -                                                | -            | -            | -               |
| ▪ Mezzanine                          | -                                                 | -                                                  | -                                               | -                                                | -            | -            | -               |
| ▪ Junior                             | -                                                 | -                                                  | -                                               | -                                                | 5.338        | 5.338        | (13.544)        |
| <b>2. Esposizioni fuori Bilancio</b> |                                                   |                                                    |                                                 |                                                  |              |              |                 |
| ▪ Senior                             | -                                                 | -                                                  | -                                               | -                                                | -            | -            | -               |
| ▪ Mezzanine                          | -                                                 | -                                                  | -                                               | -                                                | -            | -            | -               |
| ▪ Junior                             | -                                                 | -                                                  | -                                               | -                                                | -            | -            | -               |

*C.1.5 Gruppo bancario - Ammontare complessivo delle attività cartolarizzate sottostanti ai titoli junior o ad altre forme di sostegno creditizio*

| Attività / Valori                        | Cartolarizzazioni tradizionali | Cartolarizzazioni sintetiche |
|------------------------------------------|--------------------------------|------------------------------|
| <b>A. Attività sottostanti proprie:</b>  | <b>47.055</b>                  | -                            |
| A.1 Oggetto di integrale cancellazione   | -                              | -                            |
| 1. Sofferenze                            | -                              | x                            |
| 2. Incagli                               | -                              | x                            |
| 3. Esposizioni ristrutturate             | -                              | x                            |
| 4. Esposizioni scadute                   | -                              | x                            |
| 5. Altre attività                        | -                              | x                            |
| A.2 Oggetto di parziale cancellazione    | -                              | -                            |
| 1. Sofferenze                            | -                              | x                            |
| 2. Incagli                               | -                              | x                            |
| 3. Esposizioni ristrutturate             | -                              | x                            |
| 4. Esposizioni scadute                   | -                              | x                            |
| 5. Altre attività                        | -                              | x                            |
| A.3 Non cancellate                       | 47.055                         | -                            |
| 1. Sofferenze                            | -                              | -                            |
| 2. Incagli                               | -                              | -                            |
| 3. Esposizioni ristrutturate             | -                              | -                            |
| 4. Esposizioni scadute                   | 68                             | -                            |
| 5. Altre attività                        | 46.987                         | -                            |
| <b>B. Attività sottostanti di terzi:</b> | -                              | -                            |
| B.1 Sofferenze                           | -                              | -                            |
| B.2 Incagli                              | -                              | -                            |
| B.3 Esposizioni ristrutturate            | -                              | -                            |
| B.4 Esposizioni scadute                  | -                              | -                            |
| B.5 Altre attività                       | -                              | -                            |

*C.1.6 Gruppo bancario - Interessenze in società veicolo*

| Denominazione                 | Sede legale | Interessenza % |
|-------------------------------|-------------|----------------|
| Pubblica Funding No. 1 S.r.l. | Milano      | 0%             |

C.1.7 Gruppo bancario - Attività di servicer - incassi dei crediti cartolarizzati e rimborsi dei titoli emessi dalla società veicolo

| Servicer              | Società veicolo             | Attività cartolarizzate<br>(dato di fine periodo) |          | Incassi crediti realizzati<br>nell'anno |          | senior                  |                      | mezzanine            |                         | junior               |                      |
|-----------------------|-----------------------------|---------------------------------------------------|----------|-----------------------------------------|----------|-------------------------|----------------------|----------------------|-------------------------|----------------------|----------------------|
|                       |                             | Deteriorate                                       | In bonis | Deteriorate                             | In bonis | Attività<br>deteriorate | Attività<br>in bonis | Attività<br>in bonis | Attività<br>deteriorate | Attività<br>in bonis | Attività<br>in bonis |
| Zenith Service S.p.A. | Pubblica Funding n.1 S.r.l. | 68                                                | 46.987   | -                                       | 63.679   | -                       | 81,2%                | -                    | -                       | -                    | -                    |

Non è mai stato emesso alcun titolo *junior*.

C. 2.1. Gruppo Bancario - Attività finanziarie cedute non cancellate

| Qualità attività sottostanti /<br>Esposizioni | Attività<br>finanziarie<br>detenute<br>per la<br>negoiazione |   |   | Attività<br>finanziarie<br>valutate al<br>fair value |   |   | Attività finanziarie<br>disponibili per la<br>vendita |   |   | Attività<br>finanziarie<br>detenute sino<br>alla scadenza |   |   | Crediti verso<br>banche |   |   | Crediti verso<br>clientela |   |   | Totale     |            |
|-----------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|---|---|------------------------------------------------------|---|---|-------------------------------------------------------|---|---|-----------------------------------------------------------|---|---|-------------------------|---|---|----------------------------|---|---|------------|------------|
|                                               | A                                                            | B | C | A                                                    | B | C | A                                                     | B | C | A                                                         | B | C | A                       | B | C | A                          | B | C | 31-12-2012 | 31-12-2011 |
| <b>A. Attività per cassa</b>                  | -                                                            | - | - | -                                                    | - | - | 149.312                                               | - | - | -                                                         | - | - | -                       | - | - | -                          | - | - | 149.312    | -          |
| 1. Titoli di debito                           | -                                                            | - | - | -                                                    | - | - | 149.312                                               | - | - | -                                                         | - | - | -                       | - | - | -                          | - | - | 149.312    | -          |
| 2. Titoli di capitale                         | -                                                            | - | - | -                                                    | - | - | -                                                     | - | - | -                                                         | - | - | -                       | - | - | -                          | - | - | -          | -          |
| 3. O.I.C.R.                                   | -                                                            | - | - | -                                                    | - | - | -                                                     | - | - | -                                                         | - | - | -                       | - | - | -                          | - | - | -          | -          |
| 4. Finanziamenti                              | -                                                            | - | - | -                                                    | - | - | -                                                     | - | - | -                                                         | - | - | -                       | - | - | -                          | - | - | -          | -          |
| <b>B. Strumenti derivati</b>                  | -                                                            | - | - | -                                                    | - | - | -                                                     | - | - | -                                                         | - | - | -                       | - | - | -                          | - | - | -          | -          |
| <b>Totale 2012</b>                            | -                                                            | - | - | -                                                    | - | - | 149.312                                               | - | - | -                                                         | - | - | -                       | - | - | -                          | - | - | 149.312    | -          |
| <i>di cui deteriorate</i>                     | -                                                            | - | - | -                                                    | - | - | -                                                     | - | - | -                                                         | - | - | -                       | - | - | -                          | - | - | -          | -          |
| <b>Totale 2011</b>                            | -                                                            | - | - | -                                                    | - | - | -                                                     | - | - | -                                                         | - | - | -                       | - | - | -                          | - | - | -          | -          |
| <i>di cui deteriorate</i>                     | -                                                            | - | - | -                                                    | - | - | -                                                     | - | - | -                                                         | - | - | -                       | - | - | -                          | - | - | -          | -          |

Legenda:  
A = attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)  
B = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio)  
C = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore)



C.2.2. Gruppo Bancario - Passività finanziaria a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate

| Passività / Portafoglio                       | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | Attività finanziarie disponibili per la vendita | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | Crediti verso banche | Crediti verso clientela | Totale         |
|-----------------------------------------------|---------------------------------------------------|----------------------------------------------------|-------------------------------------------------|--------------------------------------------------|----------------------|-------------------------|----------------|
| <b>1. Debiti verso clientela</b>              | -                                                 | -                                                  | <b>249.012</b>                                  | -                                                | -                    | -                       | <b>249.012</b> |
| a) a fronte di attività rilevate per intero   | -                                                 | -                                                  | 249.012                                         | -                                                | -                    | -                       | 249.012        |
| b) a fronte di attività rilevate parzialmente | -                                                 | -                                                  | -                                               | -                                                | -                    | -                       | -              |
| <b>2. Debiti verso banche</b>                 | -                                                 | -                                                  | -                                               | -                                                | -                    | -                       | -              |
| a) a fronte di attività rilevate per intero   | -                                                 | -                                                  | -                                               | -                                                | -                    | -                       | -              |
| b) a fronte di attività rilevate parzialmente | -                                                 | -                                                  | -                                               | -                                                | -                    | -                       | -              |
| <b>Totale 2012</b>                            | -                                                 | -                                                  | <b>249.012</b>                                  | -                                                | -                    | -                       | <b>249.012</b> |
| <b>Totale 2011</b>                            | <b>6.487</b>                                      | -                                                  | -                                               | -                                                | -                    | -                       | <b>6.487</b>   |

## **D. Gruppo Bancario - Modelli per la misurazione del rischio di credito**

### **1.2 Gruppo bancario - rischi di mercato**

Il Gruppo Banca Sistema non effettua attività di *trading* su strumenti finanziari. Al 31 dicembre 2012 le uniche posizioni attive incluse nel portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza sono rappresentate da alcuni titoli obbligazionari emessi da principali istituti di credito di importo non significativo.

Il sistema dei limiti in essere definisce un'attenta ed equilibrata gestione delle autonomie operative, stabilendo limiti in termini di consistenza e di composizione del portafoglio per tipologia dei titoli; la Direzione Rischio produce con diversa cadenza (mensile/trimestrale) specifica reportistica in capo al Comitato Gestione Rischi e al Consiglio di Amministrazione.

#### **1.2.1 Rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo - portafoglio di negoziazione di vigilanza**

### **INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA**

#### **Aspetti generali**

Il rischio di mercato consiste nel rischio di perdite cui un intermediario finanziario è esposto a causa della conduzione di operazioni di negoziazione di strumenti finanziari sui mercati. In particolare, il rischio di registrare perdite dovute all'andamento avverso del mercato di riferimento, che potrebbe causare una riduzione inaspettata e imprevedibile del valore degli strumenti detenuti.

Si tratta dei rischi generati dall'operatività sui mercati riguardanti gli strumenti finanziari e le valute, e le componenti che assumono importanza sono:

- rischio di posizione, distinto in generico, causato da un andamento sfavorevole dei prezzi della generalità degli strumenti negoziati, e rischio specifico, dovuto a fattori connessi con la situazione dell'emittente;
- rischio di regolamento, che include le transazioni non ancora regolate dopo la scadenza che espongono il Gruppo al rischio di perdita derivante dal mancato

regolamento della transazione;

- rischio di concentrazione, che prevede un capitale interno specifico per le banche che, per effetto delle posizioni di rischio relative al portafoglio di negoziazione ai fini di vigilanza, superano il limite individuale di fido;
- rischio di cambio, che è il rischio di subire perdite per effetto di variazioni avverse dei corsi delle divise estere.

#### **Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse e del rischio di prezzo**

Il calcolo del requisito sul rischio di mercato, c.d. approccio a blocchi (*building-block approach*), è dato dalla somma dei requisiti di capitale determinati a fronte dei singoli rischi di mercato (rischio di posizione, regolamento e concentrazione). Tale approccio risulta essere prudenziale, in quanto sommando linearmente i singoli requisiti vengono ignorati i benefici portati dalla diversificazione, ottenendo quindi un capitale interno superiore rispetto ai rischi assunti). In particolare, si sono adottate le seguenti metodologie di calcolo:

- per il rischio di posizione generico sui titoli di debito, il capitale interno è determinato attraverso il metodo basato sulla scadenza;
- per il rischio di posizione specifico sui titoli di debito, il capitale interno è determinato attraverso il metodo che prevede l'attribuzione di ciascun titolo ad una delle quattro categorie (emittenti a ponderazione nulla, qualificati, non qualificati e ad alto rischio) con diverse ponderazioni, moltiplicate a loro volta per l'8%;
- per il rischio di posizione sui titoli di capitale, il capitale interno è determinato come somma del requisito generico (pari all'8% della posizione generale netta) e del requisito specifico (pari al 4% della posizione generale lorda);
- per il rischio di posizione per le quote di O.I.C.R., il capitale interno è determinato attraverso il metodo residuale, ossia in misura pari al 32% del valore corrente delle quote detenute nel "portafoglio di negoziazione di vigilanza";

- per il rischio di regolamento, di concentrazione e di cambio, il capitale interno è determinato con riferimento alle altre regole previste dalla normativa di Vigilanza Prudenale.

## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### 1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari

Valuta di denominazione: Euro

| Tipologia / Durata Residua           | a vista | Fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Oltre 5 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|--------------------------------------|---------|---------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-----------------------------|---------------|----------------------|
| <b>1. Attività per cassa</b>         | -       | -             | -                             | -                             | 129                           | -                           | -             | -                    |
| 1.1 Titoli di debito                 | -       | -             | -                             | -                             | 129                           | -                           | -             | -                    |
| ▪ con opzione di rimborso anticipato | -       | -             | -                             | -                             | -                             | -                           | -             | -                    |
| ▪ altri                              | -       | -             | -                             | -                             | 129                           | -                           | -             | -                    |
| 1.2 Altre attività                   | -       | -             | -                             | -                             | -                             | -                           | -             | -                    |
| <b>2. Passività per cassa</b>        | -       | -             | -                             | -                             | -                             | -                           | -             | -                    |
| 2.1 PCT passivi                      | -       | -             | -                             | -                             | -                             | -                           | -             | -                    |
| 2.2 Altre passività                  | -       | -             | -                             | -                             | -                             | -                           | -             | -                    |
| <b>3. Derivati finanziari</b>        | -       | 4.977         | 4.980                         | -                             | -                             | -                           | -             | -                    |
| 3.1 Con titolo sottostante           | -       | 4.977         | 4.980                         | -                             | -                             | -                           | -             | -                    |
| ▪ Opzioni                            | -       | -             | -                             | -                             | -                             | -                           | -             | -                    |
| ▪ Posizioni lunghe                   | -       | -             | -                             | -                             | -                             | -                           | -             | -                    |
| ▪ Posizione corte                    | -       | -             | -                             | -                             | -                             | -                           | -             | -                    |
| ▪ Altri derivati                     | -       | 4.977         | 4.980                         | -                             | -                             | -                           | -             | -                    |
| ▪ Posizioni lunghe                   | -       | -             | 4.980                         | -                             | -                             | -                           | -             | -                    |
| ▪ Posizione corte                    | -       | 4.977         | -                             | -                             | -                             | -                           | -             | -                    |
| 3.2 Senza titolo sottostante         | -       | -             | -                             | -                             | -                             | -                           | -             | -                    |
| ▪ Opzioni                            | -       | -             | -                             | -                             | -                             | -                           | -             | -                    |
| ▪ Posizioni lunghe                   | -       | -             | -                             | -                             | -                             | -                           | -             | -                    |
| ▪ Posizione corte                    | -       | -             | -                             | -                             | -                             | -                           | -             | -                    |
| ▪ Altri derivati                     | -       | -             | -                             | -                             | -                             | -                           | -             | -                    |
| ▪ Posizioni lunghe                   | -       | -             | -                             | -                             | -                             | -                           | -             | -                    |
| ▪ Posizione corte                    | -       | -             | -                             | -                             | -                             | -                           | -             | -                    |

## INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

### A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse e del rischio di prezzo

Il Gruppo Banca Sistema non risulta particolarmente esposto al rischio di tasso d'interesse in quanto l'approvvigionamento proviene prevalentemente dalla clientela retail mediante il conto deposito SI conto! e dai depositi interbancari collateralizzati a tasso fisso di brevissima durata.

I depositi della clientela sul prodotto di conto deposito SI conto! sono a tasso fisso per tutta la durata del vincolo, rivedibile unilateralmente da parte della Banca nel rispetto delle norme e dei contratti.

Anche per quanto riguarda i tassi d'interesse applicati alla clientela, per i rapporti *factoring* sono a tasso fisso e anche questi modificabili unilateralmente dalla Banca, anche in questo caso nel rispetto delle norme e dei contratti.

Il portafoglio titoli obbligazionari risulta composto da titoli di Stato con rendimenti indicizzati a tassi di mercato. La restante parte è composta da titoli a tasso fisso a breve scadenza. La durata media finanziaria del portafoglio complessivo si attesta su valori di poco inferiori all'anno. I titoli detenuti sono classificati nel portafoglio *Available for Sale*, il quale in funzione dell'adesione da parte del Gruppo al provvedimento della Banca d'Italia del 18.05.2010, prevede che la variazione del *fair value*, comunque contenuta dato l'elevato standing creditizio e la ridotta durata media finanziaria, venga rappresentata nelle riserve patrimoniali del Gruppo.

L'assunzione del rischio di tasso connesso all'attività di raccolta effettuata dalla Direzione Tesoreria della Capogruppo avviene nel rispetto delle politiche e dei limiti fissati dal Consiglio di Amministrazione, ed è disciplinata da precise deleghe in materia che fissano limiti di autonomia per i soggetti autorizzati ad operare nell'ambito della Tesoreria della Banca.

Le funzioni aziendali preposte a garantire la corretta gestione del rischio di tasso sono la Direzione Tesoreria, che si occupa della gestione diretta della raccolta e la funzione di *Risk Management*, cui spetta il compito di individuare gli indicatori di rischio più opportuni e monitorarne l'andamento delle masse attive e passive in relazione ai limiti prefissati.

Le Direzioni sopra indicate effettuano valutazioni e monitoraggio delle principali poste attive e passive soggette a rischio di tasso, mediante cruscotto di ALM. Le risultanze di tali analisi vengono sottoposte al Comitato di Gestione Rischi, il quale valuta l'esposizione del Gruppo al rischio di tasso e propone politiche di impiego/raccolta e di gestione del rischio di tasso, nonché suggerire in corso d'anno gli eventuali opportuni interventi per assicurare lo svolgimento dell'attività in coerenza con le politiche di rischio approvate dalla Banca.

La posizione di rischio di tasso è, inoltre, oggetto di periodico reporting al Consiglio di Amministrazione della Banca nell'ambito del *Risk Reporting* predisposto dalla funzione Direzione Rischio. Il Rischio di Tasso di Interesse trova collocazione tra i rischi di secondo pilastro, ed è valutato di continuo dalla direzione tesoreria e sottoposti ad autovalutazione in sede di redazione del Resoconto ICAAP. Nel documento finale inoltrato all'Organo di Vigilanza, ai sensi della disciplina di riferimento (Circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 - Titolo III, Capitolo 1, Allegato C), il Rischio di Tasso d'Interesse è stato oggetto di specifica misurazione in termini di assorbimento patrimoniale. A fronte di una soglia di attenzione pari al 20% del Patrimonio di Vigilanza, il valore dell'indice di rischio del Gruppo così determinato si è collocato al 31 dicembre 2012 al 0,2%. In considerazione dell'entità del rischio assunto, il Gruppo non utilizza strumenti di copertura del rischio tasso.

### B. Attività di copertura del *fair value*

Al 31 dicembre 2012 la Banca non svolge tale attività.

### C. Attività di copertura dei flussi finanziari

Al 31 dicembre 2012 la Banca non svolge tale attività.

## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### 1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Valuta di denominazione: Euro

| Tipologia / Durata Residua           | A vista       | Fino a 3 mesi  | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni | Durata Indeterminata |
|--------------------------------------|---------------|----------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|---------------|----------------------|
| <b>1. Attività per cassa</b>         | <b>54.988</b> | <b>130.367</b> | <b>231.669</b>                | <b>506.032</b>                | <b>116.848</b>                | -                              | -             | -                    |
| 1.1 Titoli di debito                 | -             | -              | 164.047                       | 376.947                       | -                             | -                              | -             | -                    |
| ▪ Con opzione di rimborso anticipato | -             | -              | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| ▪ Altri                              | -             | -              | 164.047                       | 376.947                       | -                             | -                              | -             | -                    |
| 1.2 Finanziamenti a banche           | 10.292        | 4.183          | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| 1.3 Finanziamenti a clientela        | 44.696        | 126.184        | 67.622                        | 129.085                       | 116.848                       | -                              | -             | -                    |
| ▪ c/c                                | 1.078         | -              | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| ▪ Altri finanziamenti                | 43.618        | 126.184        | 67.622                        | 129.085                       | 116.848                       | -                              | -             | -                    |
| - Con opzione di rimborso anticipato | 36.749        | 26.486         | 67.622                        | 129.085                       | 116.848                       | -                              | -             | -                    |
| - Altri                              | 6.869         | 99.698         | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| <b>2. Passività per cassa</b>        | <b>45.919</b> | <b>342.830</b> | <b>108.190</b>                | <b>148.739</b>                | <b>368.276</b>                | -                              | -             | -                    |
| 2.1 Debiti verso la clientela        | 32.055        | 342.830        | 93.105                        | 148.739                       | 228.059                       | -                              | -             | -                    |
| ▪ c/c                                | 12.479        | -              | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| ▪ Altri debiti                       | 19.576        | 342.830        | 93.105                        | 148.739                       | 228.059                       | -                              | -             | -                    |
| - Con opzione di rimborso anticipato | -             | -              | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - Altri                              | 19.576        | 342.830        | 93.105                        | 148.739                       | 228.059                       | -                              | -             | -                    |
| 2.2 Debiti verso banche              | 13.864        | -              | -                             | -                             | 100.060                       | -                              | -             | -                    |
| ▪ c/c                                | 3.144         | -              | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| ▪ Altri debiti                       | 10.720        | -              | -                             | -                             | 100.060                       | -                              | -             | -                    |
| 2.3 Titoli di debito                 | -             | -              | 15.085                        | -                             | 40.157                        | -                              | -             | -                    |
| ▪ Con opzione di rimborso anticipato | -             | -              | 10.075                        | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| ▪ Altri                              | -             | -              | 5.010                         | -                             | 40.157                        | -                              | -             | -                    |
| 2.4 Altre passività                  | -             | -              | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| ▪ Con opzione di rimborso anticipato | -             | -              | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| ▪ Altri                              | -             | -              | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| <b>3. Derivati Finanziari</b>        | -             | -              | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| 3.1 Con titolo sottostante           | -             | -              | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| ▪ Opzioni                            | -             | -              | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| + Posizioni lunghe                   | -             | -              | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| + Posizioni corte                    | -             | -              | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| ▪ Altri derivati                     | -             | -              | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| + Posizioni lunghe                   | -             | -              | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| + Posizioni corte                    | -             | -              | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| 3.2 Senza titolo sottostante         | -             | -              | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| ▪ Opzioni                            | -             | -              | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| + Posizioni lunghe                   | -             | -              | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| + Posizioni corte                    | -             | -              | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| ▪ Altri derivati                     | -             | -              | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| + Posizioni lunghe                   | -             | -              | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| + Posizioni corte                    | -             | -              | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |

### 1.2.3 Rischio cambio

## INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

La totalità delle poste in divisa Euro non sottopone il Gruppo a rischio di cambio.

### 1.2.4 Gli strumenti derivati

#### A. Derivati finanziari

La Banca non opera in conto proprio con strumenti derivati.

#### B. Derivati creditizi

Al 31 dicembre 2012 la banca rileva il valore del *credit-linked notes* (CLN) come *protection buyer*. Il “titolo ospite” è il titolo IT0004881436 Banca Sistema 18/07/2014 - 5,1% di valore nominale pari a 35 milioni di Euro.

#### B.1 Derivati creditizi: valori nozionali di fine periodo e medi

| Categoria di operazioni          | Portafoglio di negoziazione di vigilanza |                 | Portafoglio bancario   |                          |
|----------------------------------|------------------------------------------|-----------------|------------------------|--------------------------|
|                                  | Su un singolo soggetto                   | Su più soggetti | Su un singolo soggetto | Su più soggetti (Basket) |
| <b>1. Acquisti di protezione</b> | -                                        | -               | -                      | -                        |
| a) Credit default products       | -                                        | -               | -                      | -                        |
| b) Credit <i>spread</i> products | -                                        | -               | -                      | -                        |
| c) Total rate of return swap     | -                                        | -               | -                      | -                        |
| d) Altri                         | -                                        | -               | -                      | 35.000                   |
| <b>Totale 2012</b>               | -                                        | -               | -                      | <b>35.000</b>            |
| <b>Valori medi</b>               | -                                        | -               | -                      | -                        |
| <b>Totale 2011</b>               | -                                        | -               | -                      | -                        |
| <b>2. Vendite di protezione</b>  | -                                        | -               | -                      | -                        |
| a) Credit default products       | -                                        | -               | -                      | -                        |
| b) Credit <i>spread</i> products | -                                        | -               | -                      | -                        |
| c) Total rate of return swap     | -                                        | -               | -                      | -                        |
| d) Altri                         | -                                        | -               | -                      | -                        |
| <b>Totale 2012</b>               | -                                        | -               | -                      | -                        |
| <b>Valori medi</b>               | -                                        | -               | -                      | -                        |
| <b>Totale 2011</b>               | -                                        | -               | -                      | -                        |

#### B.4 Derivati creditizi: valori nozionali di fine periodo e medi

| Contratti non rientranti in accordi di compensazione | Governi e Banche Centrali | Altri enti pubblici | Banche | Società finanziarie | Società di assicurazione | Imprese non finanziarie | Altri soggetti |
|------------------------------------------------------|---------------------------|---------------------|--------|---------------------|--------------------------|-------------------------|----------------|
| <b>Negoziante di vigilanza</b>                       | -                         | -                   | -      | -                   | -                        | -                       | -              |
| <b>1) Acquisto di protezione</b>                     | -                         | -                   | -      | -                   | -                        | -                       | -              |
| - valore nozionale                                   | -                         | -                   | -      | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value positivo                                | -                         | -                   | -      | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value negativo                                | -                         | -                   | -      | -                   | -                        | -                       | -              |
| - esposizione futura                                 | -                         | -                   | -      | -                   | -                        | -                       | -              |
| <b>2) Vendita di protezione</b>                      | -                         | -                   | 35.000 | -                   | -                        | -                       | -              |
| - valore nozionale                                   | -                         | -                   | 35.000 | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value positivo                                | -                         | -                   | -      | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value negativo                                | -                         | -                   | -      | -                   | -                        | -                       | -              |
| - esposizione futura                                 | -                         | -                   | -      | -                   | -                        | -                       | -              |
| <b>Portafogli bancario</b>                           | -                         | -                   | -      | -                   | -                        | -                       | -              |
| <b>1) Acquisto di protezione</b>                     | -                         | -                   | -      | -                   | -                        | -                       | -              |
| - valore nozionale                                   | -                         | -                   | -      | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value positivo                                | -                         | -                   | -      | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value negativo                                | -                         | -                   | -      | -                   | -                        | -                       | -              |
| <b>2) Vendita di protezione</b>                      | -                         | -                   | -      | -                   | -                        | -                       | -              |
| - valore nozionale                                   | -                         | -                   | -      | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value positivo                                | -                         | -                   | -      | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value negativo                                | -                         | -                   | -      | -                   | -                        | -                       | -              |

#### B.6 Vita residua dei derivati creditizi: valori nozionali

| Sottostanti / Vita residua                                           | Fino a 1 anno | Oltre 1 anno e fino a 5 anni | Oltre 5 anni | Totale |
|----------------------------------------------------------------------|---------------|------------------------------|--------------|--------|
| <b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>                   | -             | -                            | -            | -      |
| A.1 Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata"     | -             | -                            | -            | -      |
| A.2 Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata" | -             | -                            | -            | -      |
| <b>B. Portafoglio bancario</b>                                       | -             | 35.000                       | -            | 35.000 |
| B.1 Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata"     | -             | 35.000                       | -            | 35.000 |
| B.2 Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata" | -             | -                            | -            | -      |
| <b>Totale 2012</b>                                                   | -             | 35.000                       | -            | 35.000 |
| <b>Totale 2011</b>                                                   | -             | -                            | -            | -      |

### 1.3 Gruppo Bancario - Rischio di liquidità

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

##### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla possibilità che il Gruppo non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire fondi o dell'incapacità di cedere attività sul mercato per far fronte allo sbilancio finanziario. Rappresenta altresì rischio di liquidità l'incapacità di reperire nuove risorse finanziarie adeguate, in termini di ammontare e di costo, rispetto alle necessità/opportunità operative, che costringa il Gruppo a rallentare o fermare lo sviluppo dell'attività, o sostenere costi di raccolta eccessivi per fronteggiare i propri impegni, con impatti negativi significativi sulla marginalità della propria attività.

Le fonti finanziarie sono rappresentate dal patrimonio, dalla raccolta presso la clientela, dalla raccolta effettuata sul mercato interbancario domestico ed internazionale, nonché presso l'Eurosistema.

Al fine di rilevare prontamente e fronteggiare eventuali difficoltà nel reperimento dei fondi necessari alla conduzione della propria attività, il Gruppo Banca Sistema, in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni di Vigilanza Prudenziale, ha definito la propria *policy* di *Contingency Funding Plan*, ovvero l'insieme di specifiche strategie di intervento in ipotesi di tensione di liquidità, prevedendo le procedure per il reperimento di fonti di finanziamento in caso di emergenza.

L'insieme di tali strategie costituisce un contributo fondamentale per l'attenuazione del rischio di liquidità. Suddetta *policy* definisce, in termini di rischio di liquidità, gli obiettivi, i processi e le strategie di intervento in caso di tensioni di liquidità, le strutture organizzative preposte alla messa in opera degli interventi, gli indicatori di rischio, le relative metodologie di calcolo e le soglie di attenzione e le procedure di reperimento di fonti di finanziamento sfruttabili in caso di emergenza.

Nel corso dell'anno passato, la Banca ha mantenuto una politica finanziaria particolarmente prudente finalizzata a privilegiare la stabilità della provvista, approvvigionandosi di risorse finanziarie a volte eccedenti rispetto alle immediate esigenze operative, presentandosi stabilmente datrice sui mercati interbancari, pur su scadenze brevissime. Tale politica, che in relazione al differenziale di tasso tra raccolta e impiego interbancario sacrifica l'efficienza economica della gestione di tesoreria a vantaggio della certezza e stabilità della liquidità, trova adeguato sostegno nella marginalità che il Gruppo ritrae dalla propria attività.

In particolare Banca Sistema, in via prudenziale, ha mantenuto costantemente una quantità elevata di titoli e attività prontamente liquidabili a copertura del totale della raccolta effettuata mediante il prodotto di deposito "SI conto!"; nel corso dell'anno si è registrato una percentuale media di copertura della raccolta intorno al 60% e dell'80% considerando liberi i titoli a garanzia dell'operazione di rifinanziamento presso la ECB (LTRO).

Le funzioni aziendali della Capogruppo preposte a garantire la corretta applicazione della politica di liquidità sono la Direzione Tesoreria, che si occupa della gestione diretta della liquidità, e la Direzione Rischio, cui spetta il compito di individuare gli indicatori di rischio più opportuni e monitorarne l'andamento in relazione ai limiti prefissati.

Anche per il rischio di liquidità come per il rischio di tasso le Direzioni sopra indicate effettuano valutazioni e monitoraggio delle principali poste attive e passive soggette a rischio di tasso, mediante cruscotto di *Asset Liability Management ALM*.

Le risultanze di tali analisi vengono sottoposte al Comitato di Gestione Rischi, il quale valuta l'esposizione del Gruppo al rischio di liquidità e propone politiche di impiego/raccolta.

La posizione di rischio di liquidità è anch'essa oggetto di periodica informativa al Consiglio di Amministrazione della Banca nell'ambito del *Risk Reporting* predisposto dalla funzione Direzione Rischio.



## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

| Voci / Scaglioni temporali    | a vista       | Da oltre<br>1 giorno<br>a 7<br>giorni | Da oltre<br>7 giorno<br>a 15<br>giorni | Da oltre<br>15 giorno<br>a 1<br>mese | Da oltre<br>1 mese<br>fino a 3<br>mesi | Da oltre<br>3 mesi<br>fino a 6<br>mesi | Da oltre<br>6 mesi<br>fino a 1<br>anno | Da oltre<br>1 anno<br>fino a 5<br>anni | Oltre 5<br>anni | Durata<br>indeterminata |
|-------------------------------|---------------|---------------------------------------|----------------------------------------|--------------------------------------|----------------------------------------|----------------------------------------|----------------------------------------|----------------------------------------|-----------------|-------------------------|
| <b>Attività per cassa</b>     | <b>60.567</b> | <b>100.365</b>                        | <b>815</b>                             | <b>2.745</b>                         | <b>22.554</b>                          | <b>229.143</b>                         | <b>513.019</b>                         | <b>121.661</b>                         | <b>230</b>      | <b>4.183</b>            |
| A.1 Titoli di Stato           | -             | -                                     | -                                      | -                                    | -                                      | 159.512                                | 376.636                                | 5.000                                  | -               | -                       |
| A.2 Altri titoli di debito    | -             | -                                     | -                                      | -                                    | -                                      | -                                      | 16                                     | 129                                    | 230             | -                       |
| A.3 Quote O.I.C.R.            | -             | -                                     | -                                      | -                                    | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| A.4 Finanziamenti             | 60.567        | 100.365                               | 815                                    | 2.745                                | 22.554                                 | 69.631                                 | 136.367                                | 116.532                                | -               | 4.183                   |
| ▪ Banche                      | 10.292        | -                                     | -                                      | -                                    | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | 4.183                   |
| ▪ Clientela                   | 50.275        | 100.365                               | 815                                    | 2.745                                | 22.554                                 | 69.631                                 | 136.367                                | 116.532                                | -               | -                       |
| <b>Passività per cassa</b>    | <b>45.918</b> | <b>254.125</b>                        | <b>4.365</b>                           | <b>12.901</b>                        | <b>76.583</b>                          | <b>93.105</b>                          | <b>148.739</b>                         | <b>364.355</b>                         | <b>10.000</b>   | <b>5.000</b>            |
| B.1 Depositi e conti correnti | 32.296        | 5.131                                 | 4.365                                  | 7.757                                | 76.583                                 | 93.105                                 | 148.739                                | 179.790                                | -               | -                       |
| ▪ Banche                      | 12.568        | -                                     | -                                      | -                                    | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| ▪ Clientela                   | 19.728        | 5.131                                 | 4.365                                  | 7.757                                | 76.583                                 | 93.105                                 | 148.739                                | 179.790                                | -               | -                       |
| B.2 Titoli di debito          | -             | -                                     | -                                      | -                                    | -                                      | -                                      | -                                      | 40.000                                 | 10.000          | 5.000                   |
| B.3 Altre passività           | 13.622        | 248.994                               | -                                      | 5.144                                | -                                      | -                                      | -                                      | 144.565                                | -               | -                       |

| Voci / Scagioni temporali                         | a vista | Da oltre<br>1 giorno<br>a 7<br>giorni | Da oltre<br>7 giorno<br>a 15<br>giorni | Da oltre<br>15 giorno<br>a 1<br>mese | Da oltre<br>1 mese<br>fino a 3<br>mesi | Da oltre<br>3 mesi<br>fino a 6<br>mesi | Da oltre<br>6 mesi<br>fino a 1<br>anno | Da oltre<br>1 anno<br>fino a 5<br>anni | Oltre 5<br>anni | Durata<br>indeterminata |
|---------------------------------------------------|---------|---------------------------------------|----------------------------------------|--------------------------------------|----------------------------------------|----------------------------------------|----------------------------------------|----------------------------------------|-----------------|-------------------------|
| <b>Operazioni “fuori bilancio”</b>                | -       | <b>4.977</b>                          | -                                      | -                                    | -                                      | -                                      | -                                      | <b>35.000</b>                          | -               | -                       |
| C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale   | -       | 4.977                                 | -                                      | -                                    | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| ▪ Posizioni lunghe                                | -       | -                                     | -                                      | -                                    | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| ▪ Posizioni corte                                 | -       | 4.977                                 | -                                      | -                                    | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale | -       | -                                     | -                                      | -                                    | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| ▪ Posizioni lunghe                                | -       | -                                     | -                                      | -                                    | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| ▪ Posizioni corte                                 | -       | -                                     | -                                      | -                                    | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere          | -       | -                                     | -                                      | -                                    | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| ▪ Posizioni lunghe                                | -       | -                                     | -                                      | -                                    | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| ▪ Posizioni corte                                 | -       | -                                     | -                                      | -                                    | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi          | -       | -                                     | -                                      | -                                    | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| ▪ Posizioni lunghe                                | -       | -                                     | -                                      | -                                    | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| ▪ Posizioni corte                                 | -       | -                                     | -                                      | -                                    | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| C.5 Garenzie finanziarie rilasciate               | -       | -                                     | -                                      | -                                    | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| C.6 Garenzie finanziarie ricevute                 | -       | -                                     | -                                      | -                                    | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| C.7 Derivati creditizi con scambio di capitale    | -       | -                                     | -                                      | -                                    | -                                      | -                                      | -                                      | 35.000                                 | -               | -                       |
| ▪ Posizioni lunghe                                | -       | -                                     | -                                      | -                                    | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| ▪ Posizioni corte                                 | -       | -                                     | -                                      | -                                    | -                                      | -                                      | -                                      | 35.000                                 | -               | -                       |
| C.7 Derivati creditizi senza scambio di capitale  | -       | -                                     | -                                      | -                                    | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| ▪ Posizioni lunghe                                | -       | -                                     | -                                      | -                                    | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| ▪ Posizioni corte                                 | -       | -                                     | -                                      | -                                    | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |

## 1.4 Gruppo Bancario - rischi operativi

### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia - tra l'altro - le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali. Nel rischio operativo è compreso il rischio legale, mentre non sono inclusi quelli strategici e di reputazione. Il rischio operativo, pertanto, riferisce a varie tipologie di eventi che, allo stato attuale, non sarebbero singolarmente rilevanti se non analizzati congiuntamente e quantificati per l'intera categoria di rischio.

Per il calcolo dei requisiti patrimoniali sul rischio operativo il Gruppo Banca Sistema utilizza il metodo Base (*Basic Indicator Approach* - BIA) con il quale il requisito patrimoniale è calcolato applicando un coefficiente regolamentare ad un indicatore del volume di operatività aziendale, come definito dal Titolo II, capitolo 5, della normativa di Vigilanza.

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

La Vigilanza riconosce che l'approccio specifico adottato dalla singola banca per la gestione del rischio operativo può dipendere da una serie di fattori, tra cui la dimensione, l'articolazione organizzativa nonché la natura e complessità delle sue operazioni. In tale contesto si sta diffondendo una maggiore cultura interna del rischio operativo e dei controlli che, unita all'implementazione di un funzionale sistema di *reporting* interno e alla disponibilità di piani di emergenza, costituiscono elementi essenziali di un efficace ed efficiente sistema di gestione del rischio operativo.

Ai fini della determinazione del requisito patrimoniale a copertura del rischio operativo il Gruppo, come si è già detto, adotta il metodo Base, il quale prevede che il requisito patrimoniale sia calcolato applicando un

coefficiente regolamentare pari al 15% di un indicatore del volume di operatività aziendale individuato nel margine di intermediazione. Nello specifico il Gruppo valuta i rischi operativi connessi con l'introduzione di nuovi prodotti, attività, processi e sistemi rilevanti e ne mitiga l'insorgere del rischio operativo attraverso la definizione di *policy* e regolamenti specifici sui diversi argomenti e materie.

La Direzione Rischio produce con cadenza trimestrale ed indirizza al Comitato Rischi ed all'Amministratore Delegato reportistica che evidenzia, tra l'altro, l'indicatore sintetico del grado di complessità dell'operatività aziendale, gli assorbimenti patrimoniali generati dal rischio operativo e la loro evoluzione rispetto all'osservazione precedente.

Il Gruppo di lavoro delle Funzioni di Controllo, nei primi mesi del 2013, ha attivato progetto di auto-valutazione dei rischi operativi - *Risk Self Assessment* (RSA).

Questa metodologia implica una prima valutazione dei possibili rischi connessi alla concreta realtà aziendale esaminata, una successiva analisi dei controlli esistenti in grado di ridurre il rischio teorico emerso ed una consequenziale valutazione dei livelli di rischio c.d. "residuo", cioè al netto dei controlli esistenti, che consenta di estrapolare le necessarie azioni di gestione.

L'RSA ha come obiettivo quello di fornire al *management* uno strumento di gestione del rischio operativo, ovvero la possibilità di valutare il sistema dei controlli esistente all'interno del Gruppo, in termini di capacità di contrastare efficacemente i rischi e di ridurre ad un livello "accettabile" i rischi individuati.

### SEZIONE 1 - IL PATRIMONIO CONSOLIDATO

#### A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il patrimonio dell'impresa costituisce l'ammontare dei mezzi propri della banca, ossia l'insieme dei mezzi finanziari destinati al conseguimento dell'oggetto sociale e per fronteggiare i rischi dell'impresa stessa. Il patrimonio rappresenta quindi il principale presidio a fronte dei rischi attinenti l'attività bancaria e, come tale, la sua consistenza deve garantire sia adeguati margini di autonomia imprenditoriale nello sviluppo e nella crescita della banca, sia deve assicurare il mantenimento di una costante solidità e stabilità dell'azienda. In tale ottica il Consiglio di Amministrazione della capogruppo dedica una primaria attenzione al capitale proprio della banca e delle società controllate, consapevole sia della sua funzione come fattore di presidio della fiducia dei finanziatori esterni, in quanto utilizzabile per assorbire eventuali perdite, sia per l'importanza dello stesso nella gestione ai fini prettamente operativi e di sviluppo aziendale.

Il gruppo è soggetto ai requisiti di adeguatezza patrimoniale stabiliti dal Comitato di Basilea secondo le regole definite da Banca d'Italia. In base a tali regole, a livello di gruppo il rapporto tra il patrimonio e le attività di rischio ponderate deve essere almeno pari all'8%.

Il livello di propensione al rischio del Gruppo è strettamente connesso alla patrimonializzazione della stessa ed al peso della rischiosità insita nelle attività; in tale ambito la definizione della *risk strategy* del Gruppo rappresenta il primo processo del più ampio *framework* di determinazione dell'adeguatezza patrimoniale, il cui obiettivo finale è quello di permettere alla Autorità di Vigilanza di formulare un giudizio circa l'adeguatezza patrimoniale della banca e la sua rispondenza sia ai requisiti minimi di patrimonializzazione sia agli obiettivi aziendali interni in termini di indici di copertura dei rischi. La definizione della *risk strategy* rappresenta pertanto anche l'*input* primario per la declinazione di un corretto processo di allocazione del capitale sulle diverse

attività generatrici di rischiosità.

Il grado di adeguatezza patrimoniale del Gruppo è misurato e costantemente monitorato in termini di adeguatezza alla copertura dei requisiti patrimoniali necessari alla sostenibilità del *business* aziendale (in termini di *Total capital ratio* e *Tier1 capital ratio*) e di presidio e pianificazione del livello di rischio complessivo.

Il Gruppo svolge inoltre, con cadenza annuale, un'attività di pianificazione operativa che costituisce la logica prosecuzione dell'attività di pianificazione strategica ed è finalizzata a quantificare i principali obiettivi di patrimonio, volumi e redditività del Gruppo con orizzonte temporale di 12 mesi.

## B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Si rimanda alle informazioni che sono evidenziate nelle Parte B della presente Nota Integrativa, Passivo, Sezione 15 - Patrimonio del Gruppo

### B.1 Patrimonio del Gruppo: ripartizione per tipologia d'impresa

| Sottostanti / Vita residua                                                      | Gruppo bancario | Imprese di assicurazione | Altre imprese | Elisioni e aggiustamenti da consolidamento | Totale        |
|---------------------------------------------------------------------------------|-----------------|--------------------------|---------------|--------------------------------------------|---------------|
| Capitale                                                                        | 7.861           | -                        | -             | -                                          | 7.861         |
| Sovrapprezzi di emissione                                                       |                 | -                        | -             | -                                          | -             |
| Riserve                                                                         | 5.835           | -                        | -             | -                                          | 5.835         |
| Strumenti di capitale (Azioni proprie)                                          |                 | -                        | -             | -                                          | -             |
| Riserve da valutazione                                                          | 407             | -                        | -             | -                                          | 407           |
| - Attività finanziarie disponibili per la vendita                               | 407             | -                        | -             | -                                          | 407           |
| - Attività materiali                                                            |                 | -                        | -             | -                                          | -             |
| - Attività immateriali                                                          |                 | -                        | -             | -                                          | -             |
| - Copertura di investimenti esteri                                              |                 | -                        | -             | -                                          | -             |
| - Copertura dei flussi finanziari                                               |                 | -                        | -             | -                                          | -             |
| - Differenze di cambio                                                          |                 | -                        | -             | -                                          | -             |
| - Attività non correnti in via di dismissione                                   |                 | -                        | -             | -                                          | -             |
| - Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti |                 | -                        | -             | -                                          | -             |
| - Quote delle riserve da valutazione relative alle partecipate                  |                 | -                        | -             | -                                          | -             |
| valutate al patrimonio netto                                                    |                 | -                        | -             | -                                          | -             |
| - Leggi speciali di rivalutazione                                               |                 | -                        | -             | -                                          | -             |
| Utile (perdita) d'esercizio del gruppo e di terzi                               | 1.492           | -                        | 598           | -                                          | 2.090         |
| <b>Totale</b>                                                                   | <b>15.595</b>   | <b>-</b>                 | <b>598</b>    | <b>-</b>                                   | <b>16.193</b> |

### B.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

| Attività/Valori       | GRUPPO BANCARIO  |                  | IMPRESE DI ASSICURAZIONE |                  | ALTRE IMPRESE    |                  | ELISIONI E AGGIUSTAMENTI DA CONSOLIDAMENTO |                  | TOTALE           |                  |
|-----------------------|------------------|------------------|--------------------------|------------------|------------------|------------------|--------------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
|                       | Riserva positiva | Riserva negativa | Riserva positiva         | Riserva negativa | Riserva positiva | Riserva negativa | Riserva positiva                           | Riserva negativa | Riserva positiva | Riserva negativa |
| 1. Titoli di debito   | 486              | 79               | -                        | -                | -                | -                | -                                          | -                | 486              | 79               |
| 2. Titoli di capitale | -                | -                | -                        | -                | -                | -                | -                                          | -                | -                | -                |
| 3. Quote di O.I.C.R.  | -                | -                | -                        | -                | -                | -                | -                                          | -                | -                | -                |
| 4. Finanziamenti      | -                | -                | -                        | -                | -                | -                | -                                          | -                | -                | -                |
| <b>Totale 2012</b>    | <b>486</b>       | <b>79</b>        | <b>-</b>                 | <b>-</b>         | <b>-</b>         | <b>-</b>         | <b>-</b>                                   | <b>-</b>         | <b>486</b>       | <b>79</b>        |
| <b>Totale 2011</b>    | <b>350</b>       | <b>140</b>       | <b>-</b>                 | <b>-</b>         | <b>-</b>         | <b>-</b>         | <b>-</b>                                   | <b>-</b>         | <b>350</b>       | <b>140</b>       |

**B.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue**

|                                                               | Titoli di debito | Titoli di capitale | Quote di O.I.C.R. | Finanziamenti |
|---------------------------------------------------------------|------------------|--------------------|-------------------|---------------|
| <b>1. Esistenze Iniziali</b>                                  | <b>210</b>       | -                  | -                 | -             |
| <b>2. Variazioni positive</b>                                 | <b>407</b>       | -                  | -                 | -             |
| 2.1 Incrementi di <i>fair value</i>                           | 407              | -                  | -                 | -             |
| 2.2 Rigiro di conto economico di riserve negative             | -                | -                  | -                 | -             |
| Da deterioramento                                             | -                | -                  | -                 | -             |
| Da realizzo                                                   | -                | -                  | -                 | -             |
| 2.3 Altre variazioni                                          | -                | -                  | -                 | -             |
| <b>3. Variazioni negative</b>                                 | <b>210</b>       | -                  | -                 | -             |
| 3.1 Riduzioni di <i>fair value</i>                            | -                | -                  | -                 | -             |
| 3.2 Rettifiche da deterioramento                              | -                | -                  | -                 | -             |
| 3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo | 210              | -                  | -                 | -             |
| 3.4 Altre variazioni                                          | -                | -                  | -                 | -             |
| <b>4. Rimanenze finali</b>                                    | <b>407</b>       | -                  | -                 | -             |

## **2.1 Patrimonio di vigilanza**

10.000.000, computabile per un importo complessivo pari al 50% del patrimonio di base.

### **A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA**

Il patrimonio di vigilanza è stato calcolato secondo le istruzioni della Banca d'Italia di cui alla circolare n. 155 del 18 dicembre 1991, della circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 e delle relative successive modifiche e integrazioni.

Il profilo patrimoniale di vigilanza è monitorato e misurato periodicamente in termini di adeguatezza patrimoniale, indice di patrimonializzazione, struttura finanziaria e coefficienti prudenziali ed altri istituti di vigilanza (concentrazione dei rischi e ulteriori regole prudenziali).

### **1. Patrimonio di base**

Gli elementi positivi che compongono il patrimonio di base sono costituiti dal capitale sociale, dalle riserve e dall'utile di periodo registrato.

In data 18/12/2012 è stato emesso il prestito obbligazionario subordinato IT0004881444 denominato "Banca Sistema S.p.A. pari €5.000.000 di obbligazioni subordinate Tier I a tasso misto fisso/variabile". Il Titolo costituisce "strumento non innovativo di capitale" (Tier I), ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Paragrafo 4 della Circolare della Banca d'Italia 27 dicembre 2006, n. 263, come di volta in volta modificata, sostituita ed integrata (la Circolare N. 263) ed è computabile al 100% ai sensi della Circolare N. 263 e delle normative applicabili a Banca Sistema al momento dell'emissione - ai fini della formazione del patrimonio di base (Tier I) dell'Emittente.

### **2. Patrimonio supplementare**

Il patrimonio supplementare è costituito dal prestito obbligazionario ordinario IT0004869712 "Banca Sistema 15 novembre 2012 - 15 novembre 2022 SUBORDINATO *Lower Tier* II, a tasso variabile", CALLABLE, non convertibile per un importo di Euro

### **3. Patrimonio di terzo livello**

Il patrimonio di terzo livello a copertura dei requisiti patrimoniali sui rischi di mercato è rappresentato dalla quota parte del prestito subordinato non computabile nel limite del 71,4% dei rischi di mercato.

## B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

| Voci / Valori                                                                     | Totale<br>2012 | Totale<br>2011 |
|-----------------------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|
| <b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>       | <b>18.960</b>  | <b>5.226</b>   |
| <b>B. Filtri prudenziali del patrimonio di base:</b>                              | -              | -              |
| B1 - filtri prudenziali las/lfrs positivi (+)                                     | -              | -              |
| B2 - filtri prudenziali las/lfrs negativi (-)                                     | -              | -              |
| <b>C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)</b>             | <b>18.960</b>  | <b>5.226</b>   |
| <b>D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base</b>                              | -              | -              |
| <b>E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C-D)</b>                                | <b>18.960</b>  | <b>5.226</b>   |
| <b>F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b> | <b>9.480</b>   | <b>2.613</b>   |
| <b>G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:</b>                        | -              | -              |
| G1 - filtri prudenziali las/lfrs positivi (+)                                     | -              | -              |
| G2 - filtri prudenziali las/lfrs negativi (-)                                     | -              | -              |
| <b>H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F+G)</b>       | <b>9.480</b>   | <b>2.613</b>   |
| <b>I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare</b>                        | -              | -              |
| <b>L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H-I)</b>                          | <b>9.480</b>   | <b>2.613</b>   |
| <b>M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare</b>       | -              | -              |
| <b>N. Patrimonio di vigilanza (E+L-M)</b>                                         | <b>28.440</b>  | <b>7.840</b>   |
| <b>O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)</b>                                    | <b>16</b>      | <b>57</b>      |
| <b>P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N+O)</b>                            | <b>28.456</b>  | <b>7.897</b>   |

### 2.3 Adeguatezza patrimoniale

#### A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Essendo la Banca una banca di tipo tradizionale, il Patrimonio di Vigilanza deve innanzitutto garantire la copertura dei rischi di credito, di mercato ed operativo. Le “Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le Banche” (Circolare di Banca d'Italia n. 263 del dicembre 2006 e successivi aggiornamenti) recepiscono gli ordinamenti in materia di convergenza internazionale della misurazione del capitale e dei coefficienti patrimoniali (Basilea II). In tale ambito il patrimonio della Banca deve rappresentare almeno l'8% del totale delle attività ponderate (total capital ratio) - ridotto del 25% in ragione della costituzione del nuovo Gruppo

Bancario Banca Sistema a far data dal 1° settembre 2011 - derivanti dai rischi tipici dell'attività bancaria e finanziaria (rischi di credito, di controparte, di mercato e operativi), pesati in base alla segmentazione regolamentare delle controparti debitorie e tenendo conto delle tecniche di mitigazione del rischio di credito. Ciò premesso, la Banca esamina trimestralmente gli aggregati del Patrimonio di Vigilanza al fine di verificarne la congruenza con il profilo di rischio assunto e l'adeguatezza rispetto ai piani di sviluppo correnti e prospettici.

Al 31 dicembre 2012 il Gruppo presenta un rapporto tra patrimonio di base ed attività di rischio ponderate pari al 11,6% ed un patrimonio di vigilanza incluso Tier 3 e attività di rischio ponderate pari al 17,3%.



## B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

| Categorie / Valori                                                                                   | Importi<br>non ponderati |         | Importi<br>ponderati / requisiti |        |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|---------|----------------------------------|--------|
|                                                                                                      | 2012                     | 2011    | 2012                             | 2011   |
| <b>A. ATTIVITÀ DI RISCHIO</b>                                                                        |                          |         |                                  |        |
| <b>A.1 Rischio di credito e di controparte</b>                                                       | 912.012                  | 320.603 | 146.197                          | 54.167 |
| 1. Metodologia standardizzata                                                                        | 912.012                  | 320.603 | 146.197                          | 54.167 |
| 2. Metodologia basata sui rating interni                                                             | -                        | -       | -                                | -      |
| 2.1 Base                                                                                             | -                        | -       | -                                | -      |
| 2.2 Avanzata                                                                                         | -                        | -       | -                                | -      |
| 3. Cartolarizzazioni                                                                                 | -                        | -       | -                                | -      |
| <b>B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA</b>                                                        | -                        | -       | -                                | -      |
| <b>B.1 Rischio di credito e di controparte</b>                                                       | -                        | -       | 11.696                           | 4.333  |
| <b>B.2 Rischio di mercato</b>                                                                        | -                        | -       | 23                               | 107    |
| 1. Metodologia standard                                                                              | -                        | -       | 23                               | 107    |
| 2. Modelli interni                                                                                   | -                        | -       | -                                | -      |
| 3. Rischio di concentrazione                                                                         | -                        | -       | -                                | -      |
| <b>B.3 Rischio operativo</b>                                                                         | -                        | -       | 1.413                            | 198    |
| 1. Metodo base                                                                                       | -                        | -       | 1.413                            | 198    |
| 2. Metodo standardizzato                                                                             | -                        | -       | -                                | -      |
| 3. Metodo avanzato                                                                                   | -                        | -       | -                                | -      |
| <b>B.4 Altri requisiti prudenziali</b>                                                               | -                        | -       | -                                | -      |
| <b>B.5 Altri elementi di calcolo</b>                                                                 | -                        | -       | -                                | -      |
| <b>B.6 Totale requisiti prudenziali</b>                                                              | -                        | -       | 13.132                           | 4.638  |
| <b>C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>                                            | -                        | -       | 164.147                          | 57.980 |
| C.1 Attività di rischio ponderate                                                                    | -                        | -       | 164.147                          | 57.980 |
| C.2 Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate<br>(Tier 1 capital ratio)                     | -                        | -       | 11,6%                            | 9,01%  |
| C.3 Patrimonio di vigilanza incluso Tier 3 / Attività di rischio<br>ponderate (total capital ration) | -                        | -       | 17,3%                            | 13,62% |

## **Pubblicità dei corrispettivi corrisposti alla società di revisione**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti Consob si riportano, nella tabella che segue, le informazioni riguardanti i corrispettivi erogati a favore della società di revisione KPMG S.p.A. ed alle società appartenenti alla stessa rete per i seguenti servizi:

- Servizi di revisione che comprendono:
  - L'attività di controllo dei conti annuali, finalizzata all'espressione di un giudizio professionale.
  - L'attività di controllo dei conti infrannuali.
- Servizi di attestazione che comprendono incarichi con cui il revisore valuta uno specifico elemento, la

cui determinazione è effettuata da un altro soggetto che ne è responsabile, attraverso opportuni criteri, al fine di esprimere una conclusione che fornisca al destinatario un grado di affidabilità in relazione a tale specifico elemento.

- Servizi di consulenza fiscale.
- Altri servizi.

I corrispettivi esposti in tabella, di competenza dell'esercizio 2012, sono quelli contrattualizzati, comprensivi di eventuali indicizzazioni (ma non anche di spese vive, dell'eventuale contributo di vigilanza ed IVA).

Non sono inclusi, come da disposizione citata, i compensi riconosciuti ad eventuali revisori secondari o a soggetti delle rispettive reti.

| Tipologia dei servizi                                           | Soggetto che ha erogato il servizio | Destinatario         | Compensi |
|-----------------------------------------------------------------|-------------------------------------|----------------------|----------|
| Revisione contabile                                             | KPMG S.p.A.                         | Banca Sistema S.p.A. | 88       |
| Revisione contabile limitata semestrale                         | KPMG S.p.A.                         | Banca Sistema S.p.A. | 14       |
| Revisione contabile                                             | KPMG S.p.A.                         | S.F.T.Italia         | 19       |
| Revisione contabile                                             | KPMG S.p.A.                         | Solvi S.r.l.         | 12       |
| Revisione contabile                                             | KPMG LLP                            | SFT Holding          | 25       |
| Revisione contabile                                             | KPMG LLP                            | SFT Servicing        | 25       |
| Altri servizi                                                   | KPMG S.p.A.                         | Banca Sistema S.p.A. | 141      |
| Altri servizi                                                   | KPMG S.p.A.                         | Banca Sistema S.p.A. | 5        |
| Altri servizi (revisione contabile annuale del resoconto ICAAP) | KPMG S.p.A.                         | Banca Sistema S.p.A. | 15       |

**Totale** **344**

## PARTE G - OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA

### SEZIONE 1 - OPERAZIONI REALIZZATE DURANTE L'ESERCIZIO

#### *1.1 Operazioni di aggregazione*

Il Gruppo Banca Sistema non ha effettuato durante l'esercizio operazioni di aggregazioni aziendali rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3.

### SEZIONE 2 - OPERAZIONI REALIZZATE DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il Gruppo Banca Sistema non ha effettuato operazioni di aggregazioni aziendali dopo la chiusura dell'esercizio.

### SEZIONE 3 - RETTIFICHE RETROSPETTIVE

Il Gruppo Banca Sistema non ha effettuato durante l'esercizio operazioni di aggregazioni aziendali rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3.

## PARTE H - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

In ordine ai compensi erogati nel corso dell'esercizio 2012 a Dirigenti con responsabilità strategica si precisa che, in aggiunta alla componente fissa della retribuzione, è presente una componente variabile legata al raggiungimento di obiettivi strategici del Gruppo.

Con riferimento alla retribuzione fissa si evidenzia la presenza, oltre che della consueta erogazione in forma monetaria, di *benefit* a completamento del pacchetto remunerativo quali il fondo di previdenza integrativa, la polizza sanitaria e la polizza infortuni. In particolare, si evidenziano i seguenti istituti retributivi (per le cui definizioni si rinvia all'apposito principio contabile):

- Benefici a breve termine: sono ricompresi stipendi, contributi per oneri sociali, indennità sostitutive per ex festività non godute, assenze per malattia, permessi retribuiti, benefici quali assistenza medica;
- Benefici successivi al rapporto di lavoro. Nei benefici successivi al rapporto di lavoro sono ricompresi piani previdenziali, pensionistici nonché il trattamento di fine rapporto.

I compensi erogati nel corso dell'esercizio 2012 ammontano a euro 1.142 mila.

### Informazioni sulle transazioni con parti correlate

a. amministratori. I compensi erogati al Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio 2012 ammontano a euro 584 mila. I suddetti non comprendono gli oneri per contributi previdenziali e l'imposta sul valore aggiunto. Nessuna garanzia è stata rilasciata nel corso dell'esercizio 2012 ad amministratori, sono stati concessi crediti per un totale di 200 mila euro

b. sindaci. I compensi erogati al Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2012 ammontano a euro 116 mila.

I suddetti non comprendono gli oneri per contributi previdenziali e l'imposta sul valore aggiunto. Nessun credito o garanzia sono stati rilasciati nel corso dell'esercizio 2012 a sindaci. Le operazioni tra la Banca Sistema e le società del Gruppo sono state poste in essere nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica.

| Tipologia                        | Attivo       | Passivo       | Ricavi     | Costi        |
|----------------------------------|--------------|---------------|------------|--------------|
| SF Trust Holding Ltd.            | 1.906        | 506           | 50         | 562          |
| SF Trust Servicing Ltd.          | -            | 629           | 13         | 515          |
| SF Trust Italia S.r.l.           | 901          | -             | 197        | 594          |
| Solvi S.r.l.                     | 9            | 1.609         | -          | 1.106        |
| Pubblica Funding No. 1 S.r.l.    | 5.638        |               | 657        |              |
| Esponenti aziendali              | 99           | 83            | -          | 1            |
| Soci - SGBS                      | -            | -             | -          | -            |
| Soci - Sof Luxco                 | -            | 498           | -          | -            |
| Soci - Fondazione Pisa           | -            | 31.809        | -          | 2.863        |
| Soci - Fondazione CR Alessandria | -            | 353           | -          | -            |
| Soci - Fondazione Sicilia        | -            | 10            | -          | 1            |
|                                  | <b>8.553</b> | <b>35.497</b> | <b>917</b> | <b>5.642</b> |

## PARTE I - ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI

Nel corso dell'esercizio 2012 l'Istituto non ha effettuato le operazioni in parola.



**KPMG S.p.A.**  
**Revisione e organizzazione contabile**  
Via Vittor Pisani, 25  
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1  
Telefax +39 02 67632445  
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it  
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

## **Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli Azionisti di  
Banca SISTEMA S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, del Gruppo Banca SISTEMA chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli Amministratori della Banca SISTEMA S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2012.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Banca SISTEMA al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Banca SISTEMA per l'esercizio chiuso a tale data.

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli Amministratori della Banca SISTEMA S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Banca SISTEMA al 31 dicembre 2012.

Milano, 9 aprile 2013

KPMG S.p.A.



Bruno Verona  
Socio











**KPMG S.p.A.**  
**Revisione e organizzazione contabile**  
Via Vittor Pisani, 25  
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1  
Telefax +39 02 67632445  
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it  
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

## **Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli Azionisti di  
Banca SISTEMA S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, del Gruppo Banca SISTEMA chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli Amministratori della Banca SISTEMA S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2012.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Banca SISTEMA al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Banca SISTEMA per l'esercizio chiuso a tale data.

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli Amministratori della Banca SISTEMA S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Banca SISTEMA al 31 dicembre 2012.

Milano, 9 aprile 2013

KPMG S.p.A.



Bruno Verona  
Socio



BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012

**BANCA**  
SISTEMA